

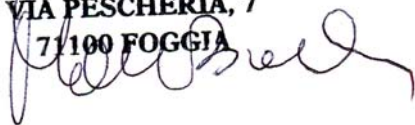
Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo

RELAZIONE ARCHEOLOGICA

DAUNIARCHE' soc. coop. a r.l.

VIA PESCHERIA, 7

71100 FOGGIA



Storia delle revisioni

Rev.00	Marzo 2018	Emissione definitiva

Elaborato	Verificato	Approvato
M. I. Battiante A. Frangiosa - G. Pippo B. Sardella - G. Savino Dauniarchè s.c.ar.l.	E.Vattimo	N.Rivabene ING/PRE-IAM

m010CI-LG001-r02

Sommario

1. PREMESSA.....	3
2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO	4
3. METODOLOGIA E RACCOLTA DEI DATI	21
4. INQUADRAMENTO STORICO – TOPOGRAFICO.....	25
4.1 L’ambiente geografico di riferimento e caratteristiche geomorfologiche	25
4.2 Inquadramento generale sul popolamento dell’area interessata	26
5. RISULTATI DELL’INDAGINE	40
5.1 Schede di censimento delle evidenze archeologiche.....	40
5.2 Analisi delle fotografie aeree	112
5.3 Schede ricognizione archeologica	122
6. VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO E CONCLUSIONI	509
7. FONTI E BIBLIOGRAFIA.....	511
8. ELENCO ELABORATI CARTOGRAFICI ALLEGATI.....	519

	Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo RELAZIONE ARCHEOLOGICA	Codifica REER12002BIAM02538_00	
		Rev. N° 00	Pag. 3 di 520

1. PREMESSA

Nella presente relazione preliminare sono esposti gli esiti dello studio e delle indagini archeologiche condotte su incarico di Terna Rete Elettrica Nazionale S.p.A. nelle aree interessate dalla realizzazione del Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo, attraverso i territori pertinenti ai Comuni di Teramo, Montorio al Vomano, Basciano, Cellino Attanasio, Notaresco, Morro d'Oro, Atri e Roseto degli Abruzzi (Tav. 1).

Secondo le disposizioni del D. Lgs. n. 50//2016, art. 25, comma 1, la documentazione realizzata descrive i risultati delle indagini indirette condotte con riferimento alla prima fase della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico.

In adempimento alla normativa vigente, l'indagine è stata articolata in varie attività con lo svolgimento di uno studio delle fonti archivistiche e bibliografiche afferenti al contesto nel quale ricade l'opera in progetto, nonché con l'esecuzione di prospezioni di superficie ed analisi aerofotografica delle aree direttamente interessate.

Nella prima parte della documentazione è descritta la metodologia applicata per lo sviluppo del presente studio ed un inquadramento storico-archeologico del territorio in esame, corredato da schede relative al censimento dei siti archeologici noti ed all'analisi aerofotografica; nella seconda, invece, sono esposti schematicamente i dati raccolti nel corso del *survey* con tabelle materiali ed immagini fotografiche di dettaglio. Inoltre, sono state realizzate tavole tematiche ed elaborati cartografici georeferenziati per rappresentare il posizionamento dei siti archeologici noti in relazione al progetto, la visibilità dei suoli indagati e le interferenze archeologiche rilevate nelle aree interessate.

Nelle conclusioni, si è cercato di interpretare l'insieme degli elementi storico-archeologici raccolti con i dati emersi da foto interpretazione e ricognizioni di superficie, al fine di determinare una valutazione del potenziale e del rischio archeologico delle aree interessate dal progetto.

Le attività sono state eseguite da un *team* competente nei vari ambiti tecnici ovvero dai dottori: Maria Isabella Battiante (Direzione lavori e coordinamento), Bruno Sardella (Direttore tecnico), Antonella Frangiosa, Giuseppe Pippo e Grazia Savino (Responsabili di settore) con il supporto di Patrizia Gentile per l'analisi aerofotografica.

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO, MOTIVAZIONI E CONTESTO DI RIFERIMENTO

Al fine di superare le criticità di alimentazione nell'area compresa tra Teramo e Pescara è in programma la realizzazione di nuovi rinforzi di rete che consentiranno di connettere le suddette direttrici 132 kV al nodo di rete a 380 kV di Teramo. Quest'ultimo nodo sarà a sua volta raccordato alla linea a 380 kV "Villavalle – Villanova", in modo da completare il raddoppio della dorsale 380 kV tra Teramo e Villanova. Con riferimento al nodo 380 kV di Teramo, è inoltre in programma un opportuno potenziamento delle trasformazioni.

Per quanto concerne le opere 132 kV da realizzare, nello specifico consistono in:

- Raccordi 132 kV in entra/esce della linea "Teramo CP-Isola G.S." alla SE Teramo
- Raccordi 132 kV in entra/esce della linea "Adrilon - CP Cellino Attanasio"
- Nuova linea 132 kV ST "CP Cellino Attanasio – CP Roseto"

Il complesso delle attività di sviluppo previste, in particolare i nuovi raccordi 132 kV alla SE 380 kV di Teramo, consentirà la realizzazione di un nuovo punto di magliatura tra la rete a 380 kV e la rete 132 kV della regione, determinando benefici in termini di sicurezza, incremento resilienza e continuità dell'alimentazione dei carichi della regione.

Inoltre si incrementerà la magliatura tra la dorsale adriatica 132 kV, attualmente alimentata dalle SE 380 kV di Rosara e Villanova, la rete 132 kV dell'area del Teramano e la rete 380 kV, attraverso la realizzazione della nuova linea 132 kV ST "CP Cellino Attanasio – CP Roseto" che migliorerà la sicurezza e continuità di alimentazione dei carichi dell'area costiera.

A valle del completamento degli interventi previsti, saranno superate le criticità di alimentazione che possono verificarsi soprattutto a seguito di contingenze sui tratti di rete posti agli estremi delle dorsali di alimentazione, in particolare in situazioni in cui il carico sotteso alle suddette dorsali 132 kV risulta elevato, nonché in caso di eventi meteorologici avversi.

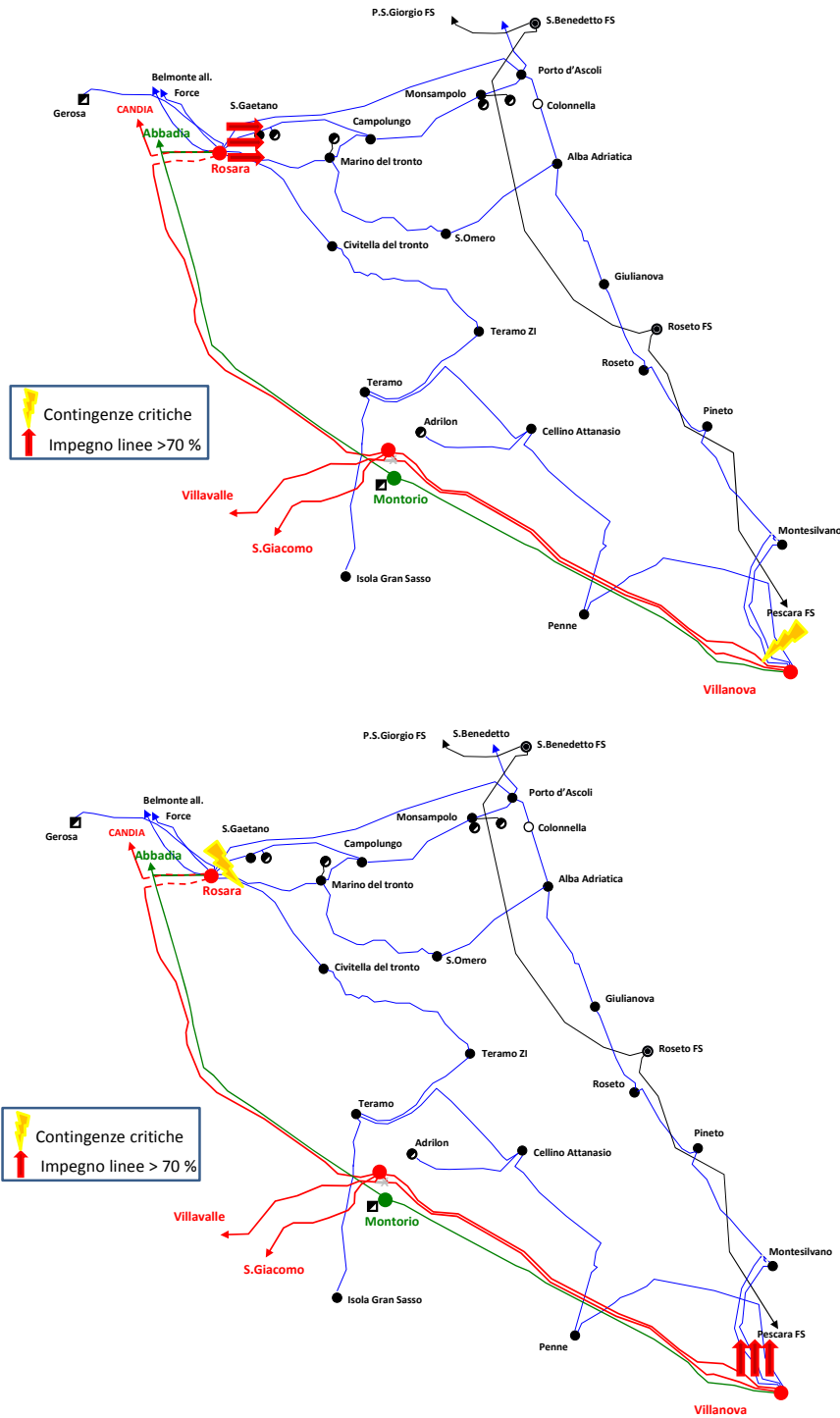


Figura 1 - Analisi contingenze senza interventi programmati nel Piano di Sviluppo Terna

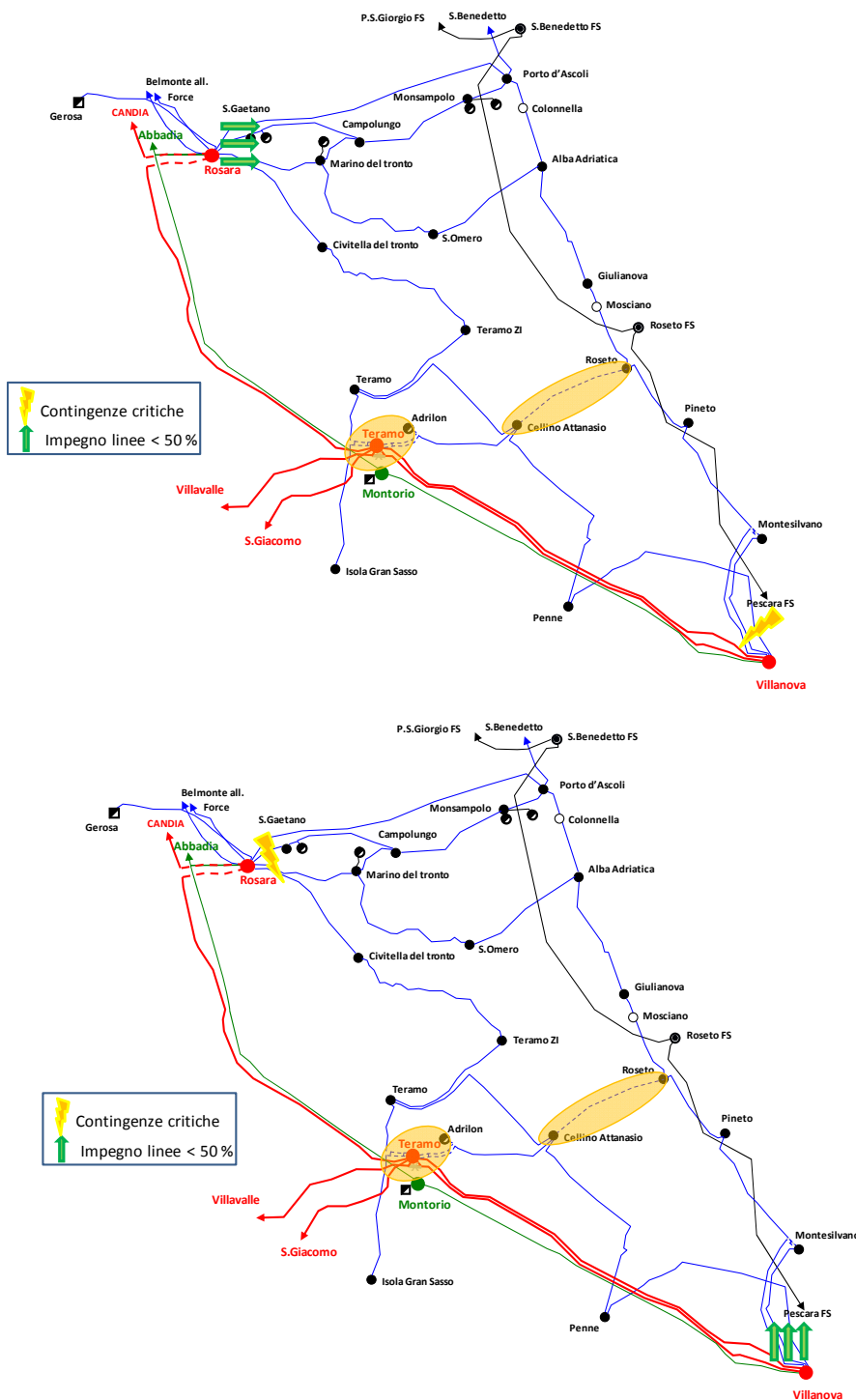


Figura 2 Analisi contingenze con interventi programmati nel Piano di Sviluppo Terna

Gli interventi di sviluppo della rete 132 kV pianificati rientrano tra quelli individuati per l'incremento della resilienza del sistema elettrico Abruzzese a fronte di condizioni meteorologiche avverse, caratterizzate da temporali, forti raffiche di vento e abbondanti nevicate. Tali condizioni potrebbero portare, anche a bassa quota, alla formazione di manicotti di ghiaccio di notevoli

dimensioni sui conduttori delle linee aeree, tali da superare i limiti di progetto degli elettrodotti e determinare disservizi per gli utenti elettrici della Regione.

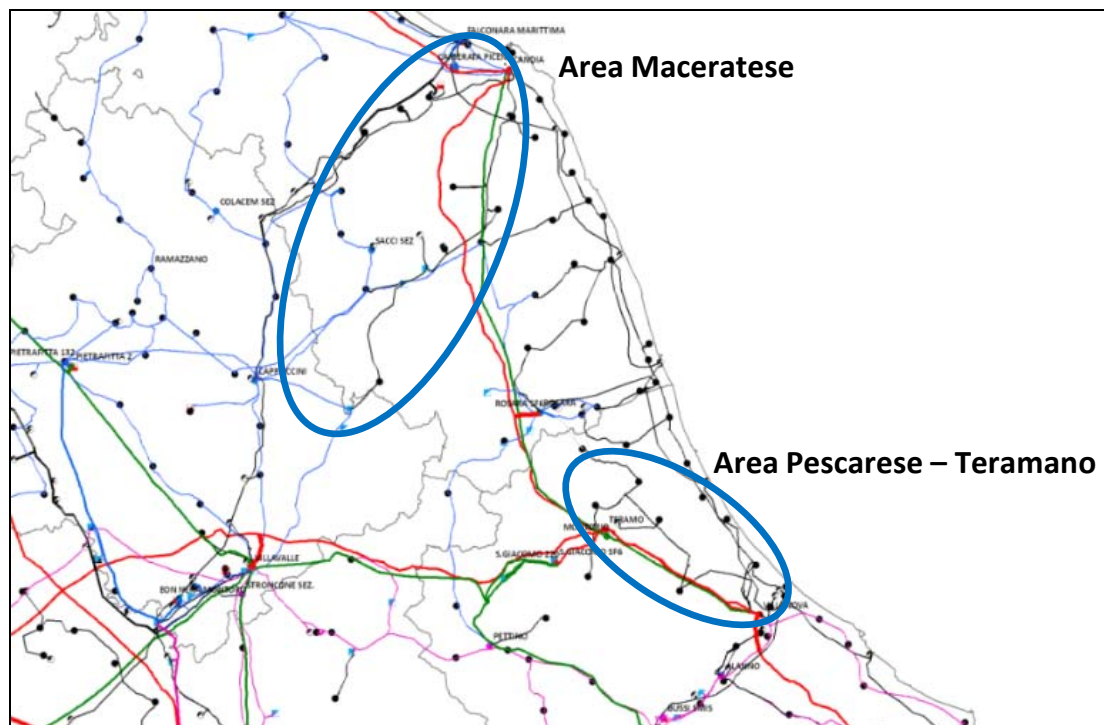


Figura 3 - Porzione di rete in esame area Abruzzo/Marche per interventi finalizzati ad incremento della resilienza del sistema elettrico

L'ubicazione degli interventi previsti è riportata nell'elaborato cartografico "Tav. 1 Inquadramento territoriale e caratteristiche del progetto" (DEER12002BIAM02539_01), allegato alla presente Relazione.

○ **Criteri di scelta del tracciato**

La progettazione delle opere oggetto del presente documento è stata sviluppata tenendo in considerazione un sistema di elementi di natura sociale, ambientale e territoriale, che hanno permesso di individuare la soluzione più idonea da inserire nell'ambito territoriale considerato, nel pieno rispetto degli obiettivi della salvaguardia, tutela e miglioramento della qualità dell'ambiente, della protezione della salute umana e dell'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali.

Tra le possibili soluzioni è stata individuata la soluzione più funzionale, che tenga conto di tutte le esigenze e delle possibili ripercussioni sull'ambiente, con riferimento alla legislazione nazionale e regionale vigente in materia.

I tracciati in progetto, come rappresentati nella Corografia allegata, sono stati studiati in coerenza con quanto dettato dall'art. 121 del T.U. 11/12/1933 n. 1775, comparando le esigenze della pubblica utilità delle opere con gli interessi pubblici e privati coinvolti, cercando in particolare di:

- utilizzare zone incolte e possibilmente marginali di aree agricole;
- contenere per quanto possibile la lunghezza del tracciato sia per occupare la minor porzione possibile di territorio, sia per non superare certi limiti di convenienza tecnico economica;
- minimizzare o eliminare l'interferenza con le zone di pregio naturalistico, paesaggistico e archeologico;
- recare minor sacrificio possibile alle proprietà interessate, avendo cura di vagliare le situazioni esistenti sui fondi da asservire rispetto anche alle condizioni dei terreni limitrofi;
- evitare, per quanto possibile, l'interessamento di aree sia a destinazione urbanistica sia quelle di particolare interesse paesaggistico ed ambientale;
- assicurare la continuità del servizio, la sicurezza e l'affidabilità della Rete di Trasmissione Nazionale;
- permettere il regolare esercizio e manutenzione dell'elettrodotto.

I tracciati degli elettrodotti in cavo, sono stati studiati in armonia con quanto dettato dall'art. 121 del T.U. 11/12/1933 n. 1775, comparando le esigenze della pubblica utilità delle opere con gli interessi pubblici e privati coinvolti e cercando, quando possibile, di:

- utilizzare corridoi già impegnati dalla viabilità stradale principale esistente, con posa dei cavi ai margini della stessa;
- contenere per quanto possibile la lunghezza del tracciato sia per occupare la minor porzione possibile di territorio, sia per non superare certi limiti di convenienza tecnico economica;
- minimizzare o eliminare l'interferenza con le zone di pregio naturalistico, paesaggistico e archeologico;
- recare minor sacrificio possibile alle proprietà interessate, avendo cura di vagliare le situazioni esistenti sui fondi da asservire rispetto anche alle condizioni dei terreni limitrofi;
- evitare, per quanto possibile, l'interessamento di aree sia a destinazione urbanistica sia quelle di particolare interesse paesaggistico ed ambientale, sviluppandosi in preferenza su strade pubbliche.
- assicurare la continuità del servizio, la sicurezza e l'affidabilità della Rete di Trasmissione Nazionale;
- permettere il regolare esercizio e manutenzione degli elettrodotti.

o **Ubicazione e descrizione dell'intervento**

Il Progetto analizzato nel presente documento riguarda il riassetto della rete nel territorio provinciale di Teramo nella regione Abruzzo e ricadente in due macrosettori adiacenti più nel dettaglio:

- i raccordi a 380 kV e 132 kV che si connettono alla SE di Teramo esistente e oggetto di lieve ampliamento e quelli in uscita e connessi all'area industriale Salara comprensivi di una variante ad un tratto di linea a 380 kV che si rende necessaria per il sovrappasso della linea esistente;
- la nuova linea aerea che collega la CP di Cellino a quella di Roseto entrambe esistenti e non interessate da modifica;

Il primo settore interessa i comuni di Teramo Basciano e Montorio al Vomano e il secondo i comuni di Cellino Attanasio, Atri, Morro D'Oro e Roseto degli Abruzzi.

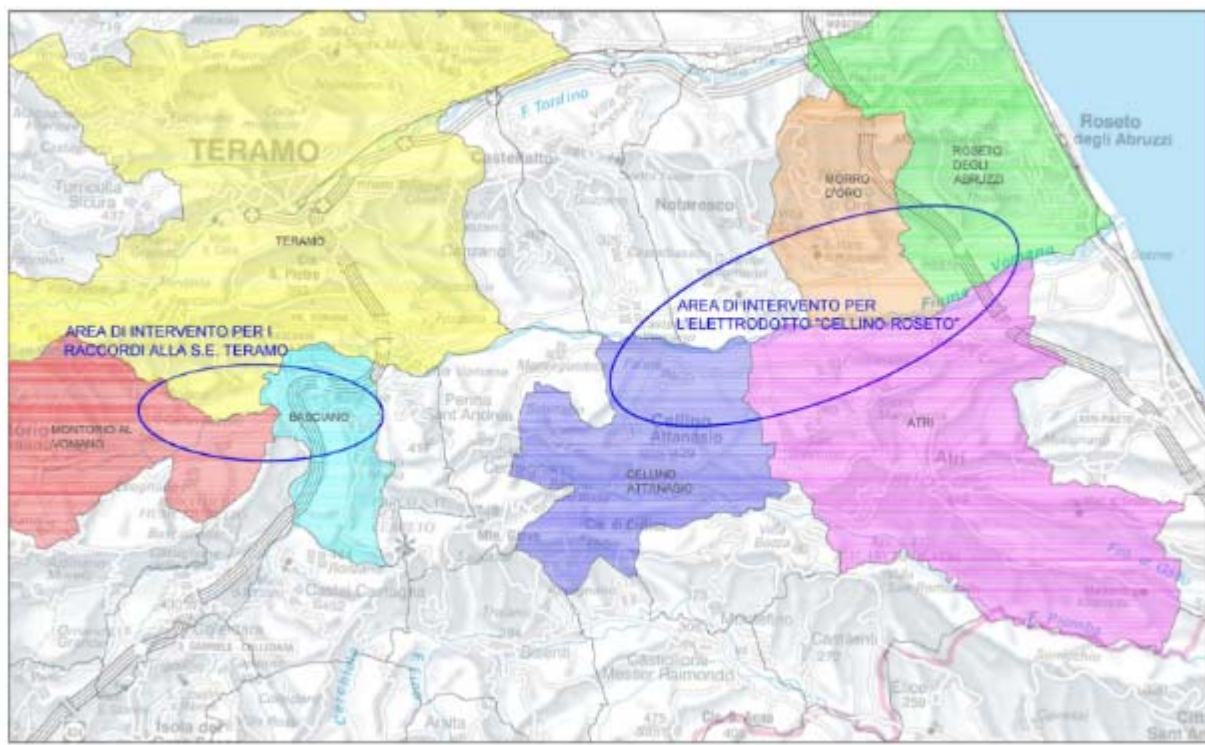


Figura 4 Localizzazione degli interventi e comuni interessati

	Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo RELAZIONE ARCHEOLOGICA	Codifica REER12002BIAM02538_00	
		Rev. N° 00	Pag. 10 di 520

Nella Tabella 1 sono elencati i comuni interessati dall'opera in progetto.

Tabella 1 – Comuni interessati dalle opere in progetto

PROVINCIA	COMUNE
Raccordi alla S.E. di Teramo	
Teramo	Teramo
Teramo	Basciano
Teramo	Montorio al Vomano
Elettrodotto "Cellino-Roseto"	
Teramo	Cellino Attanasio
Teramo	Atri
Teramo	Morro D'Oro
Teramo	Roseto degli Abruzzi.

▪ **Descrizione degli interventi che costituiscono il Progetto**

L'opera in progetto è stata suddivisa nei seguenti interventi:

INTERVENTO 1: Ampliamento Stazione Elettrica 380 kV di Teramo;

INTERVENTO 2: Raccordi aerei 380 kV in semplice terna alla S.E. 380/132 kV di Teramo;

INTERVENTO 3: Raccordi misti aereo/cavo a 132 kV in semplice terna della linea "Isola Gran Sasso – Teramo" alla S.E. 380/132 kV di Teramo;

INTERVENTO 4: Raccordi aerei a 132 kV in semplice terna della linea "Cellino Attanasio – Golden Lady" alla S.E. 380/132 kV di Teramo ed opere connesse;

INTERVENTO 5: Elettrodotto misto aereo/cavo a 132 kV in semplice terna "CP Cellino Attanasio - CP Roseto".

A seguito della realizzazione delle opere sopra descritte verranno demoliti brevi tronchi di elettrodotto non più utilizzati:

- Linea 380 kV "Rosara – Teramo - Villanova" per circa 1,3 km;
- Linea 380 kV "Villavalle – Villanova" per circa 2,6 km;
- Linea 380 kV "San Giacomo – Teramo" per circa 0,87 km;
- Linea 132 kV "Teramo C.P. – Isola Gran Sasso" per circa 1,65 km;
- Linea 132 kV "Cellino C.P. – Golden Lady" per circa 0,45 km.

Il riassetto nella provincia di Teramo oggetto di valutazione, consiste nella razionalizzazione dei raccordi a 380 kV e 132 kV in ingresso alla Stazione Elettrica di Teramo attualmente esistente e oggetto di modesto ampliamento, e nella nuova realizzazione della linea aerea a 132 kV di connessione tra le Cabine Primarie di Cellino e Roseto degli Abruzzi nel settore provinciale più vicino alla fascia costiera.

L'attuale assetto della Rete di Trasmissione Nazionale nell'area di Teramo viene schematicamente rappresentato nella figura successiva:

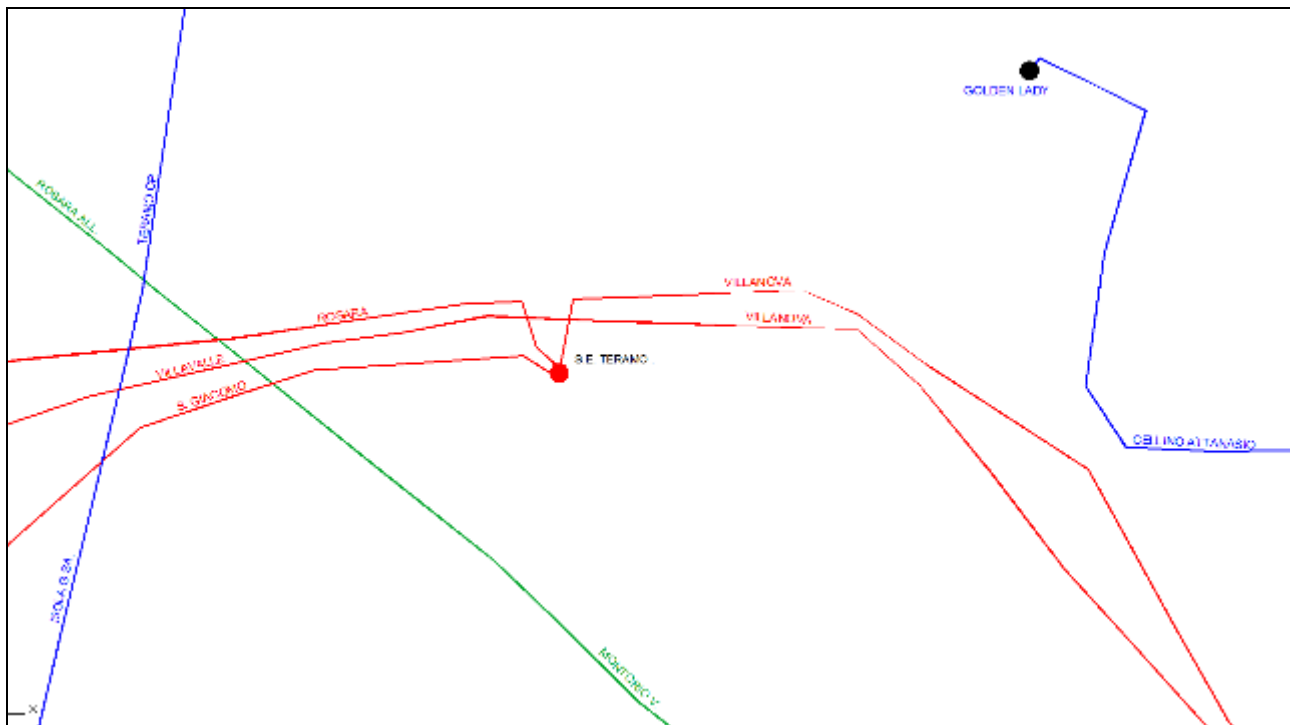


Figura 5– Assetto attuale della RTN nell'area di Teramo

A valle del completamento dei nuovi raccordi a 380 e a 132 kV si otterrà un assetto come rappresentato a seguire.

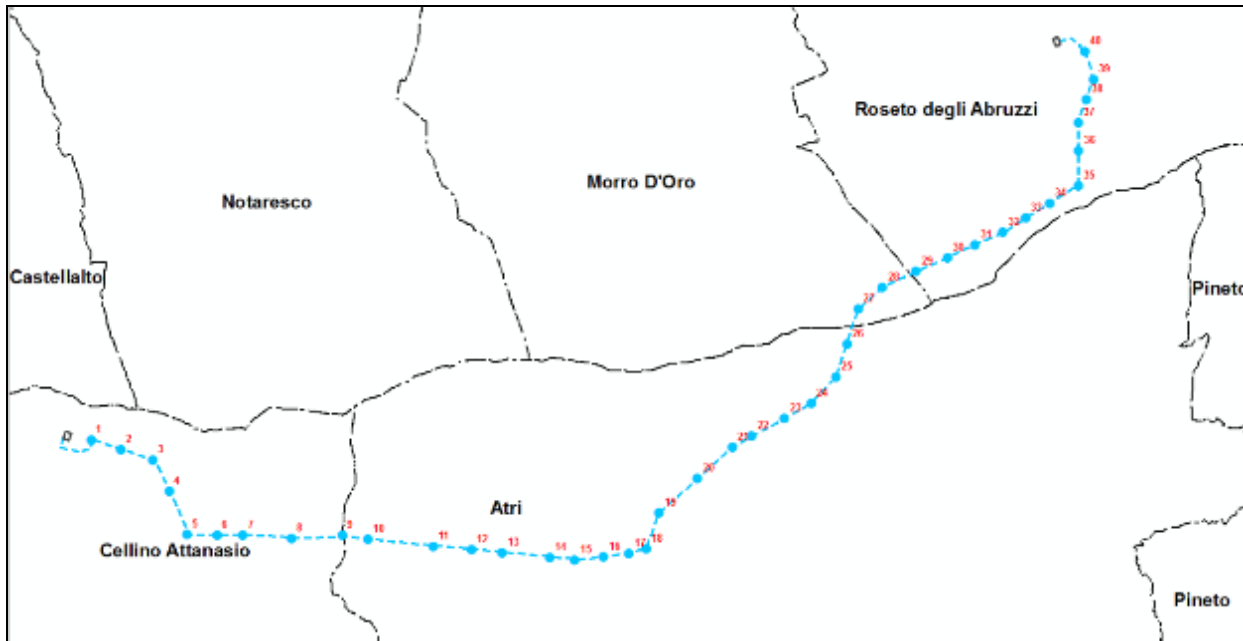


Figura 8 Localizzazione della linea aerea Cellino-Roseto (intervento 5) e comuni interessati

Nel dettaglio e in coerenza con quanto contenuto nel Piano Tecnico delle Opere (PTO) il progetto di riassetto comprende le seguenti opere:

Intervento 1: Ampliamento Stazione Elettrica 380 kV di Teramo;

Intervento 2: Raccordi aerei 380 kV in semplice terna alla S.E. 380/132 kV di Teramo;

Intervento 3: Raccordi misti aereo/cavo a 132 kV in semplice terna della linea "Isola Gran Sasso – Teramo" alla S.E. 380/132 kV di Teramo;

Intervento 4: Raccordi aerei a 132 kV in semplice terna della linea "Cellino Attanasio – Golden Lady" alla S.E. 380/132 kV di Teramo ed opere connesse;

Intervento 5: Elettrodotta misto aereo/cavo a 132 kV in semplice terna "CP Cellino Attanasio - CP Roseto".

Per il dettaglio tecnico relativo alle opere si rimanda al Piano Tecnico delle Opere ed in particolare alla Relazione illustrativa (Doc. RG12002E_ACSF0029).

▪ **Intervento 1: Ampliamento Stazione Elettrica 380 kV di Teramo**

L'esistente Stazione Elettrica di Teramo, ubicata nel comune di Montorio al Vomano in provincia di Teramo, attualmente si configura come un impianto di smistamento con la sola sezione a 380 kV a cui afferiscono gli elettrodotti provenienti dalle stazioni elettriche di Rosara, S. Giacomo e Villanova.

L'intervento in oggetto prevede un ampliamento dell'attuale sezione a 380 kV al fine di accogliere i nuovi raccordi in entra/esci a 380 kV dell'elettrodotta "Villavalle-Villanova" ora passante nelle immediate vicinanze dell'impianto.

Inoltre è prevista la realizzazione di una sezione a 132 kV in esecuzione blindata (ovvero con apparecchiature isolate in involucri metallici contenenti gas SF6) necessaria al collegamento in entra/esci al suddetto impianto degli elettrodotti a 132 kV "Isola Gran Sasso – Teramo" e "Cellino Attanasio – Golden Lady" e di futuri elettrodotti a 132 kV.

La connessione tra le due sezioni avverrà mediante l'installazione di n. 2 autotrasformatori 380/132 kV da 250 MVA ciascuno.

L'impianto attuale occupante una superficie di circa 30.225 m2, a valle dell'intervento occuperà un area di circa 39.345 m2.

▪ **Intervento 2 - Raccordi aerei 380 kV in semplice terna alla S.E. 380/132 kV di Teramo**

L'intervento in oggetto consiste nella realizzazione di lievi varianti di tracciato alle ultime campate in ingresso alla S.E. di Teramo dei seguenti elettrodotti a 380 kV in semplice terna che, nell'assetto di rete attuale, si attestano già agli stalli della suddetta stazione elettrica:

- "Rosara – Teramo" (cod. n. 316);
- "Teramo – Villanova" (cod. n. 318);
- "San Giacomo – Teramo" (cod. n. 387).

Tali varianti sono propedeutiche a creare un varco finalizzato al passaggio di un breve raccordo di collegamento in entra-esci" tra l'esistente elettrodotto a 380 kV in semplice terna "Villavalle – Villanova" (cod. n. 333) e la S.E. Teramo.

Lo sviluppo complessivo dei tracciati dei raccordi in oggetto sarà pari a circa 3,65 km ed interesserà il territorio comunale di Teramo.

L'opera sarà costituita da una palificata in semplice terna con sostegni di tipo a delta rovescio.

▪ **Intervento 3: Raccordi misti aereo/cavo a 132 kV in semplice terna della linea "Isola Gran Sasso – Teramo" alla S.E. 380/132 kV di Teramo**

L'intervento in oggetto consiste nella realizzazione di un collegamento a 132 kV tra la nuova sezione a 132 kV della S.E. Teramo e l'esistente elettrodotto a 132 kV "Isola Gran Sasso – Teramo C.P.".

Tale collegamento verrà realizzato per il tramite di due raccordi misti aereo/cavo in semplice terna ed interesserà i comuni di Montorio al Vomano e Teramo ed a valle del completamento dello stesso si otterranno i due elettrodotti a 132 kV "Isola Gran Sasso - S.E. Teramo" e "S.E. Teramo – Teramo C.P.".

Lo sviluppo complessivo del tracciato dei nuovi raccordi sarà pari a circa 5,5 km in esecuzione aerea e 0,8 km in cavo interrato.

	Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo RELAZIONE ARCHEOLOGICA	Codifica REER12002BIAM02538_00	
		Rev. N° 00	Pag. 15 di 520

L'opera, per la parte aerea, sarà costituita da una palificata in semplice terna con sostegni di tipo delta rovescio.

▪ **Intervento 4: Raccordi aerei a 132 kV in semplice terna della linea "Cellino Attanasio – Golden Lady" alla S.E. 380/132 kV di Teramo ed opere connesse**

L'intervento in oggetto consiste nella realizzazione di due collegamenti aerei a 132 kV in semplice terna tra la nuova sezione a 132 kV della S.E. Teramo (per la descrizione della quale si rimanda al documento doc. n. EU12002E_ACSG0090) e l'esistente elettrodotto a 132 kV elettrodotto "Cellino Attanasio – Golden Lady".

Inoltre sono previste due brevi varianti alle linee a 380 kV in semplice terna "Teramo – Villanova" e "Villavalle – Villanova" finalizzate a rendere possibile il sottopasso dei nuovi raccordi a 132 kV al di sotto delle suddette linee a 380 kV.

Lo sviluppo complessivo dei tracciati relativi alle opere in oggetto sarà pari a circa:

- 7,4 km per i nuovi raccordi a 132 kV;
- 1,3 km per le varianti agli elettrodotti a 380 kV;

ed interesserà i comuni di Teramo, Basciano e Montorio al Vomano.

A valle del completamento dell'intervento si otterranno i due elettrodotti a 132 kV "Cellino Attanasio – S.E. Teramo" e "S.E. Teramo – Golden Lady".

I raccordi a 132 kV saranno costituiti prevalentemente da una palificata in semplice terna con sostegni di tipo a delta rovescio mentre per le varianti agli elettrodotti a 380 kV verranno utilizzati sostegni di tipo a delta rovescio.

▪ **Intervento 5: Elettrodotto misto aereo/cavo a 132 kV in semplice terna "CP Cellino Attanasio - CP Roseto"**

L'intervento in oggetto consiste nella realizzazione di un collegamento misto aereo/cavo a 132 kV in semplice terna tra le esistenti Cabine Primarie denominate "Cellino" e "Roseto".

I due tratti in cavo di breve lunghezza saranno ubicati in ingresso ai suddetti impianti, mentre la restante parte dell'opera sarà realizzata in esecuzione aerea.

Lo sviluppo complessivo del tracciato del nuovo elettrodotto sarà pari a circa 14,1 km in esecuzione aerea e 0,92 km in cavo interrato ed interesserà i comuni di Cellino Attanasio, Atri, Morro d'Oro e Roseto degli Abruzzi.

Il nuovo elettrodotto a 132 kV sarà costituito da una palificata in semplice terna con sostegni del tipo a delta rovescio.

	Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo RELAZIONE ARCHEOLOGICA	Codifica REER12002BIAM02538_00	
		Rev. N° 00	Pag. 16 di 520

o **Modalità di realizzazione degli elettrodotti aerei**

Per quanto riguarda gli **interventi di realizzazione** si ipotizza la durata delle Opere Civili principali in 10 giorni e anche la durata dei montaggi di carpenteria ed armamenti.

La realizzazione di un elettrodotto aereo è suddivisibile nelle seguenti fasi operative principali:

1. attività preliminari:
 - a. realizzazione di infrastrutture provvisorie;
 - b. tracciamento dell'opera ed ubicazione dei sostegni della linea;
 - c. realizzazione dei "microcantieri";
2. esecuzione delle fondazioni dei sostegni;
3. trasporto e montaggio dei sostegni;
4. messa in opera dei conduttori e delle corde di guardia;
5. ripristini (riguarderanno i siti di cantiere per la realizzazione dei sostegni e le piste di accesso) con demolizione e rimozione di eventuali opere provvisorie e ripiantumazione dei siti con essenze autoctone, dopo aver opportunamente ripristinato l'andamento originario del terreno.

La realizzazione di piste di accesso alle piazzole sarà senz'altro limitata, dal momento che verrà per lo più utilizzata la viabilità ordinaria e secondaria esistente. In funzione della posizione dei sostegni, generalmente localizzati su aree agricole, si utilizzeranno le strade campestri esistenti e/o gli accessi naturali dei fondi stessi. Si potranno, in qualche caso, realizzare brevi raccordi tra strade esistenti e siti dei sostegni.

In ogni caso le suddette piste non andranno ad interferire con aree boschive, ma interesseranno solamente terreni di tipo agricolo.

Le piste avranno una larghezza media di circa 4 m e l'impatto con lo stato dei luoghi circostante sarà limitato ad un'eventuale azione di scorticamento superficiale del terreno.

Realizzazione dei "microcantieri": predisposti gli accessi alle piazzole di realizzazione dei sostegni, si procederà all'allestimento di un cosiddetto "microcantiere" denominato anche, cantiere "sostegno N" e delimitato da opportuna segnalazione. Sarà realizzato un microcantiere in corrispondenza di ciascun sostegno N. Si tratta di cantieri destinati alle operazioni di scavo, getto in cemento armato delle fondazioni, reinterro ed infine all'assemblaggio degli elementi costituenti la tralicciatura del sostegno N. Mediamente interessano un'area delle dimensioni di circa 20×20 m. Tale attività prevede, inoltre, la pulizia del terreno con lo scotico dello strato fertile e il suo accantonamento per riutilizzarlo nell'area al termine dei lavori (ad esempio per il ripristino delle piste di cantiere).

I sostegni utilizzati sono tuttavia stati verificati anche secondo le disposizioni date dal DM 9/01/96 (Norme tecniche per le costruzioni in zone sismiche).

Come indicato in precedenza, le fondazioni unificate sono utilizzabili solo su terreni normali di buona e media consistenza, pertanto le fondazioni per sostegni posizionati su terreni con scarse caratteristiche geomeccaniche, su terreni instabili o su terreni allagabili sono oggetto di indagini geologiche e sondaggi mirati, sulla base dei quali vengono, di volta in volta, progettate ad hoc.

▪ **Fondazioni**

Per fondazione è intesa la struttura (mista in acciaio-calcestruzzo) interrata, incaricata di trasmettere gli sforzi generati dai conduttori e dal peso proprio del sostegno N (compressione e/o strappamento) al terreno.

Le fondazioni unificate per i sostegni della serie 132 kV semplice terna sono del tipo a piedini separati e sono utilizzabili su terreni normali, di buona o media consistenza.

Ciascun piedino di fondazione è composto di tre parti:

- a) un blocco di calcestruzzo armato costituito da una base, che appoggi sul fondo dello scavo, formata da una serie di platee (parallelepipedi a pianta quadrata) sovrapposte; detta base è simmetrica rispetto al proprio asse verticale;
- b) un colonnino a sezione circolare, inclinato secondo la pendenza del montante del sostegno N;
- c) un "moncone" annegato nel calcestruzzo al momento del getto, collegato al montante del "piede" del sostegno N. Il moncone è costituito da un angolare, completo di squadrette di ritenuta, che si collega con il montante del piede del sostegno N mediante un giunto a sovrapposizione. I monconi sono raggruppati in tipi, caratterizzati dalla dimensione dell'angolare, ciascuno articolato in un certo numero di lunghezze.



Realizzazione di fondazioni superficiali tipo CR per un sostegno N a sostegno N. Nell'immagine si possono osservare le quattro buche, la base del sostegno N collegata alla fondazione tramite i "monconi" ed i casseri utilizzati per i quattro "colonnini"



Realizzazione di fondazioni superficiali tipo CR per un sostegno N a sostegno N. Nell'immagine si può osservare una fondazione CR appena "scasserata". Si possono distinguere facilmente la parte inferiore a parallelepipedi tronco piramidali ed il colonnino di raccordo con la "base" del sostegno N

Dal punto di vista del calcolo dimensionale è stata seguita la normativa di riferimento per le opere in cemento armato di seguito elencata:

- D.M. 9 gennaio 1996, "Norme tecniche per il calcolo, l'esecuzione ed il collaudo delle strutture in cemento armato, normale e precompresso e per le strutture metalliche";
- D.M. 14 febbraio 1992: "Norme tecniche per l'esecuzione delle opere in cemento armato normale e precompresso e per le strutture metalliche";
- D.M. 16 Gennaio 1996: Norme tecniche relative ai "Criteri generali per la verifica di sicurezza delle costruzioni e dei carichi e sovraccarichi";
- Circolare Ministero LL.PP. 14 Febbraio 1974 n.11951: Applicazione delle norme sul cemento armato L. 5/11/71 n. 1086;
- Circolare Min. LL.PP. 4 Luglio 1996 n.156AA.GG./STC.: Istruzioni per l'applicazione delle "Norme tecniche relative ai criteri generali per la verifica di sicurezza delle costruzioni e dei carichi e sovraccarichi" di cui al Decreto Ministeriale 16 gennaio 1996.

Sono inoltre osservate le prescrizioni della normativa specifica per elettrodotti, costituita dal D.M. 21/3/1988; in particolare per la verifica a strappamento delle fondazioni, viene considerato anche il contributo del terreno circostante come previsto dall'articolo 2.5.06 dello stesso D.M. 21/3/1988.

	Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo RELAZIONE ARCHEOLOGICA	Codifica REER12002BIAM02538_00	
		Rev. N° 00	Pag. 19 di 520

L'articolo 2.5.08, infine, prescrive che le fondazioni verificate sulla base degli articoli sopramenzionati, siano idonee ad essere impiegate anche nelle zone sismiche per qualunque grado di sismicità.

I sostegni utilizzati sono tuttavia stati verificati anche secondo le disposizioni date dal D.M. 9/01/96 (Norme tecniche per le costruzioni in zone sismiche).

L'abbinamento tra ciascun sostegno N e la relativa fondazione è determinato nel progetto unificato mediante le "Tabelle delle corrispondenze" che sono le seguenti:

- Tabella delle corrispondenze tra sostegni, monconi e fondazioni;
- Tabella delle corrispondenze tra fondazioni ed armature colonnino

Con la prima tabella si definisce il tipo di fondazione corrispondente al sostegno N impiegato mentre con la seconda si individua la dimensione ed armatura del colonnino corrispondente.

Come già detto le fondazioni unificate sono utilizzabili solo su terreni normali di buona e media consistenza, pertanto le fondazioni per sostegni posizionati su terreni con scarse caratteristiche geomeccaniche, su terreni instabili o su terreni allagabili sono oggetto di indagini geologiche e sondaggi mirati, sulla base dei quali vengono, di volta in volta, progettate ad hoc.

▪ **Messe a terra dei sostegni**

Per ogni sostegno N, in funzione della resistività del terreno misurata in sito, viene scelto, in base alle indicazioni riportate nel Progetto Unificato, anche il tipo di messa a terra da utilizzare.

Il Progetto Unificato ne prevede di 6 tipi, adatti ad ogni tipo di terreno.

○ **Modalità di realizzazione degli elettrodotti in cavo**

I cavi saranno posati ad una profondità standard di -1,6 m (quota piano di posa), su di un letto di sabbia o di cemento magro dallo spessore di circa 10 cm.; saranno ricoperti sempre con il medesimo tipo di sabbia o cemento, per uno strato di 40 cm, sopra il quale la quale sarà posata una lastra di protezione in C.A.; ulteriori lastre saranno collocate sui lati dello scavo, allo scopo di creare una protezione meccanica supplementare; la restante parte della trincea sarà riempita con materiale di risulta e/o di riporto, di idonee caratteristiche. Nel caso di passaggio su strada, i ripristini della stessa (sottofondo, binder, tappetino, ecc.) saranno realizzati in conformità a quanto indicato nelle prescrizioni degli enti proprietari della strada (Comune, Provincia, ANAS, ecc.).

Nel caso dell'impossibilità d'eseguire lo scavo a cielo aperto o per impedimenti nel mantenere la trincea aperta per lunghi periodi, ad esempio in corrispondenza di strade di grande afflusso, svincoli, attraversamenti di canali, ferrovia o di altro servizio di cui non è consentita l'interruzione, le tubazioni potranno essere installate con il sistema della perforazione teleguidata, che non

	Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo RELAZIONE ARCHEOLOGICA	Codifica REER12002BIAM02538_00	
		Rev. N° 00	Pag. 20 di 520

comporta alcun tipo di interferenza con le strutture superiori esistenti, poiché saranno attraversate in sottopasso.

o **Demolizioni**

La demolizione delle fondazioni dei sostegni esistenti, salvo diversa prescrizione comunicata nel corso dei lavori, comporterà l'asportazione dal sito del calcestruzzo e del ferro di armatura fino ad una profondità di 2,00 m dal piano di campagna.

La demolizione dovrà essere eseguita con mezzi idonei in relazione alle zone in cui si effettua tale attività, avendo cura pertanto di adottare tutte le necessarie precauzioni previste in materia di sicurezza, in presenza di aree abitate e nelle vicinanze di strade, ferrovie, linee elettriche e telefoniche, etc.

Le attività prevedono:

- lo scavo della fondazione fino alla profondità necessaria;
- l'asporto, carico e trasporto a discarica di tutti i materiali (calcestruzzo, ferro d'armatura e monconi, fino ad una profondità di 2,00 m dal piano di campagna) provenienti dalla demolizione;
- il rinterro eseguito con le stesse modalità e prescrizioni previste nella voce scavo di fondazione e ripristino dello stato dei luoghi;
- l'acquisizione, trasporto e sistemazione di terreno vegetale necessario a ricostituire il normale strato superficiale presente nella zona;
- il taglio delle piante interferenti con l'attività;
- il risarcimento dei danni procurati sia ai fondi interessati dai lavori che ai fondi utilizzati per l'accesso ai sostegni per lo svolgimento dell'attività di demolizione e movimentazione dei mezzi d'opera.

I materiali provenienti dagli scavi verranno generalmente riutilizzati per i riempimenti e le sistemazioni in sito; i volumi di calcestruzzo demoliti saranno trasportati presso discariche autorizzate dell'area localizzate in fase di progettazione esecutiva.

Presso detti impianti, il calcestruzzo sarà separato dalle armature per essere successivamente riutilizzato come inerte, mentre l'acciaio verrà avviato in fonderia.

Tutti i materiali di risulta dovranno essere sistemati in loco, se d'accordo con i proprietari e gli enti locali, o portati a discariche diversificate a seconda delle caratteristiche dei materiali, mentre il materiale derivante dal taglio delle piante, previa deramatura e pezzatura, dovrà essere accatastato e sistemato in sito, in modo da non essere d'impedimento al normale deflusso delle acque.

	Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo RELAZIONE ARCHEOLOGICA	Codifica REER12002BIAM02538_00	
		Rev. N° 00	Pag. 21 di 520

3. METODOLOGIA E RACCOLTA DEI DATI

L'indagine archeologica è stata articolata in una prima fase di collazione e studio delle fonti bibliografiche ed archivistiche relative al contesto interessato, prendendo in considerazione il comprensorio geografico, nel quale ricade l'opera da realizzarsi, con una *buffer zone* di ca. 5 Km rispetto agli interventi previsti. In particolar modo si specifica che, suddiviso il progetto nelle due parti (interventi 1, 2, 3, 4 e 5¹) di cui sostanzialmente si compone il riassetto delle reti elettriche, le porzioni territoriali sono state analizzate definendone convenzionalmente i limiti ovvero indagando il settore occidentale (Tav. 2, F. 1) delimitato a Nord da Colle di Merlo (agro di Teramo), ad Est da Villa Guidotti (agro di Basciano), ad Ovest da Masseria De Dominicis e a Sud da Pian Molino (agro di Montorio al Vomano) e quello orientale (Tav. 2, F. 2) inquadrato a Nord da località Sacchetti (agro di Morro d'Oro), ad Est da Fosso Spinale (agro di Roseto degli Abruzzi), ad Ovest da Masseria Marcozzi e a Sud da Vallarota (agro di Cellino Attanasio).

Per una valutazione complessiva, è stata realizzata preliminarmente una tavola d'inquadramento territoriale con la sovrapposizione su base IGM delle opere previste per il Riassetto della rete elettrica in progetto (Tav. 1 in scala 1:40.000), al fine di localizzare i diversi interventi in progetto lungo la linea degli elettrodotti esistenti, rispetto al comprensorio geografico abruzzese. Lo specifico contesto indagato, situato esclusivamente in Provincia di Teramo, è stato rappresentato graficamente nella Tav. 2 (in scala 1:25.000), suddivisa in due fogli, per meglio illustrare le due porzioni territoriali interessate e per evidenziare sia le aree formalmente sottoposte a tutela, secondo la fonte ministeriale pubblicata per i Beni Archeologici, Architettonici e Paesaggistici ed in base alle informazioni fornite dai Piani regolatori generali comunali disponibili (Comuni di Basciano, Cellino Attanasio, Atri), sia le corrispondenti macro-aree di attenzione archeologica presenti sul Piano Territoriale Coordinamento della Provincia di Teramo.² In questa tavola non sono posizionati i beni archeologici puntuali inseriti nel PTCP perché si è ritenuto opportuno rappresentarli come segnalazioni bibliografiche dopo un accurato confronto tra diverse fonti al fine di posizzarle, con un certo margine di sicurezza, sulla cartografia specifica (Tavv. 7, 9). La tutela o meno evidenziata nel PTCP è riportata nelle Schede di censimento delle evidenze archeologiche (Cap. 5.1), come spiegato di seguito³.

Per l'inquadramento storico – archeologico, funzionale alla ricostruzione della frequentazione del contesto indagato in senso diacronico, sono state consultate fonti bibliografiche e storiche

¹ Cfr. Cap.2

² Fonte sitografica: <http://vincoliinrete.beniculturali.it>, <http://www.provincia.teramo.it/aree-tematiche/urbanistica-e-pianificazione-territoriale/pianificazione-territoriale/piano-territoriale-provinciale/nuovo-p-t-c-p-24-marzo-2014>

³ Cfr. p. 22

	Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo RELAZIONE ARCHEOLOGICA	Codifica REER12002BIAM02538_00	
		Rev. N° 00	Pag. 22 di 520

mentre, per analizzare in dettaglio le aree direttamente interessate, sono stati visionati documenti riportanti dati archeologici, anche inediti, relativi ai territori dei diversi Comuni attraversati dalle opere, presso l'Archivio della Soprintendenza Archeologia della sede di Chieti (da Ovest ad Est: Teramo, Montorio al Vomano, Basciano, Cellino Attanasio, Notaresco, Morro d'Oro, Atri e Roseto degli Abruzzi). A tal proposito, si precisa che dell'unica area archeologica risultata direttamente interferente con l'opera in progetto, come confermato altresì dalle ricognizioni topografiche condotte e di seguito esposto in dettaglio, è stato riportato l'esatto perimetro del vincolo diretto, georeferendo la planimetria ministeriale disponibile presso l'Archivio consultato (Tavv. 2, 7, 10).

I risultati di questa prima fase, insieme ad alcune note sulle caratteristiche geomorfologiche del comprensorio analizzato (Tav. 3 in scala 1:100.000), sono stati sintetizzati in un capitolo specifico della presente relazione (Cap. 4), corredato dalle schede delle evidenze archeologiche rilevate nel contesto indagato, redatte secondo le voci obbligatorie del modello predisposto dalla Direzione Generale Archeologia di concerto con l'ICCD del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (Cap. 5.1).

In merito alla localizzazione delle presenze archeologiche individuate nel corso della collazione delle fonti, è opportuno sottolineare che, oltre ad aver rilevato l'assenza di una perimetrazione definita delle aree, ad eccezione del vincolo diretto sopracitato e delle limitate segnalazioni riportate sui Piani Regolatori Generali, è stato possibile cartografare i rinvenimenti con un diverso grado di precisione sulla base dei dati disponibili, distinguendo le evidenze con posizionamento puntuale (localizzazione di un insediamento attraverso coordinate geografiche limitate ad un punto)⁴ ed approssimato (localizzazione simbolica di una segnalazione, determinata dai dati forniti dalle fonti scritte)⁵. Si precisa inoltre che, in merito alla viabilità romana, il tracciato è per buona parte ricostruito sulla base di ricerche condotte da alcuni studiosi (cfr. Cap. 4.1), mentre per la rete tratturale il posizionamento risulta esatto.

Per la resa cartografica dei risultati dello studio e delle ricerche effettuate, oltre alle schede di censimento sopraindicate ed opportunamente numerate, sono stati realizzati elaborati su base IGM (utilizzando il taglio Penne F.°350 Ovest, Teramo F.°339 Ovest, Teramo F.°339 Est. come file WMS disponibile sul sito della Regione Abruzzo), per evidenziare il posizionamento dei siti archeologici noti in relazione al progetto (Tav. 7 in scala 1:10.000) e per rappresentare graficamente il popolamento del contesto indagato per fasi cronologiche (Tav. 9 in scala 1:15.000).

Ai fini dell'individuazione di anomalie riconducibili ad evidenze di natura archeologica, inoltre, è stata effettuata lettura e fotointerpretazione delle fotografie aeree disponibili, per le quali sono

⁴Fonti sitografiche: Aree sottoposte a tutela: <http://vincolinrete.beniculturali.it>; aree e segnalazioni presenti su PTCP: <http://geoportale.regione.abruzzo.it/Cartanet>, <http://www.provincia.teramo.it/aree-tematiche>.

⁵ Cfr. Cap. 7 per fonti archivistiche e bibliografiche.

state approntate schede tecniche (Cap. 5.2) e relativa cartografia sui fotogrammi utilizzati per analizzare il contesto indagato (Tav. 4 in scala 1:10.000).

Nella seconda fase prevista per l'indagine indiretta, è stata condotta l'analisi autoptica delle superfici a copertura totale delle aree interessate, effettuando ricognizioni topografiche di tipo intensivo ed estensivo, nel corso del mese di gennaio 2018 in condizioni meteorologiche favorevoli. Lo stato dei suoli è stato rappresentato in una apposita carta su base CTR (Tav. 5 in scala 1:10.000) al fine di documentare il grado di visibilità riscontrato (buono, sufficiente, scarso), funzionale per la restituzione di dati scientificamente attendibili. In considerazione dell'utilizzo dei suoli verificato tramite sopralluoghi preliminari, si è ritenuto opportuno impostare la ricerca sul campo progettando ispezioni dirette a carattere sistematico. Pertanto, sono state eseguite ricognizioni topografiche a copertura totale ed uniforme su ciascuna area interessata dagli specifici interventi in progetto analizzando integralmente, ove possibile, le superfici destinate alla costruzione del cavo interrato (per una fascia d'indagine pari a m 20 ca.), dei singoli tralicci (n. 124 per una estensione di m 30 x 50 con relative piste d'accesso) e dell'ampliamento della Stazione Elettrica. L'unità d'indagine adottata ha previsto una distanza fra i ricognitori di 5 metri attraversando i terreni per linee parallele con l'obiettivo di verificare l'esistenza di concentrazioni di manufatti e/o tracce di strutture archeologiche in superficie.

I dati raccolti nel corso delle ricognizioni sono stati registrati in un'apposita scheda (Cap. 5.3) dove, oltre a tutti i riferimenti topografici, è descritto puntualmente lo stato dei suoli riscontrato ed il relativo grado di visibilità, valutandolo in relazione all'utilizzo dei terreni (presenza/assenza di colture, aratura, mietitura, fresatura), al livello di crescita della vegetazione ed agli interventi antropici (presenza/assenza di strutture e/o di pavimentazioni, recinzioni).

Si precisa a tal proposito che, soltanto in tre aree (ampliamento Stazione Elettrica, tralicci nn. 30/1 e 31/1 relativi all'intervento n. 4 "Raccordi aerei a 132 kV in semplice terna della linea "Cellino Attanasio – Golden Lady" alla S.E. 380/132 kV di Teramo"), non è stato possibile eseguire le ricognizioni pianificate per inaccessibilità dei luoghi e, pertanto, pur essendo stata compilata la scheda afferente, è stata inserita la dicitura "inaccessibile" nel grado di visibilità.

Dove è stata individuata una evidenza archeologica sulle superfici sottoposte ad indagine (denominata Unità Topografica), le prospezioni sono state ripetute ed ampliate per una maggior comprensione della natura e dell'estensione delle strutture e dei materiali riscontrati, nonché per effettuare i rilievi necessari al posizionamento su CTR tramite GPS (Tav. 8 in scala 1:1.000).

Tutte le superfici indagate sono state contrassegnate dalla denominazione dei singoli interventi in progetto e descritte nella scheda di ricognizione, corredata da una tabella relativa ai materiali eventualmente riscontrati, compilata con il riferimento alle tavole cartografiche ed alle riprese digitali realizzate, secondo le voci obbligatorie del modello predisposto dall'ICCD del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo. I dati sono esposti sinteticamente ed hanno

carattere descrittivo ed interpretativo, evidenziando la presenza dei materiali rinvenuti anche a livello sporadico, in base al rapporto numero di frammenti per metro quadro, anche se riferibili ad età contemporanea, al fine di poter fornire un quadro completo sulla frequentazione diacronica delle superfici indagate. A tal proposito si precisa che i frammenti individuati nel corso delle ricognizioni sono stati soltanto rilevati ma non raccolti.

La tipologia dei materiali riscontrati e la loro quantificazione, nonché il grado di visibilità, l'inquadramento storico-archeologico e l'analisi aerofotografica hanno permesso, pertanto, di distinguere aree di frequentazione extrasito o di dispersione di materiali dal contesto originario, per cause legate all'utilizzo dei suoli in età antiche e/o moderne o per fattori post-deposizionali (la presenza sporadica, il cosiddetto *background noise*), rispetto a siti già noti dalla letteratura archeologica e ad aree di insediamento (Unità Topografica).

A conclusione di tutte le attività di indagine, è stata approntata una carta del potenziale archeologico su base CTR (Tav. 10 in scala 1:10.000) con la sovrapposizione degli interventi previsti per il Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV e le evidenze archeologiche rilevate nel contesto esaminato, con l'indicazione del grado di rischio riscontrato (alto, medio, basso) per ogni area interessata, secondo la classificazione ministeriale indicata nell'Allegato n. 3 della Circolare 01/2016. Nella fattispecie, l'impatto è stato accertato su ogni intervento in progetto, ad eccezione delle superfici inaccessibili, destinate all'ampliamento della Stazione Elettrica ed alla costruzione dei tralicci nn. 30/1 e 31/1, definite con rischio indeterminabile. Le opere sono risultate situate prevalentemente ad una adeguata distanza dalle evidenze archeologiche note e/o dalle anomalie riscontrate dall'analisi aerofotografica, sufficiente per garantirne la salvaguardia, determinando pertanto un grado di rischio archeologico basso. Per alcune aree, come di seguito specificato in dettaglio, invece, è stato valutato un rischio archeologico medio, in quanto prossime (ad una distanza compresa tra i m 100 e 200 ca.) a contesti indiziati dalle fonti o dalle tracce rilevate tramite la fotointerpretazione. Infine, il rischio archeologico alto è stato attribuito alle aree che sono risultate direttamente interessate o prossime ad una evidenza archeologica, rappresentata nella fattispecie da una struttura e da una concentrazione di frammenti fittili in superficie, tracce evidenti di un sito noto vincolato, parzialmente indagato, definito ed accertato, ma verosimilmente non delimitato.

	Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo RELAZIONE ARCHEOLOGICA	Codifica REER12002BIAM02538_00	
		Rev. N° 00	Pag. 25 di 520

4. INQUADRAMENTO STORICO – TOPOGRAFICO

4.1 L'ambiente geografico di riferimento e caratteristiche geomorfologiche

Il comprensorio territoriale oggetto di indagine ricade interamente nella Provincia di Teramo ed è articolato in aree prettamente montane dell'Appennino centrale alternate a zone più pianeggianti, riferibili alla fascia pedemontana posta ai margini dell'ampia valle del fiume Vomano.

Il contesto risulta caratterizzato da una geomorfologia estremamente eterogenea, costituita da rilievi calcarei e colline arenacee, sabbiose o argillose. I vari corsi d'acqua e le relative valli fluviali, tra le quali quella del Vomano, sono caratterizzati dalla presenza di antichi depositi alluvionali pleistocenici, cd. Terrazzi, la cui nascita ed evoluzione è strettamente legata a movimenti tettonici e cambiamenti climatici degli ultimi 800 mila anni (Tav. 3).⁶

La valle del fiume Vomano, insieme alle valli dei fiumi Piomba, Nora, Pescara, Fino e dei suoi affluenti Baricello e Tavo, creano una suddivisione del territorio in comparti ben distinguibili ed identificabili, che hanno indubbiamente influenzato le scelte insediative sin dall'antichità.

Il Fiume Vomano nasce alle pendici nord-occidentali del monte San Franco, a circa m 1.200 s.l.m., in prossimità del Passo delle Capannelle, nel Parco Nazionale del Gran Sasso, ed attraversa per Km 68 ca. la Provincia di Teramo.

Nel corso dei secoli, il fiume ha subito cambiamenti morfologici, idrologici ed idraulici quali erosione, diminuzione del trasporto solido e dissolvimento dei depositi alluvionali, con conseguente affioramento delle argille del substrato geologico.

Il territorio, posto sul versante orientale dell'Appennino abruzzese, è sovrastato da due imponenti rilievi montuosi ovvero i monti della Laga ed il Gran Sasso d'Italia, che culminano nel Corno Grande (2912 m), dove è situato anche il ghiacciaio Calderone.

Nella fattispecie, il comprensorio nel quale è situata l'opera in progetto è caratterizzato da superfici sommitali con quote prossime ai settecento metri che, con i loro pendii, spesso terrazzati, declinano verso il fiume e la valle del Vomano. Queste aree d'altura spesso sono caratterizzate dalla presenza di affioramenti di sabbie e di conglomerati, solcate da corsi d'acqua.

Le aree pianeggianti poste alla base dei rilievi coincidono con i depositi terrazzati più antichi ovvero ambienti di valle alluvionale di alveo fluviale, mentre verso la costa si articola una fitta rete di deflusso locale con numerosi piccoli impluvi.

Nel corso dei millenni, già nell'età del Bronzo, forti processi erosivi hanno portato alla formazione dei calanchi tra i quali si annoverano quelli situati nel territorio del Comune di Atri.

⁶AGOSTINI 2015, pp.168-183.

	Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo RELAZIONE ARCHEOLOGICA	Codifica REER12002BIAM02538_00	
		Rev. N° 00	Pag. 26 di 520

4.2 Inquadramento generale sul popolamento dell'area interessata

L'analisi storico-archeologica è stata condotta su un comprensorio geografico abbastanza esteso, dal momento che le opere in progetto prevedono interventi puntuali lungo una fascia territoriale di circa 30 Km (Tav. 1). Al fine di inquadrare in maniera esaustiva la frequentazione e gli aspetti insediativi delle aree della media e bassa valle del Vomano, lo studio archivistico e bibliografico ha riguardato due *buffer zone* di circa Km 5 nelle quali sono comprese le aree interessate dall'opera in progetto (Tav. 2), ponendo particolare attenzione ai contesti archeologici situati nelle vicinanze degli interventi previsti.

L'esposizione della sintesi elaborata ed illustrata di seguito è impostata in senso diacronico ed articolazione topografica, focalizzando gli specifici territori interessati.

Le prime attestazioni di età preistorica rilevate in territorio abruzzese sono documentate dagli insediamenti di industria amigdaloide databili intorno a 350 mila anni fa, collocati principalmente lungo la costa adriatica e nei pressi dei fiumi Pescara e Sangro.⁷ I dati relativi all'età preistorica per la valle del Vomano, tuttavia, allo stato attuale delle ricerche, sono scarsi e si evidenzia che l'area del teramano risulta quasi priva di dati archeologici, ad eccezione della zona tra la valle del Vibrata e la valle del Tronto.⁸

In merito all'età Neolitica sono attestati importanti insediamenti rappresentati dai villaggi individuati presso Leopardi, in agro di Penne sul versante orientale del Gran Sasso, e in prossimità di S. Callisto in territorio di Popoli, nonché dalle testimonianze rilevate presso la Grotta dei Piccioni di Bolognano⁹. A questa fase risale anche il rinvenimento del cosiddetto 'uomo della Maiella', rinvenuto nelle vicinanze di Lama dei Peligni. Tra le aree archeologiche principali si menziona altresì il villaggio di Ripoli, presso Corropoli nella valle del Vibrata, dal quale prende il nome la "cultura di Ripoli" caratterizzata da ceramica dipinta, detta tricromica.

Le segnalazioni, ascrivibili a questo orizzonte culturale e prossime al comprensorio oggetto di analisi, ricadono nel Comune di Crognaleto in località Santa Lucia di Piano Vomano, dove sono stati recuperati frammenti di ceramica dipinta ed incisa, che hanno permesso di ipotizzare la presenza di un villaggio Neolitico, e in agro di Cortino presso località Padula, dove sono state recuperate tre punte di freccia in selce.¹⁰

L'occupazione per il periodo Eneolitico in Abruzzo è rappresentata emblematicamente dalla "cultura di Ortucchio" attestata nella conca del Fucino e, tra gli altri, si segnalano gli insediamenti scoperti nelle grotte di S. Angelo di Civitella del Tronto e dei Piccioni di Bolognano.

⁷ CFR. RADMILLI 1965.

⁸ TOZZI 2003, p.9.

⁹ CFR. V. CIANFARANI, A. M. RADMILLI, G. CREMONESI, *Trecentomila anni di vita in Abruzzo*, Chieti 1962, p. 56; V. D'ERCOLE, R. PAPI, G. GROSSI, *Antica terra d'Abruzzo*, L'Aquila 1990, pp. 26-27.

¹⁰ D'ERCOLE 1991, pp.155-156.

Il ‘vuoto’ insediativo e di frequentazione emergente, in particolare nell’area della valle dell’alto Vomano e dei monti della Laga, secondo V. D’Ercole, sarebbe dovuto, oltre alla mancanza di ricerche sistematiche, anche alla geomorfologia dell’area: il comparto montano del teramano sarebbe stato, infatti, un contesto privilegiato per la caccia, l’allevamento e la raccolta di legname¹¹.



Fig. 1. Distribuzione dei siti dell’età del Bronzo in Abruzzo (da Cosentino-Mieli 2014).

Anche per l’età del Bronzo e la prima età del Ferro le attestazioni nella valle del Vomano sono estremamente frammentarie e lacunose (Fig. 1).¹² Tra i siti noti alla letteratura archeologica, si menzionano due insediamenti limitrofi alla zona presa in esame, rappresentati da un’area archeologica della tarda età del Bronzo, che ha restituito alcuni vasetti miniaturistici e fuseruole, in località Valviano agro di Cellino Attanasio,¹³ e da strutture databili tra l’età del Bronzo e l’età del Ferro a Colle Monteverde, a sud di Case Ferretti.¹⁴ Inoltre, nei pressi di Case Massimi, sempre in territorio del medesimo Comune, a seguito di lavori della Guardia Forestale, sono

¹¹ *Idem supra*.

¹² COSENTINO-MIELI 2014, pp.219-238 con bibliografia precedente.

¹³ STAFFA-MOSCETTA 1986, pp.192-193; nella medesima località risulta rinvenuta anche una epigrafe come riportato da fonti archivistiche: Comunicazione prot. 4243/2006 (Faldone, III Urbanistica/Edilizia Privata, Cellino Attanasio).

¹⁴ *Idem*, pp.195-199.

	Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo RELAZIONE ARCHEOLOGICA	Codifica REER12002BIAM02538_00	
		Rev. N° 00	Pag. 28 di 520

emersi frammenti ceramici riconducibili verosimilmente alla presenza di un altro insediamento ascrivibile genericamente ad età protostorica¹⁵.

Infine, nelle adiacenze degli interventi in progetto, si segnalano il rinvenimento di una punta di lancia in ferro tra le località Mingarelli e Telesio (Sito N 1 Tavola N 7, F. 5) ed il recupero in superficie di un pendaglio in bronzo e frammenti di ceramica, verosimilmente riconducibili alla successiva epoca romana presso Case Ripacchietta (Sito N 2 Tavola N 7, F. 5).¹⁶

Tra il XII e il X sec. a.C. inizia a delinarsi la differenziazione etnica che caratterizzerà quest'area in età storica¹⁷ e che si concretizzerà successivamente, a livello insediativo, nella nascita delle organizzazioni in villaggi.¹⁸

A partire dall'età del Ferro sono molteplici i rinvenimenti e le segnalazioni, soprattutto di carattere sepolcrale, attestati nell'area oggetto di analisi compresa tra parte del territorio settentrionale e parte della porzione meridionale attraversate dal fiume Vomano, che in età preromana ha rappresentato, per alcuni studiosi, un elemento di confine tra i Vestini e i Pretuzi,¹⁹ a prescindere dalla ipotesi, supportata da altre ricerche, che tale confine sia da localizzare, invece, lungo il corso del fiume Fino-Saline.²⁰

Per meglio inquadrare il contesto in questa fase storica, si precisa che i Vestini facevano parte dell'ampio gruppo delle popolazioni umbro-osco-sabelliche che abitavano parte dell'Italia centrale e che, a partire dall'età del Ferro, risulta abbiano occupato un'ampia fascia di territorio che andava dalle aree dell'odierno aquilano al Gran Sasso e sino al fiume Pescara verso Sud, al mare Adriatico ad Est e al fiume Vomano a Nord.²¹

Per quanto riguarda i Pretuzi, invece, è ancora problematica l'individuazione della fase iniziale delle prime comunità ed una questione centrale, oggetto di dibattito tra gli studiosi, è relativa alla definizione dei limiti territoriali di pertinenza. I Pretuzi risultano stanziati, infatti, al confine Nord con i Piceni variamente localizzato in territorio marchigiano, presso il Chienti o il Tronto, oppure in Abruzzo al Vomano, al Tordino, al Pescara o nei pressi di Alfedena (Fig. 2). Indubbio è che, dalla documentazione archeologica, emerge per l'epoca preromana un'estensione diversa del territorio rispetto a quella del *Picenum*, ovvero la *Regio V* della successiva suddivisione amministrativa romana del I sec. a.C. Infatti, il confine settentrionale con la *Regio VI* è individuabile nel fiume Esino, mentre quello meridionale con la *Regio IV* è stato identificato nel fiume Pescara, antico *Aternus*.²² Dunque Piceni e Pretuzi, seppur popolazioni diverse, vennero unite amministrativamente in un'unica regione nel corso dell'età romana.

¹⁵ STAFFA-MOSCETTA 1986, pp.199-202.

¹⁶ STAFFA-MOSCETTA 1986, p.206, p.214.

¹⁷ D'ERCOLE, R. PAPI, G. GROSSI 1990, pp.37-64.

¹⁸ CIANFARANI 1978, p.37; BIETTI SESTIERI 1999, pp.36-42.

¹⁹ STAFFA 2011, p.12.

²⁰ MUSCIANESE CLAUDIANI 2011-2012, p.89.

²¹ *Idem supra*.

²² NASO 2000, pp.18-19.



Fig. 2. Suddivisione delle popolazioni italiche in Abruzzo in età preromana.

Elementi di distinzione tra i Pretuzi ed i Vestini si individuano, in particolare, tramite le differenti peculiarità riscontrate nella tipologia e nella modalità adottate per le deposizioni. In quelle pretuzie spesso gli inumati sono orientati ad occidente e le sepolture si distinguono per le seguenti caratteristiche: nelle tombe maschili sono depositi sovente il carro da battaglia, in legno e ferro, gli spiedi ed il vasellame da banchetto, mentre in quelle femminili sono presenti cinturoni e rocchetti con foro obliquo, frequenti tra l'altro in ambito piceno. Di contro, i Vestini solitamente seppelliscono con orientamento ad Est, spesso costruiscono tombe a tumulo con stele e coprono con coppi le sepolture neonatali; usano, inoltre, corazze bilobate a pelta prive di decorazione e vasi biconici su alto piede con quattro anse.²³ La principale area funeraria relativa all'età del Ferro, prossima al comprensorio in oggetto, è rappresentata dalla necropoli di Campovalano di Campoli,²⁴ il cui scavo fu intrapreso nel 1967 da V. Cianfarani.

L'opera in progetto, dunque, ricade in parte nell'antico *ager Praetutianus*, territorio occupato dalla popolazione italica dei Pretuzi fino alla romanizzazione avvenuta agli inizi del III sec. a.C.²⁵

²³ Cfr. artt. D'ERCOLE 1999.

²⁴ CHIARAMONTE TRERE' 2003, pp.51-84.

²⁵ GUIDOBALDI 1995; idem 2012, , pp. 93-97; cfr. NASO 2000.

	Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo RELAZIONE ARCHEOLOGICA	Codifica REER12002BIAM02538_00	
		Rev. N° 00	Pag. 30 di 520

Nella fattispecie, per le segnalazioni archeologiche di età protostorica, si evidenziano, in località Villa Vomano agro di Basciano, le numerose tombe rinvenute,²⁶ circa quaranta ad inumazione, di cui molte manomesse, con defunti in posizione rannicchiata e con ricchi corredi, tra i quali si menziona la presenza di una singolare spada in bronzo ad antenne con fodero decorato.²⁷

Ulteriori sepolture sono attestate, inoltre, in località Brecciola dove, nel 1926, sono state messe in luce sette tombe con ricchi corredi mentre, qualche anno dopo, nel 1928, è stata scavata una tomba a tumulo semplice (Siti NN 44, 51 Tavola N 7, FF. 3-4).²⁸

Sempre in agro di Basciano, in località Santa Maria, furono rinvenuti, già nel 1897, una tomba ad inumazione con corredo di età protostorica e, in una fase successiva, furono segnalati frammenti fittili in prossimità della medesima, da ricollegare verosimilmente alla presenza di un successivo insediamento rurale di età romana (Siti N 3 Tavola N 7, FF. 3-4).²⁹ Inoltre, nella medesima località, risultano attestati una tomba a fossa con rivestimento in ciottoli ed altri materiali sporadici in superficie (lance, spade in ferro, lamine di bronzo), indizio della presenza di un più vasto sepolcreto (Siti NN 4-5 Tavola N 7, FF. 3-4). Ascrivibili a questo medesimo orizzonte culturale sono altresì le diverse attestazioni, pertinenti al mondo funerario, provenienti dalle località Guardia Vomano in agro di Notaresco (Sito N 6 Tavola N 7, F. 5),³⁰ Rocciano e Rapino in agro di Teramo (Siti NN 7, 8 Tavola 7, F. 1)³¹ e Piane di Collevecchio, nei pressi dell'omonimo abitato (Sito N 9 Tavola N 7, F. 1). Un'altra necropoli da segnalare è stata individuata in località Fagnano nel teramano³² e, nel medesimo contesto, durante scavi occasionali, sono stati messi in luce anche resti di strutture in ciottoli con materiali di età romana imperiale (Sito N 43 Tavola N 7, F. 4). Inoltre, nel territorio comunale di Atri, sono riconducibili ad età preromana la necropoli situata in località Petrarra, scavata da Brizio agli inizi del Novecento, ed i resti di un santuario in località Fonte Pilia.³³

Infine, oltre alle numerose attestazioni a carattere funerario, si segnalano gli insediamenti protostorici individuati nelle località Piane di Montorio al Vomano (Sito N 10 Tavola N 7, F. 10) e Piane di Valle San Giovanni, in agro di Teramo.³⁴

Stante i molteplici rinvenimenti come sopradescritto, le necropoli rappresentano un elemento fondamentale per un inquadramento socio-culturale di questa fase, nel corso della quale i corredi sono caratterizzati soprattutto da materiale metallico (spade, fibule, cinturoni) e le sepolture, a partire dal VI sec. a.C., sono realizzate anche in modo monumentale con la presenza di tumuli,

²⁶ Stralcio da una lettera di Moretti alla direzione generale (Archivio Soprintendenza di Chieti), cfr. PAPI 2004, p.90.

²⁷ Carta Archeologica 1971, p. 30, n.12. PAPI 2004. MORETTI 1933, 19 sgg., tav. X.

²⁸ Carta archeologica 1971, pp.29-30, nn.10, 11.

²⁹ Carta Archeologica 1971, p. 31 n.14; GUIDOBALDI 1995, n. 2, p.279.

³⁰ Carta Archeologica 1971, pp. 31-32, 38, nn. 6, 15, 16.

³¹ Carta Archeologica 1971, p. 68, n. 22; D'ERCOLE 1991, p.156, n. 6.

³² D'ERCOLE 1991, pp.156-157.

³³ STAFFA 1991a, p. 192, n. 6; STAFFA 2001a, p. 126, nn. 9, 11.

³⁴ D'ERCOLE 1991, p.157.

stele o statue dalla valenza celebrativa, verosimilmente in connessione con personaggi di spicco delle singole comunità.

Tra la fine del VI ed il V sec. a.C. è ravvisabile un cambiamento nei corredi sepolcrali determinato plausibilmente da una maggiore distribuzione delle ricchezze rispetto alla fase precedente e tale fattore ha permesso di supporre un allargamento della partecipazione a ruoli di potere per una porzione più ampia della società. Difatti, scompaiono le tombe a circolo e l'uso di seppellire personaggi di rango privilegiato con carro mentre, contestualmente, si rinviene spesso la spada lunga a doppio taglio nelle tombe maschili, elemento che M.P. Guidobaldi ha attribuito ad una maggiore uniformità nella compagine sociale³⁵ mentre per A. La Regina rappresenta il processo di "autoidentificazione etnica" di questi gruppi, conclusosi nel V sec. a.C.³⁶

La conquista dei Romani, dopo la terza guerra sannitica del 290 a.C., ha comportato l'assorbimento dei territori delle popolazioni sconfitte e, in particolare per i Pretuzi, la fondazione di nuove colonie. È in tale contesto che vengono fondate colonie romane ad *Hatria*, odierna Atri³⁷ (l'*ager Hatrianus* avrà sostanzialmente come confine settentrionale il fiume Vomano), e di *Castrum Novum*, attuale Giulianova,³⁸ oltre al potenziamento della viabilità tramite la Via Valeria e la Via *Caecilia*³⁹.

In merito alla rete stradale, lo storico e geografo Strabone descrive, già nel II sec. a. C., il percorso della Via Valeria,⁴⁰ collocandone l'origine a Tivoli e la sua articolazione nel territorio dei Marsi sino a Corfinio, centro dei Peligni. Le principali informazioni sul suo tracciato sono ricavabili, inoltre, dall'epigrafe rinvenuta nel 1873 a Roma, presso Porta Collina delle mura Serviane, dove erano indicati alcuni lavori di restauro della strada.

La Via *Caecilia*, in base alle più recenti ricerche, utilizzava un tracciato già in uso in epoca protostorica e M. P. Guidobaldi ne ha ricostruito il percorso a partire dal XXXV miglio, attraverso *Reate*, *Interocrium* ed il territorio di *Amitemnum*. Valicato l'Appennino, presso il passo delle Capannelle fino a Montorio al Vomano, la strada si diramava in due distinti percorsi: il primo, passando per la colonia di *Hatria* arrivava fino al porto della medesima, mentre il secondo (l'*Interamniumvorsus*) superata *Interamna Praetutianorum* (attuale Teramo) raggiungeva la colonia di *Castrum Novum*.⁴¹ S. Barbetta ritiene, invece, che la Via *Caecilia* sia l'unico asse di collegamento tra Roma, la Sabina e l'Adriatico e non un diverticolo.⁴² Il tracciato della via *Caecilia* sopravvisse fino all'epoca medioevale ed il suo utilizzo è ancora testimoniato nei secoli

³⁵MUSCIANESE CLAUDIANI 2011-2012, pp.80-83.

³⁶NASO 2000, p.24. A. LA REGINA, *Appunti su entità etniche e strutture istituzionali nel Sannio antico*, in *AIONArchStAnt3*, 1981, pp. 129-137.

³⁷AZZENA 1987, idem 2006, pp.27-42.

³⁸MIGLIORATI 2006, pp.175-179..

³⁹GUIDOBALDI 1995; idem 2000, pp.277-290.

⁴⁰Strab. V, 3, 11.

⁴¹GUIDOBALDI 1995; idem 2000, pp.277-290.

⁴²BARBETTA 2006, pp.111-113.

XIV e XV, costituendo un importante asse di comunicazione tra le diocesi di Rieti, Amiterno e Forcona.

È opportuno segnalare, inoltre, che le fonti letterarie di I e II sec. d.C. riportano l'esistenza di altri due centri ovvero *Castrum Truentinum* (odierna Martinsicuro) e *Beregra* (localizzata ipoteticamente nei pressi di Montorio al Vomano e di Basciano).⁴³

I nuovi e numerosi dati archeologici hanno permesso di delineare un quadro insediativo molto fitto all'indomani della romanizzazione per tutto il territorio in esame e, in particolare, è stato possibile verificare come i Romani costituirono il *conciliabulum* di *Interamna* a Teramo, in un'area in precedenza abitata dai Pretuzi, nella quale è stata individuata anche una necropoli di età preromana senza soluzione di continuità. A circa Km 2 da questo insediamento è altresì documentata un'altra necropoli, in località La Cona – Ponte Messato, situata a poca distanza da un tempio del II sec. a.C. (in seguito destinato alla sepoltura), ed i rinvenimenti in C. de Luca (Sito N 63 Tavola N 7, F. 1).⁴⁴

Il territorio italico, all'inizio della romanizzazione, era di certo suddiviso in *pagi*, pertinenti a singole comunità, ognuno dei quali aveva strutture insediative con varie funzioni e caratteristiche come *vici*, *oppida*, *fora* e *castella* nonché luoghi di culto (Fig. 3). Tale assetto perdura fino all'inizio del I sec. a.C. quando, in seguito agli eventi della Guerra Sociale (91-88 a.C.), Roma concede la cittadinanza a tutti gli Italici. Questo importante evento storico ha determinato conseguentemente una riorganizzazione territoriale attraverso la creazione di *municipia* che portarono ad un processo di urbanizzazione.⁴⁵



Fig. 3. Centri urbani, *pagi*, *vici* e santuari del territorio pretuzio (da Di Felice-Torrieri 2006)

⁴³ BELOCH 1926, pp. 603-605.

⁴⁴Cfr. art. DI CESARE 2010; SESTIERI-TORRIERI 2006, pp.45-54; STAFFA 2006, pp.187-247; TORRIERI 2006a, pp.59-64; TORRIERI 2006b, pp.163-167.

⁴⁵ MUSCIANESE CLAUDIANI 2011-2012, pp. 86-87.

	Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo RELAZIONE ARCHEOLOGICA	Codifica REER12002BIAM02538_00	
		Rev. N° 00	Pag. 33 di 520

Tra il III e il II sec. a.C. fu di certo *Hatria* a rivestire un ruolo di primo piano, mentre dopo la guerra sociale il ruolo di *Interamna* diventa centrale, in particolare a seguito dell'elevazione a rango di municipio e dell'invio di una colonia di veterani sillani.⁴⁶ In tale contesto anche *Hatria* diviene municipio e probabilmente anch'essa fu interessata da una deduzione coloniale; in età augustea nei due centri si assiste ad un momento di fervore edilizio.⁴⁷

Oltre alle numerose attestazioni pervenute nei centri urbani delle due colonie di Atri e Teramo, il comprensorio in esame è risultato particolarmente ricco di segnalazioni archeologiche su tutto il territorio indagato, soprattutto nell'agro pertinente al Comune di Montorio al Vomano ed al Comune di Basciano, come di seguito si descrive sinteticamente.

In località Piane di Montorio,⁴⁸ è documentato un insediamento pluristratificato dall'età arcaica a quella romana attestato dalla presenza di molto materiale archeologico, riconducibile ad un abitato, nonché da iscrizioni.⁴⁹ In Contrada Venaquila, risultano individuate strutture murarie che costituivano i vari ambienti di un edificio cultuale, in alcuni casi con tracce di intonaco e pavimenti musivi, oltre ad un'area di frammenti fittili, dove sono stati rinvenuti anche alcuni vasi e due bronzetti di Ercole e Marte nel corso dell'Ottocento (Siti NN 12, 49 Tavola N 7, F. 1). Sono attestate, inoltre, tombe ad inumazione dotate di corredo e con copertura a tegoloni. Nella piana lungo il fiume, in località Pozzo Maroto, furono intercettati resti di strutture murarie riferiti ad un edificio termale, di cui si conservavano pavimenti a mosaico e in lastre di pietra, mentre in contrada Rosciano risultano rinvenuti un piccolo monumento funerario⁵⁰ e diverse tombe.⁵¹

Nel medesimo Comune, sotto un ponte moderno sono stati messi in luce altresì resti di un ponte romano, distrutti dal rifacimento della nuova infrastruttura (Sito N 11 Tavola N 7, F. 1), come tracce di altri ponti risultano segnalate anche all'angolo nord-est della Cattedrale ed all'ingresso NE del centro abitato.⁵² In località Piane di Collevocchio sul fianco occidentale del Fosso dello Zolfo, inoltre, è indiziata la presenza di una struttura di grandi dimensioni, con i resti di una fornace e murature in opera incerta riconducibili ad un ponte romano, oltre a fitte concentrazioni di frammenti fittili e ceramici sul pianoro collocato fra l'abitato ed il fiume (Siti NN 13, 14, 15 Tavola N 7, F. 1). Infine, in località S. Mauro, è noto alla letteratura specifica il rinvenimento di una cisterna in una vasta concentrazione di frammenti fittili in superficie, da ricondurre verosimilmente alla presenza di una villa (Sito N 70 Tavola N 7, F. 1), e presso Colle S. Martino risultano segnalati resti pertinenti ad un abitato (Sito N 64 Tavola N 7, F. 1).⁵³

⁴⁶DI CESARE 2010, pp.39-41.

⁴⁷ Per *Hatria* si veda AZZENA 1987, pp.53-57; pp.77-79. Per *Interamna* si veda DI FELICE 2006, pp. 137-148; DI CESARE 2010, pp.65-71, p.78.

⁴⁸D'ERCOLE 1991, p. 156, n.51.

⁴⁹Carta Archeologica 1971, p.69, n.3; STAFFA1991a, p. 200, n.48.

⁵⁰Carta Archeologica 1971, pp.67-69, nn. 2, 6, 8, 9;

⁵¹STAFFA 1991a, p. 200, nn. 47, 50, 51, 52.

⁵²Carta Archeologica 1971, pp.70-71, nn.4, 5, 10.

⁵³STAFFA 1991a, pp. 199-200, 204-205, nn.26, 50, 57-60.

	Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo RELAZIONE ARCHEOLOGICA	Codifica REER12002BIAM02538_00	
		Rev. N° 00	Pag. 34 di 520

Nel vicino abitato di Frondarola, si segnala, invece, un frammento di epigrafe relativo alla sepoltura di *C. Tullius* della tribù Licinia, murato in una casa del paese (Sito N 17 Tavola N 7, F. 1),⁵⁴ mentre in località Travezzano sono documentati frammenti fittili verosimilmente riferibili alla presenza di un edificio rurale.⁵⁵

Procedendo topograficamente nella sintesi delle evidenze archeologiche individuate per l'età romana, in agro di Basciano, nelle località Brecciola e Vallone sono stati individuati i resti di edifici di tipo pubblico e culturale (Siti NN 50, 52 Tavola N 7, FF. 2, 4) ed una importante necropoli presso Madonna delle Grazie (Sito N 65 Tavola N 7, F. 3), mentre nella vicina Miano, già nel 1826, furono ritrovate interessanti sepolture ad incinerazione con urne fittili. Inoltre, nel medesimo paese come pure nella cittadina stessa di Basciano, è attestata la presenza di iscrizioni attualmente perdute, una delle quali è oggi murata nel Palazzo Comunale di Teramo (Siti NN 18, 19, 20 Tavola N 7, FF. 1, 3).⁵⁶ Dalle fonti bibliografiche si apprende, inoltre, che nel 1935, presso la chiesetta di S. Maria *ad Balneum* a Spiano, era visibile una vasca, al cui interno si conservava un frammento di iscrizione osca (Siti N 21 Tavola N 7, F. 1), mentre nella vicina Leognano furono rinvenuti un aureo di Nerone ed una cisterna (Siti NN 22, 48 Tavola N 7, F. 1). Le indagini condotte sul campo hanno consentito di individuare, in località San Rustico,⁵⁷ l'area di frammenti fittili in superficie e strutture, corrispondente al già noto complesso del tempio di Ercole. Nel 1928, infatti, furono rinvenuti materiali di grande interesse, rappresentati da frammenti di decorazione fittile raffiguranti Apollo e Artemide, indizio della presenza di un santuario.⁵⁸ In seguito, nello stesso anno, furono condotti scavi che consentirono di individuare strutture murarie e vari significativi reperti archeologici (in marmo, bronzo, argento e ceramica) che indiziavano l'esistenza di un insediamento di notevoli dimensioni e confermavano la presenza di un santuario, vista l'individuazione del basamento di un edificio rettangolare e di materiali da costruzione quali coppi e marmi lavorati (Sito N 45 Tavola N 7, FF. 3-4).⁵⁹

A seguito delle ulteriori ricerche del 1976, M. J. Strazzulla ha sottolineato come il tempio di località San Rustico potrebbe essere stato l'elemento generatore del successivo *vicus* documentato dai dati archeologici, al contrario di quello che sembra accadere nel caso del tempio di località Lanciotti – Masseria Nisii a Montorio al Vomano, dove è plausibile che sia stata la presenza del *vicus* ad aver incentivato la monumentalizzazione del tempio preesistente (Fig. 4).⁶⁰

⁵⁴STAFFA 1991a, p. 195, nota 14; Carta Archeologica 1971, p. 66, n. 14.

⁵⁵STAFFA 1991a, p. 190, n.13.

⁵⁶Carta Archeologica 1971, pp. 29, 31 nn. 8, 9, 13; GUIDOBALDI 1995, p. 279.

⁵⁷La zona è inserita nel PTCIP come area di attenzione archeologica.

⁵⁸Carta Archeologica 1971, pp. 32, 38, nn.4, 17; GUIDOBALDI 1995, n.5. Si veda in particolare sul santuario DI CESARE 2012 p. 143; MESSINEO-PELLEGRINO 1984, pp.695-710; MESSINEO 1986, pp.136-165; PELLEGRINO-MESSINEO 1991, pp.269-286; STRAZZULLA 2006, pp. 85-98; *idem* 2007, pp.139-161;*idem* 2012, pp.255-272; MUSCIANESE CLAUDIANI 2006, pp.267-272.

⁵⁹Carta Archeologica 1971, pp. 32-33, nn.18, 20; GUIDOBALDI 1995, n.5.

⁶⁰STRAZZULLA 2006. STAFFA 1991, pp.202-204, n.41.

	Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo RELAZIONE ARCHEOLOGICA	Codifica REER12002BIAM02538_00	
		Rev. N° 00	Pag. 36 di 520

Morro d'Oro, è stata individuata una estesa area di frammenti fittili ascrivibili ad un'altra villa,⁶⁴ mentre è opportuno menzionare, nei pressi dell'abitato di Guardia Vomano, il rinvenimento di una tavola in bronzo con iscrizione e di una moneta in bronzo di Caligola (Siti NN 25, 26 Tavola N 7, F. 6).

Per quanto riguarda il territorio del Comune di Cellino Attanasio, sono molteplici le attestazioni riconducibili a strutture, nonché a concentrazioni di materiali in superficie⁶⁵, e tra queste si elencano, per comodità, i numerosi siti individuati nelle seguenti località: Artemisio, Faiete, Case di Sante, Cellino Vecchio, Case Marcellusi, Masseria Baldassarre, S. Martino, Case Luciani, Torroni, Case d'Agostino, San Lorenzo e Case Marano (Siti NN 28, 30, 31, 58, 59, 60, 61, 62 Tavola N 7, F. 5).⁶⁶ Inoltre, in contrada Stramballone, è nota alle fonti la scoperta di un vaso contenente un tesoretto di circa 150 monete in argento e la presenza di resti di un esteso abitato (Sito N 32 Tavola N 7, F. 5),⁶⁷ mentre l'area situata ai margini settentrionali di Telesio risulta intensamente popolata durante questo periodo ed è indiziato un sito pluristratificato dall'età arcaica senza soluzione di continuità. Infine, durante l'abbattimento di una casa, proprio nella frazione di Telesio, sono emerse strutture murarie riferibili ad un insediamento (Siti NN 27, 29 Tavola 7, F. 5).

In merito al territorio pertinente al Comune di Notaresco, si segnalano aree di frammenti fittili in superficie, costituiti anche da ceramica a vernice nera, nelle località Vigne e Capracchia (Siti NN 33, 57 Tavola N 7, F. 6), nonché le attestazioni rilevate presso Colle Montarone (Siti NN 23, 53 Tavola N 7, F. 6).

Nella porzione settentrionale del territorio comunale di Atri, è stata segnalata la presenza di una iscrizione funeraria in località Medoro (Sito N 34 Tavola N 7, F. 5), mentre un'altra proviene dall'abitato di S. Giacomo (Sito N 35 Tavola N 7, F. 5).⁶⁸ Inoltre, si segnalano i siti individuati presso Colle Giudeo, pertinenti a strutture e sepolture (Siti NN 68, 69 Tavola N 7, F. 8).

Infine, per concludere la serie di attestazioni di età romana, si annoverano i resti di strutture murarie situate in località Fonte della Strega, le evidenze funerarie ed abitative individuate presso Casoli ed i probabili insediamenti rurali attestati nelle località Colle del Peccato e Masseria Marcellusi (Siti NN 36, 37, 67 Tavola N 7, FF. 8, 10).⁶⁹

I dati archeologici e le fonti medievali indicano la presenza alla foce del fiume Vomano di due impianti portuali, uno a Nord ed uno a Sud, che in età medievale si sarebbero uniti.

In località S. Martino-Fonte dell'Olmo, inoltre, sono stati rinvenuti nel 1950 i resti di una villa di età romana, menzionata in una fonte del 1056 come *villa sancti Martini in Vomano*, dotata anche

⁶⁴ STAFFA-MOSCETTA 1986, pp.181-182.

⁶⁵ La zona è inserita nel PTCP come area di attenzione archeologica.

⁶⁶ STAFFA-MOSCETTA 1986, pp.205-206, 209-210, 214-216.

⁶⁷ Carta Archeologica 1971, pp. 38-39, n. 5, 7, 9.

⁶⁸ Carta Archeologica 1971, p. 39, nn.10, 11.

⁶⁹ STAFFA 2001a, p. 126, nn.12, 15, 16, 21.

	Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo RELAZIONE ARCHEOLOGICA	Codifica REER12002BIAM02538_00	
		Rev. N° 00	Pag. 37 di 520

di un piccolo porto fluviale, indizio di una continuità di vita del sito anche nel corso dell'altomedioevo.⁷⁰

A Pineto, in località Antiche Scerne, a tal proposito, sono stati riconosciuti i resti dell'antico approdo portuale esistente alla foce del fiume Vomano, situata più a Sud rispetto alla posizione attuale, come riscontrabile nell'Atlante Rizzi-Zannoni. Nel 1753-54, infatti, nei pressi di quest'area vennero alla luce resti di strutture che potrebbero essere identificate con un molo.⁷¹

Alla foce del fiume forse è ubicabile il *Gualdum de Gomano*, menzionato in vari documenti a partire dal IX secolo, in particolare in un placito dell'897, in cui il possesso del Gualdo viene restituito dai messi dell'imperatore Lamberto al vescovo di Teramo Giovanni.⁷²

A poca distanza, in località Colle Morino di Pineto, si trova S. Maria *ad Maurinum* dove sono stati rinvenuti i resti di un abitato di età romana con una occupazione anche durante l'altomedioevo⁷³.

L'unica menzione dell'antico porto di *Hadria*, situato nei pressi della foce del fiume Vomano con il nome di *Matrinus* proviene dallo storico Strabone.⁷⁴

Per quel che riguarda l'età altomedievale i dati archeologici restituiscono spesso un quadro di continuità rispetto all'età romana e tardoantica, in particolare per la scelta insediativa che privilegia aree già in passato occupate e sfruttate, a volte sino al X-XII secolo.⁷⁵

Come in altri contesti, anche in questo comprensorio si assiste ad un fenomeno di abbandono del fondovalle a favore dei siti d'altura, passaggio a cui si presta perfettamente la geomorfologia del territorio in esame. Le valli fluviali, tra l'altro, da un lato si caratterizzano per le dorsali collinari intermedie che con i siti d'altura sono ben adattabili alla nascita di insediamenti fortificati, mentre dall'altro le colline intermedie hanno restituito, in alcuni casi elementi archeologici ascrivibili ad insediamenti di età romana.

Le fonti permettono di ricostruire un popolamento del territorio attraverso forme di abitato sparso, in particolare nell'area compresa tra Frondarola e Spiano, nelle località Fagnano, Rapino e Bagno di Spiano (Siti NN 47, 71 Tavola N 7, FF. 1, 3). Inoltre, l'analisi delle stesse fonti e della toponomastica consente di dedurre che abitati, quali Rapino o Rocciano, erano incastellati⁷⁶.

Un consistente nucleo di informazioni riguarda per questa fase storica la presenza di contesti monastici e cristiani più in generale. Durante l'età tardoantica è ravvisabile, come già anticipato, una continuità dei siti di età romana, ma la principale novità tuttavia consiste nella diffusione di contesti architettonici di aggregazione delle comunità cristiane con la diffusione degli edifici di culto e la nascita delle diocesi. Nel comprensorio del teramano vengono fondate le diocesi di *Truentum* e *Aprutiume* e le prime notizie sulla presenza di vescovi sono relative al V-VI sec.

⁷⁰STAFFA1991a, p. 199, n.56; *idem*, p.200, n.43. STAFFA 2001b, p. 354. L'area è sottoposta a vincolo archeologico dal 1989.

⁷¹STAFFA 2005, p.42, nota 12.

⁷²*Cartulario Teramano*, doc. XXVII, pp. 57-59 e pp.122-23; SABATINI 1963-64, p. 180.

⁷³CHERUBINI 1876, pp. 144-145, SORRICCHIO 1911, p. 269, STAFFA 1986b, p 439, fig. 1, sito C, p. 443, nota 25,STAFFA 2005, p.43.

⁷⁴Strabo, V, 4, 2. Cfr. STAFFA 2005, p.112.

⁷⁵STAFFA-PANNUZZI 1999, p.299.

⁷⁶STAFFA 1991a, pp.194-197.

	Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo RELAZIONE ARCHEOLOGICA	Codifica REER12002BIAM02538_00	
		Rev. N° 00	Pag. 38 di 520

d.C.⁷⁷ In ambito rurale gli edifici di culto sorgono in stretta connessione con la presenza di abitati sparsi come nel caso di S. Clemente di Guardia Vomano.⁷⁸

La guerra greco-gotica, come riportato da Procopio, fu devastante anche per questa zona dell'antico impero romano, come testimoniano anche le aree necropolari e i tesoretti ostrogoti⁷⁹.

L'invasione longobarda accentuò verosimilmente tale stato di crisi e, di conseguenza, nacquero diversi *castra* bizantini tra i quali *Castrum Aprutiense* (Teramo), che vide un notevole restringimento dell'abitato). Anche in ambito rurale si può evidenziare una contrazione della popolazione e l'abbandono di molti siti e, in questa fase, si collocano vari sepolcreti di pertinenza longobarda tra i quali citiamo quello individuato a Notaresco (Sito N 38 Tavola N 7, F. 5).⁸⁰

Nonostante queste evoluzioni, i dati archeologici indicano che il popolamento altomedievale si concentrò in aree di antica frequentazione almeno fino al XI- XII sec. d.C. e tra questi si cita la frazione di Collevocchio, nota da documenti del IX sec. d.C. (Siti NN 16, 46 Tavola N 7, FF. 1, 4).⁸¹ In questo contesto storico, si colloca l'edificazione di molti monasteri benedettini, fondamentali punti di riferimento sia per l'assistenza spirituale sia per la riorganizzazione economica e sociale del territorio,⁸² e la maggior parte sono ubicati su propaggini collinari digradanti verso il fiume da nord nella valle del Vomano.⁸³

A titolo esemplificativo per questo arco cronologico, nel territorio comunale di Montorio al Vomano, sono attestate numerose strutture ovvero il monastero di S. Benedetto a Paterno in località San Lorenzo, dove sono stati rilevati anche frammenti fittili riferibili ad un preesistente abitato romano (Siti N 39 Tavola N 7, F. 1), l'abbazia di S. Maria di Castaneto in località Rodiano-Campitello,⁸⁴ la cella monastica di S. Mauro, presso la quale si conservano i resti di una grande villa romana (Sito N 70 Tavola N 7, F. 1),⁸⁵ il monastero di S. Maria de Arola (forse coincidente con S. Maria a Vomano e S. Sebastiano in Collevocchio), ubicato su un terrazzo fluviale presso il quale un documento ricorda antiche 'vestigia' (Sito N 40 Tavola N 7, F. 1)⁸⁶ e S. Maria di Bracciano, nella cui chiesa è murata una iscrizione funeraria e fu anche messa in luce una tomba alla cappuccina.⁸⁷

Per quanto riguarda l'agro di Basciano si menzionano S. Elia in *Bassano*, S. Terenziano e S. Angelo in *Bassano*,⁸⁸ mentre pertinente al Comune di Notaresco è il monastero casauriense di S.

⁷⁷ STAFFA 1992, pp.807-810.

⁷⁸ Carta Archeologica 1971, p. 38, n.8.

⁷⁹ Procopio, *De Bello gotico*, II, 10; sulle numerose testimonianze ostrogote fra teramano settentrionale e valle del Tronto si veda FRANCHI DALL'ORTO 1986; STAFFA 1996, p. 317; C. PROFUMO, I Goti nelle Marche, in AA.VV., La necropoli altomedievale di Castel Trosino: Bizantini e Longobardi nelle Marche, Catalogo della Mostra, Ascoli Piceno 1995, a cura di L. Paroli, Milano 1995, pp. 45-76, in particolare pp. 51-71.

⁸⁰ STAFFA-MOSCETTA 1986, pp. 167-223, p. 181; STAFFA 1995, p.192; STAFFA 1997, pp.121-129.

⁸¹ FRANCHI DALL'ORTO 1991, Collevocchio, In Dizionario Storico Topografico, Documenti dell'Abruzzo teramano, pp.456-458.

⁸² STAFFA-PANNUZZI 1999, p.300.

⁸³ STAFFA-PANNUZZI 1999, p.314.

⁸⁴ STAFFA 1991a, pp. 199, 201-202, siti 24A, 38; Cartulario Teramano, doc. LXIV, p. 114.

⁸⁵ STAFFA 1991a, pp. 197-198, figg. 116-117.

⁸⁶ PALMA, IV, p. 515.

⁸⁷ Carta Archeologica 1971, p. 66, nn. 15-16.

⁸⁸ Chron. Cas., II, 8, p. 634, 37. STAFFA-PANNUZZI 1999, nn.53-54.

	Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo RELAZIONE ARCHEOLOGICA	Codifica REER12002BIAM02538_00	
		Rev. N° 00	Pag. 39 di 520

Clemente al Vomano (Siti N 41 Tavola N 7, F. 6).⁸⁹ Nell'area compresa tra questo sito e Guardia Vomano sono stati rinvenuti i resti di un antico abitato costituito da strutture ascrivibili ad una villa romana nonché resti pertinenti a fasi più antiche nell'area del monastero stesso (Sito N 54 Tavola N 7, F. 5).⁹⁰

Nei pressi dell'abbazia di S. Maria di Propezzano nel 1931, furono individuate cinque tombe a cassone attribuibili ad età tardo antica (Sito N 42 Tavola N 7, F. 6),⁹¹ mentre nelle vicinanze di Cellino Attanasio, nella frazione di Scorrano, è stato identificato il sito del monastero volturnese di S. Maria di Musiano. All'interno dell'attuale abitato, nella chiesa di S. Biagio di Scorrano, sono conservati due frammenti scultorei attribuiti al primitivo impianto del monastero.⁹² Nei pressi del monastero di S. Giovanni in Vomano, nella località omonima, in agro di Roseto degli Abruzzi, infine, sono stati recuperati frammenti fittili associabili alla presenza di un abitato romano, poco ad ovest della foce del fiume (Sito N 55 Tavola N 7, F. 10).⁹³ Verosimilmente attinenti a questo orizzonte culturale, inoltre, sono anche le attestazioni provenienti da località Casal Thaulero (Siti NN 56, 66 Tavola N 7, F. 10).

Il comprensorio in esame, dopo aver fatto parte del Ducato di Spoleto, dall'età carolingia venne inglobato nel regno franco. Infine, collegata alla rete stradale delle vie armentizie, si segnala il tratturo Frisa – Rocca di Roseto degli Abruzzi che attraversava i territori di Cellino Attanasio, Scorrano, Cermignano, Basciano, Leignano, Montorio al Vomano e Roseto degli Abruzzi (Tav. 6).

⁸⁹Carta Archeologica 1971, p. 38, n.8; ACETO 1986a, p. 274; STAFFA 1991b.

⁹⁰STAFFA-MOSCETTA 1986, pp. 175-180. Nel 1987 sono stati condotti degli scavi i cui risultati sono pubblicati in VIDALE-TORRIERI 1990, pp.101-115.

⁹¹STAFFA 1996, p. 33. Sull'architettura e la decorazione scultorea si veda ACETO 1986b, pp. 353-400.

⁹²F. ACETO, Sculture altomedievali, in D.A.T., II, pp. 511-514, figg. 362-363.

⁹³STAFFA 1986a, p. 35, nota 147; cfr. PTCP della Provincia di Teramo e Volumi della Tercas sui Documenti dell'Abruzzo Teramano (DAT).

	Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo RELAZIONE ARCHEOLOGICA	Codifica REER12002BIAM02538_00	
		Rev. N° 00	Pag. 40 di 520

5. RISULTATI DELL'INDAGINE

5.1 Schede di censimento delle evidenze archeologiche

Oltre alla sintesi esposta nel capitolo precedente, i risultati della prima fase di analisi storico – archeologica del contesto interessato, che ha verificato le presenze archeologiche nelle due *buffer zone* di circa Km 5 attraversate dagli interventi in progetto (Tav. 2), sono stati inseriti in specifiche schede, redatte secondo le voci obbligatorie del modello predisposto dalla Direzione Generale Archeologia di concerto con l'ICCD del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

Le evidenze archeologiche, note alla letteratura specifica ed alle banche dati istituzionali disponibili online come specificato in dettaglio, sono riportate di seguito con un numero convenzionale progressivo (da n. 1 a n. 71), che corrisponde alla numerazione utilizzata per i vari elaborati cartografici realizzati (Tavv. 2, 7, 8, 10).

In merito al relativo posizionamento, definito in modo puntuale o approssimato in base alle informazioni presenti nelle fonti utilizzate, le attestazioni archeologiche sono state tutte georiferite con Sistema di riferimento WGS 1984 UTM Zone 33N.

Si precisa che, per ogni sito archeologico riscontrato, è stata indicata la distanza rispetto agli interventi in progetto per una valutazione del grado di rischio archeologico.



**Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in
Provincia di Teramo
RELAZIONE ARCHEOLOGICA**

Codifica
REER12002BIAM02538_00

Rev. N° 00

Pag. 41 di 520

PROVINCIA Teramo	COMUNE Cellino Attanasio	LOCALITÀ Mingarelli/Telesio	N. IDENTIFICATIVO E TAVOLA DI RIFERIMENTO Sito N 1 Tavola N 7, F. 5
MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE Dati bibliografici			
DEFINIZIONE Rinvenimento sporadico			
CRONOLOGIA Protostoria			
DESCRIZIONE Punta di lancia in ferro			
INDICAZIONI SULLA LOCALIZZAZIONE Posizionamento approssimato, ma riconducibile alla perimetrazione inserita nel PRG del Comune di Cellino Attanasio			
ENTE RESPONSABILE /		RESPONSABILE SCIENTIFICO /	
MODALITÀ DEL RINVENIMENTO Rinvenimento fortuito			
FONTI E DOCUMENTI / BIBLIOGRAFIA STAFFA-MOSCETTA 1986, p. 206.			
DISTANZA DALL'OPERA IN PROGETTO 1,332 km da sostegno 1; 1,387 km da sostegno 2; 1,544 km da sostegno 3; 1,512 km da sostegno 4; 1,553 km da sostegno 5; 1,257 km da cavo interrato in ingresso alla Cabina Primaria di Cellino Attanasio		VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO Basso	
DATA 08/02/2018	AMBITO DI APPLICAZIONE E PROGETTO DI RIFERIMENTO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo		ENTE COMMITTENTE Terna Rete Italia S.p.A.

PROVINCIA Teramo	COMUNE Cellino Attanasio	LOCALITÀ Case Ripacchietta	N. IDENTIFICATIVO E TAVOLA DI RIFERIMENTO Sito N 2 Tavola N 7, F. 5	
MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE Dati bibliografici				
DEFINIZIONE Pendaglio/area di frammenti				
CRONOLOGIA Età arcaica/età romana				
DESCRIZIONE Pendaglio ad oinochòe in bronzo e area di frammenti fittili e ceramici				
INDICAZIONI SULLA LOCALIZZAZIONE Posizionamento approssimato				
ENTE RESPONSABILE /			RESPONSABILE SCIENTIFICO /	
MODALITÀ DEL RINVENIMENTO Rinvenimento fortuito/ricognizione				
FONTI E DOCUMENTI / BIBLIOGRAFIA STAFFA-MOSCETTA 1986, p. 206 e p. 214.				
DISTANZA DALL'OPERA IN PROGETTO 563,581 m da sostegno 1; 579,182 m da sostegno 2; 778,307 m da sostegno 3; 880,023 m da sostegno 4; 630,154 m da cavo interrato in ingresso alla Cabina Primaria di Cellino Attanasio			VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO Basso	
DATA 08/02/2018	AMBITO DI APPLICAZIONE E PROGETTO DI RIFERIMENTO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo			ENTE COMMITTENTE Terna Rete Italia S.p.A.

PROVINCIA Teramo	COMUNE Basciano	LOCALITÀ Santa Maria	N. IDENTIFICATIVO E TAVOLA DI RIFERIMENTO Siti N 3 Tavola N 7, FF. 3-4
MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE Dati bibliografici			
DEFINIZIONE Tomba/ area di frammenti fittili			
CRONOLOGIA Età del Ferro/età romana			
DESCRIZIONE Tomba ad inumazione con corredo e materiale fittile in superficie riferibile alla presenza di un insediamento rurale			
INDICAZIONI SULLA LOCALIZZAZIONE Posizionamento puntuale			
ENTE RESPONSABILE /		RESPONSABILE SCIENTIFICO /	
MODALITÀ DEL RINVENIMENTO Segnalazione			
FONTI E DOCUMENTI / BIBLIOGRAFIA Carta Archeologica 1971, p. 31 n.14; GUIDOBALDI 1995, n. 2, p.279.			
DISTANZA DALL'OPERA IN PROGETTO 1,845 km da sostegno 30/10; 1,882 km da sostegno 31/10; 1,852 km da sostegno 30/11; 1,883 km da sostegno 31/11; 1,839 km da sostegno 30N; 1,872 km da sostegno 31N		VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO Basso	
DATA 08/02/2018	AMBITO DI APPLICAZIONE E PROGETTO DI RIFERIMENTO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo		ENTE COMMITTENTE Terna Rete Italia S.p.A.

PROVINCIA Teramo	COMUNE Basciano	LOCALITÀ Santa Maria	N. IDENTIFICATIVO E TAVOLA DI RIFERIMENTO Sito N 4 Tavola N 7, FF. 3-4	
MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE Dati bibliografici				
DEFINIZIONE Tomba				
CRONOLOGIA Età del Ferro				
DESCRIZIONE Tomba a fossa con corredo				
INDICAZIONI SULLA LOCALIZZAZIONE Posizionamento puntuale				
ENTE RESPONSABILE /			RESPONSABILE SCIENTIFICO /	
MODALITÀ DEL RINVENIMENTO Segnalazione				
FONTI E DOCUMENTI / BIBLIOGRAFIA Carta Archeologica 1971, pp. 31-32, n.15.				
DISTANZA DALL'OPERA IN PROGETTO 1,861 km da sostegno 30N; 1,894 km da sostegno 31N; 1,961 km da sostegno 31/11			VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO Basso	
DATA 08/02/2018	AMBITO DI APPLICAZIONE E PROGETTO DI RIFERIMENTO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo			ENTE COMMITTENTE Terna Rete Italia S.p.A.

PROVINCIA Teramo	COMUNE Basciano	LOCALITÀ Santa Maria	N. IDENTIFICATIVO E TAVOLA DI RIFERIMENTO Sito N 5 Tavola N 7, FF. 3-4		
MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE Dati bibliografici					
DEFINIZIONE Necropoli					
CRONOLOGIA Età del Ferro					
DESCRIZIONE Materiale sporadico riferibile a corredi sepolcrali					
INDICAZIONI SULLA LOCALIZZAZIONE Posizionamento puntuale					
ENTE RESPONSABILE /			RESPONSABILE SCIENTIFICO /		
MODALITÀ DEL RINVENIMENTO Segnalazione					
FONTI E DOCUMENTI / BIBLIOGRAFIA Carta Archeologica 1971, p. 32, n.16.					
DISTANZA DALL'OPERA IN PROGETTO 2,278 km da sostegno 30/10; 2,262 km da sostegno 30/11; 2,209 km da sostegno 30N			VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO Basso		
DATA 08/02/2018	AMBITO DI APPLICAZIONE E PROGETTO DI RIFERIMENTO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo			ENTE COMMITTENTE Terna Rete Italia S.p.A.	



**Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in
Provincia di Teramo
RELAZIONE ARCHEOLOGICA**

Codifica
REER12002BIAM02538_00

Rev. N° 00

Pag. 46 di 520

PROVINCIA Teramo	COMUNE Notaresco	LOCALITÀ Guardia Vomano	N. IDENTIFICATIVO E TAVOLA DI RIFERIMENTO Sito N 6 Tavola N 7, F. 5	
MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE Dati bibliografici				
DEFINIZIONE Recupero sporadico				
CRONOLOGIA Età del Ferro				
DESCRIZIONE Spada in bronzo con fodero				
INDICAZIONI SULLA LOCALIZZAZIONE Posizionamento puntuale				
ENTE RESPONSABILE /			RESPONSABILE SCIENTIFICO /	
MODALITÀ DEL RINVENIMENTO Rinvenimento fortuito				
FONTI E DOCUMENTI / BIBLIOGRAFIA Carta Archeologica 1971, p. 38, n.6				
DISTANZA DALL'OPERA IN PROGETTO 3,78 km da sostegno 9			VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO Basso	
DATA 08/02/2018	AMBITO DI APPLICAZIONE E PROGETTO DI RIFERIMENTO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo			ENTE COMMITTENTE Terna Rete Italia S.p.A.

PROVINCIA Teramo	COMUNE Teramo	LOCALITÀ Rocciano	N. IDENTIFICATIVO E TAVOLA DI RIFERIMENTO Sito N 7 Tavola N 7, F. 1	
MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE Dati bibliografici				
DEFINIZIONE Fibula				
CRONOLOGIA Età del Ferro				
DESCRIZIONE Fibula in bronzo				
INDICAZIONI SULLA LOCALIZZAZIONE Posizionamento approssimato				
ENTE RESPONSABILE /			RESPONSABILE SCIENTIFICO /	
MODALITÀ DEL RINVENIMENTO Rinvenimento fortuito				
FONTI E DOCUMENTI / BIBLIOGRAFIA Carta Archeologica 1971, p. 68, n. 22.				
DISTANZA DALL'OPERA IN PROGETTO 2,757 km da sostegno 16N			VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO Basso	
DATA 08/02/2018	AMBITO DI APPLICAZIONE E PROGETTO DI RIFERIMENTO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo			ENTE COMMITTENTE Terna Rete Italia S.p.A.

PROVINCIA Teramo	COMUNE Teramo	LOCALITÀ Rapino	N. IDENTIFICATIVO E TAVOLA DI RIFERIMENTO Sito N 8 Tavola 7, F. 1	
MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE Dati bibliografici				
DEFINIZIONE Necropoli				
CRONOLOGIA Età del Ferro-età arcaica				
DESCRIZIONE Tombe con corredo con elementi in bronzo				
INDICAZIONI SULLA LOCALIZZAZIONE Posizionamento approssimato				
ENTE RESPONSABILE /			RESPONSABILE SCIENTIFICO /	
MODALITÀ DEL RINVENIMENTO Segnalazione				
FONTI E DOCUMENTI / BIBLIOGRAFIA D'ERCOLE 1991, p. 156, n. 6				
DISTANZA DALL'OPERA IN PROGETTO 1,168 km da sostegno 395/1; 1,414 km da sostegno 396/1; 1,479 km da sostegno 36/1; 1,697 km da sostegno 37/1; 1,534 km da sostegno 16N; 1,430 km da sostegno 16/1; 1,329 km da sostegno 16/2; 1,322 km da sostegno 16/3; 1,449 km da sostegno 16/4			VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO Basso	
DATA 08/02/2018	AMBITO DI APPLICAZIONE E PROGETTO DI RIFERIMENTO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo			ENTE COMMITTENTE Terna Rete Italia S.p.A.

PROVINCIA Teramo	COMUNE Montorio al Vomano	LOCALITÀ Piane di Collevocchio	N. IDENTIFICATIVO E TAVOLA DI RIFERIMENTO Sito N 9 Tavola N 7, F. 1
MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE Dati bibliografici			
DEFINIZIONE Tombe			
CRONOLOGIA Età arcaica			
DESCRIZIONE Sepolture con corredo			
INDICAZIONI SULLA LOCALIZZAZIONE Posizionamento puntuale			
ENTE RESPONSABILE /		RESPONSABILE SCIENTIFICO /	
MODALITÀ DEL RINVENIMENTO Segnalazione			
FONTI E DOCUMENTI / BIBLIOGRAFIA D'ERCOLE 1991, pp. 156-157.			
DISTANZA DALL'OPERA IN PROGETTO 1,089 m da sostegno 19/2		VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO Basso	
DATA 08/02/2018	AMBITO DI APPLICAZIONE E PROGETTO DI RIFERIMENTO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo		ENTE COMMITTENTE Terna Rete Italia S.p.A.

PROVINCIA Teramo	COMUNE Montorio al Vomano	LOCALITÀ Piane di Montorio	N. IDENTIFICATIVO E TAVOLA DI RIFERIMENTO Sito N 10 Tavola N 7, F. 10	
MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE Dati bibliografici				
DEFINIZIONE Insediamento				
CRONOLOGIA Età arcaica				
DESCRIZIONE Abitato				
INDICAZIONI SULLA LOCALIZZAZIONE Posizionamento approssimato				
ENTE RESPONSABILE /			RESPONSABILE SCIENTIFICO /	
MODALITÀ DEL RINVENIMENTO Segnalazione				
FONTI E DOCUMENTI / BIBLIOGRAFIA D'ERCOLE 1991, p.157, n.51				
DISTANZA DALL'OPERA IN PROGETTO 1,451 km da sostegno 19/1			VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO Basso	
DATA 08/02/2018	AMBITO DI APPLICAZIONE E PROGETTO DI RIFERIMENTO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo			ENTE COMMITTENTE Terna Rete Italia S.p.A.

PROVINCIA Teramo	COMUNE Montorio al Vomano	LOCALITÀ Piani di Montorio	N. IDENTIFICATIVO E TAVOLA DI RIFERIMENTO Sito N 11 Tavola N 7, F. 1	
MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE Dati bibliografici				
DEFINIZIONE Strutture				
CRONOLOGIA Età romana				
DESCRIZIONE Strutture murarie riferibili ad un ponte, ora distrutto				
INDICAZIONI SULLA LOCALIZZAZIONE Posizionamento approssimato				
ENTE RESPONSABILE /			RESPONSABILE SCIENTIFICO /	
MODALITÀ DEL RINVENIMENTO Segnalazione				
FONTI E DOCUMENTI / BIBLIOGRAFIA Carta Archeologica 1971, p.71, n. 10.				
DISTANZA DALL'OPERA IN PROGETTO 1,425 km da sostegno 19/1			VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO Basso	
DATA 08/02/2018	AMBITO DI APPLICAZIONE E PROGETTO DI RIFERIMENTO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo			ENTE COMMITTENTE Terna Rete Italia S.p.A.

PROVINCIA Teramo	COMUNE Montorio al Vomano	LOCALITÀ Piane di Montorio	N. IDENTIFICATIVO E TAVOLA DI RIFERIMENTO Sito N 12 Tavola N 7, F. 1 (congiunto a Sito N 49)
MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE Dati archivistici Dati bibliografici			
DEFINIZIONE Sacello e strutture			
CRONOLOGIA Età romana			
DESCRIZIONE Strutture e frammenti di pavimentazione musiva, statue in bronzo raffiguranti Ercole e Marte, pertinenti ai resti di un sacello.			
INDICAZIONI SULLA LOCALIZZAZIONE Posizionamento puntuale			
ENTE RESPONSABILE /		RESPONSABILE SCIENTIFICO /	
MODALITÀ DEL RINVENIMENTO Segnalazione / ricognizioni			
FONTI E DOCUMENTI / BIBLIOGRAFIA Fasc. 6039-6168/08 – 3514-3980 (Faldone, III Urbanistica Ed. Priv. Op. Pub, Montorio al Vomano). Carta Archeologica 1971, p.70, n. 8; STAFFA 1991a, p. 200, nn. 51-52.			
DISTANZA DALL'OPERA IN PROGETTO 2,062 km da sostegno 19/1		VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO Basso	
DATA 08/02/2018	AMBITO DI APPLICAZIONE E PROGETTO DI RIFERIMENTO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo		ENTE COMMITTENTE Terna Rete Italia S.p.A.

PROVINCIA Teramo	COMUNE Montorio al Vomano	LOCALITÀ Piane di Collevocchio	N. IDENTIFICATIVO E TAVOLA DI RIFERIMENTO Sito N 13 Tavola N 7, F. 1
MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE Dati bibliografici			
DEFINIZIONE Villa?			
CRONOLOGIA Età romana			
DESCRIZIONE Strutture murarie di grosse dimensioni			
INDICAZIONI SULLA LOCALIZZAZIONE Posizionamento approssimato			
ENTE RESPONSABILE /		RESPONSABILE SCIENTIFICO /	
MODALITÀ DEL RINVENIMENTO Segnalazione			
FONTI E DOCUMENTI / BIBLIOGRAFIA STAFFA 1991a, p. 199, n. 57.			
DISTANZA DALL'OPERA IN PROGETTO 1,108 km da sostegno 19/1		VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO Basso	
DATA 08/02/2018	AMBITO DI APPLICAZIONE E PROGETTO DI RIFERIMENTO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo		ENTE COMMITTENTE Terna Rete Italia S.p.A.

PROVINCIA Teramo	COMUNE Montorio al Vomano	LOCALITÀ Piane di Collevocchio, La Schietta	N. IDENTIFICATIVO E TAVOLA DI RIFERIMENTO Sito N 14 Tavola N 7, F. 1
MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE Dati bibliografici			
DEFINIZIONE Fornace			
CRONOLOGIA Età romana ?			
DESCRIZIONE Resti di una fornace con tracce di copertura in tegole			
INDICAZIONI SULLA LOCALIZZAZIONE Posizionamento puntuale			
ENTE RESPONSABILE /		RESPONSABILE SCIENTIFICO /	
MODALITÀ DEL RINVENIMENTO Segnalazione			
FONTI E DOCUMENTI / BIBLIOGRAFIA STAFFA 1991a, p. 199, n. 58.			
DISTANZA DALL'OPERA IN PROGETTO 550,385 m da sostegno 19/2; 851,934 m da sostegno 19/3; 1,029 km da sostegno 19/4		VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO Basso	
DATA 08/02/2018	AMBITO DI APPLICAZIONE E PROGETTO DI RIFERIMENTO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo		ENTE COMMITTENTE Terna Rete Italia S.p.A.

PROVINCIA Teramo	COMUNE Montorio al Vomano	LOCALITÀ Piane di Collevecchio	N. IDENTIFICATIVO E TAVOLA DI RIFERIMENTO Sito N 15 Tavola N 7, F. 1
MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE Dati bibliografici			
DEFINIZIONE Strutture			
CRONOLOGIA Età romana			
DESCRIZIONE Strutture murarie in opera incerta riconducibili ad un ponte			
INDICAZIONI SULLA LOCALIZZAZIONE Posizionamento puntuale			
ENTE RESPONSABILE /		RESPONSABILE SCIENTIFICO /	
MODALITÀ DEL RINVENIMENTO Segnalazione			
FONTI E DOCUMENTI / BIBLIOGRAFIA STAFFA 1991a, p. 199, n. 59.			
DISTANZA DALL'OPERA IN PROGETTO 698,354 m da sostegno 19/2; 751,610 m da sostegno 19/3; 868,776 m da sostegno 19/4		VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO Basso	
DATA 08/02/2018	AMBITO DI APPLICAZIONE E PROGETTO DI RIFERIMENTO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo		ENTE COMMITTENTE Terna Rete Italia S.p.A.

	Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo RELAZIONE ARCHEOLOGICA	Codifica REER12002BIAM02538_00	
		Rev. N° 00	Pag. 56 di 520

PROVINCIA Teramo	COMUNE Montorio al Vomano	LOCALITÀ Collevecchio	N. IDENTIFICATIVO E TAVOLA DI RIFERIMENTO Sito N 16 Tavola N 7, F. 4
MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE Dati bibliografici			
DEFINIZIONE Insediamento			
CRONOLOGIA Età romana			
DESCRIZIONE Area di frammenti fittili e ceramici			
INDICAZIONI SULLA LOCALIZZAZIONE Posizionamento approssimato			
ENTE RESPONSABILE /		RESPONSABILE SCIENTIFICO /	
MODALITÀ DEL RINVENIMENTO Segnalazione e ricognizione			
FONTI E DOCUMENTI / BIBLIOGRAFIA STAFFA 1991a, p. 199, n. 60.			
DISTANZA DALL'OPERA IN PROGETTO 224,661 m da sostegno 19/2; 532,271 m da sostegno 19/3; 706,487 m da sostegno 19/4		VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO Medio	
DATA 08/02/2018	AMBITO DI APPLICAZIONE E PROGETTO DI RIFERIMENTO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo		ENTE COMMITTENTE Terna Rete Italia S.p.A.



**Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in
Provincia di Teramo
RELAZIONE ARCHEOLOGICA**

Codifica
REER12002BIAM02538_00

Rev. N° 00

Pag. 57 di 520

PROVINCIA Teramo	COMUNE Teramo	LOCALITÀ Frondarola	N. IDENTIFICATIVO E TAVOLA DI RIFERIMENTO Sito N 17 Tavola N 7, F. 1
MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE Dati bibliografici			
DEFINIZIONE Iscrizione			
CRONOLOGIA Età romana			
DESCRIZIONE Iscrizione funeraria relativa a <i>C. Tullius</i>			
INDICAZIONI SULLA LOCALIZZAZIONE Posizionamento approssimato			
ENTE RESPONSABILE /		RESPONSABILE SCIENTIFICO /	
MODALITÀ DEL RINVENIMENTO Segnalazione			
FONTI E DOCUMENTI / BIBLIOGRAFIA STAFFA 1991a, p. 195, nota 14; Carta Archeologica 1971, p. 66, n. 14.			
DISTANZA DALL'OPERA IN PROGETTO 2,830 km da sostegno 16/N		VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO Basso	
DATA 08/02/2018	AMBITO DI APPLICAZIONE E PROGETTO DI RIFERIMENTO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo		ENTE COMMITTENTE Terna Rete Italia S.p.A.

PROVINCIA Teramo	COMUNE Basciano	LOCALITÀ Miano	N. IDENTIFICATIVO E TAVOLA DI RIFERIMENTO Sito N 18 Tavola N 7, F. 1
MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE Dati bibliografici			
DEFINIZIONE Sepolture			
CRONOLOGIA Età romana ?			
DESCRIZIONE Sepolture ad incinerazione in urne fittili			
INDICAZIONI SULLA LOCALIZZAZIONE Posizionamento puntuale			
ENTE RESPONSABILE /		RESPONSABILE SCIENTIFICO /	
MODALITÀ DEL RINVENIMENTO Segnalazione			
FONTI E DOCUMENTI / BIBLIOGRAFIA Carta Archeologica 1971, p. 29 n.8.			
DISTANZA DALL'OPERA IN PROGETTO 2,218 km da sostegno 31/6; 2,196 km da sostegno 31/7		VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO Basso	
DATA 08/02/2018	AMBITO DI APPLICAZIONE E PROGETTO DI RIFERIMENTO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo		ENTE COMMITTENTE Terna Rete Italia S.p.A.

PROVINCIA Teramo	COMUNE Basciano	LOCALITÀ Miano	N. IDENTIFICATIVO E TAVOLA DI RIFERIMENTO Sito N 19 Tavola N 7, F. 1	
MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE Dati bibliografici				
DEFINIZIONE Iscrizioni				
CRONOLOGIA Età romana				
DESCRIZIONE Due iscrizioni				
INDICAZIONI SULLA LOCALIZZAZIONE Posizionamento puntuale				
ENTE RESPONSABILE /			RESPONSABILE SCIENTIFICO /	
MODALITÀ DEL RINVENIMENTO Segnalazione				
FONTI E DOCUMENTI / BIBLIOGRAFIA Carta Archeologica 1971, p. 29 n.9.				
DISTANZA DALL'OPERA IN PROGETTO 2,088 km da sostegno 31/6; 2,075 km da sostegno 31/7			VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO Basso	
DATA 08/02/2018	AMBITO DI APPLICAZIONE E PROGETTO DI RIFERIMENTO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo			ENTE COMMITTENTE Terna Rete Italia S.p.A.



**Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in
Provincia di Teramo
RELAZIONE ARCHEOLOGICA**

Codifica
REER12002BIAM02538_00

Rev. N° 00

Pag. **60** di **520**

PROVINCIA Teramo	COMUNE Basciano	LOCALITÀ Basciano	N. IDENTIFICATIVO E TAVOLA DI RIFERIMENTO Siti N 20 Tavola N 7, F. 3	
MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE Dati bibliografici				
DEFINIZIONE Iscrizioni				
CRONOLOGIA Età romana				
DESCRIZIONE Iscrizioni				
INDICAZIONI SULLA LOCALIZZAZIONE Posizionamento approssimato				
ENTE RESPONSABILE /			RESPONSABILE SCIENTIFICO /	
MODALITÀ DEL RINVENIMENTO Segnalazione				
FONTI E DOCUMENTI / BIBLIOGRAFIA Carta Archeologica 1971, p. 31 n.13; GUIDOBALDI 1995, p. 279.				
DISTANZA DALL'OPERA IN PROGETTO 1,512 km da sostegno 30/10; 1,536 km da sostegno 31/10; 1,377 km da sostegno 30/11; 1,401 km da sostegno 31/11; 1,246 km da sostegno 30/N; 1,286 km da sostegno 31/N			VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO Basso	
DATA 08/02/2018	AMBITO DI APPLICAZIONE E PROGETTO DI RIFERIMENTO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo			ENTE COMMITTENTE Terna Rete Italia S.p.A.

PROVINCIA Teramo	COMUNE Teramo	LOCALITÀ Spiano	N. IDENTIFICATIVO E TAVOLA DI RIFERIMENTO Siti N 21 Tavola N 7, F. 1
MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE Dati bibliografici			
DEFINIZIONE Struttura/iscrizione			
CRONOLOGIA Età preromana-romana			
DESCRIZIONE Vasca con iscrizione in osco dispersa e area con frammenti fittili di età imperiale			
INDICAZIONI SULLA LOCALIZZAZIONE Posizionamento puntuale			
ENTE RESPONSABILE /		RESPONSABILE SCIENTIFICO /	
MODALITÀ DEL RINVENIMENTO Segnalazione e ricognizione			
FONTI E DOCUMENTI / BIBLIOGRAFIA Carta Archeologica 1971, p. 67, n. 21; STAFFA 1991a, p. 192, n.10.			
DISTANZA DALL'OPERA IN PROGETTO 666,676 m da sostegno 16/N; 880,591 m da sostegno 16/1; 1,186 km da sostegno 16/2; 1,518 km da sostegno 16/3		VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO Basso	
DATA 08/02/2018	AMBITO DI APPLICAZIONE E PROGETTO DI RIFERIMENTO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo		ENTE COMMITTENTE Terna Rete Italia S.p.A.

PROVINCIA Teramo	COMUNE Montorio al Vomano	LOCALITÀ Leognano	N. IDENTIFICATIVO E TAVOLA DI RIFERIMENTO Sito N 22 Tavola N 7, F. 1
MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE Dati bibliografici			
DEFINIZIONE Moneta			
CRONOLOGIA Età imperiale			
DESCRIZIONE Aureo di Nerone			
INDICAZIONI SULLA LOCALIZZAZIONE Posizionamento puntuale			
ENTE RESPONSABILE /		RESPONSABILE SCIENTIFICO /	
MODALITÀ DEL RINVENIMENTO Rinvenimento fortuito			
FONTI E DOCUMENTI / BIBLIOGRAFIA Carta Archeologica 1971, p.71, n. 11.			
DISTANZA DALL'OPERA IN PROGETTO 1,392 km da sostegno 19/2; 1,538 km da sostegno 19/3		VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO Basso	
DATA 08/02/2018	AMBITO DI APPLICAZIONE E PROGETTO DI RIFERIMENTO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo		ENTE COMMITTENTE Terna Rete Italia S.p.A.

PROVINCIA Teramo	COMUNE Notaresco	LOCALITÀ Colle Montarone	N. IDENTIFICATIVO E TAVOLA DI RIFERIMENTO Sito N 23 Tavola N 7, F. 6	
MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE Repertorio cartografico regionale				
DEFINIZIONE Ritrovamento sporadico				
CRONOLOGIA				
DESCRIZIONE				
INDICAZIONI SULLA LOCALIZZAZIONE Posizionamento puntuale				
ENTE RESPONSABILE Regione Abruzzo			RESPONSABILE SCIENTIFICO /	
MODALITÀ DEL RINVENIMENTO Segnalazione				
FONTI E DOCUMENTI / BIBLIOGRAFIA Geoportale Abruzzo				
DISTANZA DALL'OPERA IN PROGETTO 4,78 km da sostegno 1			VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO Basso	
DATA 08/02/2018	AMBITO DI APPLICAZIONE E PROGETTO DI RIFERIMENTO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo			ENTE COMMITTENTE Terna Rete Italia S.p.A.

PROVINCIA Teramo	COMUNE Morro d'Oro	LOCALITÀ S. Antonio-Piana dei Cesari	N. IDENTIFICATIVO E TAVOLA DI RIFERIMENTO Sito N 24 Tavola N 7, F. 6
MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE Dati archivistici Dati bibliografici			
DEFINIZIONE Villa			
CRONOLOGIA Età romana			
DESCRIZIONE Strutture murarie e materiali pertinenti al settore produttivo di una villa romana			
INDICAZIONI SULLA LOCALIZZAZIONE Posizionamento puntuale			
ENTE RESPONSABILE Soprintendenza Archeologica		RESPONSABILE SCIENTIFICO Dott. G. Angeletti	
MODALITÀ DEL RINVENIMENTO Segnalazione e scavo			
FONTI E DOCUMENTI / BIBLIOGRAFIA Faldone, III Urbanistica Ed. Priv. Op. Pub, Morro d'Oro. Formicone- Neroni 2012.			
DISTANZA DALL'OPERA IN PROGETTO 5,62 km da sostegno 12		VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO Basso	
DATA 08/02/2018	AMBITO DI APPLICAZIONE E PROGETTO DI RIFERIMENTO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo		ENTE COMMITTENTE Terna Rete Italia S.p.A.



**Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in
Provincia di Teramo
RELAZIONE ARCHEOLOGICA**

Codifica
REER12002BIAM02538_00

Rev. N° 00

Pag. **65** di **520**

PROVINCIA Teramo	COMUNE Notaresco	LOCALITÀ Guardia Vomano	N. IDENTIFICATIVO E TAVOLA DI RIFERIMENTO Sito N 25 Tavola N 7, F. 6	
MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE Dati bibliografici				
DEFINIZIONE Ritrovamento sporadico				
CRONOLOGIA Età romana				
DESCRIZIONE Tavoletta in bronzo con iscrizione dispersa				
INDICAZIONI SULLA LOCALIZZAZIONE Posizionamento approssimato				
ENTE RESPONSABILE /			RESPONSABILE SCIENTIFICO /	
MODALITÀ DEL RINVENIMENTO Segnalazione				
FONTI E DOCUMENTI / BIBLIOGRAFIA Carta Archeologica 1971, p. 38, n.7.				
DISTANZA DALL'OPERA IN PROGETTO 3,50 km da sostegno 10			VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO Basso	
DATA 08/02/2018	AMBITO DI APPLICAZIONE E PROGETTO DI RIFERIMENTO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo			ENTE COMMITTENTE Terna Rete Italia S.p.A.

PROVINCIA Teramo	COMUNE Notaresco	LOCALITÀ Guardia Vomano	N. IDENTIFICATIVO E TAVOLA DI RIFERIMENTO Sito N 26 Tavola N 7, F. 6
MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE Dati bibliografici			
DEFINIZIONE Ritrovamento sporadico			
CRONOLOGIA Età imperiale			
DESCRIZIONE Bronzo di Caligola			
INDICAZIONI SULLA LOCALIZZAZIONE Posizionamento puntuale			
ENTE RESPONSABILE /		RESPONSABILE SCIENTIFICO /	
MODALITÀ DEL RINVENIMENTO Rinvenimento fortuito			
FONTI E DOCUMENTI / BIBLIOGRAFIA Carta Archeologica 1971, p. 38, n.5.			
DISTANZA DALL'OPERA IN PROGETTO 1,273 km da sostegno 3		VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO Basso	
DATA 08/02/2018	AMBITO DI APPLICAZIONE E PROGETTO DI RIFERIMENTO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo		ENTE COMMITTENTE Terna Rete Italia S.p.A.

PROVINCIA Teramo	COMUNE Cellino Attanasio	LOCALITÀ Telesio	N. IDENTIFICATIVO E TAVOLA DI RIFERIMENTO Sito N 27 Tavola N 7, F. 5
MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE Dati bibliografici			
DEFINIZIONE Insediamento			
CRONOLOGIA Età romana			
DESCRIZIONE Strutture murarie e materiale archeologico vario emersi a seguito della distruzione di una casa			
INDICAZIONI SULLA LOCALIZZAZIONE Posizionamento approssimato, ma riconducibile alla perimetrazione inserita nel PRG del Comune di Cellino Attanasio			
ENTE RESPONSABILE /		RESPONSABILE SCIENTIFICO /	
MODALITÀ DEL RINVENIMENTO			
FONTI E DOCUMENTI / BIBLIOGRAFIA STAFFA-MOSCETTA 1986, p.206.			
DISTANZA DALL'OPERA IN PROGETTO 1,495 km da sostegno 1; 1,610 km da sostegno 2; 1,785 km da sostegno 3; 1,770 km da sostegno 4; 1,815 km da sostegno 5		VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO Basso	
DATA 08/02/2018	AMBITO DI APPLICAZIONE E PROGETTO DI RIFERIMENTO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo		ENTE COMMITTENTE Terna Rete Italia S.p.A.

PROVINCIA Teramo	COMUNE Cellino Attanasio	LOCALITÀ Case di Sante	N. IDENTIFICATIVO E TAVOLA DI RIFERIMENTO Sito N 28 Tavola N 7, F. 5	
MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE Dati bibliografici				
DEFINIZIONE Villa				
CRONOLOGIA Età romana				
DESCRIZIONE Area di frammenti fittili e ceramici con vario materiale archeologico riconducibile ad un contesto produttivo				
INDICAZIONI SULLA LOCALIZZAZIONE Posizionamento puntuale, riconducibile alla perimetrazione inserita nel PRG del Comune di Cellino Attanasio				
ENTE RESPONSABILE /			RESPONSABILE SCIENTIFICO /	
MODALITÀ DEL RINVENIMENTO Ricognizione				
FONTI E DOCUMENTI / BIBLIOGRAFIA STAFFA-MOSCETTA 1986, p.209-210.				
DISTANZA DALL'OPERA IN PROGETTO 869,924 m da sostegno 3; 715,581 m da sostegno 4; 834,537 m da sostegno 5; 706,090 m da sostegno 6; 689,678 m da sostegno 7; 940,185 m da sostegno 8; 1,322 km da sostegno 9			VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO Basso	
DATA 08/02/2018	AMBITO DI APPLICAZIONE E PROGETTO DI RIFERIMENTO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo			ENTE COMMITTENTE Terna Rete Italia S.p.A.

PROVINCIA Teramo	COMUNE Cellino Attanasio	LOCALITÀ Telesio	N. IDENTIFICATIVO E TAVOLA DI RIFERIMENTO Sito N 29 Tavola 7, F. 5	
MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE Dati bibliografici				
DEFINIZIONE Insediamento				
CRONOLOGIA Età arcaica/età romana				
DESCRIZIONE Resti di strutture murarie e area di frammenti fittili e ceramici				
INDICAZIONI SULLA LOCALIZZAZIONE Posizionamento puntuale, riconducibile alla perimetrazione inserita nel PRG del Comune di Cellino Attanasio				
ENTE RESPONSABILE /			RESPONSABILE SCIENTIFICO /	
MODALITÀ DEL RINVENIMENTO Ricognizione				
FONTI E DOCUMENTI / BIBLIOGRAFIA STAFFA-MOSCETTA 1986, p.205.				
DISTANZA DALL'OPERA IN PROGETTO 1,190 km da cavo interrato in ingresso alla Cabina Primaria di Cellino Attanasio; 1,255 km da sostegno 1; 1,319 km da sostegno 2; 1,484 km da sostegno 3; 1,452 km da sostegno 4; 1,516 km da sostegno 5			VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO Basso	
DATA 08/02/2018	AMBITO DI APPLICAZIONE E PROGETTO DI RIFERIMENTO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo			ENTE COMMITTENTE Terna Rete Italia S.p.A.

PROVINCIA Teramo	COMUNE Cellino Attanasio	LOCALITÀ Faiete	N. IDENTIFICATIVO E TAVOLA DI RIFERIMENTO Sito N 30 Tavola N 7, F. 5	
MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE Dati archivistici Dati bibliografici				
DEFINIZIONE Insediamenti				
CRONOLOGIA Età romana				
DESCRIZIONE Aree di frammenti fittili riconducibili ad abitati minori				
INDICAZIONI SULLA LOCALIZZAZIONE Posizionamento approssimato				
ENTE RESPONSABILE Soprintendenza Archeologica			RESPONSABILE SCIENTIFICO /	
MODALITÀ DEL RINVENIMENTO Ricognizioni				
FONTI E DOCUMENTI / BIBLIOGRAFIA Comunicazione prot. 4243/2006 (Faldone, III Urbanistica/Edilizia Privata, Cellino Attanasio). STAFFA-MOSCETTA 1986, p.214.				
DISTANZA DALL'OPERA IN PROGETTO 1,183 km da cavo interrato in ingresso da Cabina Primaria di Cellino Attanasio; 1,079 km da sostegno 1; 979,749 m da sostegno 2; 992,887 m da sostegno 3; 859,500 m da sostegno 4; 878,711 m da sostegno 5			VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO Basso	
DATA 08/02/2018	AMBITO DI APPLICAZIONE E PROGETTO DI RIFERIMENTO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo			ENTE COMMITTENTE Terna Rete Italia S.p.A.



**Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in
Provincia di Teramo
RELAZIONE ARCHEOLOGICA**

Codifica
REER12002BIAM02538_00

Rev. N° 00

Pag. 71 di 520

PROVINCIA Teramo	COMUNE Cellino Attanasio	LOCALITÀ San Martino	N. IDENTIFICATIVO E TAVOLA DI RIFERIMENTO Sito N 31 Tavola N 7, F. 5
MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE Dati bibliografici			
DEFINIZIONE Fattoria			
CRONOLOGIA Età romana			
DESCRIZIONE Area di frammenti fittili e ceramici			
INDICAZIONI SULLA LOCALIZZAZIONE Posizionamento puntuale			
ENTE RESPONSABILE /		RESPONSABILE SCIENTIFICO /	
MODALITÀ DEL RINVENIMENTO Ricognizione			
FONTI E DOCUMENTI / BIBLIOGRAFIA STAFFA-MOSCETTA 1986, p.216.			
DISTANZA DALL'OPERA IN PROGETTO 827,128 m da sostegno 5; 568,840 m da sostegno 6; 416,633 m da sostegno 7; 514,987 m da sostegno 8 961,458 m da sostegno 9; 1,243 km da sostegno 10		VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO Basso	
DATA 08/02/2018	AMBITO DI APPLICAZIONE E PROGETTO DI RIFERIMENTO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo		ENTE COMMITTENTE Terna Rete Italia S.p.A.

PROVINCIA Teramo	COMUNE Cellino Attanasio	LOCALITÀ Stamballone	N. IDENTIFICATIVO E TAVOLA DI RIFERIMENTO Sito N 32 Tavola N 7, F. 5	
MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE Dati archivistici Dati bibliografici				
DEFINIZIONE Insediamento e rinvenimenti sporadici				
CRONOLOGIA Età romana				
DESCRIZIONE Resti di un esteso abitato; vaso contenente circa 150 monete in argento				
INDICAZIONI SULLA LOCALIZZAZIONE Posizionamento puntuale				
ENTE RESPONSABILE Soprintendenza Archeologica			RESPONSABILE SCIENTIFICO /	
MODALITÀ DEL RINVENIMENTO Rinvenimento fortuito / ricognizioni				
FONTI E DOCUMENTI / BIBLIOGRAFIA Comunicazione prot. 4243/2006 (Faldone, III Urbanistica/Edilizia Privata, Cellino Attanasio). Carta Archeologica 1971, p. 39, n.9.				
DISTANZA DALL'OPERA IN PROGETTO 463,159 m da sostegno 8; 299,157 m da sostegno 9; 520,253 m da sostegno 10; 927,646 m da sostegno 7			VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO Basso	
DATA 08/02/2018	AMBITO DI APPLICAZIONE E PROGETTO DI RIFERIMENTO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo		ENTE COMMITTENTE Terna Rete Italia S.p.A.	

PROVINCIA Teramo	COMUNE Notaresco	LOCALITÀ Vigne	N. IDENTIFICATIVO E TAVOLA DI RIFERIMENTO Sito N 33 Tavola N 7, F. 6
MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE Dati bibliografici			
DEFINIZIONE Insediamento			
CRONOLOGIA Età romana			
DESCRIZIONE Area di frammenti fittili e ceramica, tra cui vernice nera			
INDICAZIONI SULLA LOCALIZZAZIONE Posizionamento puntuale			
ENTE RESPONSABILE /		RESPONSABILE SCIENTIFICO /	
MODALITÀ DEL RINVENIMENTO Segnalazione			
FONTI E DOCUMENTI / BIBLIOGRAFIA Carta Archeologica 1971, p. 38, n.4.			
DISTANZA DALL'OPERA IN PROGETTO 3,12 km da sostegno 3		VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO Basso	
DATA 08/02/2018	AMBITO DI APPLICAZIONE E PROGETTO DI RIFERIMENTO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo		ENTE COMMITTENTE Terna Rete Italia S.p.A.

PROVINCIA Teramo	COMUNE Atri	LOCALITÀ Medoro	N. IDENTIFICATIVO E TAVOLA DI RIFERIMENTO Sito N 34 Tavola N 7, F. 5
MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE Dati bibliografici			
DEFINIZIONE Iscrizione			
CRONOLOGIA Età romana			
DESCRIZIONE Resti di abitato e iscrizione funeraria			
INDICAZIONI SULLA LOCALIZZAZIONE Posizionamento puntuale			
ENTE RESPONSABILE /		RESPONSABILE SCIENTIFICO /	
MODALITÀ DEL RINVENIMENTO Segnalazione			
FONTI E DOCUMENTI / BIBLIOGRAFIA Carta Archeologica 1971, p. 39, n.10; Geoportale Abruzzo			
DISTANZA DALL'OPERA IN PROGETTO 641,917 m da sostegno 8; 311,381 m da sostegno 9; 139 m da sostegno 10		VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO Medio	
DATA 08/02/2018	AMBITO DI APPLICAZIONE E PROGETTO DI RIFERIMENTO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo		ENTE COMMITTENTE Terna Rete Italia S.p.A.

PROVINCIA Teramo	COMUNE Atri	LOCALITÀ San Giacomo	N. IDENTIFICATIVO E TAVOLA DI RIFERIMENTO Sito N 35 Tavola N 7, F. 5
MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE Dati bibliografici			
DEFINIZIONE Iscrizione			
CRONOLOGIA Età romana			
DESCRIZIONE Iscrizione funeraria			
INDICAZIONI SULLA LOCALIZZAZIONE Posizionamento approssimato			
ENTE RESPONSABILE /		RESPONSABILE SCIENTIFICO /	
MODALITÀ DEL RINVENIMENTO Segnalazione			
FONTI E DOCUMENTI / BIBLIOGRAFIA Carta Archeologica 1971, p. 39, n.11.			
DISTANZA DALL'OPERA IN PROGETTO 1,184 km da sostegno 13; 999,894 m da sostegno 14; 993,394 m da sostegno 15; 1,139 km da sostegno 16		VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO Basso	
DATA 08/02/2018	AMBITO DI APPLICAZIONE E PROGETTO DI RIFERIMENTO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo		ENTE COMMITTENTE Terna Rete Italia S.p.A.

PROVINCIA Teramo	COMUNE Atri	LOCALITÀ Casoli	N. IDENTIFICATIVO E TAVOLA DI RIFERIMENTO Sito N 36 Tavola N 7, F. 8	
MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE Dati bibliografici				
DEFINIZIONE Necropoli				
CRONOLOGIA Età romana				
DESCRIZIONE Tombe				
INDICAZIONI SULLA LOCALIZZAZIONE Posizionamento puntuale, riconducibile alla perimetrazione inserita nel PRG del Comune di Atri				
ENTE RESPONSABILE /			RESPONSABILE SCIENTIFICO /	
MODALITÀ DEL RINVENIMENTO Segnalazione				
FONTI E DOCUMENTI / BIBLIOGRAFIA STAFFA 2001a, p. 126, n.21.				
DISTANZA DALL'OPERA IN PROGETTO 2,122 km da sostegno 24			VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO Basso	
DATA 08/02/2018	AMBITO DI APPLICAZIONE E PROGETTO DI RIFERIMENTO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo			ENTE COMMITTENTE Terna Rete Italia S.p.A.

PROVINCIA Teramo	COMUNE Atri	LOCALITÀ Marcellusi	N. IDENTIFICATIVO E TAVOLA DI RIFERIMENTO Sito N 37 Tavola N 7, F. 8
MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE Dati bibliografici			
DEFINIZIONE Insediamento rurale			
CRONOLOGIA Età romana			
DESCRIZIONE Abitato			
INDICAZIONI SULLA LOCALIZZAZIONE Posizionamento puntuale, coincidente con la perimetrazione inserita nel PRG del Comune di Atri			
ENTE RESPONSABILE /		RESPONSABILE SCIENTIFICO /	
MODALITÀ DEL RINVENIMENTO Segnalazione			
FONTI E DOCUMENTI / BIBLIOGRAFIA STAFFA 2001a, p. 126, n.16.			
DISTANZA DALL'OPERA IN PROGETTO 2,292 km da sostegno 35; 2,222 km da sostegno 34; 2,158 km da sostegno.33; 2,174 km da sostegno 32; 2,284 km da sostegno 31		VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO Basso	
DATA 08/02/2018	AMBITO DI APPLICAZIONE E PROGETTO DI RIFERIMENTO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo		ENTE COMMITTENTE Terna Rete Italia S.p.A.

PROVINCIA Teramo	COMUNE Notaresco	LOCALITÀ Malatesta	N. IDENTIFICATIVO E TAVOLA DI RIFERIMENTO Sito N 38 Tavola N 7, F. 5	
MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE Dati bibliografici				
DEFINIZIONE Necropoli				
CRONOLOGIA Età altomedievale				
DESCRIZIONE Tombe a fossa				
INDICAZIONI SULLA LOCALIZZAZIONE Posizionamento puntuale				
ENTE RESPONSABILE /			RESPONSABILE SCIENTIFICO /	
MODALITÀ DEL RINVENIMENTO Scavo				
FONTI E DOCUMENTI / BIBLIOGRAFIA STAFFA-MOSCETTA 1986, pp. 167-223, p. 181; STAFFA 1995, p.192; STAFFA 1997, pp.121-129.				
DISTANZA DALL'OPERA IN PROGETTO 3,10 km da sostegno 8			VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO Basso	
DATA 08/02/2018	AMBITO DI APPLICAZIONE E PROGETTO DI RIFERIMENTO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo			ENTE COMMITTENTE Terna Rete Italia S.p.A.

PROVINCIA Teramo	COMUNE Montorio al Vomano	LOCALITÀ San Lorenzo	N. IDENTIFICATIVO E TAVOLA DI RIFERIMENTO Siti N 39 Tavola N 7, F. 1
MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE Dati bibliografici			
DEFINIZIONE Insediamento /Monastero			
CRONOLOGIA Età romana/medioevo			
DESCRIZIONE Frammenti fittili riferibili alla presenza di un abitato di età romana nei pressi del monastero di S. Benedetto a Paterno			
INDICAZIONI SULLA LOCALIZZAZIONE Posizionamento puntuale			
ENTE RESPONSABILE /		RESPONSABILE SCIENTIFICO /	
MODALITÀ DEL RINVENIMENTO Segnalazione			
FONTI E DOCUMENTI / BIBLIOGRAFIA STAFFA 1991a, p.199, sito 24A.			
DISTANZA DALL'OPERA IN PROGETTO 2,294 km da sostegno 16N		VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO Basso	
DATA 08/02/2018	AMBITO DI APPLICAZIONE E PROGETTO DI RIFERIMENTO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo		ENTE COMMITTENTE Terna Rete Italia S.p.A.

PROVINCIA Teramo	COMUNE Montorio al Vomano	LOCALITÀ Collevecchio	N. IDENTIFICATIVO E TAVOLA DI RIFERIMENTO Sito N 40 Tavola N 7, F. 1
MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE Dati bibliografici			
DEFINIZIONE Insediamento/Monastero			
CRONOLOGIA Età romana?/medioevo			
DESCRIZIONE Nei pressi del monastero di Santa Maria de Arola viene ricordata la presenza di 'antiche vestigia'			
INDICAZIONI SULLA LOCALIZZAZIONE Posizionamento puntuale			
ENTE RESPONSABILE /		RESPONSABILE SCIENTIFICO /	
MODALITÀ DEL RINVENIMENTO Segnalazione			
FONTI E DOCUMENTI / BIBLIOGRAFIA PALMA, IV, p. 515.			
DISTANZA DALL'OPERA IN PROGETTO 522 m da sostegno 19/1; 1,134 km da sostegno 19/2; 1,087 km da sostegno 16N; 1,165 km da sostegno 16/1; 1,342 km da sostegno 16/2		VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO Basso	
DATA 08/02/2018	AMBITO DI APPLICAZIONE E PROGETTO DI RIFERIMENTO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo		ENTE COMMITTENTE Terna Rete Italia S.p.A.

PROVINCIA Teramo	COMUNE Notaresco	LOCALITÀ San Clemente a Vomano	N. IDENTIFICATIVO E TAVOLA DI RIFERIMENTO Siti N 41 Tavola N 7, F. 6
MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE Dati bibliografici			
DEFINIZIONE Insediamento romano/monastero			
CRONOLOGIA Età romana/medioevo			
DESCRIZIONE Strutture pertinenti ad una villa romana e di fasi precedenti del monastero			
INDICAZIONI SULLA LOCALIZZAZIONE Posizionamento puntuale			
ENTE RESPONSABILE /		RESPONSABILE SCIENTIFICO /	
MODALITÀ DEL RINVENIMENTO Segnalazione			
FONTI E DOCUMENTI / BIBLIOGRAFIA STAFFA-MOSCETTA 1986, pp. 175-180. Carta Archeologica 1971, p. 38, n.8. ACETO 1986a, p. 274; STAFFA 1991b. VIDALE-TORRIERI 1990.			
DISTANZA DALL'OPERA IN PROGETTO 3,04 km da sostegno 7		VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO Basso	
DATA 08/02/2018	AMBITO DI APPLICAZIONE E PROGETTO DI RIFERIMENTO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo		ENTE COMMITTENTE Terna Rete Italia S.p.A.

PROVINCIA Teramo	COMUNE Notaresco	LOCALITÀ Santa Maria di Propezzano	N. IDENTIFICATIVO E TAVOLA DI RIFERIMENTO Sito N 42 Tavola N 7, F. 6
MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE Dati bibliografici			
DEFINIZIONE Necropoli/monastero			
CRONOLOGIA Età tardoantica/medioevo			
DESCRIZIONE Tombe a cassone una delle quali con corredo			
INDICAZIONI SULLA LOCALIZZAZIONE Posizionamento puntuale			
ENTE RESPONSABILE /		RESPONSABILE SCIENTIFICO /	
MODALITÀ DEL RINVENIMENTO Scavo			
FONTI E DOCUMENTI / BIBLIOGRAFIA STAFFA 1996, p. 33. ACETO 1986b.			
DISTANZA DALL'OPERA IN PROGETTO 4,42 km da sostegno 14		VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO Basso	
DATA 08/02/2018	AMBITO DI APPLICAZIONE E PROGETTO DI RIFERIMENTO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo		ENTE COMMITTENTE Terna Rete Italia S.p.A.



**Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in
Provincia di Teramo
RELAZIONE ARCHEOLOGICA**

Codifica
REER12002BIAM02538_00

Rev. N° 00

Pag. 83 di 520

PROVINCIA Teramo	COMUNE Teramo	LOCALITÀ Fagnano	N. IDENTIFICATIVO E TAVOLA DI RIFERIMENTO Sito N 43 Tavola N 7, F. 4
MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE Dati bibliografici			
DEFINIZIONE Necropoli/area di frammenti fittili e strutture			
CRONOLOGIA Età del Ferro/età imperiale			
DESCRIZIONE Tombe a tumulo semplici e materiale di età imperiale			
INDICAZIONI SULLA LOCALIZZAZIONE Posizionamento puntuale			
ENTE RESPONSABILE /		RESPONSABILE SCIENTIFICO /	
MODALITÀ DEL RINVENIMENTO Segnalazione e scavo			
FONTI E DOCUMENTI / BIBLIOGRAFIA STAFFA 1991a, p. 192, n. 6			
DISTANZA DALL'OPERA IN PROGETTO 1,626 km da sostegno 16N; 1,670 km da sostegno 16/1; 1,670 km da sostegno 16/2		VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO Basso	
DATA 08/02/2018	AMBITO DI APPLICAZIONE E PROGETTO DI RIFERIMENTO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo		ENTE COMMITTENTE Terna Rete Italia S.p.A.

PROVINCIA Teramo	COMUNE Basciano	LOCALITÀ Brecciola	N. IDENTIFICATIVO E TAVOLA DI RIFERIMENTO Sito N 44 Tavola N 7, FF. 3-4	
MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE Dati bibliografici				
DEFINIZIONE Necropoli - tomba				
CRONOLOGIA Protovillanoviana - età del ferro				
DESCRIZIONE Tomba a tumulo semplice				
INDICAZIONI SULLA LOCALIZZAZIONE Posizionamento puntuale				
ENTE RESPONSABILE /			RESPONSABILE SCIENTIFICO /	
MODALITÀ DEL RINVENIMENTO Segnalazione e scavo				
FONTI E DOCUMENTI / BIBLIOGRAFIA Carta archeologica 1971, pp.29-30, nn. 11 e 10				
DISTANZA DALL'OPERA IN PROGETTO 1,018 km da sostegno 254/3; 1,119 km da sostegno 245/4; 1,017 km da sostegno 398/1; 966,549 m da sostegno 31/3; 909,865 m da sostegno 400/1; 937,471 m da sostegno 31/4; 965,830 m da sostegno 30/4; 962,710 m da sostegno 400/2; 914,992 m da sostegno 255/1; 775,277 m da sostegno 31/5; 819,814 m da sostegno 30/5; 859,645 m da sostegno 30/6; 832,123 m da sostegno 31/6; 949,509 m da sostegno 31/7; 973,496 m da sostegno 30/7			VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO Basso	
DATA 08/02/2018	AMBITO DI APPLICAZIONE E PROGETTO DI RIFERIMENTO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo		ENTE COMMITTENTE Terna Rete Italia S.p.A.	

PROVINCIA Teramo	COMUNE Basciano	LOCALITÀ San Rustico	N. IDENTIFICATIVO E TAVOLA DI RIFERIMENTO Sito N 45 Tavola N 7, FF. 3-4	
MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE Dati archivistici Dati bibliografici				
DEFINIZIONE Area culturale - insediamento				
CRONOLOGIA Età romana				
DESCRIZIONE Frammenti di decorazione fittile con le figure di Apollo e Artemide - Strutture murarie e vario materiale archeologico - Area di frammenti fittili e basamento rettangolare di un edificio - Strutture murarie, materiale lapideo e iscrizioni - Punta di freccia silicea, monete e iscrizione				
INDICAZIONI SULLA LOCALIZZAZIONE Posizionamento puntuale ed areale Vincolo diretto sulle particelle nn. 45 e 46 del F.° 5 per una estensione di mq 28.474 (area occidentale) e mq 2.681 (area orientale) Area sottoposta a tutela non presente su www.vincoliiinrete.it .				
ENTE RESPONSABILE Soprintendenza Archeologica			RESPONSABILE SCIENTIFICO Giovanni Scichilone	
MODALITÀ DEL RINVENIMENTO Segnalazione / ricognizioni / scavi				
FONTI E DOCUMENTI / BIBLIOGRAFIA Planimetria con perimetro del vincolo diretto del 1980 Comunicazione prot. 932 / 2003 con fotocopia stralcio IGM, fuori scala, con colorazione manuale sull'area (Faldoni, I-II-III Urbanistica Assetto Territorio, Basciano). Carta Archeologica 1971, p. 32, n.17; 20; 18; 19; 21-29 GUIDOBALDI 1995, n.5. DI CESARE 2012 p. 143; MESSINEO-PELLEGRINO 1984; MESSINEO 1986; PELLEGRINO-MESSINEO 1991; STRAZZULLA 2006; <i>idem</i> 2007; <i>idem</i> 2012; MUSCIANESE CLAUDIANI 2006.				
DISTANZA DALL'OPERA IN PROGETTO sostegno 31/3 ricade nell'area vincolata; sostegno 30/3 ricade nell'area vincolata; 12 m da sostegno 400/1; 23 m da sostegno 31/4; 49,36 m da sostegno 30/4; 146 m da sostegno 400/2			VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO Alto e medio	
DATA 08/02/2018	AMBITO DI APPLICAZIONE E PROGETTO DI RIFERIMENTO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo		ENTE COMMITTENTE Terna Rete Italia S.p.A.	

PROVINCIA Teramo	COMUNE Teramo	LOCALITÀ Collevecchio	N. IDENTIFICATIVO E TAVOLA DI RIFERIMENTO Sito N 46 Tavola N 7, F. 1	
MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE Dati bibliografici				
DEFINIZIONE Insediamento				
CRONOLOGIA Altomedioevo				
DESCRIZIONE Insediamento noto da documenti di IX d.C.				
INDICAZIONI SULLA LOCALIZZAZIONE Posizionamento approssimato				
ENTE RESPONSABILE /			RESPONSABILE SCIENTIFICO /	
MODALITÀ DEL RINVENIMENTO Documenti				
FONTI E DOCUMENTI / BIBLIOGRAFIA FRANCHI DALL'ORTO 1991, pp.456-458.				
DISTANZA DALL'OPERA IN PROGETTO 629 m da sostegno 19/1			VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO Basso	
DATA 08/02/2018	AMBITO DI APPLICAZIONE E PROGETTO DI RIFERIMENTO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo			ENTE COMMITTENTE Terna Rete Italia S.p.A.



**Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in
Provincia di Teramo
RELAZIONE ARCHEOLOGICA**

Codifica
REER12002BIAM02538_00

Rev. N° 00

Pag. **87** di **520**

PROVINCIA Teramo	COMUNE Teramo	LOCALITÀ Bagno di Spiano	N. IDENTIFICATIVO E TAVOLA DI RIFERIMENTO Sito N 47 Tavola N 7, F. 1
MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE Dati Piano Territoriale			
DEFINIZIONE Abitato sparso			
CRONOLOGIA Età altomedievale			
DESCRIZIONE Resti di strutture			
INDICAZIONI SULLA LOCALIZZAZIONE Posizionamento puntuale			
ENTE RESPONSABILE Provincia di Teramo		RESPONSABILE SCIENTIFICO /	
MODALITÀ DEL RINVENIMENTO			
FONTI E DOCUMENTI / BIBLIOGRAFIA PTCP Provincia di Teramo Volumi della Tercas sui Documenti dell'Abruzzo Teramano (DAT)			
DISTANZA DALL'OPERA IN PROGETTO 1,587 km da sostegno 16N		VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO Basso	
DATA 08/02/2018	AMBITO DI APPLICAZIONE E PROGETTO DI RIFERIMENTO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo		ENTE COMMITTENTE Terna Rete Italia S.p.A.

PROVINCIA Teramo	COMUNE Montorio al Vomano	LOCALITÀ Leognano	N. IDENTIFICATIVO E TAVOLA DI RIFERIMENTO Sito N 48 Tavola N 7, F. 1
MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE Dati archivistici			
DEFINIZIONE Struttura			
CRONOLOGIA Età romana			
DESCRIZIONE Resti di cisterna			
INDICAZIONI SULLA LOCALIZZAZIONE Posizionamento puntuale			
ENTE RESPONSABILE Soprintendenza Archeologica		RESPONSABILE SCIENTIFICO /	
MODALITÀ DEL RINVENIMENTO Fortuito nel corso di lavori di utilità pubblica del 2009			
FONTI E DOCUMENTI / BIBLIOGRAFIA Comunicazione Class. 34.16.07/15.3 (Faldone, III Urbanistica Ed. Priv. Op. Pub, Montorio al Vomano), PTCP della Provincia di Teramo Volumi della Tercas sui Documenti dell'Abruzzo Teramano (DAT)			
DISTANZA DALL'OPERA IN PROGETTO 1,508 km da sostegno 19/1		VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO Basso	
DATA 08/02/2018	AMBITO DI APPLICAZIONE E PROGETTO DI RIFERIMENTO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo		ENTE COMMITTENTE Terna Rete Italia S.p.A.

PROVINCIA Teramo	COMUNE Montorio al Vomano	LOCALITÀ Piane di Montorio	N. IDENTIFICATIVO E TAVOLA DI RIFERIMENTO Sito N 49 Tavola N 7, F. 1 (accorpato Sito N 12)
MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE Dati archivistici			
DEFINIZIONE Concentrazione di frammenti fittili			
CRONOLOGIA Età romana			
DESCRIZIONE Resti di abitato connessi al sacello di Ercole			
INDICAZIONI SULLA LOCALIZZAZIONE Posizionamento puntuale			
ENTE RESPONSABILE Provincia di Teramo		RESPONSABILE SCIENTIFICO /	
MODALITÀ DEL RINVENIMENTO			
FONTI E DOCUMENTI / BIBLIOGRAFIA Fasc. 6039-6168/08 – 3514-3980 (Faldone, III Urbanistica Ed. Priv. Op. Pub, Montorio al Vomano). PTCP Teramo Volumi della Tercas sui Documenti dell'Abruzzo Teramano (DAT)			
DISTANZA DALL'OPERA IN PROGETTO 2,017 km da sostegno 19/1		VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO Basso	
DATA 08/02/2018	AMBITO DI APPLICAZIONE E PROGETTO DI RIFERIMENTO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo		ENTE COMMITTENTE Terna Rete Italia S.p.A.



**Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in
Provincia di Teramo
RELAZIONE ARCHEOLOGICA**

Codifica
REER12002BIAM02538_00

Rev. N° 00

Pag. **90** di **520**

PROVINCIA Teramo	COMUNE Teramo	LOCALITÀ Brecciola	N. IDENTIFICATIVO E TAVOLA DI RIFERIMENTO Sito N 50 Tavola N 7, F. 2
MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE Banca dati ministeriale			
DEFINIZIONE Tempio, edificio			
CRONOLOGIA Età romana repubblicana			
DESCRIZIONE Ruderi di un edificio di culto; resti di fondazioni			
INDICAZIONI SULLA LOCALIZZAZIONE Posizionamento puntuale			
ENTE RESPONSABILE Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo		RESPONSABILE SCIENTIFICO /	
MODALITÀ DEL RINVENIMENTO			
FONTI E DOCUMENTI / BIBLIOGRAFIA http://vincoliinrete.beniculturali.it/VincoliInRete			
DISTANZA DALL'OPERA IN PROGETTO 1,066 km da sostegno 31/5; 1,079 km da sostegno 31/6; 1,152 km da sostegno 31/7		VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO Basso	
DATA 08/02/2018	AMBITO DI APPLICAZIONE E PROGETTO DI RIFERIMENTO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo		ENTE COMMITTENTE Terna Rete Italia S.p.A.

	Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo RELAZIONE ARCHEOLOGICA	Codifica REER12002BIAM02538_00	
		Rev. N° 00	Pag. 91 di 520

PROVINCIA Teramo	COMUNE Basciano	LOCALITÀ Brecciola	N. IDENTIFICATIVO E TAVOLA DI RIFERIMENTO Sito N 51 Tavola N 7, F. 3	
MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE Dati Piano Territoriale				
DEFINIZIONE Necropoli e insediamento				
CRONOLOGIA Età del ferro				
DESCRIZIONE Resti di necropoli dell'Età del Ferro e insediamento				
INDICAZIONI SULLA LOCALIZZAZIONE Posizionamento puntuale, coincidente e riconducibile alle perimetrazioni inserite nel PRG del Comune di Basciano				
ENTE RESPONSABILE Provincia di Teramo			RESPONSABILE SCIENTIFICO /	
MODALITÀ DEL RINVENIMENTO				
FONTI E DOCUMENTI / BIBLIOGRAFIA PTCP Provincia di Teramo Volumi della Tercas sui Documenti dell'Abruzzo Teramano (DAT)				
DISTANZA DALL'OPERA IN PROGETTO 980,855 m da sostegno 31/6; 949,226 m da sostegno 31/7			VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO Basso	
DATA 08/02/2018	AMBITO DI APPLICAZIONE E PROGETTO DI RIFERIMENTO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo		ENTE COMMITTENTE Terna Rete Italia S.p.A.	

PROVINCIA Teramo	COMUNE Basciano	LOCALITÀ Vallone	N. IDENTIFICATIVO E TAVOLA DI RIFERIMENTO Sito N 52 Tavola N 7, F. 4
MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE Banca dati ministeriale			
DEFINIZIONE Struttura			
CRONOLOGIA Età romana			
DESCRIZIONE Edificio pubblico			
INDICAZIONI SULLA LOCALIZZAZIONE Posizionamento puntuale			
ENTE RESPONSABILE Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo		RESPONSABILE SCIENTIFICO /	
MODALITÀ DEL RINVENIMENTO			
FONTI E DOCUMENTI / BIBLIOGRAFIA http://vincoliinrete.beniculturali.it/VincoliInRete			
DISTANZA DALL'OPERA IN PROGETTO 2,103 km da sostegno 400/2		VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO Basso	
DATA 08/02/2018	AMBITO DI APPLICAZIONE E PROGETTO DI RIFERIMENTO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo		ENTE COMMITTENTE Terna Rete Italia S.p.A.



**Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in
Provincia di Teramo
RELAZIONE ARCHEOLOGICA**

Codifica
REER12002BIAM02538_00

Rev. N° 00

Pag. 93 di 520

PROVINCIA Teramo	COMUNE Notaresco	LOCALITÀ Colle Montarone	N. IDENTIFICATIVO E TAVOLA DI RIFERIMENTO Sito N 53 Tavola N 7, F. 6	
MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE Dati Piano Territoriale				
DEFINIZIONE Insediamento				
CRONOLOGIA Età romana ?				
DESCRIZIONE Fattoria rustica				
INDICAZIONI SULLA LOCALIZZAZIONE Posizionamento puntuale				
ENTE RESPONSABILE Provincia di Teramo			RESPONSABILE SCIENTIFICO /	
MODALITÀ DEL RINVENIMENTO				
FONTI E DOCUMENTI / BIBLIOGRAFIA PTCP della Provincia di Teramo Volumi della Tercas sui Documenti dell'Abruzzo Teramano (DAT)				
DISTANZA DALL'OPERA IN PROGETTO 4,606 km da sostegno 1			VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO Basso	
DATA 08/02/2018	AMBITO DI APPLICAZIONE E PROGETTO DI RIFERIMENTO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo			ENTE COMMITTENTE Terna Rete Italia S.p.A.

	Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo RELAZIONE ARCHEOLOGICA	Codifica REER12002BIAM02538_00	
		Rev. N° 00	Pag. 94 di 520

PROVINCIA Teramo	COMUNE Notaresco	LOCALITÀ Guardia Vomano	N. IDENTIFICATIVO E TAVOLA DI RIFERIMENTO Sito N 54 Tavola N 7, F. 5	
MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE Dati Piano Territoriale				
DEFINIZIONE Villa				
CRONOLOGIA Età romana / medievale				
DESCRIZIONE Resti di una grande villa rustica e fondazioni				
INDICAZIONI SULLA LOCALIZZAZIONE Posizionamento puntuale				
ENTE RESPONSABILE Provincia di Teramo			RESPONSABILE SCIENTIFICO /	
MODALITÀ DEL RINVENIMENTO				
FONTI E DOCUMENTI / BIBLIOGRAFIA PTCP della Provincia di Teramo Volumi della Tercas sui Documenti dell'Abruzzo Teramano (DAT)				
DISTANZA DALL'OPERA IN PROGETTO 1,623 km da sostegno 16/6			VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO Basso	
DATA 08/02/2018	AMBITO DI APPLICAZIONE E PROGETTO DI RIFERIMENTO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo		ENTE COMMITTENTE Terna Rete Italia S.p.A.	

PROVINCIA Teramo	COMUNE Roseto degli Abruzzi	LOCALITÀ San Giovanni al Vomano	N. IDENTIFICATIVO E TAVOLA DI RIFERIMENTO Sito N 55 Tavola N 7, F. 10
MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE Dati bibliografici			
DEFINIZIONE Area di frammenti fittili			
CRONOLOGIA Età romana			
DESCRIZIONE Resti di abitato			
INDICAZIONI SULLA LOCALIZZAZIONE Posizionamento puntuale			
ENTE RESPONSABILE /		RESPONSABILE SCIENTIFICO /	
MODALITÀ DEL RINVENIMENTO Ricognizioni			
FONTI E DOCUMENTI / BIBLIOGRAFIA STAFFA 1986a, p. 35, nota 147; PTCP della Provincia di Teramo; Volumi della Tercas sui Documenti dell'Abruzzo Teramano (DAT).			
DISTANZA DALL'OPERA IN PROGETTO 93,990 m da sostegno 36 210,125 m da sostegno 37		VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO Medio	
DATA 08/02/2018	AMBITO DI APPLICAZIONE E PROGETTO DI RIFERIMENTO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo		ENTE COMMITTENTE Terna Rete Italia S.p.A.

PROVINCIA Teramo	COMUNE Roseto degli Abruzzi	LOCALITÀ Casal Thaulero	N. IDENTIFICATIVO E TAVOLA DI RIFERIMENTO Sito N 56 Tavola N 7, F. 10
MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE Dati bibliografici			
DEFINIZIONE Abitato sparso			
CRONOLOGIA Età medievale			
DESCRIZIONE Resti di insediamento (Casale Cerbiforco)			
INDICAZIONI SULLA LOCALIZZAZIONE Posizionamento puntuale			
ENTE RESPONSABILE /		RESPONSABILE SCIENTIFICO /	
MODALITÀ DEL RINVENIMENTO			
FONTI E DOCUMENTI / BIBLIOGRAFIA STAFFA – PANNUZI 1999, p. 315 PTCP della provincia di Teramo Volumi della Tercas sui Documenti dell'Abruzzo Teramano (DAT)			
DISTANZA DALL'OPERA IN PROGETTO 1,562 km da sostegno 31/6		VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO Basso	
DATA 08/02/2018	AMBITO DI APPLICAZIONE E PROGETTO DI RIFERIMENTO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo		ENTE COMMITTENTE Terna Rete Italia S.p.A.

PROVINCIA Teramo	COMUNE Notaresco	LOCALITÀ Capracchia	N. IDENTIFICATIVO E TAVOLA DI RIFERIMENTO Sito N 57 Tavola N 7, F. 6	
MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE Repertorio cartografico regionale				
DEFINIZIONE Sporadico				
CRONOLOGIA Età romana?				
DESCRIZIONE Rinvenimento isolato				
INDICAZIONI SULLA LOCALIZZAZIONE Posizionamento puntuale				
ENTE RESPONSABILE Regione Abruzzo			RESPONSABILE SCIENTIFICO /	
MODALITÀ DEL RINVENIMENTO				
FONTI E DOCUMENTI / BIBLIOGRAFIA Geoportale Abruzzo				
DISTANZA DALL'OPERA IN PROGETTO 3,92 km da sostegno 1			VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO Basso	
DATA 08/02/2018	AMBITO DI APPLICAZIONE E PROGETTO DI RIFERIMENTO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo			ENTE COMMITTENTE Terna Rete Italia S.p.A.

PROVINCIA Teramo	COMUNE Cellino- Atanasio	LOCALITÀ Torrioni	N. IDENTIFICATIVO E TAVOLA DI RIFERIMENTO Sito N 58 Tavola N 7, F. 5
MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE Dati Piano Territoriale			
DEFINIZIONE Resti di insediamento con tesoretto			
CRONOLOGIA Età romana?			
DESCRIZIONE Resti di insediamento con tesoretto			
INDICAZIONI SULLA LOCALIZZAZIONE Posizionamento puntuale, riconducibile alla perimetrazione inserita nel PRG del Comune di Cellino Atanasio			
ENTE RESPONSABILE Provincia di Teramo		RESPONSABILE SCIENTIFICO /	
MODALITÀ DEL RINVENIMENTO			
FONTI E DOCUMENTI / BIBLIOGRAFIA PTCP della Provincia di Teramo Volumi della Tercas sui Documenti dell'Abruzzo Teramano (DAT)			
DISTANZA DALL'OPERA IN PROGETTO 421,822 m da sostegno 19/2 376,427 m da sostegno 19/3 521,703 m da sostegno 19/4		VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO Basso	
DATA 08/02/2018	AMBITO DI APPLICAZIONE E PROGETTO DI RIFERIMENTO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo		ENTE COMMITTENTE Terna Rete Italia S.p.A.

PROVINCIA Teramo	COMUNE Cellino- Atanasio	LOCALITÀ San Lorenzo	N. IDENTIFICATIVO E TAVOLA DI RIFERIMENTO Sito N 59 Tavola N 7, F. 5
MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE Dati Piano Territoriale			
DEFINIZIONE Insediamento			
CRONOLOGIA Età romana			
DESCRIZIONE Fattoria			
INDICAZIONI SULLA LOCALIZZAZIONE Posizionamento puntuale			
ENTE RESPONSABILE Provincia di Teramo		RESPONSABILE SCIENTIFICO /	
MODALITÀ DEL RINVENIMENTO			
FONTI E DOCUMENTI / BIBLIOGRAFIA PTCP della Provincia di Teramo Volumi della Tercas sui Documenti dell'Abruzzo Teramano (DAT)			
DISTANZA DALL'OPERA IN PROGETTO 347 m da sostegno 4		VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO Basso	
DATA 08/02/2018	AMBITO DI APPLICAZIONE E PROGETTO DI RIFERIMENTO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo		ENTE COMMITTENTE Terna Rete Italia S.p.A.

PROVINCIA Teramo	COMUNE Cellino- Attanasio	LOCALITÀ Artemisio	N. IDENTIFICATIVO E TAVOLA DI RIFERIMENTO Sito N 60 Tavola N 7, F. 5
MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE Dati Piano Territoriale			
DEFINIZIONE Struttura			
CRONOLOGIA Età romana			
DESCRIZIONE Resti di fontana con vasca mosaicata			
INDICAZIONI SULLA LOCALIZZAZIONE Posizionamento puntuale			
ENTE RESPONSABILE Provincia di Teramo		RESPONSABILE SCIENTIFICO /	
MODALITÀ DEL RINVENIMENTO			
FONTI E DOCUMENTI / BIBLIOGRAFIA PTCP della Provincia di Teramo Volumi della Tercas sui Documenti dell'Abruzzo Teramano (DAT)			
DISTANZA DALL'OPERA IN PROGETTO 1,054 km da sostegno 19/2		VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO Basso	
DATA 08/02/2018	AMBITO DI APPLICAZIONE E PROGETTO DI RIFERIMENTO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo		ENTE COMMITTENTE Terna Rete Italia S.p.A.

PROVINCIA Teramo	COMUNE Cellino- Attanasio	LOCALITÀ Masseria Baldassarre	N. IDENTIFICATIVO E TAVOLA DI RIFERIMENTO Sito N 61 Tavola N 7, F. 5
MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE Dati Piano Territoriale			
DEFINIZIONE Insediamento			
CRONOLOGIA Età romana			
DESCRIZIONE Resti di fattoria			
INDICAZIONI SULLA LOCALIZZAZIONE Posizionamento puntuale			
ENTE RESPONSABILE Provincia di Teramo		RESPONSABILE SCIENTIFICO /	
MODALITÀ DEL RINVENIMENTO			
FONTI E DOCUMENTI / BIBLIOGRAFIA PTCP della Provincia di Teramo Volumi della Tercas sui Documenti dell'Abruzzo Teramano (DAT)			
DISTANZA DALL'OPERA IN PROGETTO 1,353 km da sostegno 19/2		VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO Basso	
DATA 08/02/2018	AMBITO DI APPLICAZIONE E PROGETTO DI RIFERIMENTO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo		ENTE COMMITTENTE Terna Rete Italia S.p.A.

PROVINCIA Teramo	COMUNE Cellino- Attanasio	LOCALITÀ Case Marcellusi	N. IDENTIFICATIVO E TAVOLA DI RIFERIMENTO Sito N 62 Tavola N 7, F. 5
MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE Dati Piano Territoriale			
DEFINIZIONE Insediamento			
CRONOLOGIA Età romana			
DESCRIZIONE Resti di fattoria			
INDICAZIONI SULLA LOCALIZZAZIONE Posizionamento puntuale			
ENTE RESPONSABILE Provincia di Teramo		RESPONSABILE SCIENTIFICO /	
MODALITÀ DEL RINVENIMENTO			
FONTI E DOCUMENTI / BIBLIOGRAFIA PTCP della Provincia di Teramo Volumi della Tercas sui Documenti dell'Abruzzo Teramano (DAT)			
DISTANZA DALL'OPERA IN PROGETTO 878,19 m da sostegno 19/2		VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO Basso	
DATA 08/02/2018	AMBITO DI APPLICAZIONE E PROGETTO DI RIFERIMENTO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo		ENTE COMMITTENTE Terna Rete Italia S.p.A.

PROVINCIA Teramo	COMUNE Teramo	LOCALITÀ C. de Luca; C.se Monaco	N. IDENTIFICATIVO E TAVOLA DI RIFERIMENTO Sito N 63 Tavola N 7, F. 1
MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE Repertorio cartografico regionale			
DEFINIZIONE Necropoli			
CRONOLOGIA Età romana?			
DESCRIZIONE Sepolture			
INDICAZIONI SULLA LOCALIZZAZIONE Posizionamento puntuale			
ENTE RESPONSABILE Regione Abruzzo		RESPONSABILE SCIENTIFICO /	
MODALITÀ DEL RINVENIMENTO			
FONTI E DOCUMENTI / BIBLIOGRAFIA Geoportale Abruzzo			
DISTANZA DALL'OPERA IN PROGETTO 1,100 km da sostegno 16N		VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO Basso	
DATA 08/02/2018	AMBITO DI APPLICAZIONE E PROGETTO DI RIFERIMENTO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo		ENTE COMMITTENTE Terna Rete Italia S.p.A.

PROVINCIA Teramo	COMUNE Montorio al Vomano	LOCALITÀ Colle San Martino	N. IDENTIFICATIVO E TAVOLA DI RIFERIMENTO Sito N 64 Tavola N 7, F. 1
MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE Repertorio cartografico regionale			
DEFINIZIONE Insediamento			
CRONOLOGIA Età romana?			
DESCRIZIONE Abitato			
INDICAZIONI SULLA LOCALIZZAZIONE Posizionamento puntuale			
ENTE RESPONSABILE Regione Abruzzo		RESPONSABILE SCIENTIFICO /	
MODALITÀ DEL RINVENIMENTO			
FONTI E DOCUMENTI / BIBLIOGRAFIA Geoportale Abruzzo			
DISTANZA DALL'OPERA IN PROGETTO 115,695 m da sostegno 16/2 251,992 m da sostegno 16/1		VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO Medio	
DATA 08/02/2018	AMBITO DI APPLICAZIONE E PROGETTO DI RIFERIMENTO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo		ENTE COMMITTENTE Terna Rete Italia S.p.A.

PROVINCIA Teramo	COMUNE Basciano	LOCALITÀ Madonna delle Grazie	N. IDENTIFICATIVO E TAVOLA DI RIFERIMENTO Sito N 65 Tavola N 7, F. 3
MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE Dati archivistici Repertorio cartografico regionale			
DEFINIZIONE Necropoli			
CRONOLOGIA Età romana?			
DESCRIZIONE Sepolture			
INDICAZIONI SULLA LOCALIZZAZIONE Posizionamento approssimato Area sottoposta a tutela non presente su www.vincolinrete.it , non perimetrata e di delimitazione incerta			
ENTE RESPONSABILE Soprintendenza Archeologica		RESPONSABILE SCIENTIFICO /	
MODALITÀ DEL RINVENIMENTO Ricognizioni / scavi			
FONTI E DOCUMENTI / BIBLIOGRAFIA Comunicazione prot. 932 / 2003 con fotocopia stralcio IGM, fuori scala, con colorazione manuale sull'area (Faldoni, I-II-III Urbanistica Assetto Territorio, Basciano). Geoportale Abruzzo			
DISTANZA DALL'OPERA IN PROGETTO 329,450 m da sostegno 30/8; 343,140 m da sostegno 30/9; 685,433 m da sostegno 30/10; 384,650 m da sostegno 31/8; 351,722 m da sostegno 31/9; 687,302 m da sostegno 31/10		VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO Basso	
DATA 08/02/2018	AMBITO DI APPLICAZIONE E PROGETTO DI RIFERIMENTO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo		ENTE COMMITTENTE Terna Rete Italia S.p.A.

PROVINCIA Teramo	COMUNE Roseto degli Abruzzi	LOCALITÀ Casal Thaulero	N. IDENTIFICATIVO E TAVOLA DI RIFERIMENTO Sito N 66 Tavola N 7, F. 10
MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE Repertorio cartografico regionale			
DEFINIZIONE Necropoli			
CRONOLOGIA Età medievale?			
DESCRIZIONE Sepolture			
INDICAZIONI SULLA LOCALIZZAZIONE Posizionamento puntuale			
ENTE RESPONSABILE Regione Abruzzo		RESPONSABILE SCIENTIFICO /	
MODALITÀ DEL RINVENIMENTO			
FONTI E DOCUMENTI / BIBLIOGRAFIA Geoportale Abruzzo			
DISTANZA DALL'OPERA IN PROGETTO 1,079 km da sostegno 40		VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO Basso	
DATA 08/02/2018	AMBITO DI APPLICAZIONE E PROGETTO DI RIFERIMENTO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo		ENTE COMMITTENTE Terna Rete Italia S.p.A.

PROVINCIA Teramo	COMUNE Atri	LOCALITÀ Casoli	N. IDENTIFICATIVO E TAVOLA DI RIFERIMENTO Sito N 67 Tavola N 7, F. 10	
MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE Repertorio cartografico regionale				
DEFINIZIONE Insediamento				
CRONOLOGIA Età romana?				
DESCRIZIONE Abitato				
INDICAZIONI SULLA LOCALIZZAZIONE Posizionamento puntuale, coincidente con la perimetrazione inserita nel PRG del Comune di Atri				
ENTE RESPONSABILE Regione Abruzzo			RESPONSABILE SCIENTIFICO /	
MODALITÀ DEL RINVENIMENTO				
FONTI E DOCUMENTI / BIBLIOGRAFIA Geoportale Abruzzo				
DISTANZA DALL'OPERA IN PROGETTO 2,317 km da sostegno 25			VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO Basso	
DATA 08/02/2018	AMBITO DI APPLICAZIONE E PROGETTO DI RIFERIMENTO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo			ENTE COMMITTENTE Terna Rete Italia S.p.A.

PROVINCIA Teramo	COMUNE Atri	LOCALITÀ Colle Giudeo	N. IDENTIFICATIVO E TAVOLA DI RIFERIMENTO Sito N 68 Tavola N 7, F. 8
MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE Repertorio cartografico regionale			
DEFINIZIONE Villa – santuario			
CRONOLOGIA Età romana ?			
DESCRIZIONE Strutture			
INDICAZIONI SULLA LOCALIZZAZIONE Posizionamento puntuale			
ENTE RESPONSABILE Regione Abruzzo		RESPONSABILE SCIENTIFICO /	
MODALITÀ DEL RINVENIMENTO			
FONTI E DOCUMENTI / BIBLIOGRAFIA Geoportale Abruzzo			
DISTANZA DALL'OPERA IN PROGETTO 2,990 km da sostegno 24		VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO Basso	
DATA 08/02/2018	AMBITO DI APPLICAZIONE E PROGETTO DI RIFERIMENTO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo		ENTE COMMITTENTE Terna Rete Italia S.p.A.



**Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in
Provincia di Teramo
RELAZIONE ARCHEOLOGICA**

Codifica
REER12002BIAM02538_00

Rev. N° 00

Pag. 109 di 520

PROVINCIA Teramo	COMUNE Atri	LOCALITÀ Colle Giudeo	N. IDENTIFICATIVO E TAVOLA DI RIFERIMENTO Sito N 69 Tavola N 7, F. 8
MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE Repertorio cartografico regionale			
DEFINIZIONE Necropoli			
CRONOLOGIA Età romana?			
DESCRIZIONE Sepolture			
INDICAZIONI SULLA LOCALIZZAZIONE Posizionamento puntuale			
ENTE RESPONSABILE Regione Abruzzo		RESPONSABILE SCIENTIFICO /	
MODALITÀ DEL RINVENIMENTO			
FONTI E DOCUMENTI / BIBLIOGRAFIA Geoportale Abruzzo			
DISTANZA DALL'OPERA IN PROGETTO 2,775 km da sostegno 21; 2,699 km da sostegno 22; 2,620 km da sostegno 23		VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO Basso	
DATA 08/02/2018	AMBITO DI APPLICAZIONE E PROGETTO DI RIFERIMENTO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo		ENTE COMMITTENTE Terna Rete Italia S.p.A.

PROVINCIA Teramo	COMUNE Montorio al Vomano	LOCALITÀ San Mauro	N. IDENTIFICATIVO E TAVOLA DI RIFERIMENTO Sito N 70 Tavola N 7, F. 1
MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE Dati bibliografici			
DEFINIZIONE Villa/abitato - Villa/ insediamento monastico			
CRONOLOGIA Età romana/Medioevo			
DESCRIZIONE Cisterna e strutture riconducibili ad una villa romana e resti riferibili ad un abitato medievale romana e ad un insediamento monastico			
INDICAZIONI SULLA LOCALIZZAZIONE Posizionamento approssimato			
ENTE RESPONSABILE /		RESPONSABILE SCIENTIFICO /	
MODALITÀ DEL RINVENIMENTO Segnalazione			
FONTI E DOCUMENTI / BIBLIOGRAFIA STAFFA 1991a, pp. 204-205, n.26. STAFFA 1991a, pp. 197-198, figg. 116-117.			
DISTANZA DALL'OPERA IN PROGETTO 2,281 km da sostegno 16N		VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO Basso	
DATA 08/02/2018	AMBITO DI APPLICAZIONE E PROGETTO DI RIFERIMENTO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo		ENTE COMMITTENTE Terna Rete Italia S.p.A.



**Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in
Provincia di Teramo
RELAZIONE ARCHEOLOGICA**

Codifica
REER12002BIAM02538_00

Rev. N° 00

Pag. 111 di 520

PROVINCIA Teramo	COMUNE Teramo	LOCALITÀ Fagnano	N. IDENTIFICATIVO E TAVOLA DI RIFERIMENTO Sito N 71 Tavola N 7, F. 3
MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE Dati Piano Territoriale			
DEFINIZIONE Insediamento			
CRONOLOGIA Età tardo antica - altromedioevale			
DESCRIZIONE Abitato sparso			
INDICAZIONI SULLA LOCALIZZAZIONE Posizionamento puntuale			
ENTE RESPONSABILE Provincia di Teramo		RESPONSABILE SCIENTIFICO /	
MODALITÀ DEL RINVENIMENTO			
FONTE E DOCUMENTI / BIBLIOGRAFIA PTCP provincia di Teramo			
DISTANZA DALL'OPERA IN PROGETTO 1,875 km da sostegno 16N		VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO Basso	
DATA 08/02/2018	AMBITO DI APPLICAZIONE E PROGETTO DI RIFERIMENTO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo		ENTE COMMITTENTE Terna Rete Italia S.p.A.

	Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo RELAZIONE ARCHEOLOGICA	Codifica REER12002BIAM02538_00	
		Rev. N° 00	Pag. 112 di 520

5.2 Analisi delle fotografie aeree

Per l'analisi del comprensorio geografico in cui ricade l'area in oggetto, sono state utilizzate ortofoto della Regione Abruzzo del 2007 e foto satellitari estrapolate da Google Earth (Tav. 4).

I primi elementi rilevati si riferiscono al terreno ed alla sua conformazione, che nel caso specifico, si presenta in gran parte collinare, ad eccezione delle aree lungo il corso del Vomano (altimetria compresa mediamente tra i 370 e 16 m s.l.m.).

In premessa si evidenzia l'importanza della vegetazione, che riveste un ruolo fondamentale nel fenomeno della comparsa delle tracce archeologiche sulle immagini aerofotografiche rilevate, e le opere in progetto ricadono in un comprensorio con aree in diverse condizioni vegetative, in cui sono presenti zone boschive ed incolte, oltre ai campi destinati alle coltivazioni, fattori che non hanno impedito la lettura delle fotografie aeree con gli strumenti a disposizione.

Come di seguito esposto in dettaglio circa la presenza di evidenze archeologiche, la fotointerpretazione ha permesso di riconoscere, in prossimità delle aree interessate dalla costruzione dei tralicci nn. 30/3 e 31/3, il podio del tempio ed altre due piccole anomalie, in località San Rustico in agro di Basciano (n. 2), tra l'altro sito già noto nella letteratura specifica (cfr. Sito N 45 Tavola N 7, F. 3).

Per il restante delle tracce riconosciute e descritte nelle singole schede seguenti, si ipotizza un'origine moderna, in base alla conformazione ed alla geomorfologia riscontrata, con un basso potenziale archeologico. Stante la frequentazione in antico del contesto indagato, è comunque opportuno considerare a rischio archeologico medio la anomalia n. 9, presso Masseria Di Sante, essendo prossima agli interventi in progetto (sostegno n. 29).

Id anomalia: 1

Ubicazione: 406m a SE di Fattoria Filia Filiani, in agro di Atri; 4,362 km da sostegno 25.

Origine

Naturale

Antropica

Naturale/antropica

Tipo puntuale

Macchia/e circolare/i

Punto dubbio

Altro:

Micro rilievo/i

Zona d'interesse

.....

Punto/i di scavo

Zona/e umida/e

.....

Tipo lineare

Affioramento/i

Traccia/tracce

Altro:

Corso d'acqua
anastomizzato

Traccia/tracce d'umidità

Tracce da vegetazione

Solco/solchi

.....

Tipo areale

Area/e di scavo

Zona umida

Altro:

Zona/e con microrilievi

Zona/e con macchie circolari

.....

Zona/e di interesse

.....

Osservazioni:

Si evidenzia la presenza di un edificio di pianta quadrangolare solo parzialmente visibile in quanto coperto dalla vegetazione.

Ente: Google Earth

Anno del volo: 2015

Strisciata:

Fotogramma:



Id anomalia: 2

Ubicazione: Strada statale 150 al km 29,5 (direzione bivio Castelli), in agro di Basciano; 48,91m da sostegno 30/3 e 50 m da sostegno 31/3.

Origine

Naturale

Antropica

Naturale/antropica

Tipo puntuale

Macchia/e circolare/i

Punto dubbio

Altro:

Micro rilievo/i

Zona d'interesse

.....

Punto/i di scavo

Zona/e umida/e

.....

Tipo lineare

Affioramento/i

Traccia/tracce

Altro:

Corso d'acqua anastomizzato

Traccia/tracce d'umidità

Tracce da vegetazione

Solco/solchi

.....

Tipo areale

Area/e di scavo

Zona umida

Altro:

Zona/e con microrilievi

Zona/e con macchie circolari

.....

Zona/e di interesse

.....

Osservazioni: Dalle foto si evidenzia, all'interno del campo arato con visibilità ottimale, la presenza di tre anomalie, legate a strutture emergenti che hanno impedito l'aratura completa del campo:

- a) struttura rettangolare che dai dati bibliografici è noto corrispondere al podio di un tempio;
- b) è stato possibile controllare l'anomalia direttamente sul terreno e, nonostante la fitta vegetazione la coprisse, si è scorta una struttura circolare composta da pietre e laterizi;
- c) per quanto riguarda questa ultima traccia non è stato possibile verificarne sul campo la consistenza a causa della vegetazione che ne ha impedito ogni visuale.

Ente: Regione Abruzzo

Anno del volo: 2007

Strisciata:

Fotogramma: 350011, 339132



Id anomalia: 3

Ubicazione: a 793 m a NE di Mass. Paolantonio e a 567 m a SO di Spiano, in agro di Teramo; 1,102 km da sostegno 16N.

Origine:

Naturale

Antropica

Naturale/antropica

Tipo puntuale

Macchia/e circolare/i

Punto dubbio

Altro:

Micro rilievo/i

Zona d'interesse

.....

Punto/i di scavo

Zona/e umida/e

.....

Tipo lineare

Affioramento/i

Traccia/tracce

Altro:

Corso d'acqua anastomizzato

Traccia/tracce d'umidità

Tracce da vegetazione

Solco/solchi

.....

Tipo areale

Area/e di scavo

Zona umida

Altro:

Zona/e con microrilievi

Zona/e con macchie circolari

.....

Zona/e di interesse

.....

Osservazioni:

Si evidenzia la presenza di un edificio solo parzialmente visibile, in quanto coperto dalla vegetazione, del quale si riconoscono, dunque, soltanto due ambienti quadrangolari.

Ente: Google Earth

Anno del volo: 2017

Strisciata:

Fotogramma:



Id anomalia: 4

Ubicazione: a 826,67 m a SE dell'impianto di potabilizzazione di Montorio al Vomano, in agro di Montorio al Vomano; 1,009 km dal sostegno 19N.

Origine:

Naturale

Antropica

Naturale/antropica

Tipo puntuale

Macchia/e circolare/i

Punto dubbio

Altro:

Micro rilievo/i

Zona d'interesse

.....

Punto/i di scavo

Zona/e umida/e

.....

Tipo lineare

Affioramento/i

Traccia/tracce

Altro:

Corso d'acqua anastomizzato

Traccia/tracce d'umidità

Tracce da vegetazione

Solco/solchi

.....

Tipo areale

Area/e di scavo

Zona umida

Altro:

Zona/e con microrilievi

Zona/e con macchie circolari

.....

Zona/e di interesse

.....

Osservazioni:

Traccia da vegetazione con andamento SE-NO lunga 161m.

Ente: Google Earth

Anno del volo: 2017

Strisciata:

Fotogramma:



Id anomalia: 5

Ubicazione: a 98 m a SO di Masseria Capanna, in agro di Castellalto; 5 km dal sostegno 1.

Origine:

Naturale

Antropica

Naturale/antropica

Tipo puntuale

Macchia/e circolare/i

Punto dubbio

Altro:

Micro rilievo/i

Zona d'interesse

.....

Punto/i di scavo

Zona/e umida/e

.....

Tipo lineare

Affioramento/i

Traccia/tracce

Altro:

Corso d'acqua anastomizzato

Traccia/tracce d'umidità

Tracce da vegetazione

Solco/solchi

.....

Tipo areale

Area/e di scavo

Zona umida

Altro:

Zona/e con microrilievi

Zona/e con macchie circolari

.....

Zona/e di interesse

.....

Osservazioni:

Traccia da vegetazione di forma ellittica (raggio maggiore di 42 m raggio minore di 25 m), dalla lettura della carta IGM 1:25.000 e della CTR, in corrispondenza della traccia sono segnalate opere di scasso o terrazzamento, per questo potrebbe trattarsi di un intervento moderno.

Ente: Google Earth

Anno del volo: 2013

Strisciata:

Fotogramma:



Id anomalia: 7

Ubicazione: a 315 m a SO di Masseria Gaudiosi e a 175 m a NO di Casa Feliciano, in agro di Cellino Attanasio; 396,376 m dal sostegno 8.

Origine:

Naturale

Antropica

Naturale/antropica

Tipo puntuale

Macchia/e circolare/i

Punto dubbio

Altro:

Micro rilievo/i

Zona d'interesse

.....

Punto/i di scavo

Zona/e umida/e

.....

Tipo lineare

Affioramento/i

Traccia/tracce

Altro:

Corso d'acqua anastomizzato

Traccia/tracce d'umidità

Tracce da vegetazione

Solco/solchi

.....

Tipo areale

Area/e di scavo

Zona umida

Altro:

Zona/e con microrilievi

Zona/e con macchie circolari

.....

Zona/e di interesse

.....

Osservazioni:

All'interno del campo si evidenzia la presenza di un'area di forma irregolare con dei lati (in particolare quelli meridionali e nordorientali) più lineari, risparmiata dalle attività di aratura.

Ente: Google Earth

Anno del volo: 2017

Strisciata:

Fotogramma:



Id anomalia: 8

Ubicazione: a 336 m a O di Masseria Temperini, in agro di Atri; 8b 174,198 m da sostegno 10 e 8a 332,297 m dal sostegno 11.

Origine:

Naturale

Antropica

Naturale/antropica

Tipo puntuale

Macchia/e circolare/i

Punto dubbio

Altro:

Micro rilievo/i

Zona d'interesse

.....

Punto/i di scavo

Zona/e umida/e

.....

Tipo lineare

Affioramento/i

Traccia/tracce

Altro:

Corso d'acqua
anastomizzato

Traccia/tracce d'umidità

Tracce da vegetazione

Solco/solchi

.....

Tipo areale

Area/e di scavo

Zona umida

Altro:

Zona/e con microrilievi

Zona/e con macchie circolari

.....

Zona/e di interesse

.....

Osservazioni: Tracce da vegetazione:

- a) di forma quadrangolare (46 x 43m) dalla quale parte un'altra traccia da vegetazione in direzione E lunga 97 m;
- b) di forma circolare, ha un'area di 1.082 m².

TESTI NELLA FIGURA NON SONO LEGGIBILI

Ente: Google Earth

Anno del volo: 2017

Strisciata:

Fotogramma:



Id anomalia: 9

Ubicazione: a 229 m a O di Masseria Di Sante e a 825 m a SE di Case Marziani, in agro di Roseto degli Abruzzi; 90 m dal sostegno 29.

Origine:

Naturale Antropica Naturale/antropica

Tipo puntuale

Macchia/e circolare/i Punto dubbio Altro:
Micro rilievo/i Zona d'interesse
Punto/i di scavo Zona/e umida/e

Tipo lineare

Affioramento/i Traccia/tracce Altro:
Corso d'acqua
anastomizzato Traccia/tracce d'umidità Tracce da vegetazione
Solco/solchi

Tipo areale

Area/e di scavo Zona umida Altro:
Zona/e con microrilievi Zona/e con macchie circolari
Zona/e di interesse

Osservazioni:

Traccia di umidità di forma quadrangolare con area di 4.326 m²
La ricognizione delle aree interessate dalla costruzione del sostegno 29 non ha restituito alcune elemento archeologico; la anomalia riscontrata dalla fotografia aerea, verosimilmente pertinente ad una struttura di età moderna, non è stata verificata in quanto ricadente in proprietà privata.

Ente: Google Earth
Anno del volo: 2015
Strisciata:
Fotogramma:



	Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo RELAZIONE ARCHEOLOGICA	Codifica REER12002BIAM02538_00	
		Rev. N° 00	Pag. 122 di 520

5.3 Schede ricognizione archeologica

Nella seconda fase prevista per l'indagine indiretta, è stata condotta l'analisi autoptica delle aree interessate dagli specifici interventi in progetto analizzando le superfici destinate alla costruzione dei tre cavi interrati (rispettivamente m 424, m 406, m 554 e m 366 ca. per una fascia d'indagine pari a m 20 ca.) e dei singoli tralicci (n. 91 per una estensione di m 30 x 50 con relative piste d'accesso), effettuando ricognizioni topografiche di tipo intensivo ed estensivo. Si specifica, a tal proposito, che le aree destinate all'ampliamento della Stazione Elettrica ed alla costruzione dei tralicci nn. 30/1 e 31/1 sono risultate inaccessibili in quanto recintate.

Tutte le superfici indagate sono state contrassegnate dalla denominazione dei singoli interventi in progetto e descritte nelle seguenti schede di ricognizione, corredate da alcune tabelle relative ai materiali riscontrati, secondo le voci obbligatorie del modello predisposto dall'ICCD del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo. I dati sono esposti sinteticamente ed hanno carattere descrittivo ed interpretativo, evidenziando la presenza dei materiali rinvenuti anche a livello sporadico, al fine di poter fornire un quadro completo sulla frequentazione delle superfici indagate in relazione con le evidenze archeologiche note alla letteratura specifica.

Essendo stata individuata una evidenza archeologica sulle superfici sottoposte ad indagine (denominata Unità Topografica), le prospezioni sono state ripetute ed ampliate per una maggior comprensione della natura e dell'estensione delle strutture e dei materiali riscontrati, nonché per effettuare i rilievi necessari al posizionamento su CTR tramite GPS (Tav. 8).

Lo stato dei suoli è descritto puntualmente per definirne il grado di visibilità (buono, sufficiente, scarso), indispensabile per la restituzione di dati scientificamente attendibili, valutando l'utilizzo dei terreni (presenza/assenza di colture, aratura, mietitura, fresatura), il livello di crescita della vegetazione e gli interventi antropici (presenza/assenza di strutture e/o di pavimentazioni, recinzioni). In taluni casi, si precisa che il livello di accrescimento e la distribuzione della vegetazione non ha impedito una buona/sufficiente visibilità dei terreni.

Oltre alla rappresentazione cartografica per ciascuna area (Tav. 5), sono stati approntati due grafici di sintesi dove è evidente come le indagini sul campo siano state eseguite con una percentuale alta di visibilità dei suoli tra buona e sufficiente (grafico n. 1), mentre il grado di visibilità scarso riscontrato è riferibile prevalentemente alle aree incolte e destinate al pascolo (grafico n. 2).

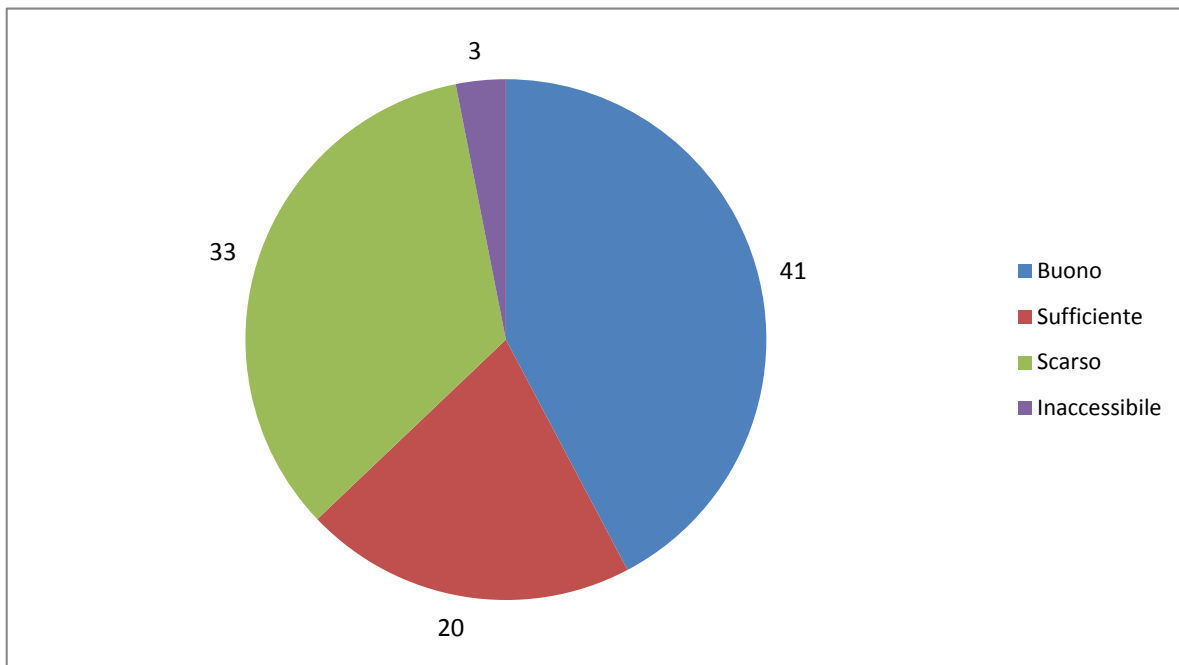


Grafico n. 1. Grado di visibilità riscontrato su tutte le aree interessate dagli interventi in progetto.

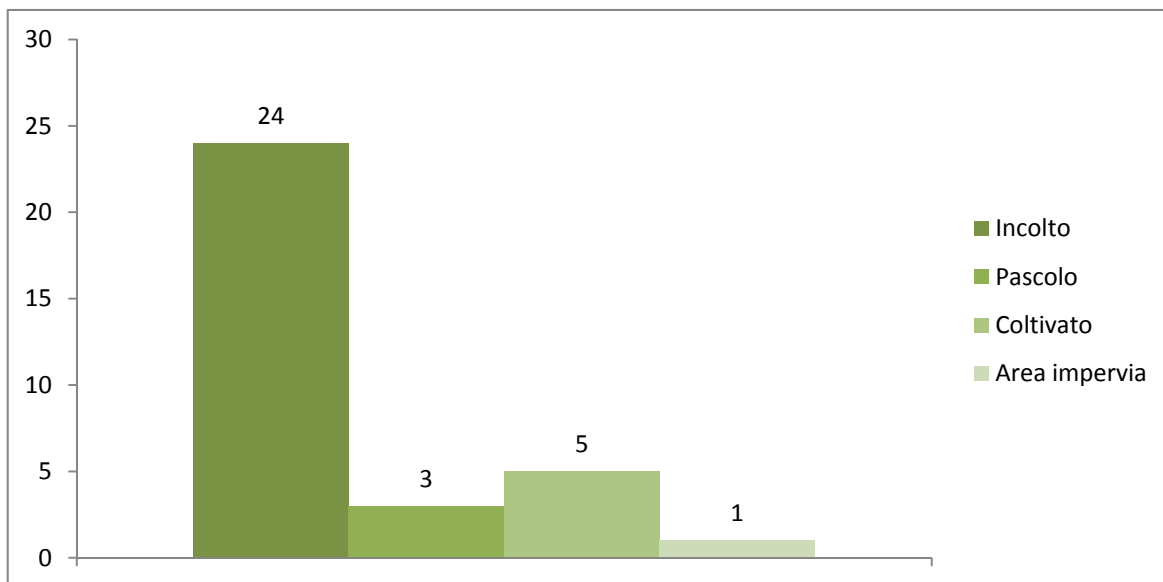


Grafico n. 2. Utilizzo dei suoli del grado di visibilità scarso riscontrato su parte delle aree interessate dalle opere..

In considerazione della attendibilità delle ricognizioni condotte sulle 96 aree destinate agli interventi in progetto, come di seguito dettagliato, e valutando l'insieme dei dati raccolti dalle fonti

ed i risultati dell'analisi aerofotografica, è plausibile ritenere le superfici interessate prevalentemente a basso rischio archeologico, ad eccezione dei luoghi inaccessibili e conseguentemente indeterminabili. Le indagini hanno permesso, inoltre, l'individuazione di una sola unità topografica, interferente in differente misura con cinque delle aree interessate, mentre l'analisi delle fonti e delle fotografie aeree definiscono altre sei evidenze a medio rischio archeologico, in quanto situate a breve distanza dalle opere da realizzarsi (Grafico n. 3).

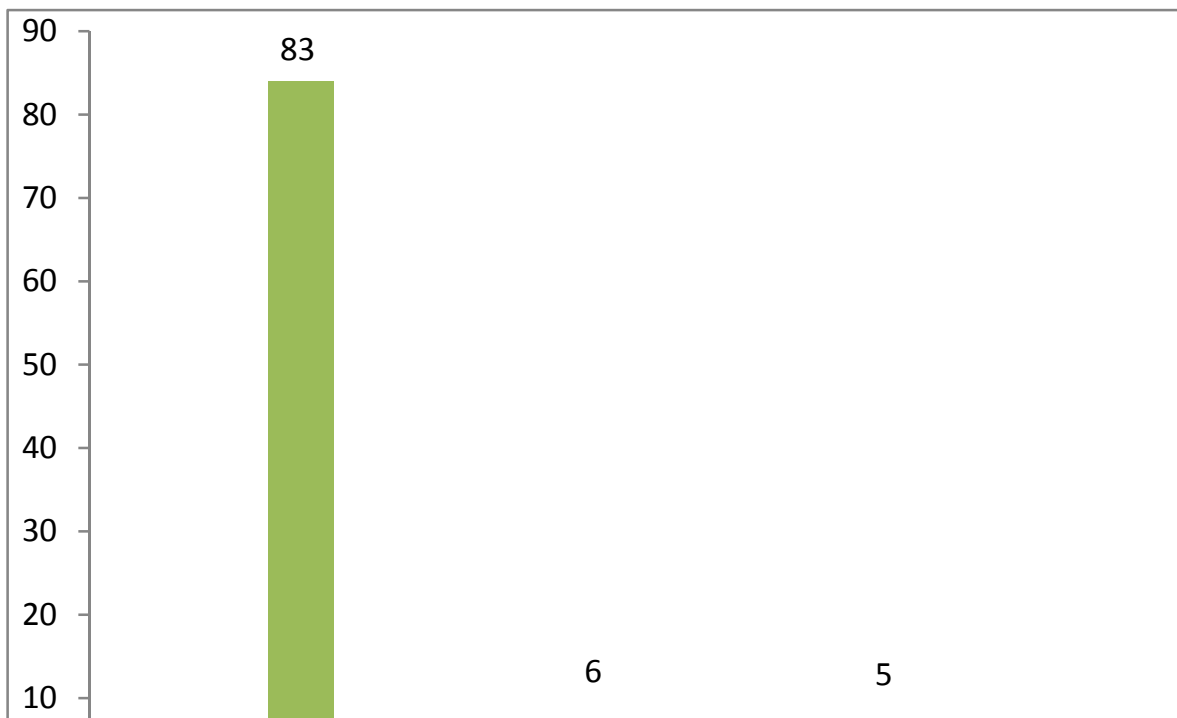


Grafico n. 3. Grado di rischio archeologico riscontrato su tutte le aree interessate dagli interventi in progetto.

Per favorire la consultazione delle schede di ricognizione in relazione agli interventi in progetto, stante l'ordine delle singole aree convenzionalmente contrassegnate con numero progressivo, si riporta una tabella sinottica.

Tabella sinottica: aree indagate, superfici interessate e relativo grado di visibilità.

ID AREA	N. SOSTEGNO N / INTERVENTI	GRADO VISIBILITÁ
INTERVENTO 1: Ampliamento Stazione Elettrica 380 kV di Teramo		
124	Ampliamento Stazione Teramo	Inaccessibile
INTERVENTO 2: Raccordi aerei 380 kV in semplice terna alla S.E. 380/132 kV di Teramo		
48	36/1	Scarso
49	37/1	Scarso
51	245/4	Buono
53	252/1	Buono
50	254/3	Buono
3	255/1	Buono
46	395/1	Buono
47	396/1	Buono
52	398/1	Buono
1	400/1	Scarso
2	400/2	Buono
INTERVENTO 3: Raccordi misti aereo/cavo a 132 kV in semplice terna della linea "Isola Gran Sasso – Teramo" alla S.E. 380/132 kV di Teramo		
27	16N	Buono
26	16/1	Scarso
25	16/2	Sufficiente
24	16/3	Buono
23	16/4	Scarso
8	16/5	Sufficiente
9	16/6	Buono
10	16/7	Scarso
22	16/8	Buono
4	19/1	Scarso
5	19/2	Buono
6	19/3	Scarso
7	19/4	Buono
18	19/5	Sufficiente
21	19/6	Sufficiente
19	19/7	Sufficiente
20	19/8	Buono
123	cavo interrato in ingresso alla Stazione Teramo	Buono

INTERVENTO 4: Raccordi aerei a 132 kV in semplice terna della linea "Cellino Attanasio – Golden Lady" alla S.E. 380/132 kV di Teramo ed opere connesse;

29	30/1	Inaccessibile
30	30/2	Sufficiente
31	30/3	Sufficiente
13	30/4	Scarso
16	30/5	Scarso
32	30/6	Buono
17	30/7	Scarso
33	30/8	Sufficiente
34	30/9	Buono
35	30/10	Scarso
36	30/11	Buono
37	30N	Scarso
39	31/1	Inaccessibile
38	31/2	Sufficiente
11	31/3	Sufficiente
12	31/4	Scarso
14	31/5	Scarso
40	31/6	Sufficiente
41	31/7	Scarso
15	31/8	Buono
42	31/9	Buono
43	31/10	Scarso
44	31/11	Buono
45	31N	Scarso

INTERVENTO 5: Elettrodotta misto aereo/cavo a 132 kV in semplice terna "CP Cellino Attanasio - CP Roseto".

103	1	Sufficiente
104	2	Sufficiente
105	3	Sufficiente
106	4	Scarso
107	5	Buono
108	6	Sufficiente
109	7	Sufficiente
110	8	Sufficiente
111	9	Sufficiente
112	10	Buono
86	11	Buono

87	12	Buono
88	13	Buono
89	14	Buono
90	15	Buono
91	16	Buono
92	17	Scarso
93	18	Scarso
94	19	Scarso
95	20	Buono
96	21	Scarso
97	22	Scarso
98	23	Scarso
99	24	Scarso
100	25	Scarso
101	26	Scarso
102	27	Scarso
58	28	Sufficiente
113	29	Buono
114	30	Buono
115	31	Buono
116	32	Buono
117A	33	Scarso
118A	34	Buono
117	35	Scarso
118	36	Buono
119	37	Scarso
120	38	Buono
121	39	Sufficiente
122	40	Buono
125	cavo interrato in ingresso alla Cabina Primaria di Cellino Attanasio	Buono / Scarso
126	cavo interrato in ingresso Cabina Primaria di Roseto	Buono

PROVINCIA Teramo		COMUNE Teramo			LOCALITÀ Piane di Collevechio (contrada Cortellucci)		COD. IDENTIFICATIVO Area 124 - Ampliamento Stazione Elettrica Teramo	
UNITÀ TOPOGRAFICHE	N°	DEFINIZIONE	TIPO	POSIZIONAMENTO	DIMENSIONI	DATAZIONE		
	/	/	/	/	/	/		
	STRADE DI ACCESSO Strada statale 150				PROPRIETARI/AFFITTUARI /			
	FOTO AEREE Ente: Regione Abruzzo Anno 2007 Ortofoto n. 350014				IGM Teramo F.°339, Ovest			
	RIFERIMENTI CATASTALI / CTR CTR n. 350014				ALTRA CARTOGRAFIA Carta geologica d'Italia 1:100.000, Teramo F.° 140			
	GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO - GPS Latitudine 39°37'94.7" Longitudine 47°17'062.0"				ANDAMENTO DEL TERRENO Quota Max 86 s.l.m. Pianoro di fondovalle fluviale			
	FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO Formazione della "Laga": arenarie, con intercalazioni di marne arenacee (Monti della Laga e fascia pedemontana tra l'alta valle delle F. Vomano e il F. Nora) ed alternanze di molasse, marne sabbiose, sabbie argillose e puddinghe (Bassa Valle del Vomano), con impronte e resti di vegetali. Lenti gessose e calcareniti stratterellate (G) della parte alta della formazione (Messiniano Tortoniano sup.) (m2).				ESAME EMPIRICO E DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO			
UTILIZZAZIONE DEL SUOLO Coltivato				VEGETAZIONE / COLTURE Seminativo (erba)				
ACQUE DI SUPERFICIE Assenti								
RICOGNIZIONI	N°	METODO	VISIBILITÀ Inaccessibile	DATA 21.01.2018	CONDIZIONI DI LUCE	RESPONSABILE Dott.ssa Grazia Savino		
DESCRIZIONE L'area interessata dall'ampliamento della Stazione elettrica Terna si presentava inaccessibile poiché recintata.								
DIMENSIONI COMPLESSIVE SUPERFICI INDAGATE Area 6.871,893 m ²								

INTERPRETAZIONE		
DATAZIONE INIZIALE		DATAZIONE FINALE
RIMANDI AD ALTRE SCHEDE		
NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO		
BIBLIOGRAFIA		
FONTI LETTERARIE		FONTI EPIGRAFICHE
DATI D'ARCHIVIO		CARTOGRAFIA Tav. 5
DISEGNI /		FOTO ALLEGATE n°30
PROBLEMI DI TUTELA		PROSPETTIVE DI RICERCA
MOTIVO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici inerente all'ampliamento della esistente Stazione Elettrica di Teramo.		
DATA 21.01.2018	FUNZIONARIO RESPONSABILE Dott. Vincenzo Torrieri	FINANZIAMENTO GLOBALE Terna Rete Italia S.p.A.
COMPILATORE DELLA SCHEDA Dott.ssa Savino Grazia Dott.ssa Frangiosa Antonella Dott. Pippo Giuseppe		



Foto n.30 Comune di Teramo, panoramica esterna delle superfici di ampliamento della Stazione ripresa da est.

PROVINCIA Teramo		COMUNE Teramo		LOCALITÀ Paduli (Casale Iacchetti)		COD. IDENTIFICATIVO Area 48 – sostegno N 36/1		
UNITÀ TOPOGRAFICHE	N°	DEFINIZIONE	TIPO	POSIZIONAMENTO	DIMENSIONI	DATAZIONE		
	/	/	/	/	/	/		
	STRADE DI ACCESSO Strada comunale Rapino				PROPRIETARI/AFFITTUARI /			
	FOTO AEREE Ente: Regione Abruzzo Anno 2007 Ortofoto n. 350014				IGM Penne F.°350, Ovest			
	RIFERIMENTI CATASTALI / CTR CTR n. 350014				ALTRA CARTOGRAFIA Carta geologica d'Italia 1:100.000, Teramo F.° 140			
	GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO - GPS Latitudine 39°31'54" N Longitudine 47°17'05.5" E				ANDAMENTO DEL TERRENO Quota Max 233 m s.l.m. Pendio con declivio verso Sud			
	FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO Formazione della "Laga": arenarie, con intercalazioni di marne arenacee (Monti della Laga e fascia pedemontana tra l'alta valle delle F. Vomano e il F. Nora) ed alternanze di molasse, marne sabbiose, sabbie argillose e puddinghe (Bassa Valle del Vomano), con impronte e resti di vegetali. Lenti gessose e calcareniti stratterellate (G) della parte alta della formazione (Messiniano Tortoniano sup.) (m2).				ESAME EMPIRICO E DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO Terreno compatto a matrice argillosa.			
UTILIZZAZIONE DEL SUOLO Incolto				VEGETAZIONE / COLTURE Vegetazione spontanea (fittissima)				
ACQUE DI SUPERFICIE Assenti								
RICOGNIZIONI	N°	METODO	VISIBILITÀ	DATA	CONDIZIONI DI LUCE	RESPONSABILE		
	1	Sistematico 10 unità	Scarsa	21.01.2018	Buona	Dott.ssa Grazia Savino		
DESCRIZIONE Nell'area non si rinvennero unità topografiche relative a evidenze di tipo archeologico.								
DIMENSIONI COMPLESSIVE SUPERFICI INDAGATE Superficie interessata dal costruendo sostegno 30x50 m								

INTERPRETAZIONE Nel corso della ricognizione di superficie non sono emersi elementi utili di interesse archeologico.		
DATAZIONE INIZIALE	DATAZIONE FINALE	
RIMANDI AD ALTRE SCHEDE		
NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO		
BIBLIOGRAFIA Cfr. Capp. 4.2, 7		
FONTI LETTERARIE	FONTI EPIGRAFICHE	
DATI D'ARCHIVIO	CARTOGRAFIA Tav. 5	
DISEGNI /	FOTO ALLEGATE n°90 n°91 n°92 n°93	
PROBLEMI DI TUTELA	PROSPETTIVE DI RICERCA	
MOTIVO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo..		
DATA 21.01.2018	FUNZIONARIO RESPONSABILE Dott. Vincenzo Torrieri	FINANZIAMENTO GLOBALE Terna Rete Italia S.p.A.
COMPILATORE DELLA SCHEDA Dott.ssa Savino Grazia Dott.ssa Frangiosa Antonella Dott. Pippo Giuseppe		



Foto n.90 Comune di Teramo, panoramica delle superfici del sostegno N 36/1 (ID 48) ripresa da Nord.



Foto n.91 Comune di Teramo, panoramica delle superfici del sostegno N 36/1 (ID 48) ripresa da Sud.



Foto n.92 Comune di Teramo, panoramica delle superfici del sostegno N 36/1 (ID 48) ripresa da Est.



Foto n.93 Comune di Teramo, panoramica delle superfici del sostegno N 36/1 (ID 48) ripresa da Ovest.

PROVINCIA Teramo		COMUNE Teramo		LOCALITÀ Paduli (Casale Iacchetti)		COD. IDENTIFICATIVO Area 49 – sostegno 37/1		
UNITÀ TOPOGRAFICHE	N°	DEFINIZIONE	TIPO	POSIZIONAMENTO	DIMENSIONI	DATAZIONE		
	/	/	/	/	/	/		
	STRADE DI ACCESSO Strada comunale Rapino				PROPRIETARI/AFFITTUARI /			
	FOTO AEREE Ente: Regione Abruzzo Anno 2007 Ortofoto n. 350014				IGM Penne F.°350, Ovest			
	RIFERIMENTI CATASTALI / CTR CTR n. 350014				ALTRA CARTOGRAFIA Carta geologica d'Italia 1:100.000, Teramo F.° 140			
	GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO - GPS Latitudine 39°39'59" N Longitudine 47°17'05.9" E				ANDAMENTO DEL TERRENO Quota Max 205 m s.l.m. Poggetto collinare			
	FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO Formazione della "Laga": arenarie, con intercalazioni di marne arenacee (Monti della Laga e fascia pedemontana tra l'alta valle delle F. Vomano e il F. Nora) ed alternanze di molasse, marne sabbiose, sabbie argillose e puddinghe (Bassa Valle del Vomano), con impronte e resti di vegetali. Lenti gessose e calcareniti stratterellate (G) della parte alta della formazione (Messiniano Tortoniano sup.) (m2).				ESAME EMPIRICO E DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO Terreno compatto a matrice argillosa.			
UTILIZZAZIONE DEL SUOLO Incolto				VEGETAZIONE / COLTURE Vegetazione spontanea (fittissima)				
ACQUE DI SUPERFICIE Assenti								
RICOGNIZIONI	N°	METODO	VISIBILITÀ	DATA	CONDIZIONI DI LUCE	RESPONSABILE		
	1	Sistematico 10 unità	Scarsa	21.01.2018	Buona	Dott.ssa Grazia Savino		
DESCRIZIONE Nell'area non si rinvencono unità topografiche relative a evidenze di tipo archeologico.								
DIMENSIONI COMPLESSIVE SUPERFICI INDAGATE Superficie interessata dal costruendo sostegno 30x50 m								

INTERPRETAZIONE Nel corso della ricognizione di superficie non sono emersi elementi utili di interesse archeologico.		
DATAZIONE INIZIALE	DATAZIONE FINALE	
RIMANDI AD ALTRE SCHEDE		
NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO		
BIBLIOGRAFIA Cfr. Capp. 4.2, 7		
FONTI LETTERARIE	FONTI EPIGRAFICHE	
DATI D'ARCHIVIO	CARTOGRAFIA Tav. 5	
DISEGNI /	FOTO ALLEGATE n°114 n°115 n°116 n°117	
PROBLEMI DI TUTELA	PROSPETTIVE DI RICERCA	
MOTIVO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo..		
DATA 21.01.2018	FUNZIONARIO RESPONSABILE Dott. Vincenzo Torrieri	FINANZIAMENTO GLOBALE Terna Rete Italia S.p.A.
COMPILATORE DELLA SCHEDA Dott.ssa Savino Grazia Dott.ssa Frangiosa Antonella Dott. Pippo Giuseppe		



Foto n.114 Comune di Teramo, panoramica delle superfici del sostegno N 37/1 (ID 49) ripresa da Nord.



Foto n.115 Comune di Teramo, panoramica delle superfici del sostegno N 37/1 (ID 49) ripresa da Sud.



Foto n.116 Comune di Teramo, panoramica delle superfici del sostegno N 37/1 (ID 49) ripresa da Est.



Foto n.117 Comune di Teramo, panoramica delle superfici del sostegno N 37/1 (ID 49) ripresa da Ovest.

PROVINCIA Teramo		COMUNE Teramo		LOCALITÀ Paduli		COD. IDENTIFICATIVO Area 51 - sostegno 245/4		
UNITÀ TOPOGRAFICHE	N°	DEFINIZIONE	TIPO	POSIZIONAMENTO	DIMENSIONI	DATAZIONE		
	/	/	/	/	/	/		
	STRADE DI ACCESSO Strada comunale Rapino				PROPRIETARI/AFFITTUARI /			
	FOTO AEREE Ente: Regione Abruzzo Anno 2007 Ortofoto n. 339133				IGM Teramo F.°339, Ovest			
	RIFERIMENTI CATASTALI / CTR CTR n. 339133				ALTRA CARTOGRAFIA Carta geologica d'Italia 1:100.000, Teramo F.° 140			
	GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO - GPS Latitudine 39°36'39" N Longitudine 47°17'21.8" E				ANDAMENTO DEL TERRENO Quota Max 205 m s.l.m. versante collinare			
	FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO Formazione della "Laga": arenarie, con intercalazioni di marne arenacee (Monti della Laga e fascia pedemontana tra l'alta valle delle F. Vomano e il F. Nora) ed alternanze di molasse, marne sabbiose, sabbie argillose e puddinghe (Bassa Valle del Vomano), con impronte e resti di vegetali. Lenti gessose e calcareniti stratterellate (G) della parte alta della formazione (Messiniano Tortoniano sup.) (m2).				ESAME EMPIRICO E DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO Terreno compatto a matrice argillosa			
	UTILIZZAZIONE DEL SUOLO Incolto				VEGETAZIONE / COLTURE Vegetazione spontanea (erba)			
	ACQUE DI SUPERFICIE Assenti							
	RICOGNIZIONI	N°	METODO	VISIBILITÀ	DATA	CONDIZIONI DI LUCE	RESPONSABILE	
1		Sistematico 10 unità	Buona	21.01.2018	Buona	Dott.ssa Grazia Savino		
DESCRIZIONE Nell'area non si rinvencono unità topografiche relative a evidenze di tipo archeologico.								
DIMENSIONI COMPLESSIVE SUPERFICI INDAGATE Superficie interessata dal costruendo sostegno 30x50 m								

INTERPRETAZIONE Nel corso della ricognizione di superficie non sono emersi elementi utili di interesse archeologico.		
DATAZIONE INIZIALE	DATAZIONE FINALE	
RIMANDI AD ALTRE SCHEDE		
NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO		
BIBLIOGRAFIA Cfr. Capp. 4.2, 7		
FONTI LETTERARIE	FONTI EPIGRAFICHE	
DATI D'ARCHIVIO	CARTOGRAFIA Tav. 5	
DISEGNI /	FOTO ALLEGATE n°110 n°111 n°112 n°113	
PROBLEMI DI TUTELA	PROSPETTIVE DI RICERCA	
MOTIVO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo..		
DATA 21.01.2018	FUNZIONARIO RESPONSABILE Dott. Vincenzo Torrieri	FINANZIAMENTO GLOBALE Terna Rete Italia S.p.A.
COMPILATORE DELLA SCHEDA Dott.ssa Savino Grazia Dott.ssa Frangiosa Antonella Dott. Pippo Giuseppe		



Foto n.110 Comune di Teramo, panoramica delle superfici del sostegno N 245/4 (ID 51) ripresa da Nord.

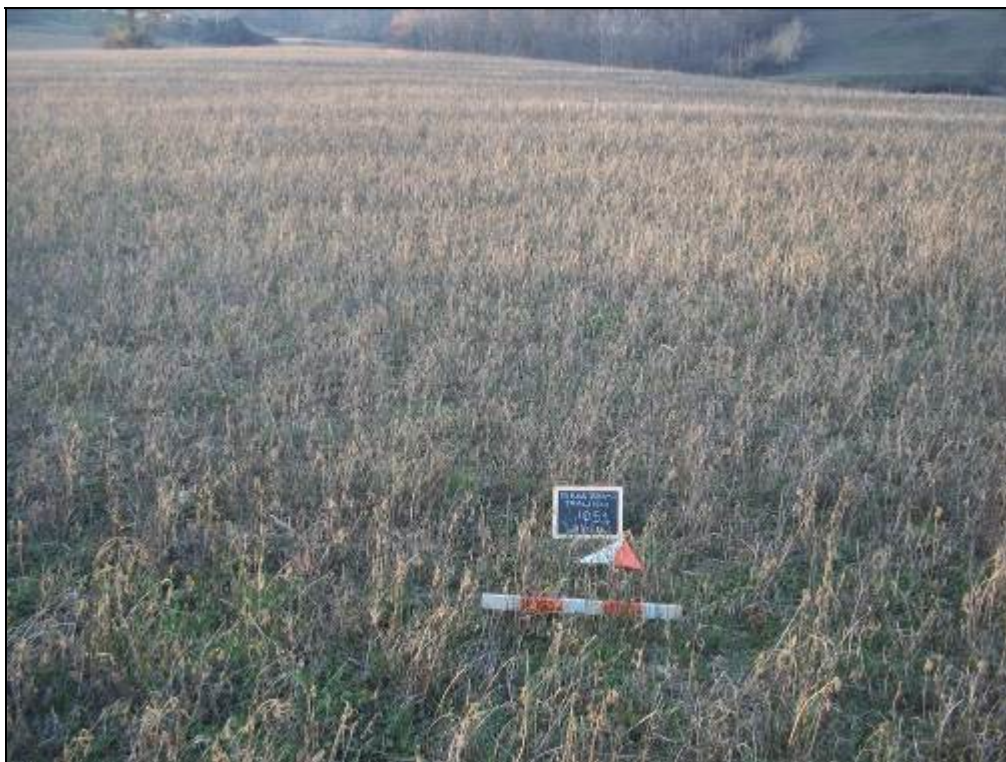


Foto n.111 Comune di Teramo, panoramica delle superfici del sostegno N 245/4 (ID 51) ripresa da Sud.



Foto n.112 Comune di Teramo, panoramica delle superfici del sostegno N 245/4 (ID 51) ripresa da Est.



Foto n.113 Comune di Teramo, panoramica delle superfici del sostegno N 245/4 (ID 51) ripresa da Ovest.

PROVINCIA Teramo		COMUNE Teramo		LOCALITÀ Paduli		COD. IDENTIFICATIVO Area 53 – sostegno 252/1		
UNITÀ TOPOGRAFICHE	N°	DEFINIZIONE	TIPO	POSIZIONAMENTO	DIMENSIONI	DATAZIONE		
	/	/	/	/	/	/		
	STRADE DI ACCESSO Strada comunale Rapino				PROPRIETARI/AFFITTUARI /			
	FOTO AEREE Ente: Regione Abruzzo Anno 2007 Ortofoto n. 339133				IGM Teramo F.°339, Ovest			
	RIFERIMENTI CATASTALI / CTR CTR n. 339133				ALTRA CARTOGRAFIA Carta geologica d'Italia 1:100.000, Teramo F.° 140			
	GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO - GPS Latitudine 39°35'27" N Longitudine 47°17'31.9" E				ANDAMENTO DEL TERRENO Quota Max 230 m s.l.m. Pendio collinare			
	FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO Formazione della "Laga": arenarie, con intercalazioni di marne arenacee (Monti della Laga e fascia pedemontana tra l'alta valle delle F. Vomano e il F. Nora) ed alternanze di molasse, marne sabbiose, sabbie argillose e puddinghe (Bassa Valle del Vomano), con impronte e resti di vegetali. Lenti gessose e calcareniti stratterellate (G) della parte alta della formazione (Messiniano Tortoniano sup.) (m2).				ESAME EMPIRICO E DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO Terreno compatto a matrice argillosa			
UTILIZZAZIONE DEL SUOLO Incolto				VEGETAZIONE / COLTURE Vegetazione spontanea (erba)				
ACQUE DI SUPERFICIE Assenti								
RICOGNIZIONI	N°	METODO	VISIBILITÀ	DATA	CONDIZIONI DI LUCE	RESPONSABILE		
	1	Sistematico 10 unità	Buona	21.01.2018	Buona	Dott.ssa Grazia Savino		
DESCRIZIONE Nell'area non si rinvencono unità topografiche relative a evidenze di tipo archeologico.								
DIMENSIONI COMPLESSIVE SUPERFICI INDAGATE Superficie interessata dal costruendo sostegno 30x50 m								

INTERPRETAZIONE

Nel corso della ricognizione di superficie non sono emersi elementi utili di interesse archeologico.

DATAZIONE INIZIALE**DATAZIONE FINALE****RIMANDI AD ALTRE SCHEDE****NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO****BIBLIOGRAFIA**

Cfr. Capp. 4.2, 7

FONTI LETTERARIE**FONTI EPIGRAFICHE****DATI D'ARCHIVIO****CARTOGRAFIA**

Tav. 5

DISEGNI

/

FOTO ALLEGATE

n°102

n°103

n°104

n°105

PROBLEMI DI TUTELA**PROSPETTIVE DI RICERCA****MOTIVO**

Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo..

DATA

21.01.2018

FUNZIONARIO RESPONSABILE

Dott. Vincenzo Torrieri

FINANZIAMENTO GLOBALE

Terna Rete Italia S.p.A.

COMPILATORE DELLA SCHEDA

Dott.ssa Savino Grazia

Dott.ssa Frangiosa Antonella

Dott. Pippo Giuseppe



Foto n.102 Comune di Teramo, panoramica delle superfici del sostegno N 252/1 (ID 53) ripresa da Nord.



Foto n.103 Comune di Teramo, panoramica delle superfici del sostegno N 252/1 (ID 53) ripresa da Sud.



Foto n.104 Comune di Teramo, panoramica delle superfici del sostegno N 252/1 (ID 53) ripresa da Est.



Foto n.105 Comune di Teramo, panoramica delle superfici del sostegno N 252/1 (ID 53) ripresa da Ovest.

PROVINCIA Teramo		COMUNE Teramo		LOCALITÀ Paduli		COD. IDENTIFICATIVO Area 50 – sostegno 254/3		
UNITÀ TOPOGRAFICHE	N° /	DEFINIZIONE /	TIPO /	POSIZIONAMENTO /	DIMENSIONI /	DATAZIONE /		
	STRADE DI ACCESSO Strada comunale Rapino				PROPRIETARI/AFFITTUARI /			
	FOTO AEREE Ente: Regione Abruzzo Anno 2007 Ortofoto n. 339133				IGM Teramo F.°339, Ovest			
	RIFERIMENTI CATASTALI / CTR CTR n. 339133				ALTRA CARTOGRAFIA Carta geologica d'Italia 1:100.000, Teramo F.° 140			
	GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO - GPS Latitudine 39°36'88" N Longitudine 47°17'30.6" E				ANDAMENTO DEL TERRENO Quota Max 194 m s.l.m. Pianoro collinare			
	FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO Formazione della "Laga": arenarie, con intercalazioni di marne arenacee (Monti della Laga e fascia pedemontana tra l'alta valle delle F. Vomano e il F. Nora) ed alternanze di molasse, marne sabbiose, sabbie argillose e puddinghe (Bassa Valle del Vomano), con impronte e resti di vegetali. Lenti gessose e calcareniti stratterellate (G) della parte alta della formazione (Messiniano Tortoniano sup.) (m2).				ESAME EMPIRICO E DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO Terreno compatto a matrice argillosa			
	UTILIZZAZIONE DEL SUOLO Incolto				VEGETAZIONE / COLTURE Vegetazione spontanea (erba)			
ACQUE DI SUPERFICIE Assenti								
RICOGNIZIONI	N° 1	METODO Sistematico 10 unità	VISIBILITÀ Buona	DATA 21.01.2018	CONDIZIONI DI LUCE Buona	RESPONSABILE Dott.ssa Grazia Savino		
	DESCRIZIONE Nell'area non si rinvencono unità topografiche relative a evidenze di tipo archeologico.							
DIMENSIONI COMPLESSIVE SUPERFICI INDAGATE Superficie interessata dal costruendo sostegno 30x50 m								

INTERPRETAZIONE Nel corso della ricognizione di superficie non sono emersi elementi utili di interesse archeologico.		
DATAZIONE INIZIALE	DATAZIONE FINALE	
RIMANDI AD ALTRE SCHEDE		
NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO		
BIBLIOGRAFIA Cfr. Capp. 4.2, 7		
FONTI LETTERARIE	FONTI EPIGRAFICHE	
DATI D'ARCHIVIO	CARTOGRAFIA Tav. 5	
DISEGNI /	FOTO ALLEGATE n°106 n°107 n°108 n°109	
PROBLEMI DI TUTELA	PROSPETTIVE DI RICERCA	
MOTIVO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo..		
DATA 21.01.2018	FUNZIONARIO RESPONSABILE Dott. Vincenzo Torrieri	FINANZIAMENTO GLOBALE Terna Rete Italia S.p.A.
COMPILATORE DELLA SCHEDA Dott.ssa Savino Grazia Dott.ssa Frangiosa Antonella Dott. Pippo Giuseppe		



Foto n.106 Comune di Teramo, panoramica delle superfici del sostegno N 254/3 (ID 50) ripresa da Nord.



Foto n.107 Comune di Teramo, panoramica delle superfici del sostegno N 254/3 (ID 50) ripresa da Sud.



Foto n.108 Comune di Teramo, panoramica delle superfici del sostegno N 254/3 (ID 50) ripresa da Est.



Foto n.109 Comune di Teramo, panoramica delle superfici del sostegno N 254/3 (ID 50) ripresa da Ovest.

PROVINCIA Teramo		COMUNE Basciano		LOCALITÀ San Rustico		COD. IDENTIFICATIVO Area 3 – sostegno 255/1		
UNITÀ TOPOGRAFICHE	N°	DEFINIZIONE	TIPO	POSIZIONAMENTO	DIMENSIONI	DATAZIONE		
	/	/	/	/	/	/		
	STRADE DI ACCESSO Interpodereale di collegamento con Strada Provinciale 491				PROPRIETARI/AFFITTUARI /			
	FOTO AEREE Ente: Regione Abruzzo Anno 2007 Ortofoto n. 339132				IGM Teramo F.°339, Ovest			
	RIFERIMENTI CATASTALI / CTR CTR n. 339132				ALTRA CARTOGRAFIA Carta geologica d'Italia 1:100.000, Teramo F.° 140			
	GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO - GPS Latitudine 39°47'25.5" N Longitudine 47°17'25.3" E				ANDAMENTO DEL TERRENO Quota Max 175 m s.l.m. Pianoro alluvionale			
	FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO Alluvioni attuali, depositi lacustri, palustri e torbosi (a2). Coperture eluviali dei depositi lacustri quaternari. Terra rossa, a luoghi con tufi vulcanici rimaneggiati (a1).				ESAME EMPIRICO E DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO Terreno compatto a matrice argillosa con presenza ciottolame di medie e piccole dimensioni			
UTILIZZAZIONE DEL SUOLO Coltivato				VEGETAZIONE / COLTURE Assente/ arato				
ACQUE DI SUPERFICIE Pantano								
RICOGNIZIONI	N°	METODO	VISIBILITÀ	DATA	CONDIZIONI DI LUCE	RESPONSABILE		
	1	Sistematico 10 unità	Buona	22.01.2018	Buona	Dott.ssa Grazia Savino		
DESCRIZIONE Nell'area indagata non sono state individuate unità topografiche non essendo stata rilevata la presenza di evidenze archeologiche di tipo strutturale e/o pertinenti ad aree di frammenti fittili in concentrazione.								
DIMENSIONI COMPLESSIVE SUPERFICI INDAGATE Superficie interessata dal costruendo sostegno 30x50 m								

INTERPRETAZIONE Nel corso delle indagini di superficie non sono state individuate sul campo elementi utili per definire unità topografiche di natura archeologica in virtù anche della conformazione geologica del contesto indagato, nonostante le evidenze attestata nelle vicinanze (Cfr. Sito N 45 Tavola N 7, FF. 3-4).		
DATAZIONE INIZIALE		DATAZIONE FINALE
RIMANDI AD ALTRE SCHEDE		
NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO		
BIBLIOGRAFIA Carta Archeologica 1971, pp. 32-33, nn.17-18-19-20-21-22; GUIDOBALDI 1995, n.5. DI CESARE 2012 p. 143; MESSINEO-PELLEGRINO 1984; MESSINEO 1986; PELLEGRINO-MESSINEO 1991; STRAZZULLA 2006; <i>idem</i> 2007; <i>idem</i> 2012; MUSCIANESE CLAUDIANI 2006. Cfr. Capp. 4.2, 7		
FONTI LETTERARIE		FONTI EPIGRAFICHE
DATI D'ARCHIVIO		CARTOGRAFIA Tav. 5
DISEGNI /		FOTO ALLEGATE n°142 n°143 n°144 n°145
PROBLEMI DI TUTELA		PROSPETTIVE DI RICERCA
MOTIVO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo.		
DATA 22.01.2018	FUNZIONARIO RESPONSABILE Dott. Vincenzo Torrieri	FINANZIAMENTO GLOBALE Terna Rete Italia S.p.A.
COMPILATORE DELLA SCHEDA Dott.ssa Savino Grazia Dott.ssa Frangiosa Antonella Dott. Pippo Giuseppe		



Foto n.142 Comune di Basciano, panoramica delle superfici del sostegno N 255/1 (ID 3) ripresa da Nord.



Foto n.143 Comune di Basciano, panoramica delle superfici del sostegno N 255/1 (ID 3) ripresa da Sud.



Foto n.144 Comune di Basciano, panoramica delle superfici del sostegno N 255/1 (ID 3) ripresa da Est.



Foto n.145 Comune di Basciano, panoramica delle superfici del sostegno N 255/1 (ID 3) ripresa da Ovest.

PROVINCIA Teramo		COMUNE Teramo		LOCALITÀ Paduli (Casale Iacchetti)		COD. IDENTIFICATIVO Area 46 – sostegno 395/1		
UNITÀ TOPOGRAFICHE	N°	DEFINIZIONE	TIPO	POSIZIONAMENTO	DIMENSIONI	DATAZIONE		
	/	/	/	/	/	/		
	STRADE DI ACCESSO Strada comunale Rapino				PROPRIETARI/AFFITTUARI /			
	FOTO AEREE Ente: Regione Abruzzo Anno 2007 Ortofoto n. 339133				IGM Teramo F.°339, Ovest			
	RIFERIMENTI CATASTALI / CTR CTR n. 339133				ALTRA CARTOGRAFIA Carta geologica d'Italia 1:100.000, Teramo F.° 140			
	GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO - GPS Latitudine 42.599319 Longitudine 13.69176				ANDAMENTO DEL TERRENO Quota Max 260 m s.l.m. Versante collinare degradante verso Sud/Est			
	FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO Formazione della "Laga": arenarie, con intercalazioni di marne arenacee (Monti della Laga e fascia pedemontana tra l'alta valle delle F. Vomano e il F. Nora) ed alternanze di molasse, marne sabbiose, sabbie argillose e puddinghe (Bassa Valle del Vomano), con impronte e resti di vegetali. Lenti gessose e calcareniti stratterellate (G) della parte alta della formazione (Messiniano Tortoniano sup.) (m2).				ESAME EMPIRICO E DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO Terreno compatto a matrice argillosa.			
UTILIZZAZIONE DEL SUOLO Incolto				VEGETAZIONE / COLTURE Vegetazione spontanea (erba rada e bassa)				
ACQUE DI SUPERFICIE Assenti								
RICOGNIZIONI	N°	METODO	VISIBILITÀ	DATA	CONDIZIONI DI LUCE	RESPONSABILE		
	1	Sistematico 10 unità	Buona	21.01.2018	Buona	Dott.ssa Grazia Savino		
DESCRIZIONE Nell'area non si rinvencono unità topografiche relative a evidenze di tipo archeologico.								
DIMENSIONI COMPLESSIVE SUPERFICIE INDAGATE Superficie interessata dal costruendo sostegno 30x50 m								

INTERPRETAZIONE

Nel corso della ricognizione di superficie non sono emersi elementi utili di interesse archeologico.

DATAZIONE INIZIALE

DATAZIONE FINALE

RIMANDI AD ALTRE SCHEDE

NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO

BIBLIOGRAFIA

Cfr. Capp. 4.2, 7

FONTI LETTERARIE

FONTI EPIGRAFICHE

DATI D'ARCHIVIO

CARTOGRAFIA

Tav. 5

DISEGNI

/

FOTO ALLEGATE

n°74

n°75

n°76

n°77

PROBLEMI DI TUTELA

PROSPETTIVE DI RICERCA

MOTIVO

Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo.

DATA

21.01.2018

FUNZIONARIO RESPONSABILE

Dott. Vincenzo Torrieri

FINANZIAMENTO GLOBALE

Terna Rete Italia S.p.A.

COMPILATORE DELLA SCHEDA

Dott.ssa Savino Grazia

Dott.ssa Frangiosa Antonella

Dott. Pippo Giuseppe



Foto n.74 Comune di Teramo, panoramica delle superfici del sostegno N 395/1 (ID 46) ripresa da Nord.



Foto n.75 Comune di Teramo, panoramica delle superfici del sostegno N 395/1 (ID 46) ripresa da Sud.



Foto n.76 Comune di Teramo, panoramica delle superfici del sostegno N 395/1 (ID 46) ripresa da Est.



Foto n.77 Comune di Teramo, panoramica delle superfici del sostegno N 395/1 (ID 46) ripresa da Ovest.

PROVINCIA Teramo		COMUNE Teramo		LOCALITÀ Paduli		COD. IDENTIFICATIVO Area 47 – sostegno 396/1		
UNITÀ TOPOGRAFICHE	N° /	DEFINIZIONE /	TIPO /	POSIZIONAMENTO /	DIMENSIONI /	DATAZIONE /		
	STRADE DI ACCESSO Strada comunale Rapino				PROPRIETARI/AFFITTUARI /			
	FOTO AEREE Ente: Regione Abruzzo Anno 2007 Ortofoto n. 350014				IGM Penne F.°350, Ovest			
	RIFERIMENTI CATASTALI / CTR CTR n. 350014				ALTRA CARTOGRAFIA Carta geologica d'Italia 1:100.000, Teramo F.° 140			
	GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO - GPS Latitudine 39°31'00" N Longitudine 47°17'14.2" E				ANDAMENTO DEL TERRENO Quota Max 363 m s.l.m. Versante collinare degradante verso Sud/Est			
	FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO Formazione della "Laga": arenarie, con intercalazioni di marne arenacee (Monti della Laga e fascia pedemontana tra l'alta valle delle F. Vomano e il F. Nora) ed alternanze di molasse, marne sabbiose, sabbie argillose e puddinghe (Bassa Valle del Vomano), con impronte e resti di vegetali. Lenti gessose e calcareniti stratterellate (G) della parte alta della formazione (Messiniano Tortoniano sup.) (m2).				ESAME EMPIRICO E DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO Terreno compatto a matrice argillosa.			
	UTILIZZAZIONE DEL SUOLO Incolto				VEGETAZIONE / COLTURE Vegetazione spontanea (erba rada e bassa)			
ACQUE DI SUPERFICIE Assenti								
RICOGNIZIONI	N° 1	METODO Sistematico 10 unità	VISIBILITÀ Buona	DATA 21.01.2018	CONDIZIONI DI LUCE Buona	RESPONSABILE Dott.ssa Grazia Savino		
	DESCRIZIONE Nell'area non si rinvencono unità topografiche relative a evidenze di tipo archeologico.							
DIMENSIONI COMPLESSIVE SUPERFICI INDAGATE Superficie interessata dal costruendo sostegno 30x50 m								

INTERPRETAZIONE

Nel corso della ricognizione di superficie non sono emersi elementi utili di interesse archeologico.

DATAZIONE INIZIALE

DATAZIONE FINALE

RIMANDI AD ALTRE SCHEDE

NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO

BIBLIOGRAFIA

Cfr. Capp. 4.2, 7

FONTI LETTERARIE

FONTI EPIGRAFICHE

DATI D'ARCHIVIO

CARTOGRAFIA

Tav. 5

DISEGNI

/

FOTO ALLEGATE

n°86

n°87

n°88

n°89

PROBLEMI DI TUTELA

PROSPETTIVE DI RICERCA

MOTIVO

Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo..

DATA

21.01.2018

FUNZIONARIO RESPONSABILE

Dott. Vincenzo Torrieri

FINANZIAMENTO GLOBALE

Terna Rete Italia S.p.A.

COMPILATORE DELLA SCHEDA

Dott.ssa Savino Grazia

Dott.ssa Frangiosa Antonella

Dott. Pippo Giuseppe



Foto n.86 Comune di Teramo, panoramica delle superfici del sostegno N 396/1 (ID 47) ripresa da Nord.



Foto n.87 Comune di Teramo, panoramica delle superfici del sostegno N 396/1 (ID 47) ripresa da Sud.



Foto n.88 Comune di Teramo, panoramica delle superfici del sostegno N 396/1 (ID 47) ripresa da Est.



Foto n.89 Comune di Teramo, panoramica delle superfici del sostegno N 396/1 (ID 47) ripresa da Ovest.

PROVINCIA Teramo		COMUNE Teramo			LOCALITÀ Piane di Collevechio (contrada Cortellucci)		COD. IDENTIFICATIVO Area 52 – sostegno 398/1	
UNITÀ TOPOGRAFICHE	N /	DEFINIZIONE /	TIPO /	POSIZIONAMENTO /	DIMENSIONI /	DATAZIONE /		
STRADE DI ACCESSO Interpodereale per contrada Cortellucci				PROPRIETARI/AFFITTUARI /				
FOTO AEREE Ente: Regione Abruzzo Anno 2007 Ortofoto n. 339133				IGM Teramo F.°339, Ovest				
RIFERIMENTI CATASTALI / CTR CTR n. 339133				ALTRA CARTOGRAFIA Carta geologica d'Italia 1:100.000, Teramo F.° 140				
GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO - GPS Latitudine 39°38'32" N Longitudine 47°17'209" E				ANDAMENTO DEL TERRENO Quota Max 173 m s.l.m. Pianoro di fondovalle fluviale				
FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO Formazione della "Laga": arenarie, con intercalazioni di marne arenacee (Monti della Laga e fascia pedemontana tra l'alta valle delle F. Vomano e il F. Nora) ed alternanze di molasse, marne sabbiose, sabbie argillose e puddinghe (Bassa Valle del Vomano), con impronte e resti di vegetali. Lenti gessose e calcareniti stratterellate (G) della parte alta della formazione (Messiniano Tortoniano sup.) (m2).				ESAME EMPIRICO E DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO Terreno compatto a matrice argillosa				
UTILIZZAZIONE DEL SUOLO Incolto				VEGETAZIONE / COLTURE Vegetazione spontanea				
ACQUE DI SUPERFICIE Assenti								
RICOGNIZIONI	N° 1	METODO Sistematico 10 unità	VISIBILITÀ Buona	DATA 21.01.2018	CONDIZIONI DI LUCE Buona	RESPONSABILE Dott.ssa Grazia Savino		
DESCRIZIONE Nell'area non si rinvennero unità topografiche relative a evidenze di tipo archeologico.								
DIMENSIONI COMPLESSIVE SUPERFICI INDAGATE Superficie interessata dal costruendo sostegno 30x50 m								

INTERPRETAZIONE

Nel corso della ricognizione di superficie non sono emersi elementi utili di interesse archeologico.

DATAZIONE INIZIALE**DATAZIONE FINALE****RIMANDI AD ALTRE SCHEDE****NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO****BIBLIOGRAFIA**

Cfr. Capp. 4.2, 7

FONTI LETTERARIE**FONTI EPIGRAFICHE****DATI D'ARCHIVIO****CARTOGRAFIA**

Tav. 5

DISEGNI

/

FOTO ALLEGATE

n°31
n°32
n°33
n°34

PROBLEMI DI TUTELA**PROSPETTIVE DI RICERCA****MOTIVO**

Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo.

DATA

21.01.2018

FUNZIONARIO RESPONSABILE

Dott. Vincenzo Torrieri

FINANZIAMENTO GLOBALE

Terna Rete Italia S.p.A.

COMPILATORE DELLA SCHEDA

Dott.ssa Savino Grazia
Dott.ssa Frangiosa Antonella
Dott. Pippo Giuseppe



Foto n.31 Comune di Teramo, panoramica delle superfici del sostegno N 398/1 (ID 52) ripresa da Nord.



Foto n.32 Comune di Teramo, panoramica delle superfici del sostegno N 398/1 (ID 52) ripresa da sud.



Foto n.33 Comune di Teramo, panoramica delle superfici del sostegno N 398/1 (ID 52) ripresa da est.



Foto n.34 Comune di Teramo, panoramica delle superfici del sostegno N 398/1 (ID 52) ripresa da ovest.

PROVINCIA		COMUNE		LOCALITÀ		COD. IDENTIFICATIVO	
Teramo		Basciano		San Rustico		Area 1 – sostegno 400/1	
UNITÀ TOPOGRAFICHE	N°	DEFINIZIONE	TIPO	POSIZIONAMENTO	DIMENSIONI	DATAZIONE	
	/	/	/	/	/	/	/
STRADE DI ACCESSO Interpodereale di collegamento con Strada Provinciale 491				PROPRIETARI/AFFITTUARI /			
FOTO AEREE Ente: Regione Abruzzo Anno 2007 Ortofoto n. 339132				IGM Teramo F.°339, Ovest			
RIFERIMENTI CATASTALI / CTR CTR n. 339132				ALTRA CARTOGRAFIA Carta geologica d'Italia 1:100.000, Teramo F.° 140			
GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO - GPS Latitudine 39°45'89" N Longitudine 47°17'18.0" E				ANDAMENTO DEL TERRENO Quota Max 189 m s.l.m. Area pianeggiante			
FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO Alluvioni attuali, depositi lacustri, palustri e torbosi (a2). Coperture eluviali dei depositi lacustri quaternari. Terra rossa, a luoghi con tufi vulcanici rimaneggiati (a1).				ESAME EMPIRICO E DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO Terreno compatto a matrice argillosa			
UTILIZZAZIONE DEL SUOLO Incolto (pascolo)				VEGETAZIONE / COLTURE Vegetazione spontanea (fitta)			
ACQUE DI SUPERFICIE Assenti							
RICOGNIZIONI	N°	METODO	VISIBILITÀ	DATA	CONDIZIONI DI LUCE	RESPONSABILE	
	1	Sistematico 10 unità	Scarsa	22.01.2018	Buona	Dott.ssa Grazia Savino	
DESCRIZIONE Nell'area indagata, non si rilevano evidenze archeologiche di tipo strutturale; la scarsa visibilità non permette di leggere altri tipi di evidenze.							
DIMENSIONI COMPLESSIVE SUPERFICI INDAGATE Superficie interessata dal costruendo sostegno 30x50 m							
INTERPRETAZIONE							

Nel corso della ricognizione si rinvencono sporadici frammenti di interesse archeologico, sebbene l'area in esame risulti indiziata per le strutture ed i materiali rinvenuti sulle superfici adiacenti (Cfr. Sito N 45 Tavola N 7, FF. 3-4).

DATAZIONE INIZIALE

DATAZIONE FINALE

RIMANDI AD ALTRE SCHEDE

NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO

BIBLIOGRAFIA

Carta Archeologica 1971, pp. 32-33, nn.17-18-19-20-21-22;
GUIDOBALDI 1995, n.5.
DI CESARE 2012 p. 143;
MESSINEO-PELLEGRINO 1984;
MESSINEO 1986;
PELLEGRINO-MESSINEO 1991;
STRAZZULLA 2006; *idem* 2007; *idem* 2012;
MUSCIANESE CLAUDIANI 2006.

Cfr. Capp. 4.2, 7

FONTI LETTERARIE

FONTI EPIGRAFICHE

DATI D'ARCHIVIO

CARTOGRAFIA

Tavv. 5, 8

DISEGNI

/

FOTO ALLEGATE

n°127

n°128

n°129

n°130

PROBLEMI DI TUTELA

PROSPETTIVE DI RICERCA

MOTIVO

Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo.

DATA

22.01.2018

FUNZIONARIO RESPONSABILE

Dott. Vincenzo Torrieri

FINANZIAMENTO GLOBALE

Terna Rete Italia S.p.A.

COMPILATORE DELLA SCHEDA

Dott.ssa Savino Grazia

Dott.ssa Frangiosa Antonella

Dott. Pippo Giuseppe



Foto n.127 Comune di Basciano, panoramica delle superfici del sostegno N 400/1 (ID 1) ripresa da Nord.



Foto n.128 Comune di Basciano, panoramica delle superfici del sostegno N 400/1 (ID 1) ripresa da Sud.



Foto n.129 Comune di Basciano, panoramica delle superfici del sostegno N 400/1 (ID 1) ripresa da Est.



Foto n.130 Comune di Basciano, panoramica delle superfici del sostegno N 400/1 (ID 1) ripresa da Ovest.

PROVINCIA Teramo		COMUNE Basciano		LOCALITÀ San Rustico		COD. IDENTIFICATIVO Area 2 – sostegno 400/2		
UNITÀ TOPOGRAFICHE	N°	DEFINIZIONE	TIPO	POSIZIONAMENTO	DIMENSIONI	DATAZIONE		
	/	/	/	/	/	/		
	STRADE DI ACCESSO Interpodereale di collegamento con Strada Provinciale 491				PROPRIETARI/AFFITTUARI /			
	FOTO AEREE Ente: Regione Abruzzo Anno 2007 Ortofoto n. 339132				IGM Teramo F.°339, Ovest			
	RIFERIMENTI CATASTALI / CTR CTR n. 339132				ALTRA CARTOGRAFIA Carta geologica d'Italia 1:100.000, Teramo F.° 140			
	GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO - GPS Latitudine 39°47'23.1" N Longitudine 47°17'19.6" E				ANDAMENTO DEL TERRENO Quota Max 175 m s.l.m. Pianoro alluvionale			
	FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO Alluvioni attuali, depositi lacustri, palustri e torbosi (a2). Coperture eluviali dei depositi lacustri quaternari. Terra rossa, a luoghi con tufi vulcanici rimaneggiati (a1).				ESAME EMPIRICO E DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO Terreno compatto a matrice argillosa con presenza di ciottoli di medie e piccole dimensioni			
UTILIZZAZIONE DEL SUOLO Coltivato				VEGETAZIONE / COLTURE Arato				
ACQUE DI SUPERFICIE Assenti								
RICOGNIZIONI	N°	METODO	VISIBILITÀ	DATA	CONDIZIONI DI LUCE	RESPONSABILE		
	1	Sistematico 10 unità	Buona	22.01.2018	Buona	Dott.sa Grazia Savino		
DESCRIZIONE Nell'area indagata, non si rilevano evidenze archeologiche di tipo strutturale, si rinvennero esigui elementi pertinenti a materiale da costruzione e un frammento sporadico di ceramica sigillata italica.								
DIMENSIONI COMPLESSIVE SUPERFICI INDAGATE Superficie interessata dal costruendo sostegno 30x50 m								

INTERPRETAZIONE

Verosimilmente si tratta di materiale scivolato dal pianoro sovrastante, interessato da rinvenimenti di natura archeologica (Cfr. Sito N 45 Tavola N 7, FF. 3-4).

DATAZIONE INIZIALE

Età Romana (?)

DATAZIONE FINALE**RIMANDI AD ALTRE SCHEDE****NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO****BIBLIOGRAFIA**

Carta Archeologica 1971, pp. 32-33, nn.17-18-19-20-21-22;
GUIDOBALDI 1995, n.5.
DI CESARE 2012 p. 143;
MESSINEO-PELLEGRINO 1984;
MESSINEO 1986;
PELLEGRINO-MESSINEO 1991;
STRAZZULLA 2006; *idem* 2007; *idem* 2012;
MUSCIANESE CLAUDIANI 2006.

Cfr. Capp. 4.2, 7

FONTI LETTERARIE**FONTI EPIGRAFICHE****DATI D'ARCHIVIO****CARTOGRAFIA**

Tav. 5

DISEGNI

/

FOTO ALLEGATE

n°138
n°139
n°140
n°141

PROBLEMI DI TUTELA**PROSPETTIVE DI RICERCA****MOTIVO**

Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo..

DATA

22.01.2018

FUNZIONARIO RESPONSABILE

Dott. Vincenzo Torrieri

FINANZIAMENTO GLOBALE

Terna Rete Italia S.p.A.

COMPILATORE DELLA SCHEDA

Dott.ssa Savino Grazia
Dott.ssa Frangiosa Antonella
Dott. Pippo Giuseppe



Foto n.138 Comune di Basciano, panoramica delle superfici del sostegno N 400/2 (ID 2) ripresa da Nord.



Foto n.139 Comune di Basciano, panoramica delle superfici del sostegno N 400/2 (ID 2) ripresa da Sud.



Foto n.140 Comune di Basciano, panoramica delle superfici del sostegno N 400/2 (ID 2) ripresa da Est.



Foto n.141 Comune di Basciano, panoramica delle superfici del sostegno N 400/2 (ID 2) ripresa da Ovest.

PROVINCIA		COMUNE			LOCALITÀ		COD. IDENTIFICATIVO	
Teramo		Teramo			Piane di Collevechio (contrada Cortellucci)		Area 27 – sostegno 16N	
UNITÀ TOPOGRAFICHE	N°	DEFINIZIONE	TIPO	POSIZIONAMENTO	DIMENSIONI	DATAZIONE		
	/	/	/	/	/	/	/	
STRADE DI ACCESSO Strada provinciale delle Casette				PROPRIETARI/AFFITTUARI /				
FOTO AEREE Ente: Regione Abruzzo Anno 2007 Ortofoto n. 339133				IGM Teramo F.° 339, Ovest				
RIFERIMENTI CATASTALI / CTR CTR n. 339133				ALTRA CARTOGRAFIA Carta geologica d'Italia 1:100.000, Teramo F.° 140				
GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO - GPS Latitudine 39°11'12" N Longitudine 47°17'52.7" E				ANDAMENTO DEL TERRENO Quota Max 358 m s.l.m. Versante collinare degradante verso Nord				
FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO Formazione della "Laga": arenarie, con intercalazioni di marne arenacee (Monti della Laga e fascia pedemontana tra l'alta valle delle F. Vomano e il F. Nora) ed alternanze di molasse, marne sabbiose, sabbie argillose e puddinghe (Bassa Valle del Vomano), con impronte e resti di vegetali. Lenti gessose e calcareniti stratterellate (G) della parte alta della formazione (Messiniano Tortoniano sup.) (m2).				ESAME EMPIRICO E DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO Terreno compatto a matrice limosa.				
UTILIZZAZIONE DEL SUOLO Coltivato				VEGETAZIONE / COLTURE Seminativo (graminacee)				
ACQUE DI SUPERFICIE Assenti								
RICOGNIZIONI	N°	METODO	VISIBILITÀ	DATA	CONDIZIONI DI LUCE	RESPONSABILE		
	1	Sistematico 10 unità	Buona	21.01.2018	Buona	Dott.ssa Grazia Savino		
DESCRIZIONE Nell'area indagata si ravvisa la presenza di prodotti laterizi (coppi e tegole) in concentrazione (area di 10x10 m) riconducibili a produzioni di età moderna/contemporanea e riferibili alle abitazioni della frazione sovrastante.								
DIMENSIONI COMPLESSIVE SUPERFICI INDAGATE Superficie interessata dal costruendo sostegno 30x50 m								

INTERPRETAZIONE Nel corso della ricognizione di superficie non sono emersi elementi utili di interesse archeologico.		
DATAZIONE INIZIALE Età moderna	DATAZIONE FINALE Età contemporanea	
RIMANDI AD ALTRE SCHEDE		
NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO		
BIBLIOGRAFIA Cfr. Capp. 4.2, 7		
FONTI LETTERARIE	FONTI EPIGRAFICHE	
DATI D'ARCHIVIO	CARTOGRAFIA Tav. 5	
DISEGNI /	FOTO ALLEGATE n°63 n°64 n°65 n°66	
PROBLEMI DI TUTELA	PROSPETTIVE DI RICERCA	
MOTIVO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo.		
DATA 21.01.2018	FUNZIONARIO RESPONSABILE Dott. Vincenzo Torrieri	FINANZIAMENTO GLOBALE Terna Rete Italia S.p.A.
COMPILATORE DELLA SCHEDA Dott.ssa Savino Grazia Dott.ssa Frangiosa Antonella Dott. Pippo Giuseppe		



Foto n.63 Comune di Teramo, panoramica delle superfici del sostegno N 16N (ID 27) ripresa da Nord.



Foto n.64 Comune di Teramo, panoramica delle superfici del sostegno N 16N (ID 27) ripresa da Sud.



Foto n.65 Comune di Teramo, panoramica delle superfici del sostegno N 16N (ID 27) ripresa da Est.



Foto n.66 Comune di Teramo, panoramica delle superfici del sostegno N 16N (ID 27) ripresa da Ovest.

PROVINCIA Teramo		COMUNE Teramo		LOCALITÀ Paludi		COD. IDENTIFICATIVO Area 26 – sostegno 16/1		
UNITÀ TOPOGRAFICHE	N°	DEFINIZIONE	TIPO	POSIZIONAMENTO	DIMENSIONI	DATAZIONE		
	/	/	/	/	/	/		
	STRADE DI ACCESSO Strada comunale delle Casette				PROPRIETARI/AFFITTUARI /			
	FOTO AEREE Ente: Regione Abruzzo Anno 2007 Ortofoto n. 339133				IGM Teramo F.° 339, Ovest			
	RIFERIMENTI CATASTALI / CTR CTR nn. 339133				ALTRA CARTOGRAFIA Carta geologica d'Italia 1:100.000, Teramo F.° 140			
	GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO - GPS Latitudine 39°13'16" N Longitudine 47°17'42.9" E				ANDAMENTO DEL TERRENO Quota Max 360 m s.l.m. Versante collinare degradante verso Nord			
	FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO Formazione della "Laga": arenarie, con intercalazioni di marne arenacee (Monti della Laga e fascia pedemontana tra l'alta valle delle F. Vomano e il F. Nora) ed alternanze di molasse, marne sabbiose, sabbie argillose e puddinghe (Bassa Valle del Vomano), con impronte e resti di vegetali. Lenti gessose e calcareniti stratterellate (G) della parte alta della formazione (Messiniano Tortoniano sup.) (m2).				ESAME EMPIRICO E DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO Terreno a matrice limo/argillosa			
UTILIZZAZIONE DEL SUOLO Incolto				VEGETAZIONE / COLTURE Vegetazione fitta				
ACQUE DI SUPERFICIE Assenti								
RICOGNIZIONI	N°	METODO	VISIBILITÀ	DATA	CONDIZIONI DI LUCE	RESPONSABILE		
	1	Sistematico 10 unità	Scarsa	21.01.2018	Buona	Dott.ssa Grazia Savino		
DESCRIZIONE Nell'area indagata nonostante la ridotta visibilità non si ravvisa presenza di unità topografiche, pertanto non si rinvennero tracce di evidenze archeologiche di nessuna natura.								
DIMENSIONI COMPLESSIVE SUPERFICI INDAGATE Superficie interessata dal costruendo sostegno 30x50 m								

INTERPRETAZIONE Nel corso della ricognizione di superficie non sono emersi elementi utili di interesse archeologico.		
DATAZIONE INIZIALE	DATAZIONE FINALE	
RIMANDI AD ALTRE SCHEDE		
NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO		
BIBLIOGRAFIA Cfr. Capp. 4.2, 7		
FONTI LETTERARIE	FONTI EPIGRAFICHE	
DATI D'ARCHIVIO	CARTOGRAFIA Tav. 5	
DISEGNI /	FOTO ALLEGATE n°59 n°60 n°61 n°62	
PROBLEMI DI TUTELA	PROSPETTIVE DI RICERCA	
MOTIVO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo.		
DATA 21.01.2018	FUNZIONARIO RESPONSABILE Dott. Vincenzo Torrieri	FINANZIAMENTO GLOBALE Terna Rete Italia S.p.A.
COMPILATORE DELLA SCHEDA Dott.ssa Savino Grazia Dott.ssa Frangiosa Antonella Dott. Pippo Giuseppe		



Foto n.59 Comune di Teramo, panoramica delle superfici del sostegno N 16/1 (ID 26) ripresa da Nord.



Foto n.60 Comune di Teramo, panoramica delle superfici del sostegno N 16/1 (ID 26) ripresa da Sud.



Foto n.61 Comune di Teramo, panoramica delle superfici del sostegno N 16/1 (ID 26) ripresa da Est



Foto n.62 Comune di Teramo, panoramica delle superfici del sostegno N 16/1 (ID 26) ripresa da Ovest

PROVINCIA Teramo		COMUNE Teramo		LOCALITÀ Paludi		COD. IDENTIFICATIVO Area 25 – sostegno 16/2		
UNITÀ TOPOGRAFICHE	N°	DEFINIZIONE	TIPO	POSIZIONAMENTO	DIMENSIONI	DATAZIONE		
	/	/	/	/	/	/		
	STRADE DI ACCESSO Strada comunale delle Casette				PROPRIETARI/AFFITTUARI /			
	FOTO AEREE Ente: Regione Abruzzo Anno 2007 Ortofoto n. 3339133				IGM Teramo F.° 339, Ovest			
	RIFERIMENTI CATASTALI / CTR CTR nn. 339133				ALTRA CARTOGRAFIA Carta geologica d'Italia 1:100.000, Teramo F.° 140			
	GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO - GPS Latitudine 39°16'02" N Longitudine 47°17'29.0" E				ANDAMENTO DEL TERRENO Quota Max 355 m s.l.m. Pianoro vallivo degradante verso Nord/Est			
	FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO Formazione della "Laga": arenarie, con intercalazioni di marne arenacee (Monti della Laga e fascia pedemontana tra l'alta valle delle F. Vomano e il F. Nora) ed alternanze di molasse, marne sabbiose, sabbie argillose e puddinghe (Bassa Valle del Vomano), con impronte e resti di vegetali. Lenti gessose e calcareniti stratterellate (G) della parte alta della formazione (Messiniano Tortoniano sup.) (m2).				ESAME EMPIRICO E DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO Terreno limoso con presenza di pietrame di medie dimensioni.			
UTILIZZAZIONE DEL SUOLO Incolto				VEGETAZIONE / COLTURE Vegetazione fitta				
ACQUE DI SUPERFICIE Assenti								
RICOGNIZIONI	N°	METODO	VISIBILITÀ	DATA	CONDIZIONI DI LUCE	RESPONSABILE		
	1	Sistematico 10 unità	Sufficiente	21.01.2018	Buona	Dott.ssa Grazia Savino		
DESCRIZIONE Nell'area indagata non si ravvisa la presenza di unità topografiche, pertanto non si rinvennero tracce di evidenze archeologiche di nessuna natura.								
DIMENSIONI COMPLESSIVE SUPERFICIE INDAGATE Superficie interessata dal costruendo sostegno 30x50 m								

INTERPRETAZIONE Nel corso della ricognizione di superficie non sono emersi elementi utili di interesse archeologico.		
DATAZIONE INIZIALE		DATAZIONE FINALE
RIMANDI AD ALTRE SCHEDE		
NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO		
BIBLIOGRAFIA Cfr. Capp. 4.2, 7		
FONTI LETTERARIE		FONTI EPIGRAFICHE
DATI D'ARCHIVIO		CARTOGRAFIA Tav. 5
DISEGNI /		FOTO ALLEGATE n°55 n°56 n°57 n°58
PROBLEMI DI TUTELA		PROSPETTIVE DI RICERCA
MOTIVO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo.		
DATA 21.01.2018	FUNZIONARIO RESPONSABILE Dott. Vincenzo Torrieri	FINANZIAMENTO GLOBALE Terna Rete Italia S.p.A.
COMPILATORE DELLA SCHEDA Dott.ssa Savino Grazia Dott.ssa Frangiosa Antonella Dott. Pippo Giuseppe		



Foto n.55 Comune di Teramo, panoramica delle superfici del sostegno N 16/2 (ID 25) ripresa da Nord.



Foto n.56 Comune di Teramo, panoramica delle superfici del sostegno N 16/2 (ID 25) ripresa da Sud.



Foto n.57 Comune di Teramo, panoramica delle superfici del sostegno N 16/2 (ID 25) ripresa da Est.



Foto n.58 Comune di Teramo, panoramica delle superfici del sostegno N 16/2 (ID 25) ripresa da Ovest.

PROVINCIA Teramo		COMUNE Teramo			LOCALITÀ Casette		COD. IDENTIFICATIVO Area 24 – sostegno 16/3	
UNITÀ TOPOGRAFICHE	N°	DEFINIZIONE	TIPO	POSIZIONAMENTO	DIMENSIONI	DATAZIONE		
	/	/		/	/	/	/	
STRADE DI ACCESSO Strada comunale delle Casette				PROPRIETARI/AFFITTUARI /				
FOTO AEREE Ente: Regione Abruzzo Anno 2007 Ortofoto n. 350014				IGM Penne F.° 350, Ovest				
RIFERIMENTI CATASTALI / CTR CTR n. 350014				ALTRA CARTOGRAFIA Carta geologica d'Italia 1:100.000, Teramo F.° 140				
GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO - GPS Latitudine 39°19'04" N Longitudine 47°17'14.2" E				ANDAMENTO DEL TERRENO Quota Max 331 m s.l.m. Versante collinare degradante verso Nord/Est				
FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO Formazione della "Laga": arenarie, con intercalazioni di marne arenacee (Monti della Laga e fascia pedemontana tra l'alta valle delle F. Vomano e il F. Nora) ed alternanze di molasse, marne sabbiose, sabbie argillose e puddinghe (Bassa Valle del Vomano), con impronte e resti di vegetali. Lenti gessose e calcareniti stratterellate (G) della parte alta della formazione (Messiniano Tortonianiano sup.) (m2).				ESAME EMPIRICO E DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO Terreno a matrice argillosa.				
UTILIZZAZIONE DEL SUOLO Coltivato				VEGETAZIONE / COLTURE Arato (graminacee)				
ACQUE DI SUPERFICIE Assenti								
RICOGNIZIONI	N°	METODO	VISIBILITÀ	DATA	CONDIZIONI DI LUCE	RESPONSABILE		
	1	Sistematico 10 unità	Buona	21.01.2018	Buona	Dott.ssa Grazia Savino		
DESCRIZIONE Nell'area indagata non si ravvisa la presenza di unità topografiche, per tanto non si rinvencono tracce di evidenze archeologiche di nessuna natura. A circa 50 m in direzione Est sono presenti strutture rurali diroccate.								
DIMENSIONI COMPLESSIVE SUPERFICIE INDAGATE Superficie interessata dal costruendo sostegno 30x50 m								

INTERPRETAZIONE

Nel corso della ricognizione di superficie non sono emersi elementi utili di interesse archeologico.

DATAZIONE INIZIALE**DATAZIONE FINALE****RIMANDI AD ALTRE SCHEDE****NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO****BIBLIOGRAFIA**

Cfr. Capp. 4.2, 7

FONTI LETTERARIE**FONTI EPIGRAFICHE****DATI D'ARCHIVIO****CARTOGRAFIA**

Tav. 5

DISEGNI

/

FOTO ALLEGATE

n°51

n°52

n°53

n°54

PROBLEMI DI TUTELA**PROSPETTIVE DI RICERCA****MOTIVO**

Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo.

DATA

21.01.2018

FUNZIONARIO RESPONSABILE

Dott. Vincenzo Torrieri

FINANZIAMENTO GLOBALE

Terna Rete Italia S.p.A.

COMPILATORE DELLA SCHEDA

Dott.ssa Savino Grazia

Dott.ssa Frangiosa Antonella

Dott. Pippo Giuseppe



Foto n.51 Comune di Teramo, panoramica delle superfici del sostegno N16/3 (ID 24) ripresa da Nord.



Foto n.52 Comune di Teramo, panoramica delle superfici del sostegno N16/3 (ID 24) ripresa da Sud.



Foto n.53 Comune di Teramo, panoramica delle superfici del sostegno N16/3 (ID 24) ripresa da Est



Foto n.54 Comune di Teramo, panoramica delle superfici del sostegno N16/3 (ID 24) ripresa da Ovest

PROVINCIA Teramo		COMUNE Teramo		LOCALITÀ Paludi		COD. IDENTIFICATIVO Area 23 – sostegno 16/4		
UNITÀ TOPOGRAFICHE	N°	DEFINIZIONE	TIPO	POSIZIONAMENTO	DIMENSIONI	DATAZIONE		
	/	/	/	/	/	/		
	STRADE DI ACCESSO Strada comunale delle Casette				PROPRIETARI/AFFITTUARI /			
	FOTO AEREE Ente: Regione Abruzzo Anno 2007 Ortofoto n. 350014				IGM Penne F.° 350, Ovest			
	RIFERIMENTI CATASTALI / CTR CTR nn. 350014				ALTRA CARTOGRAFIA Carta geologica d'Italia 1:100.000, Teramo F.° 140			
	GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO - GPS Latitudine 39°23'85" N Longitudine 47°16'90.9" E				ANDAMENTO DEL TERRENO Quota Max 222 m s.l.m. Versante collinare degradante verso Sud/Ovest			
	FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO Formazione della "Laga": arenarie, con intercalazioni di marne arenacee (Monti della Laga e fascia pedemontana tra l'alta valle delle F. Vomano e il F. Nora) ed alternanze di molasse, marne sabbiose, sabbie argillose e puddinghe (Bassa Valle del Vomano), con impronte e resti di vegetali. Lenti gessose e calcareniti stratterellate (G) della parte alta della formazione (Messiniano Tortoniano sup.) (m2).				ESAME EMPIRICO E DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO /			
UTILIZZAZIONE DEL SUOLO Incolto				VEGETAZIONE / COLTURE Boscaglia / (vegetazione fitta)				
ACQUE DI SUPERFICIE Assenti								
RICOGNIZIONI	N°	METODO	VISIBILITÀ	DATA	CONDIZIONI DI LUCE	RESPONSABILE		
	1	Sistematico 10 unità	Scarsa	21.01.2018	Buona	Dott.ssa Grazia Savino		
DESCRIZIONE Nell'area indagata non si ravvisa la presenza di unità topografiche, per tanto non si rinvencono tracce di evidenze archeologiche di nessuna natura.								
DIMENSIONI COMPLESSIVE SUPERFICI INDAGATE Superficie interessata dal costruendo sostegno 30x50 m								

INTERPRETAZIONE Nel corso della ricognizione di superficie non sono emersi elementi utili di interesse archeologico.		
DATAZIONE INIZIALE	DATAZIONE FINALE	
RIMANDI AD ALTRE SCHEDE		
NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO		
BIBLIOGRAFIA Cfr. Capp. 4.2, 7		
FONTI LETTERARIE	FONTI EPIGRAFICHE	
DATI D'ARCHIVIO	CARTOGRAFIA Tav. 5	
DISEGNI /	FOTO ALLEGATE n°43 n°44 n°45 n°46	
PROBLEMI DI TUTELA	PROSPETTIVE DI RICERCA	
MOTIVO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo.		
DATA 21.01.2018	FUNZIONARIO RESPONSABILE Dott. Vincenzo Torrieri	FINANZIAMENTO GLOBALE Terna Rete Italia S.p.A.
COMPILATORE DELLA SCHEDA Dott.ssa Savino Grazia Dott.ssa Frangiosa Antonella Dott. Pippo Giuseppe		



Foto n.43 Comune di Teramo, panoramica delle superfici del sostegno N16/4 (ID 23) ripresa da Nord.



Foto n.44 Comune di Teramo, panoramica delle superfici del sostegno N16/4 (ID 23) ripresa da Sud.



Foto n.45 Comune di Teramo, panoramica delle superfici del sostegno N16/4 (ID 23) ripresa da Est



Foto n.46 Comune di Teramo, panoramica delle superfici del sostegno N16/4 (ID 23) ripresa da Ovest

PROVINCIA Teramo		COMUNE Teramo		LOCALITÀ Paduli		COD. IDENTIFICATIVO Area 8 – sostegno 16/5	
UNITÀ TOPOGRAFICHE	N°	DEFINIZIONE	TIPO	POSIZIONAMENTO	DIMENSIONI	DATAZIONE	
	/	/		/	/	/	/
STRADE DI ACCESSO Strada provinciale delle Casette				PROPRIETARI/AFFITTUARI /			
FOTO AEREE Ente: Regione Abruzzo Anno 2007 Ortofoto n. 350014				IGM Penne F.° 350, Ovest			
RIFERIMENTI CATASTALI / CTR CTR n. 350014				ALTRA CARTOGRAFIA Carta geologica d'Italia 1:100.000, Teramo F.° 140			
GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO - GPS Latitudine 39°26'07" N Longitudine 47°16'91.7" E				ANDAMENTO DEL TERRENO Quota Max 217 m s.l.m. Versante collinare degradante verso Sud			
FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO Formazione della "Laga": arenarie, con intercalazioni di marne arenacee (Monti della Laga e fascia pedemontana tra l'alta valle delle F. Vomano e il F. Nora) ed alternanze di molasse, marne sabbiose, sabbie argillose e puddinghe (Bassa Valle del Vomano), con impronte e resti di vegetali. Lenti gessose e calcareniti stratterellate (G) della parte alta della formazione (Messiniano Tortoniano sup.) (m2).				ESAME EMPIRICO E DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO Terreno compatto a matrice limosa.			
UTILIZZAZIONE DEL SUOLO incolto				VEGETAZIONE / COLTURE Vegetazione spontanea			
ACQUE DI SUPERFICIE Assenti							
RICOGNIZIONI	N°	METODO	VISIBILITÀ	DATA	CONDIZIONI DI LUCE	RESPONSABILE	
	1	Sistematico 10 unità	Sufficiente	21.01.2018	Buona	Dott.ssa Grazia Savino	
DESCRIZIONE Nell'area indagata non si segnalano unità topografiche, non essendo stata rilevata la presenza di evidenze archeologiche.							
DIMENSIONI COMPLESSIVE SUPERFICI INDAGATE Superficie interessata dal costruendo sostegno 30x50 m							

INTERPRETAZIONE Nel corso della ricognizione di superficie non sono emersi elementi utili di interesse archeologico.		
DATAZIONE INIZIALE Età moderna	DATAZIONE FINALE Età contemporanea	
RIMANDI AD ALTRE SCHEDE		
NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO		
BIBLIOGRAFIA Cfr. Capp. 4.2, 7		
FONTI LETTERARIE	FONTI EPIGRAFICHE	
DATI D'ARCHIVIO	CARTOGRAFIA Tav. 5	
DISEGNI /	FOTO ALLEGATE n°71 n°72 n°73	
PROBLEMI DI TUTELA	PROSPETTIVE DI RICERCA	
MOTIVO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo.		
DATA 21.01.2018	FUNZIONARIO RESPONSABILE Dott. Vincenzo Torrieri	FINANZIAMENTO GLOBALE Terna Rete Italia S.p.A.
COMPILATORE DELLA SCHEDA Dott.ssa Savino Grazia Dott.ssa Frangiosa Antonella Dott. Pippo Giuseppe		



Foto n.71 Comune di Teramo, panoramica delle superfici del sostegno N 16/5 (ID 8) ripresa da Nord.



Foto n.72 Comune di Teramo, panoramica delle superfici del sostegno N 16/5 (ID 8) ripresa da Sud.



Foto n.73 Comune di Teramo, panoramica delle superfici del sostegno N 16/5 (ID 8) ripresa da Est.

PROVINCIA Teramo		COMUNE Teramo		LOCALITÀ Paduli		COD. IDENTIFICATIVO Area 9 – sostegno 16/6		
UNITÀ TOPOGRAFICHE	N°	DEFINIZIONE	TIPO	POSIZIONAMENTO	DIMENSIONI	DATAZIONE		
	/	/	/	/	/	/		
	STRADE DI ACCESSO Strada provinciale delle Casette				PROPRIETARI/AFFITTUARI /			
	FOTO AEREE Ente: Regione Abruzzo Anno 2007 Ortofoto n. 350014				IGM Penne F.° 350, Ovest			
	RIFERIMENTI CATASTALI / CTR CTR n. 350014				ALTRA CARTOGRAFIA Carta geologica d'Italia 1:100.000, Teramo F.° 140			
	GEOREFERENCEZZIAZIONE TRAMITE PUNTO - GPS Latitudine 39°28'56" N Longitudine 47°16'975" E				ANDAMENTO DEL TERRENO Quota Max 233 m s.l.m. Versante collinare degradante verso Sud			
	FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO Formazione della "Laga": arenarie, con intercalazioni di marne arenacee (Monti della Laga e fascia pedemontana tra l'alta valle delle F. Vomano e il F. Nora) ed alternanze di molasse, marne sabbiose, sabbie argillose e puddinghe (Bassa Valle del Vomano), con impronte e resti di vegetali. Lenti gessose e calcareniti stratterellate (G) della parte alta della formazione (Messiniano Tortonianiano sup.) (m2).				ESAME EMPIRICO E DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO Terreno compatto a matrice limosa.			
UTILIZZAZIONE DEL SUOLO Incolto				VEGETAZIONE / COLTURE Vegetazione spontanea				
ACQUE DI SUPERFICIE Assenti								
RICOGNIZIONI	N°	METODO	VISIBILITÀ	DATA	CONDIZIONI DI LUCE	RESPONSABILE		
	1	Sistematico 10 unità	Buona	21.01.2018	Buona	Dott.ssa Grazia Savino		
DESCRIZIONE Nell'area indagata non si segnalano unità topografiche, non essendo stata rilevata la presenza di evidenze archeologiche.								
DIMENSIONI COMPLESSIVE SUPERFICI INDAGATE Superficie interessata dal costruendo sostegno 30x50 m								

INTERPRETAZIONE Nel corso della ricognizione di superficie non sono emersi elementi utili di interesse archeologico.		
DATAZIONE INIZIALE	DATAZIONE FINALE	
RIMANDI AD ALTRE SCHEDE		
NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO		
BIBLIOGRAFIA Cfr. Capp. 4.2, 7		
FONTI LETTERARIE	FONTI EPIGRAFICHE	
DATI D'ARCHIVIO	CARTOGRAFIA Tav. 5	
DISEGNI /	FOTO ALLEGATE n°78 n°79 n°80 n°81	
PROBLEMI DI TUTELA	PROSPETTIVE DI RICERCA	
MOTIVO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo.		
DATA 21.01.2018	FUNZIONARIO RESPONSABILE Dott. Vincenzo Torrieri	FINANZIAMENTO GLOBALE Terna Rete Italia S.p.A.
COMPILATORE DELLA SCHEDA Dott.ssa Savino Grazia Dott.ssa Frangiosa Antonella Dott. Pippo Giuseppe		



Foto n.78 Comune di Teramo, panoramica delle superfici del sostegno N 16/6 (ID 9) ripresa da Nord.



Foto n.79 Comune di Teramo, panoramica delle superfici del sostegno N 16/6 (ID 9) ripresa da Sud.



Foto n.80 Comune di Teramo, panoramica delle superfici del sostegno N 16/6 (ID 9) ripresa da Est.



Foto n.81 Comune di Teramo, panoramica delle superfici del sostegno N 16/6 (ID 9) ripresa da Ovest.

PROVINCIA Teramo		COMUNE Teramo		LOCALITÀ Paduli		COD. IDENTIFICATIVO Area 10 – sostegno 16/7		
UNITÀ TOPOGRAFICHE	N°	DEFINIZIONE	TIPO	POSIZIONAMENTO	DIMENSIONI	DATAZIONE		
	/	/	/	/	/	/		
	STRADE DI ACCESSO Strada provinciale delle Casette				PROPRIETARI/AFFITTUARI /			
	FOTO AEREE Ente: Regione Abruzzo Anno 2007 Ortofoto n. 350014				IGM Penne F.° 350, Ovest			
	RIFERIMENTI CATASTALI / CTR CTR n. 350014				ALTRA CARTOGRAFIA Carta geologica d'Italia 1:100.000, Teramo F.° 140			
	GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO - GPS Latitudine 39°31'50" N Longitudine 47°16'99.5" E				ANDAMENTO DEL TERRENO Quota Max 225 m s.l.m. Pendio collinare degradante verso Sud			
	FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO Formazione della "Laga": arenarie, con intercalazioni di marne arenacee (Monti della Laga e fascia pedemontana tra l'alta valle delle F. Vomano e il F. Nora) ed alternanze di molasse, marne sabbiose, sabbie argillose e puddinghe (Bassa Valle del Vomano), con impronte e resti di vegetali. Lenti gessose e calcareniti stratterellate (G) della parte alta della formazione (Messiniano Tortoniano sup.) (m2).				ESAME EMPIRICO E DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO Terreno compatto a matrice limosa.			
UTILIZZAZIONE DEL SUOLO Incolto				VEGETAZIONE / COLTURE Boscaglia				
ACQUE DI SUPERFICIE Assenti								
RICOGNIZIONI	N°	METODO	VISIBILITÀ	DATA	CONDIZIONI DI LUCE	RESPONSABILE		
	1	Sistematico 10 unità	Scarsa	21.01.2018	Buona	Dott.ssa Grazia Savino		
DESCRIZIONE Nell'area indagata non si segnalano unità topografiche, non essendo stata rilevata la presenza di evidenze archeologiche.								
DIMENSIONI COMPLESSIVE SUPERFICI INDAGATE Superficie interessata dal costruendo sostegno 30x50 m								

INTERPRETAZIONE Nel corso della ricognizione di superficie non sono emersi elementi utili di interesse archeologico.		
DATAZIONE INIZIALE	DATAZIONE FINALE	
RIMANDI AD ALTRE SCHEDE		
NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO		
BIBLIOGRAFIA Cfr. Capp. 4.2, 7		
FONTI LETTERARIE	FONTI EPIGRAFICHE	
DATI D'ARCHIVIO	CARTOGRAFIA Tav. 5	
DISEGNI /	FOTO ALLEGATE n°94 n°95 n°96 n°97	
PROBLEMI DI TUTELA	PROSPETTIVE DI RICERCA	
MOTIVO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo.		
DATA 21.01.2018	FUNZIONARIO RESPONSABILE Dott. Vincenzo Torrieri	FINANZIAMENTO GLOBALE Terna Rete Italia S.p.A.
COMPILATORE DELLA SCHEDA Dott.ssa Savino Grazia Dott.ssa Frangiosa Antonella Dott. Pippo Giuseppe		



Foto n.94 Comune di Teramo, panoramica delle superfici del sostegno N 16/7 (ID 10) ripresa da Nord.



Foto n.95 Comune di Teramo, panoramica delle superfici del sostegno N 16/7 (ID 10) ripresa da Sud.



Foto n.96 Comune di Teramo, panoramica delle superfici del sostegno N 16/7 (ID 10) ripresa da Est.



Foto n.97 Comune di Teramo, panoramica delle superfici del sostegno N 16/7 (ID 10) ripresa da Ovest.

PROVINCIA Teramo		COMUNE Teramo		LOCALITÀ Piane di Collevechio (contrada Cortellucci)		COD. IDENTIFICATIVO Area 22 – sostegno 16/8	
UNITÀ TOPOGRAFICHE	/	/	/	/	/	/	/
	STRADE DI ACCESSO Strada statale 150			PROPRIETARI/AFFITTUARI /			
	FOTO AEREE Ente: Regione Abruzzo Anno 2007 Ortofoto n. 350014			IGM Teramo F.° 339, Ovest			
	RIFERIMENTI CATASTALI / CTR CTR nn. 350014			ALTRA CARTOGRAFIA Carta geologica d'Italia 1:100.000, Teramo F.° 140			
	GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO - GPS Latitudine 39°33'72" N Longitudine 47°17'010" E			ANDAMENTO DEL TERRENO Quota Max 185 m s.l.m. Pianoro di fondovalle fluviale			
	FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO Formazione della "Laga": arenarie, con intercalazioni di marne arenacee (Monti della Laga e fascia pedemontana tra l'alta valle delle F. Vomano e il F. Nora) ed alternanze di molasse, marne sabbiose, sabbie argillose e puddinghe (Bassa Valle del Vomano), con impronte e resti di vegetali. Lenti gessose e calcareniti stratterellate (G) della parte alta della formazione (Messiniano Tortoniano sup.) (m2).			ESAME EMPIRICO E DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO Terreno compatto a matrice limosa caratterizzato dalla presenza di materiale litico di medie e piccole dimensioni			
	UTILIZZAZIONE DEL SUOLO Coltivato			VEGETAZIONE / COLTURE Seminativo (graminacee)			
ACQUE DI SUPERFICIE Assenti							
RICOGNIZIONI	N° 1	METODO Sistematico 10 unità	VISIBILITÀ Buona	DATA 21.01.2018	CONDIZIONI DI LUCE Buona	RESPONSABILE Dott.ssa Grazia Savino	
DESCRIZIONE Nell'area indagata si ravvisa la presenza di prodotti laterizi (coppi e tegole) in concentrazione (area di 10x10 m) riconducibili a produzioni di età moderna/contemporanea e riferibili ai complessi architettonici presenti a circa metri in direzione S/E.							
DIMENSIONI COMPLESSIVE SUPERFICI INDAGATE Superficie interessata dal costruendo sostegno 30x50							

INTERPRETAZIONE Nel corso della ricognizione di superficie non sono emersi elementi utili di interesse archeologico.		
DATAZIONE INIZIALE Età moderna	DATAZIONE FINALE Età contemporanea	
RIMANDI AD ALTRE SCHEDE		
NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO		
BIBLIOGRAFIA Cfr. Capp. 4.2, 7		
FONTI LETTERARIE	FONTI EPIGRAFICHE	
DATI D'ARCHIVIO	CARTOGRAFIA Tav. 5	
DISEGNI /	FOTO ALLEGATE n°26 n°27 n°28	
PROBLEMI DI TUTELA	PROSPETTIVE DI RICERCA	
MOTIVO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo.		
DATA 21.01.2018	FUNZIONARIO RESPONSABILE Dott. Vincenzo Torrieri	FINANZIAMENTO GLOBALE Terna Rete Italia S.p.A.
COMPILATORE DELLA SCHEDA Dott.ssa Savino Grazia Dott.ssa Frangiosa Antonella Dott. Pippo Giuseppe		



Foto n.26 Comune di Teramo, panoramica delle superfici del sostegno N16/8 (ID 22) ripresa da Nord.



Foto n.27 Comune di Teramo, panoramica delle superfici del sostegno N16/8 (ID 22) ripresa da Sud.



Foto n.28 Comune di Teramo, panoramica delle superfici del sostegno N16/8 (ID 22) ripresa da Est

PROVINCIA Teramo		COMUNE Montorio al Vomano		LOCALITÀ Piane di Collevecchio		COD. IDENTIFICATIVO Area 4- sostegno 19/1	
UNITÀ TOPOGRAFICHE		DEFINIZIONE	TIPO	POSIZIONAMENTO	DIMENSIONI	DATAZIONE	
	/	/	/	/	/	/	/
STRADE DI ACCESSO Strada vicinale Piane di Collevecchio				PROPRIETARI/AFFITTUARI /			
FOTO AEREE Ente: Regione Abruzzo Anno 2007 Ortofoto n. 350014				IGM Penne F.°350, Ovest			
RIFERIMENTI CATASTALI / CTR CTR nn. 350014				ALTRA CARTOGRAFIA Carta geologica d'Italia 1:100.000, Teramo F.° 140			
GEOREFERENCEZZIONE TRAMITE PUNTO - GPS Latitudine 42.592702 Longitudine 13.669917				ANDAMENTO DEL TERRENO Quota tra 250 e 370 m s.l.m. Pendio collinare degradante verso Est			
FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO Formazione della "Laga": arenarie, con intercalazioni di marne arenacee (Monti della Laga e fascia pedemontana tra l'alta valle delle F. Vomano e il F. Nora) ed alternanze di molasse, marne sabbiose, sabbie argillose e puddinghe (Bassa Valle del Vomano), con impronte e resti di vegetali. Lenti gessose e calcareniti stratterellate (G) della parte alta della formazione (Messiniano Tortoniano sup.) (m2).				ESAME EMPIRICO E DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO Terreno compatto a matrice argillosa, frammisto a pietrame di piccole e medie dimensioni			
UTILIZZAZIONE DEL SUOLO Incolto				VEGETAZIONE / COLTURE Spontanea / arbusti/ rovi			
ACQUE DI SUPERFICIE Assenti							
RICOGNIZIONI	N°	METODO	VISIBILITÀ	DATA	CONDIZIONI DI LUCE	RESPONSABILE	
	1	Sistematico 10 unità	Scarsa	03.04.2018	Buona	Dott.ssa Grazia Savino	
DESCRIZIONE Nell'area indagata non si individuano Unità Topografiche non essendo stata rilevata la presenza di materiale archeologico né di tipo strutturale né pertinente a concentrazioni di frammenti fittili.							
DIMENSIONI COMPLESSIVE SUPERFICI INDAGATE Superficie interessata dal costruendo sostegno 30x50 m							

INTERPRETAZIONE Nel corso della ricognizione di superficie non sono emersi elementi utili all'individuazione di Unità Topografiche, sebbene nella medesima località sia menzionata la presenza di rinvenimenti riconducibili al mondo funerario di età arcaica (cfr Sito N 9 Tavola N 7, F. 1) e a strutture ascrivibili all'età romana (Cfr. Siti NN 13, 14, 15 Tavola N 7, F. 1).		
DATAZIONE INIZIALE /	DATAZIONE FINALE /	
RIMANDI AD ALTRE SCHEDE		
NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO		
BIBLIOGRAFIA D'ERCOLE 1991, pp. 156-157; STAFFA 1991a, pp. 199-200, 204-205, nn.26, 50, 57-60. Cfr. Capp. 4.2, 7		
FONTI LETTERARIE	FONTI EPIGRAFICHE	
DATI D'ARCHIVIO	CARTOGRAFIA Tav. 5	
DISEGNI /	FOTO ALLEGATE n°13 n°14 n°15 n°16	
PROBLEMI DI TUTELA	PROSPETTIVE DI RICERCA	
MOTIVO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo.		
DATA 04.04.2018	FUNZIONARIO RESPONSABILE Dott. Vincenzo Torrieri	FINANZIAMENTO GLOBALE Terna Rete Italia S.p.A.
COMPILATORE DELLA SCHEDA Dott.ssa Savino Grazia Dott.ssa Frangiosa Antonella Dott. Pippo Giuseppe		

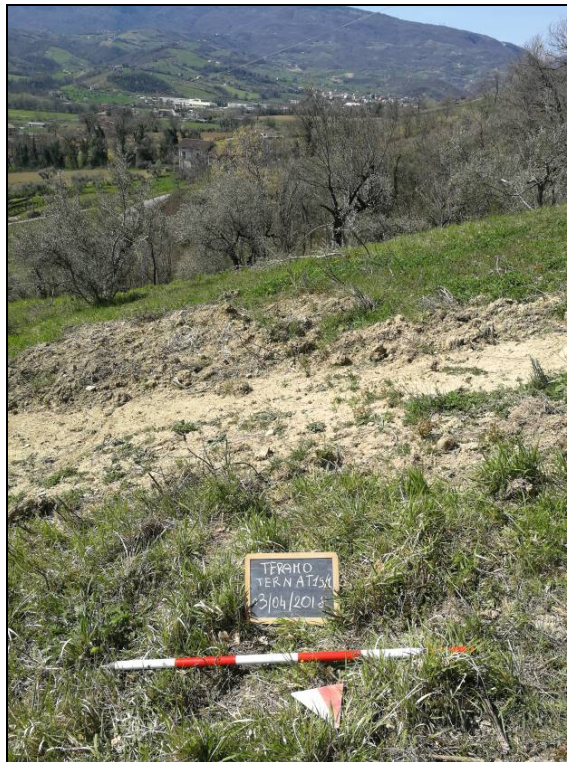


Foto n.13 Comune di Montorio al Vomano, panoramica delle superfici del sostegno N 19/1 (ID 4) ripresa da Nord.



Foto n.14 Comune di Montorio al Vomano, panoramica delle superfici del sostegno N 19/1 (ID 4) ripresa da Sud.



Foto n.15 Comune di Montorio al Vomano, panoramica delle superfici del sostegno N 19/1 (ID 4) ripresa da Est.



Foto n.16 Comune di Montorio al Vomano, panoramica delle superfici del sostegno N 19/1 (ID 4) ripresa da Ovest

PROVINCIA		COMUNE		LOCALITÀ		COD. IDENTIFICATIVO	
Teramo		Montorio al Vomano		Colle San Martino		Area 5 – sostegno 19/2	
UNITÀ TOPOGRAFICHE	DEFINIZIONE	TIPO	POSIZIONAMENTO	DIMENSIONI	DATAZIONE		
STRADE DI ACCESSO Strada vicinale Piane di Collevocchio				PROPRIETARI/AFFITTUARI /			
FOTO AEREE Ente: Regione Abruzzo Anno 2007 Ortofoto n. 350014				IGM Penne F.°350, Ovest			
RIFERIMENTI CATASTALI / CTR CTR nn. 350014				ALTRA CARTOGRAFIA Carta geologica d'Italia 1:100.000, Teramo F.° 140			
GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO - GPS Latitudine 39° 15'203" N Longitudine 47° 16' 6342" E				ANDAMENTO DEL TERRENO Quota Max 274 m s.l.m. Versante collinare degradante verso Sud			
FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO Formazione della "Laga": arenarie, con intercalazioni di marne arenacee (Monti della Laga e fascia pedemontana tra l'alta valle delle F. Vomano e il F. Nora) ed alternanze di molasse, marne sabbiose, sabbie argillose e puddinghe (Bassa Valle del Vomano), con impronte e resti di vegetali. Lenti gessose e calcareniti stratterellate (G) della parte alta della formazione (Messiniano Tortoniano sup.) (m2).				ESAME EMPIRICO E DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO Terreno compatto a matrice argillosa			
UTILIZZAZIONE DEL SUOLO Coltivato				VEGETAZIONE / COLTURE Arato			
ACQUE DI SUPERFICIE Assenti							
RICOGNIZIONI	N°	METODO	VISIBILITÀ	DATA	CONDIZIONI DI LUCE	RESPONSABILE	
	1	Sistematico 10 unità	Buona	20.01.2018	Buona	Dott.ssa Grazia Savino	
DESCRIZIONE L'area si caratterizza per la presenza di materiale da costruzione (laterizi, blocchi di pietra, cemento) e frammenti ceramici di età contemporanea, esteso per m 20 x 20 in concentrazione, verosimilmente pertinenti ad un edificio rurale oggi scomparso.							
DIMENSIONI COMPLESSIVE SUPERFICI INDAGATE Superficie interessata dal costruendo sostegno 30x50 m							

INTERPRETAZIONE

Nel corso della ricognizione di superficie non sono emersi elementi utili all'individuazione di Unità Topografiche, sebbene risulti attestata la frequentazione in antico del contesto in esame (Cfr. Sito N 16 Tavola N 7, F. 1).

DATAZIONE INIZIALE

/

DATAZIONE FINALE

/

RIMANDI AD ALTRE SCHEDE

Tabella materiali n. 1

NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO**BIBLIOGRAFIA**

Repertorio cartografico regionale

Cfr. Capp. 4.2, 7

FONTI LETTERARIE**FONTI EPIGRAFICHE****DATI D'ARCHIVIO****CARTOGRAFIA**

Tav. 5

DISEGNI

/

FOTO ALLEGATE

n°17
n°18
n°19
n°20

PROBLEMI DI TUTELA**PROSPETTIVE DI RICERCA****MOTIVO**

Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo.

DATA

20.01.2018

FUNZIONARIO RESPONSABILE

Dott. Vincenzo Torrieri

FINANZIAMENTO GLOBALE

Terna Rete Italia S.p.A.

COMPILATORE DELLA SCHEDA

Dott.ssa Savino Grazia
Dott.ssa Frangiosa Antonella
Dott. Pippo Giuseppe

TABELLA MATERIALI N° 1.

LOCALITÀ Colle San Martino		RIF. CATASTALI		COD. IDENTIFICATIVO 19/2 (ID 5)			RINVENIMENTI Area frammenti fittili	
DEFINIZIONE MATERIALE	CLASSE E/O PRODUZIONE TIPO MATER.	MORFOLOGIA (frr.)	ARGILLA	RIVESTIM.	DECORAZ.	QUANTITÀ RILEVATA	DATAZIONE	
Prodotti laterizi	Tegole		Argilla non depurata			10	Età moderna/ contemporane a	
Prodotti laterizi	Coppi		Argilla non depurata			5	Età moderna/ contemporane a	
Ceramica	Acroma		Argilla non depurata			6	Età moderna/ contemporane a	
Ceramica invetriata			Argilla depurata			1	Età moderna/ contemporane a	

Quantificazione dei materiali

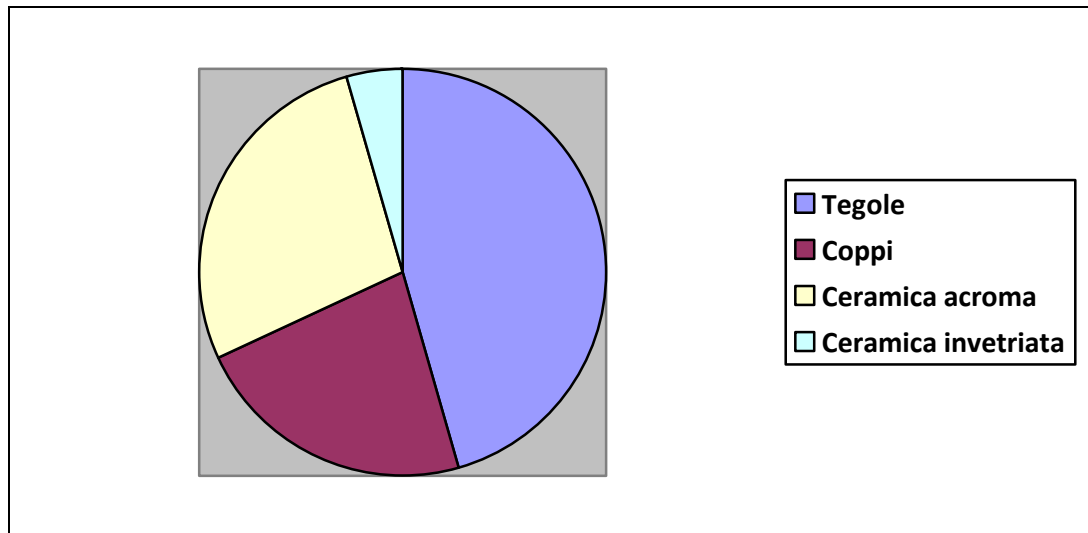




Foto n.17 Comune di Montorio al Vomano, panoramica delle superfici del sostegno N19/2 (ID 5) ripresa da Nord.



Foto n.18 Comune di Montorio al Vomano, panoramica delle superfici del sostegno N 19/2 (ID 5) ripresa da Sud.



Foto n.19 Comune di Montorio al Vomano, panoramica delle superfici del sostegno N 19/2 (ID 5) ripresa da Est.



Foto n.20 Comune di Montorio al Vomano, panoramica delle superfici del sostegno N 19/2 (ID 5) ripresa da Ovest.

PROVINCIA		COMUNE		LOCALITÀ		COD. IDENTIFICATIVO	
Teramo		Montorio al Vomano		Colle San Martino		Area 6 – sostegno 19/3	
UNITÀ TOPOGRAFICHE	N°	DEFINIZIONE	TIPO	POSIZIONAMENTO	DIMENSIONI	DATAZIONE	
	/	/	/	/	/	/	/
STRADE DI ACCESSO				PROPRIETARI/AFFITTUARI /			
FOTO AEREE Ente: Regione Abruzzo Anno 2007 Ortofoto n. 350014				IGM Penne F.° 350, Ovest			
RIFERIMENTI CATASTALI / CTR CTR nn. 350014				ALTRA CARTOGRAFIA Carta geologica d'Italia 1:100.000, Teramo F.° 140			
GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO - GPS Latitudine 39°20'10.5" N Longitudine 47°16'725.3" E				ANDAMENTO DEL TERRENO Quota Max 244 m s.l.m. Versante collinare degradante verso Sud/Ovest			
FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO Formazione della "Laga": arenarie, con intercalazioni di marne arenacee (Monti della Laga e fascia pedemontana tra l'alta valle delle F. Vomano e il F. Nora) ed alternanze di molasse, marne sabbiose, sabbie argillose e puddinghe (Bassa Valle del Vomano), con impronte e resti di vegetali. Lenti gessose e calcareniti stratterellate (G) della parte alta della formazione (Messiniano Tortoniano sup.) (m2).				ESAME EMPIRICO E DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO Il tipo di suolo non è identificabile a causa di una ricca presenza vegetativa.			
UTILIZZAZIONE DEL SUOLO Incolto				VEGETAZIONE / COLTURE Boscaglia / (vegetazione fitta)			
ACQUE DI SUPERFICIE Assenti							
RICOGNIZIONI	N°	METODO	VISIBILITÀ	DATA	CONDIZIONI DI LUCE	RESPONSABILE	
	1	Asistematico 10 unità	Scarsa	21.01.2018	Buona	Dott.ssa Grazia Savino	
DESCRIZIONE Non è stato possibile svolgere regolarmente la ricognizione dell'area a causa della zona particolarmente impervia.							
DIMENSIONI COMPLESSIVE SUPERFICI INDAGATE Superficie interessata dal costruendo sostegno 30x50 m							

INTERPRETAZIONE

Le superfici indagate non hanno restituito alcun elemento di tipo archeologico, sebbene risulti attestata la frequentazione in antico del contesto in esame (Cfr. Sito N 64 Tavola N 7, F. 1)

DATAZIONE INIZIALE

DATAZIONE FINALE

RIMANDI AD ALTRE SCHEDE

NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO

BIBLIOGRAFIA

Repertorio cartografico regionale

Cfr. Capp. 4.2, 7

FONTI LETTERARIE

FONTI EPIGRAFICHE

DATI D'ARCHIVIO

CARTOGRAFIA

Tav. 5

DISEGNI

/

FOTO ALLEGATE

/

PROBLEMI DI TUTELA

PROSPETTIVE DI RICERCA

MOTIVO

Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo

DATA

21.01.2018

FUNZIONARIO RESPONSABILE

Dott. Vincenzo Torrieri

FINANZIAMENTO GLOBALE

Terna Rete Italia S.p.A.

COMPILATORE DELLA SCHEDA

Dott.ssa Savino Grazia
Dott.ssa Frangiosa Antonella
Dott. Pippo Giuseppe

PROVINCIA Teramo		COMUNE Teramo		LOCALITÀ Paludi		COD. IDENTIFICATIVO Area 7 – sostegno 19/4		
UNITÀ TOPOGRAFICHE	N°	DEFINIZIONE	TIPO	POSIZIONAMENTO	DIMENSIONI	DATAZIONE		
	/	/	/	/	/	/		
	STRADE DI ACCESSO Strada comunale delle Casette				PROPRIETARI/AFFITTUARI /			
	FOTO AEREE Ente: Regione Abruzzo Anno 2007 Ortofoto n. 350014				IGM Penne F.° 350, Ovest			
	RIFERIMENTI CATASTALI / CTR Catastali CTR nn. 350014				ALTRA CARTOGRAFIA Carta geologica d'Italia 1:100.000, Teramo F.° 140			
	GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO - GPS Latitudine 39°21'55" N Longitudine 47°16'80.6" E				ANDAMENTO DEL TERRENO Quota Max 244 m s.l.m. Versante collinare degradante verso Sud.			
	FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO Formazione della "Laga": arenarie, con intercalazioni di marne arenacee (Monti della Laga e fascia pedemontana tra l'alta valle delle F. Vomano e il F. Nora) ed alternanze di molasse, marne sabbiose, sabbie argillose e puddinghe (Bassa Valle del Vomano), con impronte e resti di vegetali. Lenti gessose e calcareniti stratterellate (G) della parte alta della formazione (Messiniano Tortoniano sup.) (m2).				ESAME EMPIRICO E DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO Terreno argilloso e compatto a matrice limosa.			
	UTILIZZAZIONE DEL SUOLO Coltivato				VEGETAZIONE / COLTURE Arato			
ACQUE DI SUPERFICIE Assenti								
RICOGNIZIONI	N°	METODO	VISIBILITÀ	DATA	CONDIZIONI DI LUCE	RESPONSABILE		
	1	Sistematico 10 unità	Buona	21.01.2018	Buona	Dott.ssa Grazia Savino		
DESCRIZIONE Nell'area indagata non si ravvisa la presenza di unità topografiche, per tanto non si rinvencono tracce di evidenze archeologiche di nessuna natura.								
DIMENSIONI COMPLESSIVE SUPERFICI INDAGATE Superficie interessata dal costruendo sostegno 30x50 m								

INTERPRETAZIONE

Nel corso della ricognizione di superficie non sono emersi elementi utili di interesse archeologico.

DATAZIONE INIZIALE**DATAZIONE FINALE****RIMANDI AD ALTRE SCHEDE****NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO****BIBLIOGRAFIA**

Cfr. Capp. 4.2, 7

FONTI LETTERARIE**FONTI EPIGRAFICHE****DATI D'ARCHIVIO****CARTOGRAFIA**

Tav. 5

DISEGNI

/

FOTO ALLEGATE

n°47
n°48
n°49
n°50

PROBLEMI DI TUTELA**PROSPETTIVE DI RICERCA****MOTIVO**

Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo.

DATA

21.01.2018

FUNZIONARIO RESPONSABILE

Dott. Vincenzo Torrieri

FINANZIAMENTO GLOBALE

Terna Rete Italia S.p.A.

COMPILATORE DELLA SCHEDA

Dott.ssa Savino Grazia
Dott.ssa Frangiosa Antonella
Dott. Pippo Giuseppe



Foto n.47 Comune di Teramo, panoramica delle superfici del sostegno N19/4 (ID 7) ripresa da Nord.



Foto n.48 Comune di Teramo, panoramica delle superfici del sostegno N19/4 (ID 7) ripresa da Sud.



Foto n.49 Comune di Teramo, panoramica delle superfici del sostegno N19/4 (ID 7) ripresa da Est



Foto n.50 Comune di Teramo, panoramica delle superfici del sostegno N19/4 (ID 7) ripresa da Ovest

PROVINCIA Teramo		COMUNE Teramo		LOCALITÀ Paduli		COD. IDENTIFICATIVO Area 18 – sostegno 19/5		
UNITÀ TOPOGRAFICHE	N°	DEFINIZIONE	TIPO	POSIZIONAMENTO	DIMENSIONI	DATAZIONE		
	/	/	/	/	/	/		
	STRADE DI ACCESSO Strada provinciale delle Casette				PROPRIETARI/AFFITTUARI /			
	FOTO AEREE Ente: Regione Abruzzo Anno 2007 Ortofoto n. 350014				IGM Penne F.° 350, Ovest			
	RIFERIMENTI CATASTALI / CTR CTR n. 350014				ALTRA CARTOGRAFIA Carta geologica d'Italia 1:100.000, Teramo F.° 140			
	GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO - GPS Latitudine 39°26'11" N Longitudine 47°16'88.2" E				ANDAMENTO DEL TERRENO Quota Max 217 m s.l.m. Versante collinare degradante verso Sud			
	FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO Formazione della "Laga": arenarie, con intercalazioni di marne arenacee (Monti della Laga e fascia pedemontana tra l'alta valle delle F. Vomano e il F. Nora) ed alternanze di molasse, marne sabbiose, sabbie argillose e puddinghe (Bassa Valle del Vomano), con impronte e resti di vegetali. Lenti gessose e calcareniti stratterellate (G) della parte alta della formazione (Messiniano Tortoniano sup.) (m2).				ESAME EMPIRICO E DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO Terreno compatto a matrice limosa.			
UTILIZZAZIONE DEL SUOLO Incolto				VEGETAZIONE / COLTURE Vegetazione spontanea				
ACQUE DI SUPERFICIE Assenti								
RICOGNIZIONI	N°	METODO	VISIBILITÀ	DATA	CONDIZIONI DI LUCE	RESPONSABILE		
	1	Sistematico 10 unità	Sufficiente	21.01.2018	Buona	Dott.ssa Grazia Savino		
DESCRIZIONE Nell'area indagata non si segnalano evidenze di interesse archeologico.								
DIMENSIONI COMPLESSIVE SUPERFICI INDAGATE Superficie interessata dal costruendo sostegno 30x50 m								

INTERPRETAZIONE Nel corso della ricognizione di superficie non sono emersi elementi utili di interesse archeologico.		
DATAZIONE INIZIALE	DATAZIONE FINALE	
RIMANDI AD ALTRE SCHEDE		
NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO		
BIBLIOGRAFIA		
FONTI LETTERARIE	FONTI EPIGRAFICHE	
DATI D'ARCHIVIO	CARTOGRAFIA Tav, 5	
DISEGNI /	FOTO ALLEGATE n°67 n°68 n°69 n°70	
PROBLEMI DI TUTELA	PROSPETTIVE DI RICERCA	
MOTIVO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo.		
DATA 21.01.2018	FUNZIONARIO RESPONSABILE Dott. Vincenzo Torrieri	FINANZIAMENTO GLOBALE Terna Rete Italia S.p.A.
COMPILATORE DELLA SCHEDA Dott.ssa Savino Grazia Dott.ssa Frangiosa Antonella Dott. Pippo Giuseppe		



Foto n.67 Comune di Teramo, panoramica delle superfici del sostegno N 19/5 (ID 18) ripresa da Nord.



Foto n.68 Comune di Teramo, panoramica delle superfici del sostegno N 19/5 (ID 18) ripresa da Sud.



Foto n.69 Comune di Teramo, panoramica delle superfici del sostegno N 19/5 (ID 18) ripresa da Est.



Foto n.70 Comune di Teramo, panoramica delle superfici del sostegno N 19/5 (ID 18) ripresa da Ovest.

PROVINCIA Teramo		COMUNE Teramo		LOCALITÀ Paduli		COD. IDENTIFICATIVO Area 21 – sostegno 19/6		
UNITÀ TOPOGRAFICHE	N°	DEFINIZIONE	TIPO	POSIZIONAMENTO	DIMENSIONI	DATAZIONE		
	/	/	/	/	/	/		
	STRADE DI ACCESSO Strada provinciale delle Casette				PROPRIETARI/AFFITTUARI /			
	FOTO AEREE Ente: Regione Abruzzo Anno 2007 Ortofoto n. 350014				IGM Penne F.° 350, Ovest			
	RIFERIMENTI CATASTALI / CTR CTR n. 350014				ALTRA CARTOGRAFIA Carta geologica d'Italia 1:100.000, Teramo F.° 140			
	GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO - GPS Latitudine 39°28'60" N Longitudine 47°16'93.9" E				ANDAMENTO DEL TERRENO Quota Max 215 m s.l.m. Versante collinare degradante verso Sud			
	FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO Formazione della "Laga": arenarie, con intercalazioni di marne arenacee (Monti della Laga e fascia pedemontana tra l'alta valle delle F. Vomano e il F. Nora) ed alternanze di molasse, marne sabbiose, sabbie argillose e puddinghe (Bassa Valle del Vomano), con impronte e resti di vegetali. Lenti gessose e calcareniti stratterellate (G) della parte alta della formazione (Messiniano Tortoniano sup.) (m2).				ESAME EMPIRICO E DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO Terreno compatto a matrice limosa.			
	UTILIZZAZIONE DEL SUOLO Incolto				VEGETAZIONE / COLTURE Vegetazione spontanea			
	ACQUE DI SUPERFICIE Assenti							
	RICOGNIZIONI	N°	METODO	VISIBILITÀ	DATA	CONDIZIONI DI LUCE	RESPONSABILE	
1		Sistematico 10 unità	Sufficiente	21.01.2018	Buona	Dott.ssa Grazia Savino		
DESCRIZIONE Nell'area indagata non si segnalano evidenze di interesse archeologico.								
DIMENSIONI COMPLESSIVE SUPERFICI INDAGATE Superficie interessata dal costruendo sostegno 30x50 m								

INTERPRETAZIONE Nel corso della ricognizione di superficie non sono emersi elementi utili di interesse archeologico.		
DATAZIONE INIZIALE	DATAZIONE FINALE	
RIMANDI AD ALTRE SCHEDE		
NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO		
BIBLIOGRAFIA Cfr. Capp. 4.2, 7		
FONTI LETTERARIE	FONTI EPIGRAFICHE	
DATI D'ARCHIVIO	CARTOGRAFIA Tav. 5	
DISEGNI /	FOTO ALLEGATE n°82 n°83 n°84 n°85	
PROBLEMI DI TUTELA	PROSPETTIVE DI RICERCA	
MOTIVO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo.		
DATA 21.01.2018	FUNZIONARIO RESPONSABILE Dott. Vincenzo Torrieri	FINANZIAMENTO GLOBALE Terna Rete Italia S.p.A.
COMPILATORE DELLA SCHEDA Dott.ssa Savino Grazia Dott.ssa Frangiosa Antonella Dott. Pippo Giuseppe		



Foto n.82 Comune di Teramo, panoramica delle superfici del sostegno N 19/6 (ID 21) ripresa da Nord.



Foto n.83 Comune di Teramo, panoramica delle superfici del sostegno N 19/6 (ID 21) ripresa da Sud.



Foto n.84 Comune di Teramo, panoramica delle superfici del sostegno N 19/6 (ID 21) ripresa da Est.



Foto n.85 Comune di Teramo, panoramica delle superfici del sostegno N 19/6 (ID 21) ripresa da Ovest.

PROVINCIA Teramo		COMUNE Teramo		LOCALITÀ Paduli		COD. IDENTIFICATIVO Area 19 – sostegno 19/7		
UNITÀ TOPOGRAFICHE	N°	DEFINIZIONE	TIPO	POSIZIONAMENTO	DIMENSIONI	DATAZIONE		
	/	/	/	/	/	/		
	STRADE DI ACCESSO Strada provinciale delle Casette				PROPRIETARI/AFFITTUARI /			
	FOTO AEREE Ente: Regione Abruzzo Anno 2007 Ortofoto n. 350014				IGM Penne F.° 350, Ovest			
	RIFERIMENTI CATASTALI / CTR CTR n. 350014				ALTRA CARTOGRAFIA Carta geologica d'Italia 1:100.000, Teramo F.° 140			
	GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO - GPS Latitudine 39°31'63" N Longitudine 47°16'961" E				ANDAMENTO DEL TERRENO Quota Max 220 m s.l.m. Versante collinare degradante verso Sud			
	FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO Formazione della "Laga": arenarie, con intercalazioni di marne arenacee (Monti della Laga e fascia pedemontana tra l'alta valle delle F. Vomano e il F. Nora) ed alternanze di molasse, marne sabbiose, sabbie argillose e puddinghe (Bassa Valle del Vomano), con impronte e resti di vegetali. Lenti gessose e calcareniti stratterellate (G) della parte alta della formazione (Messiniano Tortoniano sup.) (m2).				ESAME EMPIRICO E DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO Terreno compatto a matrice limosa.			
	UTILIZZAZIONE DEL SUOLO Incolto				VEGETAZIONE / COLTURE Roveto			
	ACQUE DI SUPERFICIE Assenti							
	RICOGNIZIONI	N°	METODO	VISIBILITÀ	DATA	CONDIZIONI DI LUCE	RESPONSABILE	
1		Sistematico 10 unità	Sufficiente	21.01.2018	Buona	Dott.ssa Grazia Savino		
DESCRIZIONE Nell'area indagata non si segnalano evidenze di interesse archeologico.								
DIMENSIONI COMPLESSIVE SUPERFICI INDAGATE Superficie interessata dal costruendo sostegno 30x50 m								

INTERPRETAZIONE Nel corso della ricognizione di superficie non sono emersi elementi utili di interesse archeologico.		
DATAZIONE INIZIALE	DATAZIONE FINALE	
RIMANDI AD ALTRE SCHEDE		
NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO		
BIBLIOGRAFIA Cfr. Capp. 4.2, 7		
FONTI LETTERARIE	FONTI EPIGRAFICHE	
DATI D'ARCHIVIO	CARTOGRAFIA Tav. 5	
DISEGNI /	FOTO ALLEGATE n°98 n°99 n°100 n°101	
PROBLEMI DI TUTELA	PROSPETTIVE DI RICERCA	
MOTIVO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo.		
DATA 21.01.2018	FUNZIONARIO RESPONSABILE Dott. Vincenzo Torrieri	FINANZIAMENTO GLOBALE Terna Rete Italia S.p.A.
COMPILATORE DELLA SCHEDA Dott.ssa Savino Grazia Dott.ssa Frangiosa Antonella Dott. Pippo Giuseppe		



Foto n.98 Comune di Teramo, panoramica delle superfici del sostegno N 19/7 (ID 19) ripresa da Nord.



Foto n.99 Comune di Teramo, panoramica delle superfici del sostegno N 19/7 (ID 19) ripresa da Sud.



Foto n.100 Comune di Teramo, panoramica delle superfici del sostegno N 19/7 (ID 19) ripresa da Est.



Foto n.101 Comune di Teramo, panoramica delle superfici del sostegno N 19/7 (ID 19) ripresa da Ovest.

PROVINCIA Teramo		COMUNE Teramo			LOCALITÀ Piane di Collevechio (contrada Cortellucci)		COD. IDENTIFICATIVO Area 20 – sostegno 19/8	
UNITÀ TOPOGRAFICHE	/	DEFINIZIONE		TIPO	POSIZIONAMENTO	DIMENSIONI	DATAZIONE	
	/			/	/	/	/	
	STRADE DI ACCESSO Strada statale 150				PROPRIETARI/AFFITTUARI /			
	FOTO AEREE Ente: Regione Abruzzo Anno 2007 Ortofoto n. 350014				IGM Penne F.°350, Ovest			
	RIFERIMENTI CATASTALI / CTR CTR n. 350014				ALTRA CARTOGRAFIA Carta geologica d'Italia 1:100.000, Teramo F.° 140			
	GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO - GPS Latitudine 39°33'89" N Longitudine 47°16'977" E				ANDAMENTO DEL TERRENO Quota Max 180 m s.l.m. Pianoro di fondovalle fluviale			
	FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO Formazione della "Laga": arenarie, con intercalazioni di marne arenacee (Monti della Laga e fascia pedemontana tra l'alta valle delle F. Vomano e il F. Nora) ed alternanze di molasse, marne sabbiose, sabbie argillose e puddinghe (Bassa Valle del Vomano), con impronte e resti di vegetali. Lenti gessose e calcareniti stratterellate (G) della parte alta della formazione (Messiniano Tortoniano sup.) (m2).				ESAME EMPIRICO E DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO Terreno compatto a matrice limosa caratterizzato dalla presenza di materiale litico di medie e piccole dimensioni			
UTILIZZAZIONE DEL SUOLO Coltivato				VEGETAZIONE / COLTURE Seminativo (graminacee)				
ACQUE DI SUPERFICIE Assenti								
RICOGNIZIONI	N° 1	METODO Sistematico 10 unità	VISIBILITÀ Buona	DATA 21.01.2018	CONDIZIONI DI LUCE Buona	RESPONSABILE Dott.ssa Grazia Savino		
DESCRIZIONE Nell'area indagata si ravvisa la presenza di prodotti laterizi (coppi e tegole) in concentrazione (area di 10x10 m) riconducibili a produzioni di età moderna/contemporanea e riferibili ai complessi architettonici presenti a circa metri in direzione S/E.								
DIMENSIONI COMPLESSIVE SUPERFICI INDAGATE Superficie interessata dal costruendo sostegno 30x50 m								

INTERPRETAZIONE

Nel corso della ricognizione di superficie non sono emersi elementi utili di interesse archeologico.

DATAZIONE INIZIALE

Età moderna

DATAZIONE FINALE

Età contemporanea

RIMANDI AD ALTRE SCHEDE**NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO****BIBLIOGRAFIA**

Cfr. Capp. 4.2, 7

FONTI LETTERARIE**FONTI EPIGRAFICHE****DATI D'ARCHIVIO****CARTOGRAFIA**

Tav. 5

DISEGNI

/

FOTO ALLEGATE

n°22
n°23
n°24
n°25

PROBLEMI DI TUTELA**PROSPETTIVE DI RICERCA****MOTIVO**

Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo.

DATA

21.01.2018

FUNZIONARIO RESPONSABILE

Dott. Vincenzo Torrieri

FINANZIAMENTO GLOBALE

Terna Rete Italia S.p.A.

COMPILATORE DELLA SCHEDA

Dott.ssa Savino Grazia
Dott.ssa Frangiosa Antonella
Dott. Pippo Giuseppe



Foto n.22 Comune di Teramo, panoramica delle superfici del sostegno N19/8 (ID 20) ripresa da Nord.



Foto n.23 Comune di Teramo, panoramica delle superfici del sostegno N19/8 (ID 20) ripresa da Sud.



Foto n.24 Comune di Teramo, panoramica delle superfici del sostegno N19/8 (ID 20) ripresa da Est



Foto n.25 Comune di Teramo, panoramica delle superfici del sostegno N19/8 (ID 20) ripresa da Ovest

PROVINCIA Teramo		COMUNE Teramo		LOCALITÀ Piane di Collevecchio (contrada Cortellucci)		COD. IDENTIFICATIVO Area 123 - Cavo interrato in ingresso alla Stazione Elettrica Teramo	
UNITÀ TOPOGRAFICHE	N°	DEFINIZIONE	TIPO	POSIZIONAMENTO	DIMENSIONI	DATAZIONE	
	/	/	/	/	/	/	/
STRADE DI ACCESSO Strada statale 150				PROPRIETARI/AFFITTUARI /			
FOTO AEREE Ente: Regione Abruzzo Anno 2007 Ortofoto n. 350014				IGM Penne F.°350, Ovest			
RIFERIMENTI CATASTALI / CTR CTR n. 350014				ALTRA CARTOGRAFIA Carta geologica d'Italia 1:100.000, Teramo F.° 140			
GEOREFENZIAZIONE TRAMITE PUNTO - GPS Cavo di collegamento al sostegno N 19/8: Latitudine 39°33'81.0"N, Longitudine 47°16'976.2"E Latitudine 39°37'19.6"N, Longitudine 47°17'006.5"E Cavo di collegamento al sostegno N 16/8: Latitudine 39°37'18.4"N, Longitudine 47°17'011.9"E Latitudine 39°33'64.7"N, Longitudine 47°17'009.2"E				ANDAMENTO DEL TERRENO Quota Max 180 m s.l.m. Pianoro di fondovalle fluviale			
FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO Formazione della "Laga": arenarie, con intercalazioni di marne arenacee (Monti della Laga e fascia pedemontana tra l'alta valle delle F. Vomano e il F. Nora) ed alternanze di molasse, marne sabbiose, sabbie argillose e puddinghe (Bassa Valle del Vomano), con impronte e resti di vegetali. Lenti gessose e calcareniti stratterellate (G) della parte alta della formazione (Messiniano Tortoniano sup.) (m2).				ESAME EMPIRICO E DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO Terreno compatto a matrice limosa			
UTILIZZAZIONE DEL SUOLO Coltivato				VEGETAZIONE / COLTURE Seminativo (graminace)			
ACQUE DI SUPERFICIE Assenti							
RICOGNIZIONI	N°	METODO	VISIBILITÀ	DATA	CONDIZIONI DI LUCE	RESPONSABILE	
	1	Sistematico 5 unità	Buona	21.01.2018	Buona	Dott.ssa Grazia Savino	
DESCRIZIONE Nell'area indagata non si individuano Unità Topografiche non essendo stata rilevata la presenza di materiale archeologico né di tipo strutturale né pertinente a concentrazioni di frammenti fittili. Questa è adiacente alla stazione elettrica "Terna Rete Italia" ed è prospiciente alla strada vicinale che costeggia il fiume Vomano. L'area è interessata dalla presenza di due cavi interrati i che corrono paralleli tra loro e collegano la Stazione di Teramo ai tralicci 16/8 (lungo 423,881 m) e al sostegno N 19/8 (lungo 406,333 m)							
DIMENSIONI COMPLESSIVE SUPERFICI INDAGATE m 830 x20							

INTERPRETAZIONE Nel corso della ricognizione di superficie non sono emersi elementi utili di interesse archeologico.		
DATAZIONE INIZIALE /	DATAZIONE FINALE /	
RIMANDI AD ALTRE SCHEDE		
NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO		
BIBLIOGRAFIA Cfr. Capp. 4.2, 7		
FONTI LETTERARIE	FONTI EPIGRAFICHE	
DATI D'ARCHIVIO	CARTOGRAFIA Tav. 5	
DISEGNI /	FOTO ALLEGATE n°21 n°29	
PROBLEMI DI TUTELA	PROSPETTIVE DI RICERCA	
MOTIVO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dalla costruzione del cavo interrato in ingresso alla Stazione Teramo.		
DATA 21.01.2018	FUNZIONARIO RESPONSABILE Dott. Vincenzo Torrieri	FINANZIAMENTO GLOBALE Terna Rete Italia S.p.A.
COMPILATORE DELLA SCHEDA Dott.ssa Savino Grazia Dott.ssa Frangiosa Antonella Dott. Pippo Giuseppe		



Foto n.21 Comune di Teramo, panoramica delle superfici interessate dalla costruzione del cavo interrato in ingresso alla Stazione Teramo.



Foto n.29. Comune di Teramo, panoramica delle superfici del cavo interrato in ingresso ripresa da Ovest.

PROVINCIA Teramo		COMUNE Teramo			LOCALITÀ Piane di Collevechio (contrada Cortellucci)		COD. IDENTIFICATIVO Area 29 - Sostegno 30/1	
UNITÀ TOPOGRAFICHE	N	DEFINIZIONE	TIPO	POSIZIONAMENTO	DIMENSIONI	DATAZIONE		
	/	/	/	/	/	/	/	/
STRADE DI ACCESSO Interpodereale per contrada Cortellucci				PROPRIETARI/AFFITTUARI /				
FOTO AEREE Ente: Regione Abruzzo Anno 2007 Ortofoto n. 350014				IGM Teramo Ovest F.°140, IV N.O.				
RIFERIMENTI CATASTALI / CTR CTR n. 350014				ALTRA CARTOGRAFIA Carta geologica d'Italia 1:100.000, Teramo F.° 140				
GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO - GPS Latitudine 39°38'50.2" N Longitudine 47°16'942.2" E				ANDAMENTO DEL TERRENO Quota Max 187 m s.l.m. Pianoro di fondovalle fluviale				
FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO Formazione della "Laga": arenarie, con intercalazioni di marne arenacee (Monti della Laga e fascia pedemontana tra l'alta valle delle F. Vomano e il F. Nora) ed alternanze di molasse, marne sabbiose, sabbie argillose e puddinghe (Bassa Valle del Vomano), con impronte e resti di vegetali. Lenti gessose e calcareniti stratterellate (G) della parte alta della formazione (Messiniano Tortoniano sup.) (m2).				ESAME EMPIRICO E DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO /				
UTILIZZAZIONE DEL SUOLO Incolto				VEGETAZIONE / COLTURE Vegetazione fitta				
ACQUE DI SUPERFICIE Assenti								
RICOGNIZIONI	N°	METODO	VISIBILITÀ	DATA	CONDIZIONI DI LUCE	RESPONSABILE		
	1	/	Inaccessibile	21.01.2018	Buona	Dott.ssa Grazia Savino		
DESCRIZIONE L'area si presenta inaccessibile perché recintata.								
DIMENSIONI COMPLESSIVE SUPERFICI INDAGATE Superficie interessata dal costruendo sostegno 30x50 m								

INTERPRETAZIONE /		
DATAZIONE INIZIALE	DATAZIONE FINALE	
RIMANDI AD ALTRE SCHEDE		
NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO		
BIBLIOGRAFIA		
FONTI LETTERARIE	FONTI EPIGRAFICHE	
DATI D'ARCHIVIO	CARTOGRAFIA Tav. 5	
DISEGNI /	FOTO ALLEGATE /	
PROBLEMI DI TUTELA	PROSPETTIVE DI RICERCA	
MOTIVO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo.		
DATA 21.01.2018	FUNZIONARIO RESPONSABILE Dott. Vincenzo Torrieri	FINANZIAMENTO GLOBALE Terna Rete Italia S.p.A.
COMPILATORE DELLA SCHEDA Dott.ssa Savino Grazia Dott.ssa Frangiosa Antonella Dott. Pippo Giuseppe		

PROVINCIA Teramo		COMUNE Teramo			LOCALITÀ Piane di Collevechio (contrada Cortellucci)		COD. IDENTIFICATIVO Area 30 – sostegno 30/2	
UNITÀ TOPOGRAFICHE	N°	DEFINIZIONE	TIPO	POSIZIONAMENTO	DIMENSIONI	DATAZIONE		
	/	/	/	/	/	/		
	STRADE DI ACCESSO Interpodereale per contrada Cortellucci				PROPRIETARI/AFFITTUARI /			
	FOTO AEREE Ente: Regione Abruzzo Anno 2007 Ortofoto n. 350011				IGM Teramo F.°339, Ovest			
	RIFERIMENTI CATASTALI / CTR CTR n. 350011				ALTRA CARTOGRAFIA Carta geologica d'Italia 1:100.000, Teramo F.° 140			
	GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO - GPS Latitudine 39°40'36.7" N Longitudine 47°16'968.6" E				ANDAMENTO DEL TERRENO Quota Max 180 m s.l.m. Pianoro di fondovalle fluviale			
	FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO Formazione della "Laga": arenarie, con intercalazioni di marne arenacee (Monti della Laga e fascia pedemontana tra l'alta valle delle F. Vomano e il F. Nora) ed alternanze di molasse, marne sabbiose, sabbie argillose e puddinghe (Bassa Valle del Vomano), con impronte e resti di vegetali. Lenti gessose e calcareniti stratterellate (G) della parte alta della formazione (Messiniano Tortoniano sup.) (m2).				ESAME EMPIRICO E DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO Terreno compatto a matrice argillosa			
UTILIZZAZIONE DEL SUOLO Incolto				VEGETAZIONE / COLTURE Vegetazione fitta				
ACQUE DI SUPERFICIE Assenti								
RICOGNIZIONI	N°	METODO	VISIBILITÀ	DATA	CONDIZIONI DI LUCE	RESPONSABILE		
	1	Sistematico 10 unità	Sufficiente	21.01.2018	Buona	Dott.ssa Grazia Savino		
DESCRIZIONE L'area si presenta estremamente impervia tuttavia a una analisi diretta del terreno non si riscontrano la presenza di unità topografiche relative a evidenze di tipo archeologico.								
DIMENSIONI COMPLESSIVE SUPERFICI INDAGATE Superficie interessata dal costruendo sostegno 30x50 m								

INTERPRETAZIONE

Nel corso della ricognizione di superficie non sono emersi elementi utili di interesse archeologico.

DATAZIONE INIZIALE

DATAZIONE FINALE

RIMANDI AD ALTRE SCHEDE

NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO

BIBLIOGRAFIA

Cfr. Capp. 4.2, 7

FONTI LETTERARIE

FONTI EPIGRAFICHE

DATI D'ARCHIVIO

CARTOGRAFIA

Tav. 5

DISEGNI

/

FOTO ALLEGATE

n°35

n°36

n°37

n°38

PROBLEMI DI TUTELA

PROSPETTIVE DI RICERCA

MOTIVO

Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo.

DATA

21.01.2018

FUNZIONARIO RESPONSABILE

Dott. Vincenzo Torrieri

FINANZIAMENTO GLOBALE

Terna Rete Italia S.p.A.

COMPILATORE DELLA SCHEDA

Dott.ssa Savino Grazia

Dott.ssa Frangiosa Antonella

Dott. Pippo Giuseppe



Foto n.35 Comune di Teramo, panoramica delle superfici del sostegno N 30/2 (ID 30) ripresa da Nord.



Foto n.36 Comune di Teramo, panoramica delle superfici del sostegno N 30/2 (ID 30) ripresa da Sud.



Foto n.37 Comune di Teramo, panoramica delle superfici del sostegno N 30/2 (ID 30) ripresa da Est.



Foto n.38 Comune di Teramo, panoramica delle superfici del sostegno N 30/2 (ID 30) ripresa da Ovest.

PROVINCIA Teramo		COMUNE Basciano		LOCALITÀ San Rustico		COD. IDENTIFICATIVO Area 31 – sostegno 30/3		
UNITÀ TOPOGRAFICHE	N°	DEFINIZIONE		TIPO	POSIZIONAMENTO	DIMENSIONI	DATAZIONE	
	1	Area di frammenti fittili e materiali da costruzione; struttura		Tempio Insediamento ?	/	Dispersione materiali per 100x80m	I a.C. – VI d. C.	
	STRADE DI ACCESSO Strada statale 150 al km 29,5 (direzione bivio Castelli)				PROPRIETARI/AFFITTUARI /			
	FOTO AEREE Ente: Regione Abruzzo Anno 2007 Ortofoto n. 339132				IGM Teramo F.°339, Ovest			
	RIFERIMENTI CATASTALI / CTR CTR n. 339132				ALTRA CARTOGRAFIA Carta geologica d'Italia 1:100.000, Teramo F.° 140			
	GEOREFENZIAZIONE TRAMITE PUNTO - GPS Latitudine 39°43'86.7" N Longitudine 47°17'067.1" E				ANDAMENTO DEL TERRENO Quota Max 195 m s.l.m. Pianoro			
	FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO Alluvioni attuali, depositi lacustri, palustri e torbosi (a2). Coperture eluviali dei depositi lacustri quaternari. Terra rossa, a luoghi con tufi vulcanici rimaneggiati (a1).				ESAME EMPIRICO E DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO Terreno compatto a matrice argillosa.			
	UTILIZZAZIONE DEL SUOLO Coltivato				VEGETAZIONE / COLTURE Terreno compattato			
ACQUE DI SUPERFICIE Assente								
RICOGNIZIONI	N°	METODO	VISIBILITÀ	DATA	CONDIZIONI DI LUCE	RESPONSABILE		
	1	Sistematico 30 unità	Sufficiente	22.01.2018	Buona	Dott.ssa Grazia Savino		
DESCRIZIONE Nell'area indagata, soggetta a intensivi lavori agricoli caratterizzati da appiattimento con cingoli del terreno, emerge una presenza di evidenze archeologiche pertinenti a una vasta area di frammenti fittili (100x80m) senza soluzione di continuità, con un diverso grado di dispersione sino all'area interessata dal costruendo sostegno N. Si rinviene una concentrazione di più di 15 frammenti per m ² nella fattispecie materiale da costruzione (coppi, tegole e laterizi) e frustoli ceramici (sigillata italica e africana, ceramica acroma ceramica smaltata e ceramica invetriata) di piccole dimensioni. L'attuale morfologia del campo non permette di interpretare due aree inglobate dalla vegetazione verosimilmente pertinenti a strutture antiche poiché si intravedono blocchi lavorati verosimilmente riconducibili al tempio noto alla letteratura archeologica. L'area delle evidenze interessa anche il sostegno N adiacente 31/3 (ID11)								
DIMENSIONI COMPLESSIVE SUPERFICI INDAGATE Superficie interessata dal costruendo sostegno 30x50 m; estensione ricognizione m 150 x 100								

INTERPRETAZIONE L'unità topografica rinvenuta potrebbe coincidere con l'area del temoio e del Vicus Rusticus di età repubblicana (Cfr. Sito N 45 Tavola N 7, FF. 3-4).		
DATAZIONE INIZIALE Età primo repubblicana	DATAZIONE FINALE Età moderna	
RIMANDI AD ALTRE SCHEDE Tabella materiali n° 2		
NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO		
BIBLIOGRAFIA Carta Archeologica 1971, pp. 32-33, nn.17-18-19-20-21-22; GUIDOBALDI 1995, n.5. DI CESARE 2012 p. 143; MESSINEO-PELLEGRINO 1984; MESSINEO 1986; PELLEGRINO-MESSINEO 1991; STRAZZULLA 2006; <i>idem</i> 2007; <i>idem</i> 2012; MUSCIANESE CLAUDIANI 2006.		
FONTI LETTERARIE	FONTI EPIGRAFICHE	
DATI D'ARCHIVIO	CARTOGRAFIA Tavv. 5, 7, 8, 9	
DISEGNI /	FOTO ALLEGATE n°118 n°119 n°120 n°121 n°126 n°126/1 N°126/2	
PROBLEMI DI TUTELA L'area è sottoposta a segnalazione archeologica A151AAA_ID 7	PROSPETTIVE DI RICERCA	
MOTIVO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo.		
DATA 22.01.2018	FUNZIONARIO RESPONSABILE Dott. Vincenzo Torrieri	FINANZIAMENTO GLOBALE Terna Rete Italia S.p.A.
COMPILATORE DELLA SCHEDA Dott.ssa Savino Grazia Dott.ssa Frangiosa Antonella Dott. Pippo Giuseppe		

TABELLA MATERIALI N° 2.

LOCALITÀ San Rustico		RIF. CATASTALI		COD. IDENTIFICATIVO 30/3 (ID 31)			RINVENIMENTI Frammenti	
DEFINIZIONE MATERIALE	CLASSE E/O PRODUZIONE TIPO MATER.	MORFOLOGIA (frr.)	ARGILLA	RIVESTIM	DECORAZ.	QUANTITÀ RILEVATA	DATAZIONE	
Scarto selce						1	Età protostorica	
Prodotti laterizi	Tegole		Argilla non depurata			8	Età romana	
Prodotti laterizi	Terracotta ?				A stampiglio	2	?	
Prodotti laterizi	Coppi		Argilla non depurata			4	Età romana	
Ceramica comune da fuoco	8 orli, 1 anse a bastoncello, 1 parete					10	Età romana / contemporane a	
Ceramica	Acroma	5 fondi , 5 anse, 1 parete, 1 pomello, 2 orli	Argilla non depurata			14	Età romana / moderna	
Ceramica	Pasta grigia	1 parete			A rotella	1	Età romana	
Ceramica	Sigillata italica	11 pareti, 1 fondo				12	Età romana	
Ceramica	Sigillata africana	1 parete				1	Età tardo antica	
Ceramica	Smaltata	4 pareti				4	Età moderna	

Quantificazione dei materiali

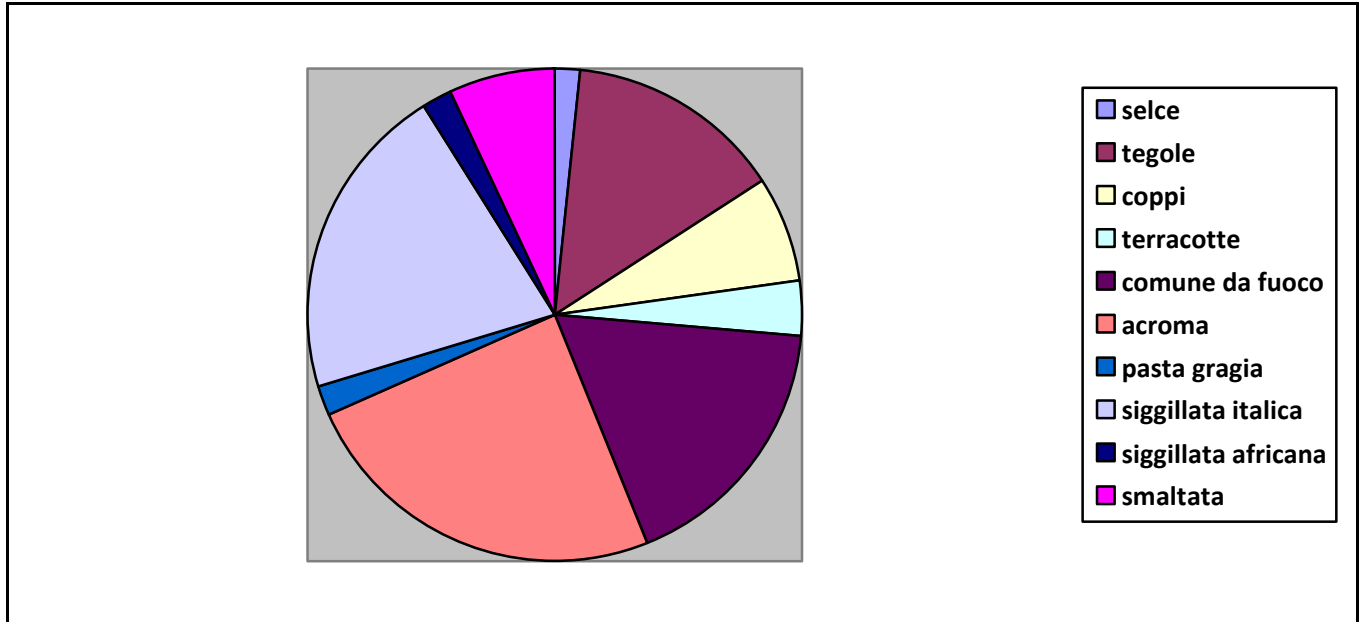


Foto n.118 Comune di Basciano, panoramica delle superfici del sostegno N 30/3 (ID 31) ripresa da Nord.



Foto n.119 Comune di Basciano, panoramica delle superfici del sostegno N 30/3 (ID 31) ripresa da Sud.



Foto n.120 Comune di Basciano, panoramica delle superfici del sostegno N 30/3 (ID 31) ripresa da Est.



Foto n.121 Comune di Basciano, panoramica delle superfici del sostegno N 30/3 (ID 31) ripresa da Ovest



Foto n.126 Comune di Basciano, dettaglio delle superfici relative a UT 1, nell'area del sostegno N 30/3 (ID 31) ripresa dall'alto.



Foto n.126/1 Comune di Basciano, materiale ceramica da UT 1.



Foto n.126/2 Comune di Basciano, materiale ceramica da UT 1.

PROVINCIA		COMUNE		LOCALITÀ		COD. IDENTIFICATIVO	
Teramo		Basciano		San Rustico		Area 13 – sostegno 30/4	
UNITÀ TOPOGRAFICHE	N°	DEFINIZIONE	TIPO	POSIZIONAMENTO	DIMENSIONI	DATAZIONE	
	/	/	/	/	/	/	/
STRADE DI ACCESSO Interpodereale di collegamento con Strada Provinciale 491				PROPRIETARI/AFFITTUARI /			
FOTO AEREE Ente: Regione Abruzzo Anno 2007 Ortofoto n. 339132				IGM Teramo F.°339, Ovest			
RIFERIMENTI CATASTALI / CTR CTR n. 339132				ALTRA CARTOGRAFIA Carta geologica d'Italia 1:100.000, Teramo F.° 140			
GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO - GPS Latitudine 39°46'35" N Longitudine 47°17'15.6" E				ANDAMENTO DEL TERRENO Quota Max 190 m s.l.m. Pianoro di fondovalle fluviale			
FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO Alluvioni attuali, depositi lacustri, palustri e torbosi (a2). Coperture eluviali dei depositi lacustri quaternari. Terra rossa, a luoghi con tufi vulcanici rimaneggiati (a1).				ESAME EMPIRICO E DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO Terreno compatto a matrice argillosa			
UTILIZZAZIONE DEL SUOLO Incolto (pascolo)				VEGETAZIONE / COLTURE Vegetazione spontanea (fitta)			
ACQUE DI SUPERFICIE Assenti							
RICOGNIZIONI	N°	METODO	VISIBILITÀ	DATA	CONDIZIONI DI LUCE	RESPONSABILE	
	1	Sistematico 10 unità	Scarsa	22.01.2018	Buona	Dott.ssa Grazia Savino	
DESCRIZIONE Nell'area indagata, non si rilevano evidenze archeologiche di tipo strutturale; la scarsa visibilità non permette di leggere altri tipi di evidenze. Tuttavia si rinvennero sporadici frammenti ceramici (n°2 frammenti di ceramica acroma e n.1 di frammento di sigillata italica).							
DIMENSIONI COMPLESSIVE SUPERFICI INDAGATE Superficie interessata dal costruendo sostegno 30x50 m							

INTERPRETAZIONE Nel corso della ricognizione di superficie si rinvennero esigui elementi utili di interesse archeologico, sebbene il contesto risulti interessato da una serie di rinvenimenti (Cfr. Sito N 45 Tavola N 7, FF. 3-4).		
DATAZIONE INIZIALE Età Romana (?)	DATAZIONE FINALE Età moderna	
RIMANDI AD ALTRE SCHEDE		
NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO		
BIBLIOGRAFIA Carta Archeologica 1971, pp. 32-33, nn.17-18-19-20-21-22; GUIDOBALDI 1995, n.5. DI CESARE 2012 p. 143; MESSINEO-PELLEGRINO 1984; MESSINEO 1986; PELLEGRINO-MESSINEO 1991; STRAZZULLA 2006; <i>idem</i> 2007; <i>idem</i> 2012; MUSCIANESE CLAUDIANI 2006. Cfr. Capp. 4.2, 7		
FONTI LETTERARIE	FONTI EPIGRAFICHE	
DATI D'ARCHIVIO	CARTOGRAFIA Tav. 5	
DISEGNI /	FOTO ALLEGATE n°135 n°136 n°137	
PROBLEMI DI TUTELA	PROSPETTIVE DI RICERCA	
MOTIVO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo.		
DATA 22.01.2018	FUNZIONARIO RESPONSABILE Dott. Vincenzo Torrieri	FINANZIAMENTO GLOBALE Terna Rete Italia S.p.A.
COMPILATORE DELLA SCHEDA Dott.ssa Savino Grazia Dott.ssa Frangiosa Antonella Dott. Pippo Giuseppe		



Foto n.135 Comune di Basciano, panoramica delle superfici del sostegno N 30/4 (ID 13) ripresa da Nord.



Foto n.136 Comune di Basciano, panoramica delle superfici del sostegno N 30/4 (ID 13) ripresa da Sud.



Foto n.137 Comune di Basciano, panoramica delle superfici del sostegno N 30/4 (ID 13) ripresa da Ovest.

PROVINCIA		COMUNE		LOCALITÀ		COD. IDENTIFICATIVO	
Teramo		Basciano		San Rustico		Area 16 – sostegno 30/5	
UNITÀ TOPOGRAFICHE	N°	DEFINIZIONE	TIPO	POSIZIONAMENTO	DIMENSIONI	DATAZIONE	
	/	/	/	/	/	/	/
STRADE DI ACCESSO Interpodereale di collegamento con Strada Provinciale 491				PROPRIETARI/AFFITTUARI /			
FOTO AEREE Ente: Regione Abruzzo Anno 2007 Ortofoto n. 339132				IGM Teramo F.°339, Ovest			
RIFERIMENTI CATASTALI / CTR CTR n. 339132				ALTRA CARTOGRAFIA Carta geologica d'Italia 1:100.000, Teramo F.° 140			
GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO - GPS Latitudine 39°47'71" N Longitudine 47°17'383" E				ANDAMENTO DEL TERRENO Quota Max 175 m s.l.m. Pianoro alluvionale			
FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO Alluvioni attuali, depositi lacustri, palustri e torbosi (a2). Coperture eluviali dei depositi lacustri quaternari. Terra rossa, a luoghi con tufi vulcanici rimaneggiati (a1).				ESAME EMPIRICO E DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO Terreno compatto a matrice argillosa con presenza ciottoli di medie e piccole dimensioni			
UTILIZZAZIONE DEL SUOLO Incolto				VEGETAZIONE / COLTURE Vegetazione spontanea			
ACQUE DI SUPERFICIE Pantano							
RICOGNIZIONI	N°	METODO	VISIBILITÀ	DATA	CONDIZIONI DI LUCE	RESPONSABILE	
	1	Sistematico 10 unità	Scarsa	22.01.2018	Buona	Dott.ssa Grazia Savino	
DESCRIZIONE Nell'area indagata non sono state individuate unità topografiche non essendo stata rilevata la presenza di evidenze archeologiche di tipo strutturale e/o pertinenti ad aree di frammenti fittili in concentrazione.							
DIMENSIONI COMPLESSIVE SUPERFICI INDAGATE Superficie interessata dal costruendo sostegno 30x50 m							

INTERPRETAZIONE

Nel corso delle indagini di superficie non sono state individuate sul campo elementi utili per definire unità topografiche di natura archeologica in virtù anche della conformazione geologica del contesto indagato, nonostante le vicine attestazioni rilevate (Cfr. Sito N 45 Tavola N 7, FF. 3-4).

DATAZIONE INIZIALE**DATAZIONE FINALE****RIMANDI AD ALTRE SCHEDE****NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO****BIBLIOGRAFIA**

Carta Archeologica 1971, pp. 32-33, nn.17-18-19-20-21-22;
GUIDOBALDI 1995, n.5.
DI CESARE 2012 p. 143;
MESSINEO-PELLEGRINO 1984;
MESSINEO 1986;
PELLEGRINO-MESSINEO 1991;
STRAZZULLA 2006; *idem* 2007; *idem* 2012;
MUSCIANESE CLAUDIANI 2006.

Cfr. Capp. 4.2, 7

FONTI LETTERARIE**FONTI EPIGRAFICHE****DATI D'ARCHIVIO****CARTOGRAFIA**
Tav. 5**DISEGNI**

/

FOTO ALLEGATE

n°146
n°147
n°148
n°149

PROBLEMI DI TUTELA**PROSPETTIVE DI RICERCA****MOTIVO**

Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo.

DATA
22.01.2018

FUNZIONARIO RESPONSABILE
Dott. Vincenzo Torrieri

FINANZIAMENTO GLOBALE
Terna Rete Italia S.p.A.

COMPILATORE DELLA SCHEDA

Dott.ssa Savino Grazia
Dott.ssa Frangiosa Antonella
Dott. Pippo Giuseppe



Foto n.146 Comune di Basciano, panoramica delle superfici del sostegno N 30/5 (ID 16) ripresa da Nord.



Foto n.147 Comune di Basciano, panoramica delle superfici del sostegno N 30/5 (ID 16) ripresa da Sud.



Foto n.148 Comune di Basciano, panoramica delle superfici del sostegno N 30/5 (ID 16) ripresa da Est.



Foto n.149 Comune di Basciano, panoramica delle superfici del sostegno N 30/5 (ID 16) ripresa da Ovest.

PROVINCIA		COMUNE		LOCALITÀ		COD. IDENTIFICATIVO	
Teramo		Basciano		Madonna delle Grazie		Area 32 – sostegno 30/6	
UNITÀ TOPOGRAFICHE	N°	DEFINIZIONE	TIPO	POSIZIONAMENTO	DIMENSIONI	DATAZIONE	
	/	/		/	/	/	/
STRADE DI ACCESSO Strada vicinale contrada Portone				PROPRIETARI/AFFITTUARI /			
FOTO AEREE Ente: Regione Abruzzo Anno 2007 Ortofoto n. 339132				IGM Teramo F.°339, Ovest			
RIFERIMENTI CATASTALI / CTR CTR n. 339132				ALTRA CARTOGRAFIA Carta geologica d'Italia 1:100.000, Teramo F.° 140			
GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO - GPS Latitudine 39°47'50" N Longitudine 47°17'419" E				ANDAMENTO DEL TERRENO Quota Max 195 m s.l.m. Versante collinare degradante verso Sud			
FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO Alluvioni attuali, depositi lacustri, palustri e torbosi (a2). Coperture eluviali dei depositi lacustri quaternari. Terra rossa, a luoghi con tufi vulcanici rimaneggiati (a1).				ESAME EMPIRICO E DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO Terreno compatto a matrice argillosa.			
UTILIZZAZIONE DEL SUOLO Coltivato				VEGETAZIONE / COLTURE Seminativo (graminacee)			
ACQUE DI SUPERFICIE Assente							
RICOGNIZIONI	N°	METODO	VISIBILITÀ	DATA	CONDIZIONI DI LUCE	RESPONSABILE	
	1	Sistematico 10 unità	buona	22.01.2018	Buona	Dott.ssa Grazia Savino	
DESCRIZIONE Nell'area indagata non sono state individuate unità topografiche non essendo stata rilevata la presenza di evidenze archeologiche di tipo strutturale e/o pertinenti ad aree di frammenti fittili in concentrazione.							
DIMENSIONI COMPLESSIVE SUPERFICI INDAGATE Superficie interessata dal costruendo sostegno 30x50 m							

INTERPRETAZIONE

Nel corso delle indagini di superficie non sono state individuate sul campo elementi utili per definire unità topografiche di natura archeologica sebbene risulti attestata la frequentazione in antico del contesto in esame (Cfr. Sito N 65 Tavola N 7, F. 3).

DATAZIONE INIZIALE**DATAZIONE FINALE****RIMANDI AD ALTRE SCHEDE****NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO****BIBLIOGRAFIA**

Repertorio cartografico regionale

Cfr. Capp. 4.2, 7

FONTI LETTERARIE**FONTI EPIGRAFICHE****DATI D'ARCHIVIO****CARTOGRAFIA**

Tav. 5

DISEGNI

/

FOTO ALLEGATE

n°154
n°155
n°156
n°157

PROBLEMI DI TUTELA**PROSPETTIVE DI RICERCA****MOTIVO**

Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo.

DATA

22.01.2018

FUNZIONARIO RESPONSABILE

Dott. Vincenzo Torrieri

FINANZIAMENTO GLOBALE

Terna Rete Italia S.p.A.

COMPILATORE DELLA SCHEDA

Dott.ssa Savino Grazia
Dott.ssa Frangiosa Antonella
Dott. Pippo Giuseppe



Foto n.154 Comune di Basciano, panoramica delle superfici del sostegno N 30/6 (ID 32) ripresa da Nord.



Foto n.155 Comune di Basciano, panoramica delle superfici del sostegno N 30/6 (ID 32) ripresa da Sud.



Foto n.156 Comune di Basciano, panoramica delle superfici del sostegno N 30/6 (ID 32) ripresa da Est.



Foto n.157 Comune di Basciano, panoramica delle superfici del sostegno N 30/6 (ID 32) ripresa da Ovest.

PROVINCIA		COMUNE		LOCALITÀ		COD. IDENTIFICATIVO	
Teramo		Basciano		Madonna delle Grazie		Area 17 – sostegno 30/7	
UNITÀ TOPOGRAFICHE	N°	DEFINIZIONE	TIPO	POSIZIONAMENTO	DIMENSIONI	DATAZIONE	
	/	/		/	/	/	/
STRADE DI ACCESSO Strada vicinale contrada Portone				PROPRIETARI/AFFITTUARI /			
FOTO AEREE Ente: Regione Abruzzo Anno 2007 Ortofoto n. 339132				IGM Teramo F.°339, Ovest			
RIFERIMENTI CATASTALI / CTR CTR n. 339132				ALTRA CARTOGRAFIA Carta geologica d'Italia 1:100.000, Teramo F.° 140			
GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO - GPS Latitudine 39°52'19" N Longitudine 47°17'645" E				ANDAMENTO DEL TERRENO Quota Max 249 m s.l.m. Versante collinare degradante verso Est			
FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO Formazione della "Laga": arenarie, con intercalazioni di marne arenacee (Monti della Laga e fascia pedemontana tra l'alta valle delle F. Vomano e il F. Nora) ed alternanze di molasse, marne sabbiose, sabbie argillose e puddinghe (Bassa Valle del Vomano), con impronte e resti di vegetali. Lenti gessose e calcareniti stratterellate (G) della parte alta della formazione (Messiniano Tortoniano sup.) (m2).				ESAME EMPIRICO E DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO Terreno compatto a matrice argillosa.			
UTILIZZAZIONE DEL SUOLO Incolta				VEGETAZIONE / COLTURE Vegetazione spontanea			
ACQUE DI SUPERFICIE Assente							
RICOGNIZIONI	N°	METODO	VISIBILITÀ	DATA	CONDIZIONI DI LUCE	RESPONSABILE	
	1	Sistematico 10 unità	Scarsa	22.01.2018	Buona	Dott.ssa Grazia Savino	
DESCRIZIONE Nell'area indagata non sono state individuate unità topografiche non essendo stata rilevata la presenza di evidenze archeologiche di tipo strutturale e/o pertinenti ad aree di frammenti fittili in concentrazione.							
DIMENSIONI COMPLESSIVE SUPERFICI INDAGATE Superficie interessata dal costruendo sostegno 30x50 m							

INTERPRETAZIONE

Nel corso delle indagini di superficie non sono state individuate sul campo elementi utili per definire unità topografiche di natura archeologica sebbene risulti attestata la frequentazione in antico del contesto in esame (Cfr. Sito N 65 Tavola N 7, F. 3).

DATAZIONE INIZIALE**DATAZIONE FINALE****RIMANDI AD ALTRE SCHEDE****NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO****BIBLIOGRAFIA**

Repertorio cartografico regionale

Cfr. Capp. 4.2, 7

FONTI LETTERARIE**FONTI EPIGRAFICHE****DATI D'ARCHIVIO****CARTOGRAFIA**

Tav. 5

DISEGNI

/

FOTO ALLEGATE

n°166

n°167

n°168

n°169

PROBLEMI DI TUTELA**PROSPETTIVE DI RICERCA****MOTIVO**

Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo.

DATA

22.01.2018

FUNZIONARIO RESPONSABILE

Dott. Vincenzo Torrieri

FINANZIAMENTO GLOBALE

Terna Rete Italia S.p.A.

COMPILATORE DELLA SCHEDA

Dott.ssa Savino Grazia

Dott.ssa Frangiosa Antonella

Dott. Pippo Giuseppe



Foto n.166 Comune di Basciano, panoramica delle superfici del sostegno N 30/7 (ID 17) ripresa da Nord.



Foto n.167 Comune di Basciano, panoramica delle superfici del sostegno N 30/7 (ID 17) ripresa da Sud.



Foto n.168 Comune di Basciano, panoramica delle superfici del sostegno N 30/7 (ID 17) ripresa da Est.



Foto n.169 Comune di Basciano, panoramica delle superfici del sostegno N 30/7 (ID 17) ripresa da Ovest.

PROVINCIA		COMUNE		LOCALITÀ		COD. IDENTIFICATIVO		
Teramo		Basciano		San Rustico		Area 33 – sostegno 30/8		
UNITÀ TOPOGRAFICHE	N°	DEFINIZIONE	TIPO	POSIZIONAMENTO	DIMENSIONI	DATAZIONE		
	/	/	/	/	/	/		
	STRADE DI ACCESSO Strada comunale S. Agostino Zappitti				PROPRIETARI/AFFITTUARI /			
	FOTO AEREE Ente: Regione Abruzzo Anno 2007 Ortofoto n. 339132				IGM Teramo F.°339, Ovest			
	RIFERIMENTI CATASTALI / CTR CTR n. 339132				ALTRA CARTOGRAFIA Carta geologica d'Italia 1:100.000, Teramo F.° 140			
	GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO - GPS Latitudine 39°56'04" N Longitudine 47°17'677" E				ANDAMENTO DEL TERRENO Quota Max 272 m s.l.m. Pendio collinare degradante verso Nord			
	FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO Alluvioni attuali, depositi lacustri, palustri e torbosi (a2). Coperture eluviali dei depositi lacustri quaternari. Terra rossa, a luoghi con tufi vulcanici rimaneggiati (a1).				ESAME EMPIRICO E DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO Terreno compatto a matrice argillosa.			
UTILIZZAZIONE DEL SUOLO Coltivato				VEGETAZIONE / COLTURE Seminativo (fave)				
ACQUE DI SUPERFICIE Pantano								
RICOGNIZIONI	N°	METODO	VISIBILITÀ	DATA	CONDIZIONI DI LUCE	RESPONSABILE		
	1	Sistematico 10 unità	sufficiente	22.01.2018	Buona	Dott.ssa Grazia Savino		
DESCRIZIONE Nell'area indagata non sono state individuate unità topografiche non essendo stata rilevata la presenza di evidenze archeologiche di tipo strutturale e/o pertinenti ad aree di frammenti fittili in concentrazione, tuttavia si rinviene un frammento sporadico di ceramica protostorica ad impasto. Presenti anche sparuti frammenti di laterizi e coppi di età moderna riferibili alle case della frazione sovrastante.								
DIMENSIONI COMPLESSIVE SUPERFICI INDAGATE Superficie interessata dal costruendo sostegno 30x50 m								

INTERPRETAZIONE

Nel corso delle indagini di superficie non sono state individuate sul campo elementi utili per definire unità topografiche di natura archeologica in virtù anche della conformazione geologica del contesto indagato, sebbene risulti attestata la frequentazione in antico (Cfr. Sito N 45 Tavola N 7, FF. 3-4).

DATAZIONE INIZIALE

Età preistorica / protostorica

DATAZIONE FINALE

Età moderna

RIMANDI AD ALTRE SCHEDE**NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO****BIBLIOGRAFIA**

Carta Archeologica 1971, p. 32, n.17; 20; 18; 19; 21-29
GUIDOBALDI 1995, n.5.
DI CESARE 2012 p. 143;
MESSINEO-PELLEGRINO 1984;
MESSINEO 1986;
PELLEGRINO-MESSINEO 1991;
STRAZZULLA 2006; *idem* 2007; *idem* 2012;
MUSCIANESE CLAUDIANI 2006.

Cfr. Capp. 4.2, 7

FONTI LETTERARIE**FONTI EPIGRAFICHE****DATI D'ARCHIVIO****CARTOGRAFIA**

Tav. 5

DISEGNI

/

FOTO ALLEGATE

n°174
n°175
n°176
n°177

PROBLEMI DI TUTELA**PROSPETTIVE DI RICERCA****MOTIVO**

Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo.

DATA

22.01.2018

FUNZIONARIO RESPONSABILE

Dott. Vincenzo Torrieri

FINANZIAMENTO GLOBALE

Terna Rete Italia S.p.A.

COMPILATORE DELLA SCHEDA

Dott.ssa Savino Grazia
Dott.ssa Frangiosa Antonella
Dott. Pippo Giuseppe



Foto n.174 Comune di Basciano, panoramica delle superfici del sostegno N 30/8 (ID 33) ripresa da Nord.



Foto n.175 Comune di Basciano, panoramica delle superfici del sostegno N 30/8 (ID 33) ripresa da Sud.



Foto n.176 Comune di Basciano, panoramica delle superfici del sostegno N 30/8 (ID 33) ripresa da Est.



Foto n.177 Comune di Basciano, panoramica delle superfici del sostegno N 30/8 (ID 33) ripresa da Ovest.

PROVINCIA		COMUNE		LOCALITÀ		COD. IDENTIFICATIVO	
Teramo		Basciano		Madonna delle Grazie		Area 34 – sostegno 30/9	
UNITÀ TOPOGRAFICHE	N°	DEFINIZIONE	TIPO	POSIZIONAMENTO	DIMENSIONI	DATAZIONE	
	/	/	/	/	/	/	
STRADE DI ACCESSO Da strada comunale S. Agostino Zappitti (proseguendo per mulattiera)				PROPRIETARI/AFFITTUARI /			
FOTO AEREE Ente: Regione Abruzzo Anno 2007 Ortofoto n. 339132				IGM Teramo F.°339, Ovest			
RIFERIMENTI CATASTALI / CTR CTR n. 339132				ALTRA CARTOGRAFIA Carta geologica d'Italia 1:100.000, Teramo F.° 140			
GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO - GPS Latitudine 39°61'08" N Longitudine 47°17'495" E				ANDAMENTO DEL TERRENO Quota Max 270 m s.l.m. Pianoro, leggermente degradante verso Nord			
FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO Formazione della "Laga": arenarie, con intercalazioni di marne arenacee (Monti della Laga e fascia pedemontana tra l'alta valle delle F. Vomano e il F. Nora) ed alternanze di molasse, marne sabbiose, sabbie argillose e puddinghe (Bassa Valle del Vomano), con impronte e resti di vegetali. Lenti gessose e calcareniti stratterellate (G) della parte alta della formazione (Messiniano Tortoniano sup.) (m2).				ESAME EMPIRICO E DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO Terreno compatto a matrice argillosa.			
UTILIZZAZIONE DEL SUOLO Coltivato				VEGETAZIONE / COLTURE Seminativo (graminacee)			
ACQUE DI SUPERFICIE Assente							
RICOGNIZIONI	N°	METODO	VISIBILITÀ	DATA	CONDIZIONI DI LUCE	RESPONSABILE	
	1	Sistematico 10 unità	Buona	22.01.2018	Buona	Dott.ssa Grazia Savino	
DESCRIZIONE Nell'area indagata non sono state individuate unità topografiche non essendo stata rilevata la presenza di evidenze archeologiche di tipo strutturale e/o pertinenti ad aree di frammenti fittili in concentrazione.							
DIMENSIONI COMPLESSIVE SUPERFICI INDAGATE Superficie interessata dal costruendo sostegno 30x50 m							

INTERPRETAZIONE

Nel corso delle indagini di superficie non sono state individuate sul campo elementi utili per definire unità topografiche di natura archeologica sebbene risulti attestata la frequentazione in antico del contesto in esame (Cfr. Sito N 65 Tavola N 7, F. 3).

DATAZIONE INIZIALE

DATAZIONE FINALE

RIMANDI AD ALTRE SCHEDE

NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO

BIBLIOGRAFIA

Repertorio cartografico regionale

Cfr. Capp. 4.2, 7

FONTI LETTERARIE

FONTI EPIGRAFICHE

DATI D'ARCHIVIO

CARTOGRAFIA

Tav. 5

DISEGNI

/

FOTO ALLEGATE

n°178
n°179
n°180
n°181

PROBLEMI DI TUTELA

PROSPETTIVE DI RICERCA

MOTIVO

Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo.

DATA

22.01.2018

FUNZIONARIO RESPONSABILE

Dott. Vincenzo Torrieri

FINANZIAMENTO GLOBALE

Terna Rete Italia S.p.A.

COMPILATORE DELLA SCHEDA

Dott.ssa Savino Grazia
Dott.ssa Frangiosa Antonella
Dott. Pippo Giuseppe



Foto n.178 Comune di Basciano, panoramica delle superfici del sostegno N 30/9 (ID 34) ripresa da Nord.



Foto n.179 Comune di Basciano, panoramica delle superfici del sostegno N 30/9 (ID 34) ripresa da Sud.



Foto n.180 Comune di Basciano, panoramica delle superfici del sostegno N 30/9 (ID 34) ripresa da Est.



Foto n.181 Comune di Basciano, panoramica delle superfici del sostegno N 30/9 (ID 34) ripresa da Ovest.

PROVINCIA		COMUNE		LOCALITÀ		COD. IDENTIFICATIVO	
Teramo		Basciano		Cretone		Area 35 – sostegno 30/10	
UNITÀ TOPOGRAFICHE	N°	DEFINIZIONE	TIPO	POSIZIONAMENTO	DIMENSIONI	DATAZIONE	
	/	/		/	/	/	/
STRADE DI ACCESSO Via Salara				PROPRIETARI/AFFITTUARI /			
FOTO AEREE Ente: Regione Abruzzo Anno 2007 Ortofoto n. 339132				IGM Teramo F.°339, Ovest			
RIFERIMENTI CATASTALI / CTR CTR n. 339132				ALTRA CARTOGRAFIA Carta geologica d'Italia 1:100.000, Teramo F.° 140			
GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO - GPS Latitudine 39°64'62" N Longitudine 47°17'446" E				ANDAMENTO DEL TERRENO Quota Max 240 m s.l.m. Toppetto situato su collinare degradante verso Nord			
FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO Formazione della "Laga": arenarie, con intercalazioni di marne arenacee (Monti della Laga e fascia pedemontana tra l'alta valle delle F. Vomano e il F. Nora) ed alternanze di molasse, marne sabbiose, sabbie argillose e puddinghe (Bassa Valle del Vomano), con impronte e resti di vegetali. Lenti gessose e calcareniti stratterellate (G) della parte alta della formazione (Messiniano Tortoniano sup.) (m2).				ESAME EMPIRICO E DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO Terreno compatto a matrice argillosa.			
UTILIZZAZIONE DEL SUOLO Incolto				VEGETAZIONE / COLTURE Vegetazione spontanea (fitta)			
ACQUE DI SUPERFICIE Assente							
RICOGNIZIONI	N°	METODO	VISIBILITÀ	DATA	CONDIZIONI DI LUCE	RESPONSABILE	
	1	Sistematico 10 unità	Scarsa	22.01.2018	Buona	Dott.ssa Grazia Savino	
DESCRIZIONE Nell'area indagata non sono state individuate unità topografiche non essendo stata rilevata la presenza di evidenze archeologiche di tipo strutturale e/o pertinenti ad aree di frammenti fittili in concentrazione.							
DIMENSIONI COMPLESSIVE SUPERFICI INDAGATE Superficie interessata dal costruendo sostegno 30x50 m							

INTERPRETAZIONE

Nel corso delle indagini di superficie non sono state individuate sul campo elementi utili per definire unità topografiche di natura archeologica

DATAZIONE INIZIALE

DATAZIONE FINALE

RIMANDI AD ALTRE SCHEDE

NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO

BIBLIOGRAFIA

Cfr. Capp. 4.2, 7

FONTI LETTERARIE

FONTI EPIGRAFICHE

DATI D'ARCHIVIO

CARTOGRAFIA

Tav. 5

DISEGNI

/

FOTO ALLEGATE

n°190
n°191
n°192
n°193

PROBLEMI DI TUTELA

PROSPETTIVE DI RICERCA

MOTIVO

Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo.

DATA

22.01.2018

FUNZIONARIO RESPONSABILE

Dott. Vincenzo Torrieri

FINANZIAMENTO GLOBALE

Terna Rete Italia S.p.A.

COMPILATORE DELLA SCHEDA

Dott.ssa Savino Grazia
Dott.ssa Frangiosa Antonella
Dott. Pippo Giuseppe



Foto n.190 Comune di Basciano, panoramica delle superfici del sostegno N 30/10 (ID 35) ripresa da Nord.



Foto n.191 Comune di Basciano, panoramica delle superfici del sostegno N 30/10 (ID 35) ripresa da Sud.



Foto n.192 Comune di Basciano, panoramica delle superfici del sostegno N 30/10 (ID 35) ripresa da Est.



Foto n.193 Comune di Basciano, panoramica delle superfici del sostegno N 30/10 (ID 35) ripresa da Ovest.

PROVINCIA		COMUNE			LOCALITÀ		COD. IDENTIFICATIVO	
Teramo		Basciano			Cretone		Area 36 – sostegno 30/11	
UNITÀ TOPOGRAFICHE	N°	DEFINIZIONE	TIPO		POSIZIONAMENTO	DIMENSIONI	DATAZIONE	
	/	/	/		/	/	/	
STRADE DI ACCESSO Via Salara					PROPRIETARI/AFFITTUARI /			
FOTO AEREE Ente: Regione Abruzzo Anno 2007 Ortofoto n. 339132					IGM Teramo F.°339, Ovest			
RIFERIMENTI CATASTALI / CTR CTR n. 339132					ALTRA CARTOGRAFIA Carta geologica d'Italia 1:100.000, Teramo F.° 140			
GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO - GPS Latitudine 39°67'12" N Longitudine 47°17'484" E					ANDAMENTO DEL TERRENO Quota Max 220 m s.l.m. Versante collinare degradante verso Nord			
FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO Formazione della "Laga": arenarie, con intercalazioni di marne arenacee (Monti della Laga e fascia pedemontana tra l'alta valle delle F. Vomano e il F. Nora) ed alternanze di molasse, marne sabbiose, sabbie argillose e puddinghe (Bassa Valle del Vomano), con impronte e resti di vegetali. Lenti gessose e calcareniti stratterellate (G) della parte alta della formazione (Messiniano Tortoniano sup.) (m2).					ESAME EMPIRICO E DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO Terreno compatto a matrice argillosa.			
UTILIZZAZIONE DEL SUOLO Incolto					VEGETAZIONE / COLTURE Vegetazione spontanea / rada			
ACQUE DI SUPERFICIE Assente								
RICOGNIZIONI	N°	METODO	VISIBILITÀ	DATA	CONDIZIONI DI LUCE	RESPONSABILE		
	1	Sistematico 10 unità	Buona	22.01.2018	Buona	Dott.sa Grazia Savino		
DESCRIZIONE Nell'area indagata non sono state individuate unità topografiche non essendo stata rilevata la presenza di evidenze archeologiche di tipo strutturale e/o pertinenti ad aree di frammenti fittili in concentrazione. (nell'area è ubicato un pozzo / cisterna posto a circa 15m direzione N/E)								
DIMENSIONI COMPLESSIVE SUPERFICI INDAGATE Superficie interessata dal costruendo sostegno 30x50 m								

INTERPRETAZIONE

Nel corso delle indagini di superficie non sono state individuate sul campo elementi utili per definire unità topografiche di natura archeologica

DATAZIONE INIZIALE

DATAZIONE FINALE

RIMANDI AD ALTRE SCHEDE

NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO

BIBLIOGRAFIA

Cfr. Capp. 4.2, 7

FONTI LETTERARIE

FONTI EPIGRAFICHE

DATI D'ARCHIVIO

CARTOGRAFIA

Tav. 5

DISEGNI

/

FOTO ALLEGATE

n°198
n°199
n°200
n°201

PROBLEMI DI TUTELA

PROSPETTIVE DI RICERCA

MOTIVO

Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo.

DATA

22.01.2018

FUNZIONARIO RESPONSABILE

Dott. Vincenzo Torrieri

FINANZIAMENTO GLOBALE

Terna Rete Italia S.p.A.

COMPILATORE DELLA SCHEDA

Dott.ssa Savino Grazia
Dott.ssa Frangiosa Antonella
Dott. Pippo Giuseppe



Foto n.198 Comune di Basciano, panoramica delle superfici del sostegno N 30/11 (ID 36) ripresa da Nord.



Foto n.199 Comune di Basciano, panoramica delle superfici del sostegno N 30/11 (ID 36) ripresa da Sud.



Foto n.200 Comune di Basciano, panoramica delle superfici del sostegno N 30/11 (ID 36) ripresa da Est.



Foto n.201 Comune di Basciano, panoramica delle superfici del sostegno N 30/11 (ID 36) ripresa da Ovest.

PROVINCIA		COMUNE		LOCALITÀ		COD. IDENTIFICATIVO	
Teramo		Basciano		Cretone		Area 37 – sostegno 30N	
UNITÀ TOPOGRAFICHE	N°	DEFINIZIONE	TIPO	POSIZIONAMENTO	DIMENSIONI	DATAZIONE	
	/	/		/	/	/	/
STRADE DI ACCESSO Via Salara				PROPRIETARI/AFFITTUARI /			
FOTO AEREE Ente: Regione Abruzzo Anno 2007 Ortofoto n. 339132				IGM Teramo F.°339, Ovest			
RIFERIMENTI CATASTALI / CTR CTR n. 339132				ALTRA CARTOGRAFIA Carta geologica d'Italia 1:100.000, Teramo F.° 140			
GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO - GPS Latitudine 39°69'44" N Longitudine 47°17'472" E				ANDAMENTO DEL TERRENO Quota Max 201 m s.l.m. Versante collinare degradante verso Nord			
FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO Formazione della "Laga": arenarie, con intercalazioni di marne arenacee (Monti della Laga e fascia pedemontana tra l'alta valle delle F. Vomano e il F. Nora) ed alternanze di molasse, marne sabbiose, sabbie argillose e puddinghe (Bassa Valle del Vomano), con impronte e resti di vegetali. Lenti gessose e calcareniti stratterellate (G) della parte alta della formazione (Messiniano Tortoniano sup.) (m2).				ESAME EMPIRICO E DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO Terreno compatto a matrice argillosa.			
UTILIZZAZIONE DEL SUOLO Incolto				VEGETAZIONE / COLTURE Vegetazione spontanea (fitta)			
ACQUE DI SUPERFICIE Assente							
RICOGNIZIONI	N°	METODO	VISIBILITÀ	DATA	CONDIZIONI DI LUCE	RESPONSABILE	
	1	Sistematico 10 unità	Scarsa	22.01.2018	Buona	Dott.ssa Grazia Savino	
DESCRIZIONE Nell'area indagata non sono state individuate unità topografiche non essendo stata rilevata la presenza di evidenze archeologiche di tipo strutturale e/o pertinenti ad aree di frammenti fittili in concentrazione.							
DIMENSIONI COMPLESSIVE SUPERFICI INDAGATE Superficie interessata dal costruendo sostegno 30x50 m							

INTERPRETAZIONE

Nel corso delle indagini di superficie non sono state individuate sul campo elementi utili per definire unità topografiche di natura archeologica

DATAZIONE INIZIALE

DATAZIONE FINALE

RIMANDI AD ALTRE SCHEDE

NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO

BIBLIOGRAFIA

Cfr. Capp. 4.2, 7

FONTI LETTERARIE

FONTI EPIGRAFICHE

DATI D'ARCHIVIO

CARTOGRAFIA

Tav. 5

DISEGNI

/

FOTO ALLEGATE

n°206
n°207
n°208
n°209

PROBLEMI DI TUTELA

PROSPETTIVE DI RICERCA

MOTIVO

Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo.

DATA

22.01.2018

FUNZIONARIO RESPONSABILE

Dott. Vincenzo Torrieri

FINANZIAMENTO GLOBALE

Terna Rete Italia S.p.A.

COMPILATORE DELLA SCHEDA

Dott.ssa Savino Grazia
Dott.ssa Frangiosa Antonella
Dott. Pippo Giuseppe



Foto n.206 Comune di Basciano, panoramica delle superfici del sostegno N 30 N (ID 37) ripresa da Nord.



Foto n.207 Comune di Basciano, panoramica delle superfici del sostegno N 30 N (ID 37) ripresa da Sud.



Foto n.208 Comune di Basciano, panoramica delle superfici del sostegno N 30 N (ID 37) ripresa da Est.



Foto n.209 Comune di Basciano, panoramica delle superfici del sostegno N 30 N (ID 37) ripresa da Ovest.

PROVINCIA Teramo		COMUNE Teramo			LOCALITÀ Piane di Collevechio (contrada Cortellucci)		COD. IDENTIFICATIVO Area 39 - Sostegno N 31/1	
UNITÀ TOPOGRAFICHE	N°	DEFINIZIONE	TIPO	POSIZIONAMENTO	DIMENSIONI	DATAZIONE		
	/	/	/	/	/	/		
	STRADE DI ACCESSO Interpodereale per contrada Cortellucci				PROPRIETARI/AFFITTUARI /			
	FOTO AEREE Ente: Regione Abruzzo Anno 2007 Ortofoto n. 350014				IGM Teramo Ovest F.°140, IV N.O.			
	RIFERIMENTI CATASTALI / CTR CTR n. 350014				ALTRA CARTOGRAFIA Carta geologica d'Italia 1:100.000, Teramo F.° 140			
	GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO - GPS Latitudine 39°38'52" N Longitudine 47°16'972" E				ANDAMENTO DEL TERRENO Quota Max 187 s.l.m. Pianoro di fondovalle fluviale			
	FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO Formazione della "Laga": arenarie, con intercalazioni di marne arenacee (Monti della Laga e fascia pedemontana tra l'alta valle delle F. Vomano e il F. Nora) ed alternanze di molasse, marne sabbiose, sabbie argillose e puddinghe (Bassa Valle del Vomano), con impronte e resti di vegetali. Lenti gessose e calcareniti stratterellate (G) della parte alta della formazione (Messiniano Tortoniano sup.) (m2).				ESAME EMPIRICO E DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO /			
UTILIZZAZIONE DEL SUOLO Incolto				VEGETAZIONE / COLTURE Vegetazione spontanea (fitta)				
ACQUE DI SUPERFICIE Assenti								
RICOGNIZIONI	N°	METODO	VISIBILITÀ	DATA	CONDIZIONI DI LUCE	RESPONSABILE		
	1	/	Inaccessibile	21.01.2018	Buona	Dott.ssa Grazia Savino		
DESCRIZIONE L'area si presenta inaccessibile perché recintata.								
DIMENSIONI COMPLESSIVE SUPERFICI INDAGATE Superficie interessata dal costruendo sostegno 30x50 m								

INTERPRETAZIONE		
DATAZIONE INIZIALE		DATAZIONE FINALE
RIMANDI AD ALTRE SCHEDE		
NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO		
BIBLIOGRAFIA Cfr. Capp. 4.2, 7		
FONTI LETTERARIE		FONTI EPIGRAFICHE
DATI D'ARCHIVIO		CARTOGRAFIA Tav. 5
DISEGNI /		FOTO ALLEGATE /
PROBLEMI DI TUTELA		PROSPETTIVE DI RICERCA
MOTIVO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo.		
DATA 21.01.2018	FUNZIONARIO RESPONSABILE Dott. Vincenzo Torrieri	FINANZIAMENTO GLOBALE Terna Rete Italia S.p.A.
COMPILATORE DELLA SCHEDA Dott.ssa Savino Grazia Dott.ssa Frangiosa Antonella Dott. Pippo Giuseppe		

PROVINCIA		COMUNE			LOCALITÀ		COD. IDENTIFICATIVO	
Teramo		Teramo			Piane di Collevechio (contrada Cortellucci)		Area 38 – sostegno 31/2	
UNITÀ TOPOGRAFICHE	N°	DEFINIZIONE	TIPO	POSIZIONAMENTO	DIMENSIONI	DATAZIONE		
	/	/	/	/	/	/	/	
STRADE DI ACCESSO Interpodereale per contrada Cortellucci				PROPRIETARI/AFFITTUARI /				
FOTO AEREE Ente: Regione Abruzzo Anno 2007 Ortofoto n. 350011				IGM Teramo F.°339, Ovest				
RIFERIMENTI CATASTALI / CTR CTR n. 350011				ALTRA CARTOGRAFIA Carta geologica d'Italia 1:100.000, Teramo F.° 140				
GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO - GPS Latitudine 39°40'36.7" N Longitudine 47°16'968.6" E				ANDAMENTO DEL TERRENO Quota Max 180 m s.l.m. Pianoro di fondovalle fluviale				
FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO Formazione della "Laga": arenarie, con intercalazioni di marne arenacee (Monti della Laga e fascia pedemontana tra l'alta valle delle F. Vomano e il F. Nora) ed alternanze di molasse, marne sabbiose, sabbie argillose e puddinghe (Bassa Valle del Vomano), con impronte e resti di vegetali. Lenti gessose e calcareniti stratterellate (G) della parte alta della formazione (Messiniano Tortoniano sup.) (m2).				ESAME EMPIRICO E DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO Terreno compatto a matrice argillosa				
UTILIZZAZIONE DEL SUOLO Incolto				VEGETAZIONE / COLTURE Vegetazione spontanea				
ACQUE DI SUPERFICIE Assenti								
RICOGNIZIONI	N°	METODO	VISIBILITÀ	DATA	CONDIZIONI DI LUCE	RESPONSABILE		
	1	Sistematico 10 unità	Sufficiente	21.01.2018	Buona	Dott.ssa Grazia Savino		
DESCRIZIONE L'area si presenta caratterizzata dalla presenza di vegetazione di basso fusto che tuttavia non impedisce l'analisi del terreno. Non sono state individuate unità topografiche non essendo state rilevata la presenza di evidenze archeologiche di tipo strutturale e/o pertinenti a concentrazioni di aree di frammenti fittili.								
DIMENSIONI COMPLESSIVE SUPERFICI INDAGATE Superficie interessata dal costruendo sostegno 30x50 m								

INTERPRETAZIONE Nel corso della ricognizione di superficie non sono emersi elementi utili di interesse archeologico.		
DATAZIONE INIZIALE	DATAZIONE FINALE	
RIMANDI AD ALTRE SCHEDE		
NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO		
BIBLIOGRAFIA Cfr. Capp. 4.2, 7		
FONTI LETTERARIE	FONTI EPIGRAFICHE	
DATI D'ARCHIVIO	CARTOGRAFIA Tav. 5	
DISEGNI /	FOTO ALLEGATE n°39 n°40 n°41 n°42	
PROBLEMI DI TUTELA	PROSPETTIVE DI RICERCA	
MOTIVO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo.		
DATA 21.01.2018	FUNZIONARIO RESPONSABILE Dott. Vincenzo Torrieri	FINANZIAMENTO GLOBALE Terna Rete Italia S.p.A.
COMPILATORE DELLA SCHEDA Dott.ssa Savino Grazia Dott.ssa Frangiosa Antonella Dott. Pippo Giuseppe		



Foto n.39 Comune di Teramo, panoramica delle superfici del sostegno N 31/2 (ID 38) ripresa da Nord.



Foto n.40 Comune di Teramo, panoramica delle superfici del sostegno N 31/2 (ID 38) ripresa da Sud.



Foto n.41 Comune di Teramo, panoramica delle superfici del sostegno N 31/2 (ID 38) ripresa da Est.



Foto n.42 Comune di Teramo, panoramica delle superfici del sostegno N 31/2 (ID 38) ripresa da Ovest.

PROVINCIA		COMUNE		LOCALITÀ		COD. IDENTIFICATIVO		
Teramo		Basciano		San Rustico		Area 11 – sostegno 31/3		
UNITÀ TOPOGRAFICHE	N°	DEFINIZIONE	TIPO	POSIZIONAMENTO	DIMENSIONI	DATAZIONE		
	1	Area di frammenti fittili e materiali da costruzione; struttura	Tempio Insediamento ?	/	Dispersione materiali per 100x80m	I a.C. – VI d. C.		
	STRADE DI ACCESSO Interpodereale di collegamento con Strada Provinciale 491				PROPRIETARI/AFFITTUARI /			
	FOTO AEREE Ente: Regione Abruzzo Anno 2007 Ortofoto n. 339132				IGM Teramo F.°339, Ovest			
	RIFERIMENTI CATASTALI / CTR CTR n. 339132				ALTRA CARTOGRAFIA Carta geologica d'Italia 1:100.000, Teramo F.° 140			
	GEOREFERENCEZZIAZIONE TRAMITE PUNTO - GPS Latitudine 39°42'82" N Longitudine 47°17'11.6" E				ANDAMENTO DEL TERRENO Quota Max 190 m s.l.m. Pianoro			
	FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO Alluvioni attuali, depositi lacustri, palustri e torbosi (a2). Coperture eluviali dei depositi lacustri quaternari. Terra rossa, a luoghi con tufi vulcanici rimaneggiati (a1).				ESAME EMPIRICO E DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO Terreno compatto a matrice argillosa			
UTILIZZAZIONE DEL SUOLO Coltivato				VEGETAZIONE / COLTURE Terreno compattato				
ACQUE DI SUPERFICIE Pantano								
RICOGNIZIONI	N°	METODO	VISIBILITÀ	DATA	CONDIZIONI DI LUCE	RESPONSABILE		
	1	Sistematico 30 unità	Sufficiente	22.01.2018	Buona	Dott.ssa Grazia Savino		
DESCRIZIONE Nell'area indagata, soggetta a intensivi lavori agricoli caratterizzati da appiattimento con cingoli del terreno, emerge una presenza di evidenze archeologiche pertinenti a una vasta area di frammenti fittili (100x80m) senza soluzione di continuità, con un diverso grado di dispersione sino all'area interessata dal costruendo sostegno N. Si rinviene una concentrazione di più di 15 frammenti per m ² nella fattispecie materiale da costruzione (coppi, tegole e laterizi) e frustoli ceramici (sigillata italica e africana, ceramica acroma ceramica smaltata e ceramica invetriata) di piccole dimensioni. L'attuale morfologia del campo non permette di interpretare due aree inglobate dalla vegetazione verosimilmente pertinenti a strutture antiche poiché si intravedono blocchi lavorati verosimilmente riconducibili al tempio noto alla letteratura archeologica. L'area delle evidenze interessa anche il sostegno adiacente N 30/3 (ID31)								
DIMENSIONI COMPLESSIVE SUPERFICI INDAGATE Superficie interessata dal costruendo sostegno 30x50 m; estensione ricognizione m 150 x 100								

INTERPRETAZIONE L'unità topografica rinvenuta potrebbe coincidere con l'area del temoio e del Vicus Rusticus di età repubblicana (Cfr. Sito N 45 Tavola N 7, FF. 3-4).		
DATAZIONE INIZIALE Età primo repubblicana	DATAZIONE FINALE Età moderna	
RIMANDI AD ALTRE SCHEDE		
NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO		
BIBLIOGRAFIA Carta Archeologica 1971, pp. 32-33, nn.17-18-19-20-21-22; GUIDOBALDI 1995, n.5. DI CESARE 2012 p. 143; MESSINEO-PELLEGRINO 1984; MESSINEO 1986; PELLEGRINO-MESSINEO 1991; STRAZZULLA 2006; <i>idem</i> 2007; <i>idem</i> 2012; MUSCIANESE CLAUDIANI 2006.		
FONTI LETTERARIE	FONTI EPIGRAFICHE	
DATI D'ARCHIVIO	CARTOGRAFIA Tavv. 5, 7, 8, 9	
DISEGNI /	FOTO ALLEGATE n°122 n°123 n°124 n°125	
PROBLEMI DI TUTELA	PROSPETTIVE DI RICERCA	
MOTIVO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo.		
DATA 22.01.2018	FUNZIONARIO RESPONSABILE Dott. Vincenzo Torrieri	FINANZIAMENTO GLOBALE Terna Rete Italia S.p.A.
COMPILATORE DELLA SCHEDA Dott.ssa Savino Grazia Dott.ssa Frangiosa Antonella Dott. Pippo Giuseppe		



Foto n.122 Comune di Basciano, panoramica delle superfici del sostegno N 31/3 (ID 11) ripresa da Nord.



Foto n.123 Comune di Basciano, panoramica delle superfici del sostegno N 31/3 (ID 11) ripresa da Sud.



Foto n.124 Comune di Basciano, panoramica delle superfici del sostegno N 31/3 (ID 11) ripresa da Est.



Foto n.125 Comune di Basciano, panoramica delle superfici del sostegno N 31/3 (ID 11) ripresa da Ovest.

PROVINCIA Teramo		COMUNE Basciano		LOCALITÀ San Rustico		COD. IDENTIFICATIVO Area 12 – sostegno 31/4		
UNITÀ TOPOGRAFICHE	N°	DEFINIZIONE	TIPO	POSIZIONAMENTO	DIMENSIONI	DATAZIONE		
	/	/	/	/	/	/		
	STRADE DI ACCESSO Interpodereale di collegamento con Strada Provinciale 491				PROPRIETARI/AFFITTUARI /			
	FOTO AEREE Ente: Regione Abruzzo Anno 2007 Ortofoto n. 339132				IGM Teramo F.°339, Ovest			
	RIFERIMENTI CATASTALI / CTR CTR n. 339132				ALTRA CARTOGRAFIA Carta geologica d'Italia 1:100.000, Teramo F.° 140			
	GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO - GPS Latitudine 39°45'89" N Longitudine 47°17'18.0" E				ANDAMENTO DEL TERRENO Quota Max 190 m s.l.m. Area pianeggiante			
	FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO Alluvioni attuali, depositi lacustri, palustri e torbosi (a2). Coperture eluviali dei depositi lacustri quaternari. Terra rossa, a luoghi con tufi vulcanici rimaneggiati (a1).				ESAME EMPIRICO E DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO Terreno compatto a matrice argillosa			
UTILIZZAZIONE DEL SUOLO Incolto (pascolo)				VEGETAZIONE / COLTURE Presente/ vegetazione spontanea (fitta)				
ACQUE DI SUPERFICIE Assenti								
RICOGNIZIONI	N°	METODO	VISIBILITÀ	DATA	CONDIZIONI DI LUCE	RESPONSABILE		
	1	Sistematico 10 unità	Scarsa	22.01.2018	Buona	Dott.ssa Grazia Savino		
DESCRIZIONE Nell'area indagata, non si rilevano evidenze archeologiche di tipo strutturale; la scarsa visibilità non permette di leggere altri tipi di evidenze. Tuttavia si rinvencono sporadici di laterizi e di frustoli ceramici (n.2 frammenti di ceramica acroma).								
DIMENSIONI COMPLESSIVE SUPERFICI INDAGATE Superficie interessata dal costruendo sostegno 30x50 m								

INTERPRETAZIONE

Nel corso della ricognizione si rinvencono sporadici frammenti di interesse archeologico, sebbene l'area in esame risulti indiziata per le strutture ed i materiali rinvenuti sulle superfici adiacenti (Cfr. Sito N 45 Tavola N 7, FF. 3-4).

DATAZIONE INIZIALE

DATAZIONE FINALE

Età moderna

RIMANDI AD ALTRE SCHEDE

NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO

BIBLIOGRAFIA

Carta Archeologica 1971, pp. 32-33, nn.17-18-19-20-21-22;
GUIDOBALDI 1995, n.5.
DI CESARE 2012 p. 143;
MESSINEO-PELLEGRINO 1984;
MESSINEO 1986;
PELLEGRINO-MESSINEO 1991;
STRAZZULLA 2006; *idem* 2007; *idem* 2012;
MUSCIANESE CLAUDIANI 2006.

Cfr. Capp. 4.2, 7

FONTI LETTERARIE

FONTI EPIGRAFICHE

DATI D'ARCHIVIO

CARTOGRAFIA

Tavv. 5, 8

DISEGNI

/

FOTO ALLEGATE

n°132
n°133
n°134

PROBLEMI DI TUTELA

PROSPETTIVE DI RICERCA

MOTIVO

Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo.

DATA

22.01.2018

FUNZIONARIO RESPONSABILE

Dott. Vincenzo Torrieri

FINANZIAMENTO GLOBALE

Terna Rete Italia S.p.A.

COMPILATORE DELLA SCHEDA

Dott.ssa Savino Grazia
Dott.ssa Frangiosa Antonella
Dott. Pippo Giuseppe



Foto n.132 Comune di Basciano, panoramica delle superfici del sostegno N 31/4 (ID 12) ripresa da Sud.



Foto n.133 Comune di Basciano, panoramica delle superfici del sostegno N 31/4 (ID 12) ripresa da Est.



Foto n.134 Comune di Basciano, panoramica delle superfici del sostegno N 31/4 (ID 12) ripresa da Ovest.

PROVINCIA Teramo		COMUNE Basciano		LOCALITÀ San Rustico		COD. IDENTIFICATIVO Area 14 – sostegno 31/5	
UNITÀ TOPOGRAFICHE	N°	DEFINIZIONE	TIPO	POSIZIONAMENTO	DIMENSIONI	DATAZIONE	
	/	/		/	/	/	/
STRADE DI ACCESSO Interpodereale di collegamento con Strada Provinciale 491				PROPRIETARI/AFFITTUARI /			
FOTO AEREE Ente: Regione Abruzzo Anno 2007 Ortofoto n. 339132				IGM Teramo F.°339, Ovest			
RIFERIMENTI CATASTALI / CTR CTR n. 339132				ALTRA CARTOGRAFIA Carta geologica d'Italia 1:100.000, Teramo F.° 140			
GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO - GPS Latitudine 39°47'50" N Longitudine 47°17'419" E				ANDAMENTO DEL TERRENO Quota Max 160 m s.l.m. Pianoro alluvionale			
FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO Alluvioni attuali, depositi lacustri, palustri e torbosi (a2). Coperture eluviali dei depositi lacustri quaternari. Terra rossa, a luoghi con tufi vulcanici rimaneggiati (a1).				ESAME EMPIRICO E DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO Terreno compatto a matrice argillosa con presenza di breccia e ciottoli di medie e piccole dimensioni.			
UTILIZZAZIONE DEL SUOLO Incolto				VEGETAZIONE / COLTURE Vegetazione spontanea			
ACQUE DI SUPERFICIE Pantano							
RICOGNIZIONI	N°	METODO	VISIBILITÀ	DATA	CONDIZIONI DI LUCE	RESPONSABILE	
	1	Sistematico 10 unità	Scarsa	22.01.2018	Buona	Dott.ssa Grazia Savino	
DESCRIZIONE Nell'area indagata non sono state individuate unità topografiche non essendo stata rilevata la presenza di evidenze archeologiche di tipo strutturale e/o pertinenti ad aree di frammenti fittili in concentrazione.							
DIMENSIONI COMPLESSIVE SUPERFICI INDAGATE Superficie interessata dal costruendo sostegno 30x50 m							

INTERPRETAZIONE

Nel corso delle indagini di superficie non sono state individuate sul campo elementi utili per definire unità topografiche di natura archeologica in virtù anche della conformazione geologica del contesto indagato, sebbene risulti attestata la frequentazione in antico nelle immediate vicinanze (Cfr. Sito N 45 Tavola N 7, FF. 3-4).

DATAZIONE INIZIALE

DATAZIONE FINALE

RIMANDI AD ALTRE SCHEDE

NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO

BIBLIOGRAFIA

Carta Archeologica 1971, pp. 32-33, nn.17-18-19-20-21-22;
GUIDOBALDI 1995, n.5.
DI CESARE 2012 p. 143;
MESSINEO-PELLEGRINO 1984;
MESSINEO 1986;
PELLEGRINO-MESSINEO 1991;
STRAZZULLA 2006; *idem* 2007; *idem* 2012;
MUSCIANESE CLAUDIANI 2006.

Cfr. Capp. 4.2, 7

FONTI LETTERARIE

FONTI EPIGRAFICHE

DATI D'ARCHIVIO

CARTOGRAFIA
Tav. 5

DISEGNI

/

FOTO ALLEGATE

n°150
n°151
n°152
n°153

PROBLEMI DI TUTELA

PROSPETTIVE DI RICERCA

MOTIVO

Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo.

DATA
22.01.2018

FUNZIONARIO RESPONSABILE
Dott. Vincenzo Torrieri

FINANZIAMENTO GLOBALE
Terna Rete Italia S.p.A.

COMPILATORE DELLA SCHEDA

Dott.ssa Savino Grazia
Dott.ssa Frangiosa Antonella
Dott. Pippo Giuseppe



Foto n.150 Comune di Basciano, panoramica delle superfici del sostegno N 31/5 (ID 14) ripresa da Nord.



Foto n.151 Comune di Basciano, panoramica delle superfici del sostegno N 31/5 (ID 14) ripresa da Sud.



Foto n.152 Comune di Basciano, panoramica delle superfici del sostegno N 31/5 (ID 14) ripresa da Est.



Foto n.153 Comune di Basciano, panoramica delle superfici del sostegno N 31/5 (ID 14) ripresa da Ovest.

PROVINCIA Teramo		COMUNE Basciano		LOCALITÀ Madonna delle Grazie		COD. IDENTIFICATIVO Area 40 – sostegno 31/6		
UNITÀ TOPOGRAFICHE	N°	DEFINIZIONE	TIPO	POSIZIONAMENTO	DIMENSIONI	DATAZIONE		
	/	/	/	/	/	/		
	STRADE DI ACCESSO Strada vicinale contrada Portone				PROPRIETARI/AFFITTUARI /			
	FOTO AEREE Ente: Regione Abruzzo Anno 2007 Ortofoto n. 339132				IGM Teramo F.°339, Ovest			
	RIFERIMENTI CATASTALI / CTR CTR n. 339132				ALTRA CARTOGRAFIA Carta geologica d'Italia 1:100.000, Teramo F.° 140			
	GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO - GPS Latitudine 39°49'90" N Longitudine 47°17'55.9" E				ANDAMENTO DEL TERRENO Quota Max 190 m s.l.m. Versante collinare degradante verso Nord			
	FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO Formazione della "Laga": arenarie, con intercalazioni di marne arenacee (Monti della Laga e fascia pedemontana tra l'alta valle delle F. Vomano e il F. Nora) ed alternanze di molasse, marne sabbiose, sabbie argillose e puddinghe (Bassa Valle del Vomano), con impronte e resti di vegetali. Lenti gessose e calcareniti stratterellate (G) della parte alta della formazione (Messiniano Tortoniano sup.) (m2).				ESAME EMPIRICO E DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO Terreno compatto a matrice argillosa.			
UTILIZZAZIONE DEL SUOLO Coltivato				VEGETAZIONE / COLTURE Arato (graminacee)				
ACQUE DI SUPERFICIE Assente								
RICOGNIZIONI	N°	METODO	VISIBILITÀ	DATA	CONDIZIONI DI LUCE	RESPONSABILE		
	1	Sistematico 10 unità	Sufficiente	22.01.2018	Buona	Dott.sa Grazia Savino		
DESCRIZIONE Nell'area indagata non sono state individuate unità topografiche non essendo stata rilevata la presenza di evidenze archeologiche di tipo strutturale e/o pertinenti ad aree di frammenti fittili in concentrazione.								
DIMENSIONI COMPLESSIVE SUPERFICI INDAGATE Superficie interessata dal costruendo sostegno 30x50 m								

INTERPRETAZIONE

Nel corso delle indagini di superficie non sono state individuate sul campo elementi utili per definire unità topografiche di natura archeologica sebbene risulti attestata la frequentazione in antico del contesto in esame (Cfr. Sito N 65 Tavola N 7, F. 3).

DATAZIONE INIZIALE**DATAZIONE FINALE****RIMANDI AD ALTRE SCHEDE****NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO****BIBLIOGRAFIA**

Repertorio cartografico regionale

Cfr. Capp. 4.2, 7

FONTI LETTERARIE**FONTI EPIGRAFICHE****DATI D'ARCHIVIO****CARTOGRAFIA**

Tav. 5

DISEGNI

/

FOTO ALLEGATE

n°158

n°159

n°160

n°161

PROBLEMI DI TUTELA**PROSPETTIVE DI RICERCA****MOTIVO**

Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo.

DATA

22.01.2018

FUNZIONARIO RESPONSABILE

Dott. Vincenzo Torrieri

FINANZIAMENTO GLOBALE

Terna Rete Italia S.p.A.

COMPILATORE DELLA SCHEDA

Dott.ssa Savino Grazia

Dott.ssa Frangiosa Antonella

Dott. Pippo Giuseppe



Foto n.158 Comune di Basciano, panoramica delle superfici del sostegno N 31/6 (ID 40) ripresa da Nord.



Foto n.159 Comune di Basciano, panoramica delle superfici del sostegno N 31/6 (ID 40) ripresa da Sud.



Foto n.160 Comune di Basciano, panoramica delle superfici del sostegno N 31/6 (ID 40) ripresa da Est.



Foto n.161 Comune di Basciano, panoramica delle superfici del sostegno N 31/6 (ID 40) ripresa da Ovest.

PROVINCIA		COMUNE		LOCALITÀ		COD. IDENTIFICATIVO	
Teramo		Basciano		Madonna delle Grazie		Area 41 – sostegno 31/7	
UNITÀ TOPOGRAFICHE	N°	DEFINIZIONE	TIPO	POSIZIONAMENTO	DIMENSIONI	DATAZIONE	
	/	/	/	/	/	/	
STRADE DI ACCESSO Strada vicinale contrada Portone				PROPRIETARI/AFFITTUARI /			
FOTO AEREE Ente: Regione Abruzzo Anno 2007 Ortofoto n. 339132				IGM Teramo F.°339, Ovest			
RIFERIMENTI CATASTALI / CTR CTR n. 339132				ALTRA CARTOGRAFIA Carta geologica d'Italia 1:100.000, Teramo F.° 140			
GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO - GPS Latitudine 39°49'90" N Longitudine 47°17'55.9" E				ANDAMENTO DEL TERRENO Quota Max 190 m s.l.m. Versante collinare degradante verso Nord			
FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO Formazione della "Laga": arenarie, con intercalazioni di marne arenacee (Monti della Laga e fascia pedemontana tra l'alta valle delle F. Vomano e il F. Nora) ed alternanze di molasse, marne sabbiose, sabbie argillose e puddinghe (Bassa Valle del Vomano), con impronte e resti di vegetali. Lenti gessose e calcareniti stratterellate (G) della parte alta della formazione (Messiniano Tortoniano sup.) (m2).				ESAME EMPIRICO E DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO Terreno compatto a matrice argillosa.			
UTILIZZAZIONE DEL SUOLO Incolta				VEGETAZIONE / COLTURE Vegetazione spontanea			
ACQUE DI SUPERFICIE Assente							
RICOGNIZIONI	N°	METODO	VISIBILITÀ	DATA	CONDIZIONI DI LUCE	RESPONSABILE	
	1	Sistematico 10 unità	Scarsa	22.01.2018	Buona	Dott.ssa Grazia Savino	
DESCRIZIONE Nell'area indagata non sono state individuate unità topografiche non essendo stata rilevata la presenza di evidenze archeologiche di tipo strutturale e/o pertinenti ad aree di frammenti fittili in concentrazione.							
DIMENSIONI COMPLESSIVE SUPERFICI INDAGATE Superficie interessata dal costruendo sostegno 30x50 m							

INTERPRETAZIONE

Nel corso delle indagini di superficie non sono state individuate sul campo elementi utili per definire unità topografiche di natura archeologica sebbene risulti attestata la frequentazione in antico del contesto in esame (Cfr. Sito N 65 Tavola N 7, F. 3).

DATAZIONE INIZIALE

DATAZIONE FINALE

RIMANDI AD ALTRE SCHEDE

NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO

BIBLIOGRAFIA

Repertorio cartografico regionale

Cfr. Capp. 4.2, 7

FONTI LETTERARIE

FONTI EPIGRAFICHE

DATI D'ARCHIVIO

CARTOGRAFIA

Tav. 5

DISEGNI

/

FOTO ALLEGATE

n°162
n°163
n°164
n°165

PROBLEMI DI TUTELA

PROSPETTIVE DI RICERCA

MOTIVO

Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo.

DATA

22.01.2018

FUNZIONARIO RESPONSABILE

Dott. Vincenzo Torrieri

FINANZIAMENTO GLOBALE

Terna Rete Italia S.p.A.

COMPILATORE DELLA SCHEDA

Dott.ssa Savino Grazia
Dott.ssa Frangiosa Antonella
Dott. Pippo Giuseppe



Foto n.162 Comune di Basciano, panoramica delle superfici del sostegno N 31/7 (ID 41) ripresa da Nord.



Foto n.163 Comune di Basciano, panoramica delle superfici del sostegno N 31/7 (ID 41) ripresa da Sud.



Foto n.164 Comune di Basciano, panoramica delle superfici del sostegno N 31/7 (ID 41) ripresa da Est.



Foto n.165 Comune di Basciano, panoramica delle superfici del sostegno N 31/7 (ID 41) ripresa da Ovest.

PROVINCIA		COMUNE		LOCALITÀ		COD. IDENTIFICATIVO	
Teramo		Basciano		San Rustico		Area 15 – sostegno 31/8	
UNITÀ TOPOGRAFICHE	N°	DEFINIZIONE	TIPO	POSIZIONAMENTO	DIMENSIONI	DATAZIONE	
	/	/		/	/	/	/
STRADE DI ACCESSO Strada comunale S. Agostino Zoppitti				PROPRIETARI/AFFITTUARI /			
FOTO AEREE Ente: Regione Abruzzo Anno 2007 Ortofoto n. 339132				IGM Teramo F.°339, Ovest			
RIFERIMENTI CATASTALI / CTR CTR n. 339132				ALTRA CARTOGRAFIA Carta geologica d'Italia 1:100.000, Teramo F.° 140			
GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO - GPS Latitudine 39°56'07" N Longitudine 47°17'742" E				ANDAMENTO DEL TERRENO Quota Max 260 m s.l.m. Versante collinare degradante verso Nord/Est			
FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO Alluvioni attuali, depositi lacustri, palustri e torbosi (a2). Coperture eluviali dei depositi lacustri quaternari. Terra rossa, a luoghi con tufi vulcanici rimaneggiati (a1).				ESAME EMPIRICO E DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO Terreno compatto a matrice argillosa.			
UTILIZZAZIONE DEL SUOLO Coltivato				VEGETAZIONE / COLTURE Seminativo (graminacee)			
ACQUE DI SUPERFICIE Pantano							
RICOGNIZIONI	N°	METODO	VISIBILITÀ	DATA	CONDIZIONI DI LUCE	RESPONSABILE	
	1	Sistematico 10 unità	Buona	22.01.2018	Buona	Dott.ssa Grazia Savino	
DESCRIZIONE Nell'area indagata non sono state individuate unità topografiche non essendo stata rilevata la presenza di evidenze archeologiche di tipo strutturale e/o pertinenti ad aree di frammenti fittili in concentrazione.							
DIMENSIONI COMPLESSIVE SUPERFICI INDAGATE Superficie interessata dal costruendo sostegno 30x50 m							

INTERPRETAZIONE

Nel corso delle indagini di superficie non sono state individuate sul campo elementi utili per definire unità topografiche di natura archeologica in virtù anche della conformazione geologica del contesto indagato, sebbene il comprensorio risulti frequentato in antico (Cfr. Sito N 45 Tavola N 7, FF. 3-4).

DATAZIONE INIZIALE

DATAZIONE FINALE

RIMANDI AD ALTRE SCHEDE

NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO

BIBLIOGRAFIA

Carta Archeologica 1971, p. 32, n.17; 20; 18; 19; 21-29
GUIDOBALDI 1995, n.5.
DI CESARE 2012 p. 143;
MESSINEO-PELLEGRINO 1984;
MESSINEO 1986;
PELLEGRINO-MESSINEO 1991;
STRAZZULLA 2006; *idem* 2007; *idem* 2012;
MUSCIANESE CLAUDIANI 2006.

Cfr. Capp. 4.2, 7

FONTI LETTERARIE

FONTI EPIGRAFICHE

DATI D'ARCHIVIO

CARTOGRAFIA

Tav. 5

DISEGNI

/

FOTO ALLEGATE

n°170
n°171
n°172
n°173

PROBLEMI DI TUTELA

PROSPETTIVE DI RICERCA

MOTIVO

Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo.

DATA

22.01.2018

FUNZIONARIO RESPONSABILE

Dott. Vincenzo Torrieri

FINANZIAMENTO GLOBALE

Terna Rete Italia S.p.A.

COMPILATORE DELLA SCHEDA

Dott.ssa Savino Grazia
Dott.ssa Frangiosa Antonella
Dott. Pippo Giuseppe



Foto n.170 Comune di Basciano, panoramica delle superfici del sostegno N 31/8 (ID 15) ripresa da Nord.



Foto n.171 Comune di Basciano, panoramica delle superfici del sostegno N 31/8 (ID 15) ripresa da Sud.



Foto n.172 Comune di Basciano, panoramica delle superfici del sostegno N 31/8 (ID 15) ripresa da Est.



Foto n.173 Comune di Basciano, panoramica delle superfici del sostegno N 31/8 (ID 15) ripresa da Ovest.

PROVINCIA		COMUNE		LOCALITÀ		COD. IDENTIFICATIVO	
Teramo		Basciano		Cretone		Area 42 – sostegno 31/9	
UNITÀ TOPOGRAFICHE	N°	DEFINIZIONE	TIPO	POSIZIONAMENTO	DIMENSIONI	DATAZIONE	
	/	/	/	/	/	/	
STRADE DI ACCESSO Strada comunale Salara				PROPRIETARI/AFFITTUARI /			
FOTO AEREE Ente: Regione Abruzzo Anno 2007 Ortofoto n. 339132				IGM Teramo F.°339, Ovest			
RIFERIMENTI CATASTALI / CTR CTR n. 339132				ALTRA CARTOGRAFIA Carta geologica d'Italia 1:100.000, Teramo F.° 140			
GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO - GPS Latitudine 39°60'99" N Longitudine 47°17'543" E				ANDAMENTO DEL TERRENO Quota Max 265 m s.l.m. Leggero pendio degradante verso Ovest			
FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO Alluvioni attuali, depositi lacustri, palustri e torbosi (a2). Coperture eluviali dei depositi lacustri quaternari. Terra rossa, a luoghi con tufi vulcanici rimaneggiati (a1).				ESAME EMPIRICO E DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO Terreno compatto a matrice argillosa.			
UTILIZZAZIONE DEL SUOLO Coltivato				VEGETAZIONE / COLTURE Seminativo (graminacee)			
ACQUE DI SUPERFICIE Pantano							
RICOGNIZIONI	N°	METODO	VISIBILITÀ	DATA	CONDIZIONI DI LUCE	RESPONSABILE	
	1	Sistematico 10 unità	Buona	22.01.2018	Buona	Dott.ssa Grazia Savino	
DESCRIZIONE Nell'area indagata non sono state individuate unità topografiche non essendo stata rilevata la presenza di evidenze archeologiche di tipo strutturale e/o pertinenti ad aree di frammenti fittili in concentrazione.							
DIMENSIONI COMPLESSIVE SUPERFICI INDAGATE Superficie interessata dal costruendo sostegno 30x50 m							

INTERPRETAZIONE

Nel corso delle indagini di superficie non sono state individuate sul campo elementi utili per definire unità topografiche di natura archeologica in virtù anche della conformazione geologica del contesto indagato.

DATAZIONE INIZIALE

DATAZIONE FINALE

RIMANDI AD ALTRE SCHEDE

NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO

BIBLIOGRAFIA

Cfr. Capp. 4.2, 7

FONTI LETTERARIE

FONTI EPIGRAFICHE

DATI D'ARCHIVIO

CARTOGRAFIA

Tav. 5

DISEGNI

/

FOTO ALLEGATE

n°182
n°183
n°184
n°185

PROBLEMI DI TUTELA

PROSPETTIVE DI RICERCA

MOTIVO

Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo.

DATA

22.01.2018

FUNZIONARIO RESPONSABILE

Dott. Vincenzo Torrieri

FINANZIAMENTO GLOBALE

Terna Rete Italia S.p.A.

COMPILATORE DELLA SCHEDA

Dott.ssa Savino Grazia
Dott.ssa Frangiosa Antonella
Dott. Pippo Giuseppe



Foto n.182 Comune di Basciano, panoramica delle superfici del sostegno N 31/9 (ID 42) ripresa da Nord.

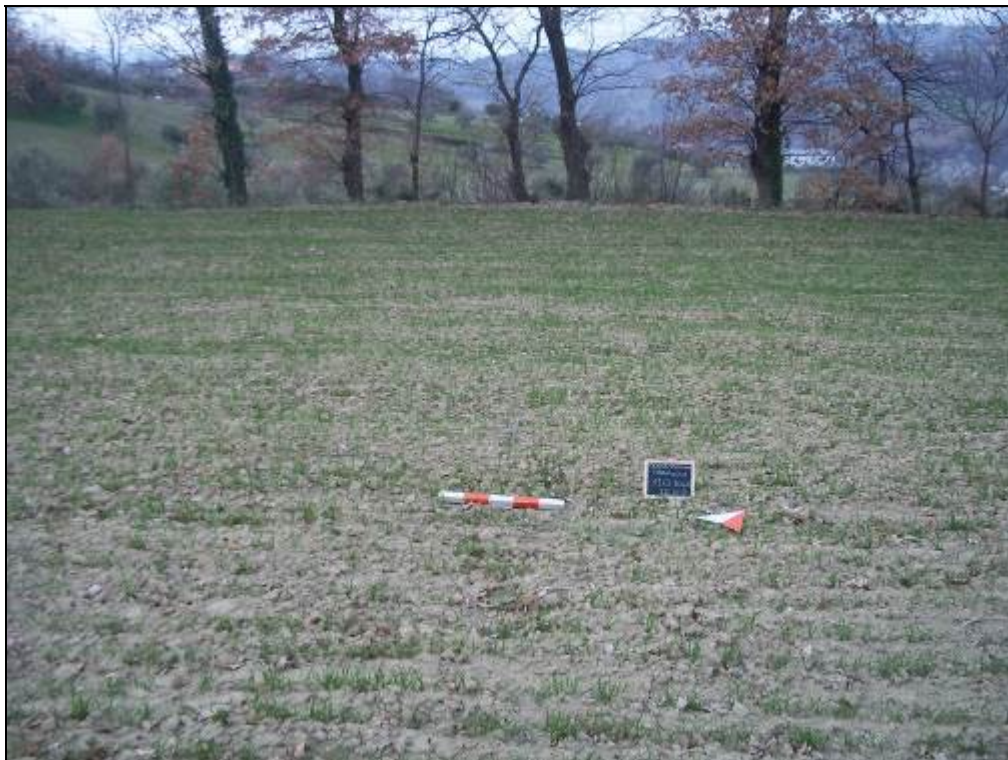


Foto n.183 Comune di Basciano, panoramica delle superfici del sostegno N 31/9 (ID 42) ripresa da Sud.



Foto n.184 Comune di Basciano, panoramica delle superfici del sostegno N 31/9 (ID 42) ripresa da Est.



Foto n.185 Comune di Basciano, panoramica delle superfici del sostegno N 31/9 (ID 42) ripresa da Ovest.

PROVINCIA		COMUNE		LOCALITÀ		COD. IDENTIFICATIVO	
Teramo		Basciano		Cretone		Area 43 – sostegno 31/10	
UNITÀ TOPOGRAFICHE	N°	DEFINIZIONE	TIPO	POSIZIONAMENTO	DIMENSIONI	DATAZIONE	
	/	/		/	/	/	/
STRADE DI ACCESSO Via Salara				PROPRIETARI/AFFITTUARI /			
FOTO AEREE Ente: Regione Abruzzo Anno 2007 Ortofoto n. 339132				IGM Teramo F.°339, Ovest			
RIFERIMENTI CATASTALI / CTR CTR n. 339132				ALTRA CARTOGRAFIA Carta geologica d'Italia 1:100.000, Teramo F.° 140			
GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO - GPS Latitudine 39°64'61" N Longitudine 47°17'481" E				ANDAMENTO DEL TERRENO Quota Max 235 m s.l.m. Versante collinare degradante verso Nord			
FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO Formazione della "Laga": arenarie, con intercalazioni di marne arenacee (Monti della Laga e fascia pedemontana tra l'alta valle delle F. Vomano e il F. Nora) ed alternanze di molasse, marne sabbiose, sabbie argillose e puddinghe (Bassa Valle del Vomano), con impronte e resti di vegetali. Lenti gessose e calcareniti stratterellate (G) della parte alta della formazione (Messiniano Tortoniano sup.) (m2).				ESAME EMPIRICO E DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO Terreno compatto a matrice argillosa.			
UTILIZZAZIONE DEL SUOLO Incolto				VEGETAZIONE / COLTURE Vegetazione spontanea (fitta)			
ACQUE DI SUPERFICIE Assente							
RICOGNIZIONI	N°	METODO	VISIBILITÀ	DATA	CONDIZIONI DI LUCE	RESPONSABILE	
	1	Sistematico 10 unità	Scarsa	22.01.2018	Buona	Dott.ssa Grazia Savino	
DESCRIZIONE Nell'area indagata non sono state individuate unità topografiche non essendo stata rilevata la presenza di evidenze archeologiche di tipo strutturale e/o pertinenti ad aree di frammenti fittili in concentrazione.							
DIMENSIONI COMPLESSIVE SUPERFICI INDAGATE Superficie interessata dal costruendo sostegno 30x50 m							

INTERPRETAZIONE

Nel corso delle indagini di superficie non sono state individuate sul campo elementi utili per definire unità topografiche di natura archeologica

DATAZIONE INIZIALE

DATAZIONE FINALE

RIMANDI AD ALTRE SCHEDE

NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO

BIBLIOGRAFIA

Cfr. Capp. 4.2, 7

FONTI LETTERARIE

FONTI EPIGRAFICHE

DATI D'ARCHIVIO

CARTOGRAFIA

Tav. 5

DISEGNI

/

FOTO ALLEGATE

n°194
n°195
n°196
n°197

PROBLEMI DI TUTELA

PROSPETTIVE DI RICERCA

MOTIVO

Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo.

DATA

22.01.2018

FUNZIONARIO RESPONSABILE

Dott. Vincenzo Torrieri

FINANZIAMENTO GLOBALE

Terna Rete Italia S.p.A.

COMPILATORE DELLA SCHEDA

Dott.ssa Savino Grazia
Dott.ssa Frangiosa Antonella
Dott. Pippo Giuseppe



Foto n.194 Comune di Basciano, panoramica delle superfici del sostegno N 31/10 (ID 43) ripresa da Nord.



Foto n.195 Comune di Basciano, panoramica delle superfici del sostegno N 31/10 (ID 43) ripresa da Sud.



Foto n.196 Comune di Basciano, panoramica delle superfici del sostegno N 31/10 (ID 43) ripresa da Est.



Foto n.197 Comune di Basciano, panoramica delle superfici del sostegno N 31/10 (ID 43) ripresa da Ovest.

PROVINCIA		COMUNE		LOCALITÀ		COD. IDENTIFICATIVO	
Teramo		Basciano		Cretone		Area 44 – sostegno 31/11	
UNITÀ TOPOGRAFICHE	N°	DEFINIZIONE	TIPO	POSIZIONAMENTO	DIMENSIONI	DATAZIONE	
	/	/		/	/	/	/
STRADE DI ACCESSO Via Salara				PROPRIETARI/AFFITTUARI /			
FOTO AEREE Ente: Regione Abruzzo Anno 2007 Ortofoto n. 339132				IGM Teramo F.°339, Ovest			
RIFERIMENTI CATASTALI / CTR CTR n. 339132				ALTRA CARTOGRAFIA Carta geologica d'Italia 1:100.000, Teramo F.° 140			
GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO - GPS Latitudine 39°67'26" N Longitudine 47°17'520" E				ANDAMENTO DEL TERRENO Quota Max 216 m s.l.m. Fondovalle collinare			
FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO Formazione della "Laga": arenarie, con intercalazioni di marne arenacee (Monti della Laga e fascia pedemontana tra l'alta valle delle F. Vomano e il F. Nora) ed alternanze di molasse, marne sabbiose, sabbie argillose e puddinghe (Bassa Valle del Vomano), con impronte e resti di vegetali. Lenti gessose e calcareniti stratterellate (G) della parte alta della formazione (Messiniano Tortoniano sup.) (m2).				ESAME EMPIRICO E DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO Terreno compatto a matrice argillosa.			
UTILIZZAZIONE DEL SUOLO Incolto				VEGETAZIONE / COLTURE Vegetazione spontanea (rada)			
ACQUE DI SUPERFICIE Assente							
RICOGNIZIONI	N°	METODO	VISIBILITÀ	DATA	CONDIZIONI DI LUCE	RESPONSABILE	
	1	Sistematico 10 unità	Buona	22.01.2018	Buona	Dott.ssa Grazia Savino	
DESCRIZIONE Nell'area indagata non sono state individuate unità topografiche non essendo stata rilevata la presenza di evidenze archeologiche di tipo strutturale e/o pertinenti ad aree di frammenti fittili in concentrazione.							
DIMENSIONI COMPLESSIVE SUPERFICI INDAGATE Superficie interessata dal costruendo sostegno 30x50 m							

INTERPRETAZIONE

Nel corso delle indagini di superficie non sono state individuate sul campo elementi utili per definire unità topografiche di natura archeologica

DATAZIONE INIZIALE

DATAZIONE FINALE

RIMANDI AD ALTRE SCHEDE

NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO

BIBLIOGRAFIA

Cfr. Capp. 4.2, 7

FONTI LETTERARIE

FONTI EPIGRAFICHE

DATI D'ARCHIVIO

CARTOGRAFIA

Tav. 5

DISEGNI

/

FOTO ALLEGATE

n°202
n°203
n°204
n°205

PROBLEMI DI TUTELA

PROSPETTIVE DI RICERCA

MOTIVO

Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo.

DATA

22.01.2018

FUNZIONARIO RESPONSABILE

Dott. Vincenzo Torrieri

FINANZIAMENTO GLOBALE

Terna Rete Italia S.p.A.

COMPILATORE DELLA SCHEDA

Dott.ssa Savino Grazia
Dott.ssa Frangiosa Antonella
Dott. Pippo Giuseppe



Foto n.202 Comune di Basciano, panoramica delle superfici del sostegno N 31/11 (ID 44) ripresa da Nord.



Foto n.203 Comune di Basciano, panoramica delle superfici del sostegno N 31/11 (ID 44) ripresa da Sud.



Foto n.204 Comune di Basciano, panoramica delle superfici del sostegno N 31/11 (ID 44) ripresa da Est.



Foto n.205 Comune di Basciano, panoramica delle superfici del sostegno N 31/11 (ID 44) ripresa da Ovest.

PROVINCIA		COMUNE		LOCALITÀ		COD. IDENTIFICATIVO	
Teramo		Basciano		Cretone		Area 45 – sostegno 31N	
UNITÀ TOPOGRAFICHE	N°	DEFINIZIONE	TIPO	POSIZIONAMENTO	DIMENSIONI	DATAZIONE	
	/	/		/	/	/	/
STRADE DI ACCESSO Via Salara				PROPRIETARI/AFFITTUARI /			
FOTO AEREE Ente: Regione Abruzzo Anno 2007 Ortofoto n. 339132				IGM Teramo F.°339, Ovest			
RIFERIMENTI CATASTALI / CTR CTR n. 339132				ALTRA CARTOGRAFIA Carta geologica d'Italia 1:100.000, Teramo F.° 140			
GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO - GPS Latitudine 39°69'64" N Longitudine 47°17'513" E				ANDAMENTO DEL TERRENO Quota Max 200 m s.l.m. Versante collinare degradante verso Nord			
FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO Formazione della "Laga": arenarie, con intercalazioni di marne arenacee (Monti della Laga e fascia pedemontana tra l'alta valle delle F. Vomano e il F. Nora) ed alternanze di molasse, marne sabbiose, sabbie argillose e puddinghe (Bassa Valle del Vomano), con impronte e resti di vegetali. Lenti gessose e calcareniti stratterellate (G) della parte alta della formazione (Messiniano Tortoniano sup.) (m2).				ESAME EMPIRICO E DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO Terreno compatto a matrice argillosa.			
UTILIZZAZIONE DEL SUOLO Incolto				VEGETAZIONE / COLTURE Vegetazione spontanea (fitta)			
ACQUE DI SUPERFICIE Assente							
RICOGNIZIONI	N°	METODO	VISIBILITÀ	DATA	CONDIZIONI DI LUCE	RESPONSABILE	
	1	Sistematico 10 unità	Scarsa	22.01.2018	Buona	Dott.ssa Grazia Savino	
DESCRIZIONE Nell'area indagata non sono state individuate unità topografiche non essendo stata rilevata la presenza di evidenze archeologiche di tipo strutturale e/o pertinenti ad aree di frammenti fittili in concentrazione.							
DIMENSIONI COMPLESSIVE SUPERFICI INDAGATE Superficie interessata dal costruendo sostegno 30x50 m							

INTERPRETAZIONE

Nel corso delle indagini di superficie non sono state individuate sul campo elementi utili per definire unità topografiche di natura archeologica

DATAZIONE INIZIALE

DATAZIONE FINALE

RIMANDI AD ALTRE SCHEDE

NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO

BIBLIOGRAFIA

Cfr. Capp. 4.2, 7

FONTI LETTERARIE

FONTI EPIGRAFICHE

DATI D'ARCHIVIO

CARTOGRAFIA

Tav. 5

DISEGNI

/

FOTO ALLEGATE

n°210

n°211

n°212

n°213

PROBLEMI DI TUTELA

PROSPETTIVE DI RICERCA

MOTIVO

Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo.

DATA

22.01.2018

FUNZIONARIO RESPONSABILE

Dott. Vincenzo Torrieri

FINANZIAMENTO GLOBALE

Terna Rete Italia S.p.A.

COMPILATORE DELLA SCHEDA

Dott.ssa Savino Grazia

Dott.ssa Frangiosa Antonella

Dott. Pippo Giuseppe



Foto n.210 Comune di Basciano, panoramica delle superfici del sostegno N 31 N (ID 45) ripresa da Nord.



Foto n.211 Comune di Basciano, panoramica delle superfici del sostegno N 31 N (ID 45) ripresa da Sud.



Foto n.212 Comune di Basciano, panoramica delle superfici del sostegno N 31 N (ID 45) ripresa da Est.

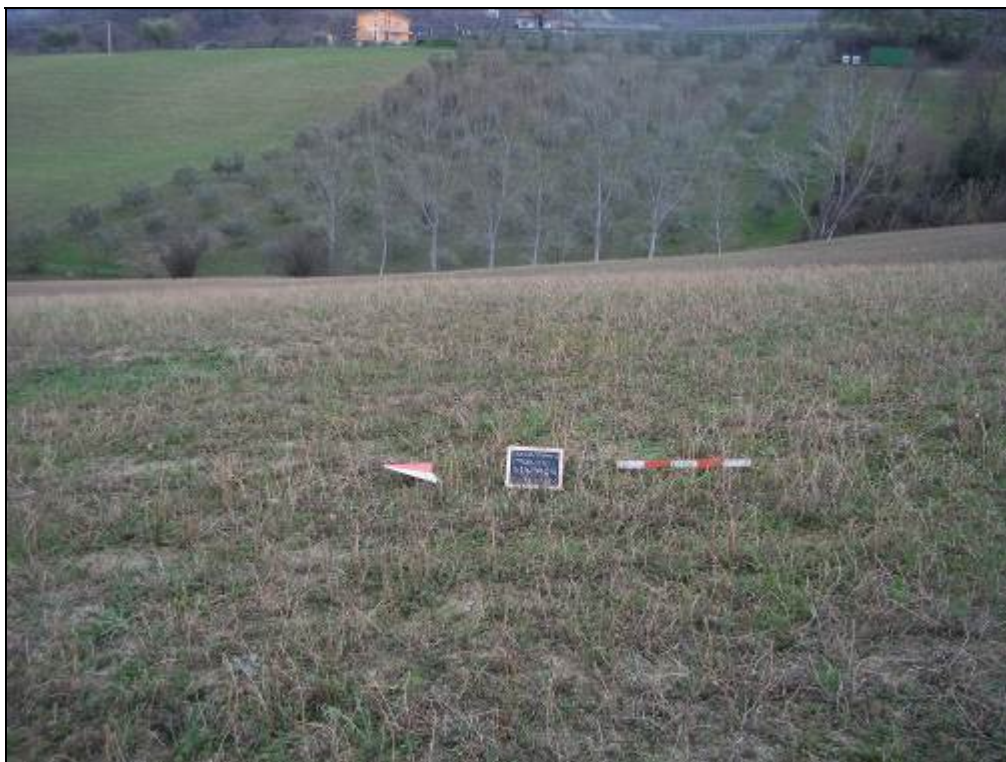


Foto n.213 Comune di Basciano, panoramica delle superfici del sostegno N 31 N (ID 45) ripresa da Ovest.

PROVINCIA		COMUNE		LOCALITÀ		COD. IDENTIFICATIVO	
Teramo		Cellino Attanasio		Colle Monteverde		Area 103- sostegno 1	
UNITÀ TOPOGRAFICHE	N°	DEFINIZIONE	TIPO	POSIZIONAMENTO	DIMENSIONI	DATAZIONE	
	/	/	/	/	/	/	
STRADE DI ACCESSO Strada Provinciale 23				PROPRIETARI/AFFITTUARI /			
FOTO AEREE Ente: Regione Abruzzo Anno 2007 Ortofoto n. 339153				IGM Teramo F.°339 Est.			
RIFERIMENTI CATASTALI / CTR CTR n.339153				ALTRA CARTOGRAFIA Carta geologica d'Italia 1:100.000, Teramo F.° 140			
GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO - GPS Latitudine 40°68'94" N Longitudine 47°18'82.9 E				ANDAMENTO DEL TERRENO Quota Max 81 s.l.m. Pianoro di fondovalle fluviale			
FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO Alluvioni attuali, depositi lacustri, palustri e torbosi (a2). Coperture eluviali dei depositi lacustri quaternari. Terra rossa, a luoghi con tufi vulcanici rimaneggiati (a1).				ESAME EMPIRICO E DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO Terreno compatto a matrice argillosa con pietrame di pezzatura piccola e media			
UTILIZZAZIONE DEL SUOLO Coltivato				VEGETAZIONE / COLTURE Seminativo (granturco)			
ACQUE DI SUPERFICIE Assenti							
RICOGNIZIONI	N°	METODO	VISIBILITÀ	DATA	CONDIZIONI DI LUCE	RESPONSABILE	
	1	Sistematico 10 unità	Sufficiente	23.01.2018	Buona	Dott.ssa Grazia Savino	
ESCRIZIONE Nell'area indagata, non si individuano Unità Topografiche non essendo stata rilevata la presenza di materiale archeologico né di tipo strutturale né pertinente a concentrazioni di frammenti fittili.							
DIMENSIONI COMPLESSIVE SUPERFICI INDAGATE Superficie interessata dal costruendo sostegno 30x50 m							

INTERPRETAZIONE

Nel corso della ricognizione di superficie non sono emersi elementi utili di interesse archeologico.

DATAZIONE INIZIALE

/

DATAZIONE FINALE

/

RIMANDI AD ALTRE SCHEDE**NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO****BIBLIOGRAFIA**

Cfr. Capp. 4.2, 7

FONTI LETTERARIE**FONTI EPIGRAFICHE****DATI D'ARCHIVIO****CARTOGRAFIA**

Tav. 5

DISEGNI

/

FOTO ALLEGATE

n°229
n°230
n°231
n°232

PROBLEMI DI TUTELA**PROSPETTIVE DI RICERCA****MOTIVO**

Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo

DATA

23.01.2018

FUNZIONARIO RESPONSABILE

Dott. Vincenzo Torrieri

FINANZIAMENTO GLOBALE

Terna Rete Italia S.p.A.

COMPILATORE DELLA SCHEDA

Dott.ssa Savino Grazia
Dott.ssa Frangiosa Antonella
Dott. Pippo Giuseppe



Foto n.229 Comune di Cellino Attanasio, panoramica delle superfici del sostegno N 1 (ID 103) ripresa da Nord.



Foto n.230 Comune di Cellino Attanasio, panoramica delle superfici del sostegno N 1 (ID 103) ripresa da Sud.



Foto n.231 Comune di Cellino Attanasio, panoramica delle superfici del sostegno N 1 (ID 103) ripresa da Est.



Foto n.232 Comune di Cellino Attanasio, panoramica delle superfici del sostegno N 1 (ID 103) ripresa da Ovest.

PROVINCIA		COMUNE		LOCALITÀ		COD. IDENTIFICATIVO	
Teramo		Cellino Attanasio		S. Lorenzo		Area 104- Sostegno 2	
UNITÀ TOPOGRAFICHE	N°	DEFINIZIONE	TIPO	POSIZIONAMENTO	DIMENSIONI	DATAZIONE	
	/	/	/	/	/	/	/
STRADE DI ACCESSO Strada Provinciale 23				PROPRIETARI/AFFITTUARI /			
FOTO AEREE Ente: Regione Abruzzo Anno 2007 Ortofoto n. 339153				IGM Teramo F.°339 Est.			
RIFERIMENTI CATASTALI / CTR CTR n.339153				ALTRA CARTOGRAFIA Carta geologica d'Italia 1:100.000, Teramo F.° 140			
GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO - GPS Latitudine 40°72'13" N Longitudine 47°18'72.5" E				ANDAMENTO DEL TERRENO Quota Max 79 s.l.m. Pianoro di fondovalle fluviale			
FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO Alluvioni attuali, depositi lacustri, palustri e torbosi (a2). Coperture eluviali dei depositi lacustri quaternari. Terra rossa, a luoghi con tufi vulcanici rimaneggiati (a1).				ESAME EMPIRICO E DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO Terreno compatto a matrice argillosa con pietrame di pezzatura piccola e media			
UTILIZZAZIONE DEL SUOLO Coltivato				VEGETAZIONE / COLTURE Seminativo (granturco)			
ACQUE DI SUPERFICIE Assenti							
RICOGNIZIONI	N°	METODO	VISIBILITÀ	DATA	CONDIZIONI DI LUCE	RESPONSABILE	
	1	Sistematico 10 unità	Sufficiente	23.01.2018	Buona	Dott.ssa Grazia Savino	
DESCRIZIONE Nell'area indagata, non si individuano Unità Topografiche non essendo stata rilevata la presenza di materiale archeologico né di tipo strutturale né pertinente a concentrazioni di frammenti fittili.							
DIMENSIONI COMPLESSIVE SUPERFICI INDAGATE Superficie interessata dal costruendo sostegno 30x50 m							

INTERPRETAZIONE

Nel corso della ricognizione di superficie non sono emersi elementi utili di interesse archeologico, sebbene ristia testata la frequentazione in antico (Sito N 59 Tavola N 7, F. 5).

DATAZIONE INIZIALE

/

DATAZIONE FINALE

/

RIMANDI AD ALTRE SCHEDE

NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO

BIBLIOGRAFIA

PTCP Provincia di Teramo

Cfr. Capp. 4.2, 7

FONTI LETTERARIE

FONTI EPIGRAFICHE

DATI D'ARCHIVIO

CARTOGRAFIA

Tav. 5

DISEGNI

/

FOTO ALLEGATE

n°237

n°238

n°239

n°240

PROBLEMI DI TUTELA

PROSPETTIVE DI RICERCA

MOTIVO

Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo

DATA

23.01.2018

FUNZIONARIO RESPONSABILE

Dott. Vincenzo Torrieri

FINANZIAMENTO GLOBALE

Terna Rete Italia S.p.A.

COMPILATORE DELLA SCHEDA

Dott.ssa Savino Grazia

Dott.ssa Frangiosa Antonella

Dott. Pippo Giuseppe



Foto n.237 Comune di Cellino Attanasio, panoramica delle superfici del sostegno N 2 (ID 104) ripresa da Nord.



Foto n.238 Comune di Cellino Attanasio, panoramica delle superfici del sostegno N 2 (ID 104) ripresa da Sud.



Foto n.239 Comune di Cellino Attanasio, panoramica delle superfici del sostegno N 2 (ID 104) ripresa da Est.



Foto n.240 Comune di Cellino Attanasio, panoramica delle superfici del sostegno N 2 (ID 104) ripresa da Ovest.

PROVINCIA Teramo		COMUNE Cellino Attanasio		LOCALITÀ S. Lorenzo		COD. IDENTIFICATIVO Area 105- sostegno 3		
UNITÀ TOPOGRAFICHE	N° /	DEFINIZIONE /		TIPO /	POSIZIONAMENTO /	DIMENSIONI /	DATAZIONE /	
	STRADE DI ACCESSO Strada Provinciale 23				PROPRIETARI/AFFITTUARI /			
	FOTO AEREE Ente: Regione Abruzzo Anno 2007 Ortofoto n. 339153				IGM Teramo F.°339 Est.			
	RIFERIMENTI CATASTALI / CTR CTR n.339153				ALTRA CARTOGRAFIA Carta geologica d'Italia 1:100.000, Teramo F.° 140			
	GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO - GPS Latitudine 40°75'51" N Longitudine 47°18'61.3" E				ANDAMENTO DEL TERRENO Quota Max 96 s.l.m. Pianoro terrazzato			
	FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO Alluvioni attuali, depositi lacustri, palustri e torbosi (a2). Coperture eluviali dei depositi lacustri quaternari. Terra rossa, a luoghi con tufi vulcanici rimaneggiati (a1).				ESAME EMPIRICO E DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO Terreno compatto a matrice argillosa.			
	UTILIZZAZIONE DEL SUOLO Coltivato				VEGETAZIONE / COLTURE Seminativo (graminacee)			
ACQUE DI SUPERFICIE Assenti								
RICOGNIZIONI	N° 1	METODO Sistematico 10 unità	VISIBILITÀ Sufficiente	DATA 23.01.2018	CONDIZIONI DI LUCE Buona	RESPONSABILE Dott.ssa Grazia Savino		
	DESCRIZIONE Nell'area indagata, non si individuano Unità Topografiche non essendo stata rilevata la presenza di materiale archeologico né di tipo strutturale né pertinente a concentrazioni di frammenti fittili.							
DIMENSIONI COMPLESSIVE SUPERFICI INDAGATE Superficie interessata dal costruendo sostegno 30x50 m								

INTERPRETAZIONE

Nel corso della ricognizione di superficie non sono emersi elementi utili di interesse archeologico, sebbene ristia testata la frequentazione in antico (Sito N 59 Tavola N 7, F. 5).

DATAZIONE INIZIALE

/

DATAZIONE FINALE

/

RIMANDI AD ALTRE SCHEDE

NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO

BIBLIOGRAFIA

PTCP Provincia di Teramo

Cfr. Capp. 4.2, 7

FONTI LETTERARIE

FONTI EPIGRAFICHE

DATI D'ARCHIVIO

CARTOGRAFIA

Tav. 5

DISEGNI

/

FOTO ALLEGATE

n°241
n°242
n°243
n°244

PROBLEMI DI TUTELA

PROSPETTIVE DI RICERCA

MOTIVO

Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo

DATA

23.01.2018

FUNZIONARIO RESPONSABILE

Dott. Vincenzo Torrieri

FINANZIAMENTO GLOBALE

Terna Rete Italia S.p.A.

COMPILATORE DELLA SCHEDA

Dott.ssa Savino Grazia
Dott.ssa Frangiosa Antonella
Dott. Pippo Giuseppe



Foto n.241 Comune di Cellino Attanasio, panoramica delle superfici del sostegno N 3 (ID 105) ripresa da Nord.



Foto n.242 Comune di Cellino Attanasio, panoramica delle superfici del sostegno N 3 (ID 105) ripresa da Sud.



Foto n.243 Comune di Cellino Attanasio, panoramica delle superfici del sostegno N 3 (ID 105) ripresa da Est.



Foto n.244 Comune di Cellino Attanasio, panoramica delle superfici del sostegno N 3 (ID 105) ripresa da Ovest.

PROVINCIA		COMUNE		LOCALITÀ		COD. IDENTIFICATIVO	
Teramo		Cellino Attanasio		S. Lorenzo		Area 106 - sostegno 4	
UNITÀ TOPOGRAFICHE	N°	DEFINIZIONE	TIPO	POSIZIONAMENTO	DIMENSIONI	DATAZIONE	
	/	/	/	/	/	/	
STRADE DI ACCESSO Strada Provinciale 23				PROPRIETARI/AFFITTUARI /			
FOTO AEREE Ente: Regione Abruzzo Anno 2007 Ortofoto n. 339152				IGM Teramo F.°339 Est.			
RIFERIMENTI CATASTALI / CTR CTR n.339152				ALTRA CARTOGRAFIA Carta geologica d'Italia 1:100.000, Teramo F.° 140			
GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO - GPS Latitudine 40°77'25" N Longitudine 47°18'27.8" E				ANDAMENTO DEL TERRENO Quota Max 112 s.l.m. Versante collinare degradante verso Nord			
FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO Marne e argille grigio-azzurre un po' sabbiose fossilifere (Piacenziano); alternanze di marne, argille, molasse e sabbie argillose (Pliocene inferiore). (pl 1-2)				ESAME EMPIRICO E DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO Terreno compatto a matrice argillosa con presenze di pietrame di varia pezzatura.			
UTILIZZAZIONE DEL SUOLO Incolto				VEGETAZIONE / COLTURE vegetazione fitta			
ACQUE DI SUPERFICIE Assenti							
RICOGNIZIONI	N°	METODO	VISIBILITÀ	DATA	CONDIZIONI DI LUCE	RESPONSABILE	
	1	Sistematico 10 unità	Scarsa	23.01.2018	Buona	Dott.ssa Grazia Savino	
DESCRIZIONE Nell'area indagata, prospiciente al margine ovest del fosso san Lorenzo, non si individuano Unità Topografiche eccetto una sporadica concentrazione di laterizi ridotti in piccolissimi frammenti, non definibili cronologicamente e non riferibili a evidenze di tipo archeologico ma piuttosto a edificio rurale moderno.							
DIMENSIONI COMPLESSIVE SUPERFICI INDAGATE Superficie interessata dal costruendo sostegno 30x50 m							

INTERPRETAZIONE

Nel corso della ricognizione di superficie non sono emersi elementi utili di interesse archeologico, sebbene ristia testata la frequentazione in antico (Sito N 59 Tavola N 7, F. 5).

DATAZIONE INIZIALE

/

DATAZIONE FINALE

/

RIMANDI AD ALTRE SCHEDE**NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO****BIBLIOGRAFIA**

PTCP Provincia di Teramo

Cfr. Capp. 4.2, 7

FONTI LETTERARIE**FONTI EPIGRAFICHE****DATI D'ARCHIVIO****CARTOGRAFIA**

Tav. 5

DISEGNI

/

FOTO ALLEGATE

n°245

n°246

n°247

n°248

PROBLEMI DI TUTELA**PROSPETTIVE DI RICERCA****MOTIVO**

Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo

DATA

23.01.2018

FUNZIONARIO RESPONSABILE

Dott. Vincenzo Torrieri

FINANZIAMENTO GLOBALE

Terna Rete Italia S.p.A.

COMPILATORE DELLA SCHEDA

Dott.ssa Savino Grazia

Dott.ssa Frangiosa Antonella

Dott. Pippo Giuseppe



Foto n.245 Comune di Cellino Attanasio, panoramica delle superfici del sostegno N 4 (ID 106) ripresa da Nord.



Foto n.246 Comune di Cellino Attanasio, panoramica delle superfici del sostegno N 4 (ID 106) ripresa da Sud.



Foto n.247 Comune di Cellino Attanasio, panoramica delle superfici del sostegno N 4 (ID 106) ripresa da Est.



Foto n.248 Comune di Cellino Attanasio, panoramica delle superfici del sostegno N 4 (ID 106) ripresa da Ovest.

PROVINCIA		COMUNE		LOCALITÀ		COD. IDENTIFICATIVO	
Teramo		Cellino Attanasio		S. Lorenzo		Area 107- sostegno 5	
UNITÀ TOPOGRAFICHE	N°	DEFINIZIONE	TIPO	POSIZIONAMENTO	DIMENSIONI	DATAZIONE	
	/	/	/	/	/	/	/
STRADE DI ACCESSO Strada vicinale masseria Proserpi				PROPRIETARI/AFFITTUARI /			
FOTO AEREE Ente: Regione Abruzzo Anno 2007 Ortofoto n. 339152				IGM Teramo F.°339 Est.			
RIFERIMENTI CATASTALI / CTR CTR n.339152				ALTRA CARTOGRAFIA Carta geologica d'Italia 1:100.000, Teramo F.° 140			
GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO - GPS Latitudine 40°79'18" N Longitudine 47°17'82.1" E				ANDAMENTO DEL TERRENO Quota Max 167 s.l.m. Pendio collinare degradante verso Nord			
FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO Alluvioni attuali, depositi lacustri, palustri e torbosi (a2). Coperture eluviali dei depositi lacustri quaternari. Terra rossa, a luoghi con tufi vulcanici rimaneggiati (a1).				ESAME EMPIRICO E DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO Terreno compatto di marnoso			
UTILIZZAZIONE DEL SUOLO Coltivato				VEGETAZIONE / COLTURE Seminativo (graminace)			
ACQUE DI SUPERFICIE Assenti							
RICOGNIZIONI	N°	METODO	VISIBILITÀ	DATA	CONDIZIONI DI LUCE	RESPONSABILE	
	1	Sistematico 10 unità	Buona	23.01.2018	Buona	Dott.ssa Grazia Savino	
DESCRIZIONE Nell'area indagata, non si individuano Unità Topografiche non essendo stata rilevata la presenza di materiale archeologico né di tipo strutturale né pertinente a concentrazioni di frammenti fittili.							
DIMENSIONI COMPLESSIVE SUPERFICI INDAGATE Superficie interessata dal costruendo sostegno 30x50 m							

INTERPRETAZIONE

Nel corso della ricognizione di superficie non sono emersi elementi utili di interesse archeologico, sebbene ristia testata la frequentazione in antico (Sito N 59 Tavola N 7, F. 5).

DATAZIONE INIZIALE

/

DATAZIONE FINALE

/

RIMANDI AD ALTRE SCHEDE**NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO****BIBLIOGRAFIA**

PTCP Provincia di Teramo

Cfr. Capp. 4.2, 7

FONTI LETTERARIE**FONTI EPIGRAFICHE****DATI D'ARCHIVIO****CARTOGRAFIA**

Tav. 5

DISEGNI

/

FOTO ALLEGATE

n°249

n°250

n°251

n°252

PROBLEMI DI TUTELA**PROSPETTIVE DI RICERCA****MOTIVO**

Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo

DATA

23.01.2018

FUNZIONARIO RESPONSABILE

Dott. Vincenzo Torrieri

FINANZIAMENTO GLOBALE

Terna Rete Italia S.p.A.

COMPILATORE DELLA SCHEDA

Dott.ssa Savino Grazia

Dott.ssa Frangiosa Antonella

Dott. Pippo Giuseppe



Foto n.249 Comune di Cellino Attanasio, panoramica delle superfici del sostegno N 5 (ID 107) ripresa da Nord.

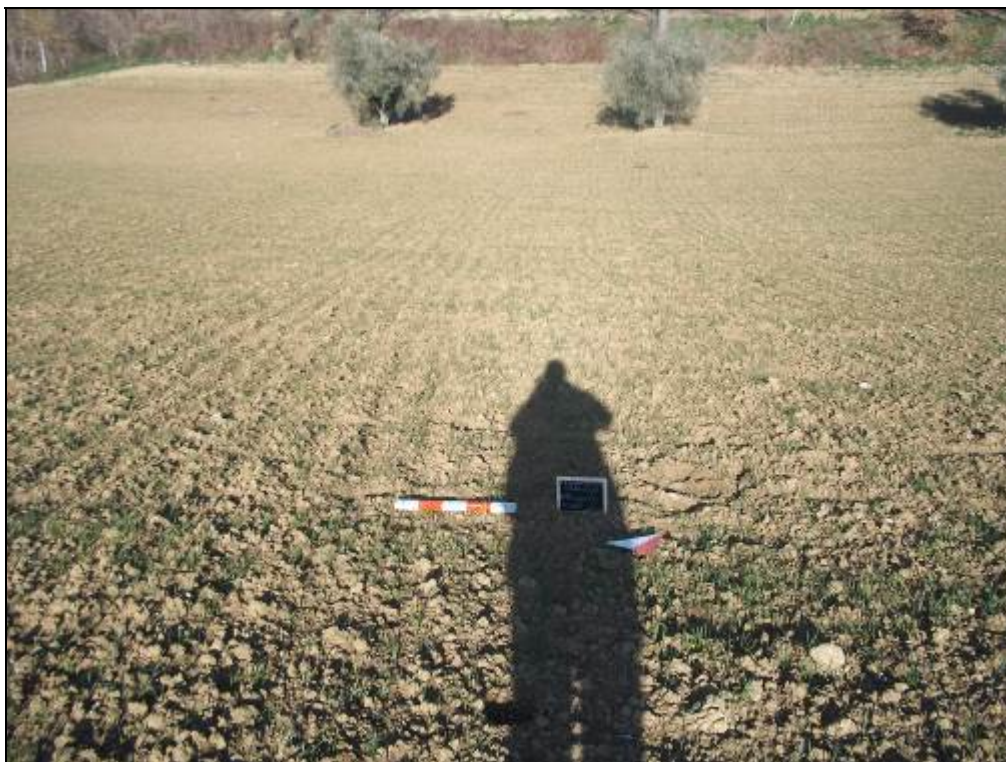


Foto n.250 Comune di Cellino Attanasio, panoramica delle superfici del sostegno N 5 (ID 107) ripresa da Sud.



Foto n.251 Comune di Cellino Attanasio, panoramica delle superfici del sostegno N 5 (ID 107) ripresa da Est.



Foto n.252 Comune di Cellino Attanasio, panoramica delle superfici del sostegno N 5 (ID 107) ripresa da Ovest.

PROVINCIA		COMUNE		LOCALITÀ		COD. IDENTIFICATIVO	
Teramo		Cellino Attanasio		S. Lorenzo		Area 108 - sostegno 6	
UNITÀ TOPOGRAFICHE	N°	DEFINIZIONE	TIPO	POSIZIONAMENTO	DIMENSIONI	DATAZIONE	
	/	/	/	/	/	/	
STRADE DI ACCESSO Strada vicinale Sacra Famiglia				PROPRIETARI/AFFITTUARI /			
FOTO AEREE Ente: Regione Abruzzo Anno 2007 Ortofoto n. 339152				IGM Teramo F.°339 Est.			
RIFERIMENTI CATASTALI / CTR CTR n.339152				ALTRA CARTOGRAFIA Carta geologica d'Italia 1:100.000, Teramo F.° 140			
GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO - GPS Latitudine 40°82'31" N Longitudine 47°17'82.2" E				ANDAMENTO DEL TERRENO Quota Max 172 s.l.m. Pendio collinare degradante verso Nord			
FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO Alluvioni attuali, depositi lacustri, palustri e torbosi (a2). Coperture eluviali dei depositi lacustri quaternari. Terra rossa, a luoghi con tufi vulcanici rimaneggiati (a1).				ESAME EMPIRICO E DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO Terreno compatto a matrice argillosa			
UTILIZZAZIONE DEL SUOLO Coltivato				VEGETAZIONE / COLTURE Uliveto			
ACQUE DI SUPERFICIE Assenti							
RICOGNIZIONI	N°	METODO	VISIBILITÀ	DATA	CONDIZIONI DI LUCE	RESPONSABILE	
	1	Sistematico 10 unità	Sufficiente	23.01.2018	Buona	Dott.ssa Grazia Savino	
DESCRIZIONE Nell'area indagata, non si individuano Unità Topografiche non essendo stata rilevata la presenza di materiale archeologico né di tipo strutturale né pertinente a concentrazioni di frammenti fittili.							
DIMENSIONI COMPLESSIVE SUPERFICI INDAGATE Superficie interessata dal costruendo sostegno 30x50 m							

INTERPRETAZIONE

Nel corso della ricognizione di superficie non sono emersi elementi utili di interesse archeologico, sebbene ristia testata la frequentazione in antico (Sito N 59 Tavola N 7, F. 5).

DATAZIONE INIZIALE

/

DATAZIONE FINALE

/

RIMANDI AD ALTRE SCHEDE**NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO****BIBLIOGRAFIA**

PTCP Provincia di Teramo

Cfr. Capp. 4.2, 7

FONTI LETTERARIE**FONTI EPIGRAFICHE****DATI D'ARCHIVIO****CARTOGRAFIA**

Tav. 5

DISEGNI

/

FOTO ALLEGATE

n°253
n°254
n°255
n°256

PROBLEMI DI TUTELA**PROSPETTIVE DI RICERCA****MOTIVO**

Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo

DATA

23.01.2018

FUNZIONARIO RESPONSABILE

Dott. Vincenzo Torrieri

FINANZIAMENTO GLOBALE

Terna Rete Italia S.p.A.

COMPILATORE DELLA SCHEDA

Dott.ssa Savino Grazia
Dott.ssa Frangiosa Antonella
Dott. Pippo Giuseppe



Foto n.253 Comune di Cellino Attanasio, panoramica delle superfici del sostegno N 6 (ID 108) ripresa da Nord.



Foto n.254 Comune di Cellino Attanasio, panoramica delle superfici del sostegno N 6 (ID 108) ripresa da Sud.



Foto n.255 Comune di Cellino Attanasio, panoramica delle superfici del sostegno N 6 (ID 108) ripresa da Est.



Foto n.256 Comune di Cellino Attanasio, panoramica delle superfici del sostegno N 6 (ID 108) ripresa da Ovest.

PROVINCIA		COMUNE		LOCALITÀ		COD. IDENTIFICATIVO	
Teramo		Cellino Attanasio		S. Lorenzo		Area 109 – sostegno 7	
UNITÀ TOPOGRAFICHE	N°	DEFINIZIONE	TIPO	POSIZIONAMENTO	DIMENSIONI	DATAZIONE	
	/	/	/	/	/	/	
STRADE DI ACCESSO Strada vicinale Sacra Famiglia				PROPRIETARI/AFFITTUARI /			
FOTO AEREE Ente: Regione Abruzzo Anno 2007 Ortofoto n. 339152				IGM Teramo F.°339 Est.			
RIFERIMENTI CATASTALI / CTR CTR n.339152				ALTRA CARTOGRAFIA Carta geologica d'Italia 1:100.000, Teramo F.° 140			
GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO - GPS Latitudine 40°85'06" N Longitudine 47°17'82.2" E				ANDAMENTO DEL TERRENO Quota Max 165 s.l.m. Pendio collinare degradante verso Nord			
FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO Alluvioni attuali, depositi lacustri, palustri e torbosi (a2). Coperture eluviali dei depositi lacustri quaternari. Terra rossa, a luoghi con tufi vulcanici rimaneggiati (a1).				ESAME EMPIRICO E DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO Terreno compatto a matrice argillosa			
UTILIZZAZIONE DEL SUOLO Coltivato				VEGETAZIONE / COLTURE Seminativo (graminace)			
ACQUE DI SUPERFICIE Assenti							
RICOGNIZIONI	N°	METODO	VISIBILITÀ	DATA	CONDIZIONI DI LUCE	RESPONSABILE	
	1	Sistematico 10 unità	Sufficiente	23.01.2018	Buona	Dott.ssa Grazia Savino	
DESCRIZIONE Nell'area indagata, non si individuano Unità Topografiche non essendo stata rilevata la presenza di materiale archeologico né di tipo strutturale né pertinente a concentrazioni di frammenti fittili.							
DIMENSIONI COMPLESSIVE SUPERFICI INDAGATE Superficie interessata dal costruendo sostegno 30x50 m							

INTERPRETAZIONE

Nel corso della ricognizione di superficie non sono emersi elementi utili di interesse archeologico, sebbene ristia testata la frequentazione in antico (Sito N 59 Tavola N 7, F. 5).

DATAZIONE INIZIALE

/

DATAZIONE FINALE

/

RIMANDI AD ALTRE SCHEDE

NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO

BIBLIOGRAFIA

PTCP Provincia di Teramo

Cfr. Capp. 4.2, 7

FONTI LETTERARIE

FONTI EPIGRAFICHE

DATI D'ARCHIVIO

CARTOGRAFIA

Tav. 5

DISEGNI

/

FOTO ALLEGATE

n°257

n°258

n°259

n°260

PROBLEMI DI TUTELA

PROSPETTIVE DI RICERCA

MOTIVO

Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo

DATA

23.01.2018

FUNZIONARIO RESPONSABILE

Dott. Vincenzo Torrieri

FINANZIAMENTO GLOBALE

Terna Rete Italia S.p.A.

COMPILATORE DELLA SCHEDA

Dott.ssa Savino Grazia

Dott.ssa Frangiosa Antonella

Dott. Pippo Giuseppe

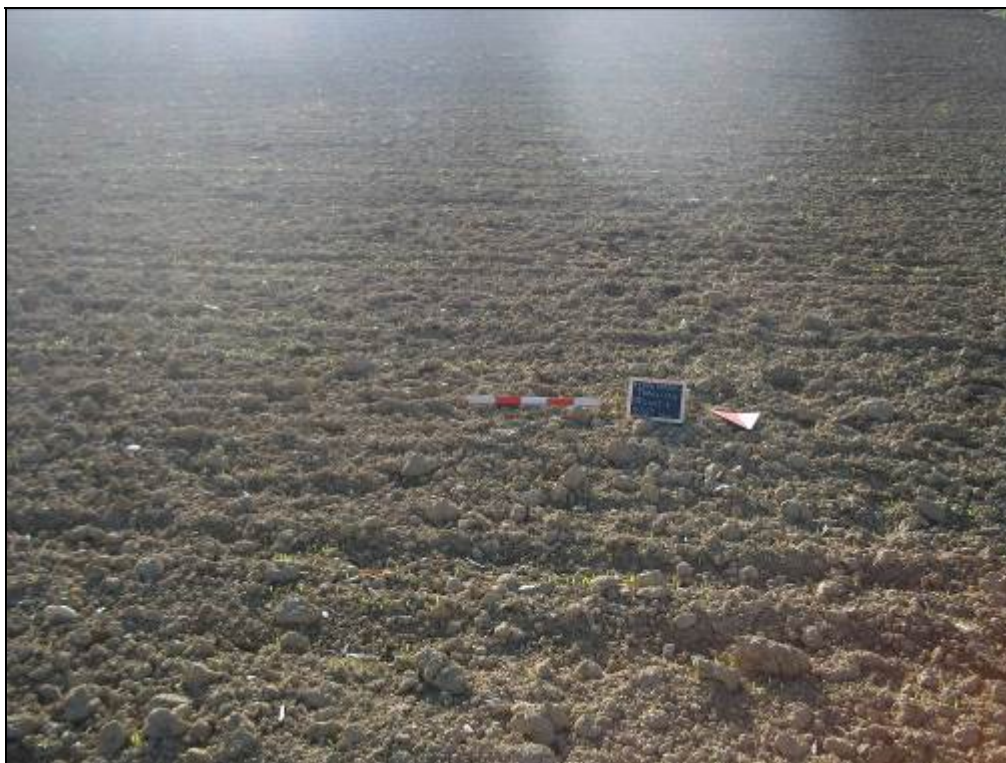


Foto n.257 Comune di Cellino Attanasio, panoramica delle superfici del sostegno N 7 (ID 109) ripresa da Nord.



Foto n.258 Comune di Cellino Attanasio, panoramica delle superfici del sostegno N 7 (ID 109) ripresa da Sud.



Foto n.259 Comune di Cellino Attanasio, panoramica delle superfici del sostegno N 7 (ID 109) ripresa da Est.



Foto n.260 Comune di Cellino Attanasio, panoramica delle superfici del sostegno N 7 (ID 109) ripresa da Ovest.

PROVINCIA		COMUNE		LOCALITÀ		COD. IDENTIFICATIVO	
Teramo		Cellino Attanasio		Stamballone (laghetto artificiale)		Area 110 - sostegno 8	
UNITÀ TOPOGRAFICHE	N°	DEFINIZIONE	TIPO	POSIZIONAMENTO	DIMENSIONI	DATAZIONE	
	/	/	/	/	/	/	/
STRADE DI ACCESSO Strada vicinale Sacra Famiglia				PROPRIETARI/AFFITTUARI /			
FOTO AEREE Ente: Regione Abruzzo Anno 2007 Ortofoto n. 339152				IGM Teramo F.°339 Est.			
RIFERIMENTI CATASTALI / CTR CTR n.339152				ALTRA CARTOGRAFIA Carta geologica d'Italia 1:100.000, Teramo F.° 140			
GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO - GPS Latitudine 40°90'25" N Longitudine 47°17'78.7" E				ANDAMENTO DEL TERRENO Quota Max 119 m s.l.m. Pendio collinare degradante verso Nord			
FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO Alluvioni attuali, depositi lacustri, palustri e torbosi (a2). Coperture eluviali dei depositi lacustri quaternari. Terra rossa, a luoghi con tufi vulcanici rimaneggiati (a1).				ESAME EMPIRICO E DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO Terreno compatto a matrice argillosa			
UTILIZZAZIONE DEL SUOLO Incolto				VEGETAZIONE / COLTURE Vegetazione spontanea			
ACQUE DI SUPERFICIE Assenti							
RICOGNIZIONI	N°	METODO	VISIBILITÀ	DATA	CONDIZIONI DI LUCE	RESPONSABILE	
	1	Sistematico 10 unità	Sufficiente	23.01.2018	Buona	Dott.ssa Grazia Savino	
DESCRIZIONE Nell'area indagata, non si individuano Unità Topografiche non essendo stata rilevata la presenza di materiale archeologico né di tipo strutturale né pertinente a concentrazioni di frammenti fittili.							
DIMENSIONI COMPLESSIVE SUPERFICI INDAGATE Superficie interessata dal costruendo sostegno 30x50 m							

INTERPRETAZIONE

Nel corso della ricognizione di superficie non sono emersi elementi utili di interesse archeologico nonostante le attestazioni rinvenute nel contesto in esame (Cfr. Sito N 32 Tavola N 7, F. 5).

DATAZIONE INIZIALE

/

DATAZIONE FINALE

/

RIMANDI AD ALTRE SCHEDE**NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO****BIBLIOGRAFIA**

Carta Archeologica 1971, p. 39, n.9.

Cfr. Capp. 4.2, 7

FONTI LETTERARIE**FONTI EPIGRAFICHE****DATI D'ARCHIVIO****CARTOGRAFIA**

Tav. 5

DISEGNI

/

FOTO ALLEGATE

n°261
n°262
n°263
n°264

PROBLEMI DI TUTELA**PROSPETTIVE DI RICERCA****MOTIVO**

Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo

DATA

23.01.2018

FUNZIONARIO RESPONSABILE

Dott. Vincenzo Torrieri

FINANZIAMENTO GLOBALE

Terna Rete Italia S.p.A.

COMPILATORE DELLA SCHEDA

Dott.ssa Savino Grazia
Dott.ssa Frangiosa Antonella
Dott. Pippo Giuseppe



Foto n.261 Comune di Cellino Attanasio, panoramica delle superfici del sostegno N 8 (ID 110) ripresa da Nord.



Foto n.262 Comune di Cellino Attanasio, panoramica delle superfici del sostegno N 8 (ID 110) ripresa da Sud.



Foto n.263 Comune di Cellino Attanasio, panoramica delle superfici del sostegno N 8 (ID 110) ripresa da Est.



Foto n.264 Comune di Cellino Attanasio, panoramica delle superfici del sostegno N 8 (ID 110) ripresa da Ovest.

PROVINCIA		COMUNE		LOCALITÀ		COD. IDENTIFICATIVO	
Teramo		Cellino Attanasio		Stamballone (laghetto artificiale)		Area 111- sostegno 9	
UNITÀ TOPOGRAFICHE	N°	DEFINIZIONE	TIPO	POSIZIONAMENTO	DIMENSIONI	DATAZIONE	
	/	/	/	/	/	/	/
STRADE DI ACCESSO Strada comunale Cumigliano Merori				PROPRIETARI/AFFITTUARI /			
FOTO AEREE Ente: Regione Abruzzo Anno 2007 Ortofoto n. 339152				IGM Teramo F.°339 Est.			
RIFERIMENTI CATASTALI / CTR CTR n.339152				ALTRA CARTOGRAFIA Carta geologica d'Italia 1:100.000, Teramo F.° 140			
GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO - GPS Latitudine 40°95'39" N Longitudine 47°17'80.5" E				ANDAMENTO DEL TERRENO Quota Max 119 m s.l.m. Versante collinare degradante verso Nord			
FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO Alluvioni attuali, depositi lacustri, palustri e torbosi (a2). Coperture eluviali dei depositi lacustri quaternari. Terra rossa, a luoghi con tufi vulcanici rimaneggiati (a1).				ESAME EMPIRICO E DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO Terreno compatto a matrice argillosa			
UTILIZZAZIONE DEL SUOLO Incolto				VEGETAZIONE / COLTURE Presente / vegetazione spontanea			
ACQUE DI SUPERFICIE Assenti							
RICOGNIZIONI	N°	METODO	VISIBILITÀ	DATA	CONDIZIONI DI LUCE	RESPONSABILE	
	1	Sistematico 10 unità	Sufficiente	23.01.2018	Buona	Dott.ssa Grazia Savino	
DESCRIZIONE Nell'area indagata, ubicata a circa 30m dalla strada comunale Cumigliano Merori, non si individuano Unità Topografiche non essendo stata rilevata la presenza di materiale archeologico né di tipo strutturale né pertinente a concentrazioni di frammenti fittili.							
DIMENSIONI COMPLESSIVE SUPERFICI INDAGATE Superficie interessata dal costruendo sostegno 30x50 m							

INTERPRETAZIONE

Nel corso della ricognizione di superficie non sono emersi elementi utili di interesse archeologico nonostante le attestazioni rinvenute nel contesto in esame (Cfr. Sito N 32 Tavola N 7, F. 5).

DATAZIONE INIZIALE

/

DATAZIONE FINALE

/

RIMANDI AD ALTRE SCHEDE**NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO****BIBLIOGRAFIA**

Carta Archeologica 1971, p. 39, n.9.

Cfr. Capp. 4.2, 7

FONTI LETTERARIE**FONTI EPIGRAFICHE****DATI D'ARCHIVIO****CARTOGRAFIA**

Tav. 5

DISEGNI

/

FOTO ALLEGATE

n°265

n°266

n°267

n°268

PROBLEMI DI TUTELA**PROSPETTIVE DI RICERCA****MOTIVO**

Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo

DATA

23.01.2018

FUNZIONARIO RESPONSABILE

Dott. Vincenzo Torrieri

FINANZIAMENTO GLOBALE

Terna Rete Italia S.p.A.

COMPILATORE DELLA SCHEDA

Dott.ssa Savino Grazia

Dott.ssa Frangiosa Antonella

Dott. Pippo Giuseppe



Foto n.265 Comune di Cellino Attanasio, panoramica delle superfici del sostegno N 9 (ID 111) ripresa da Nord.

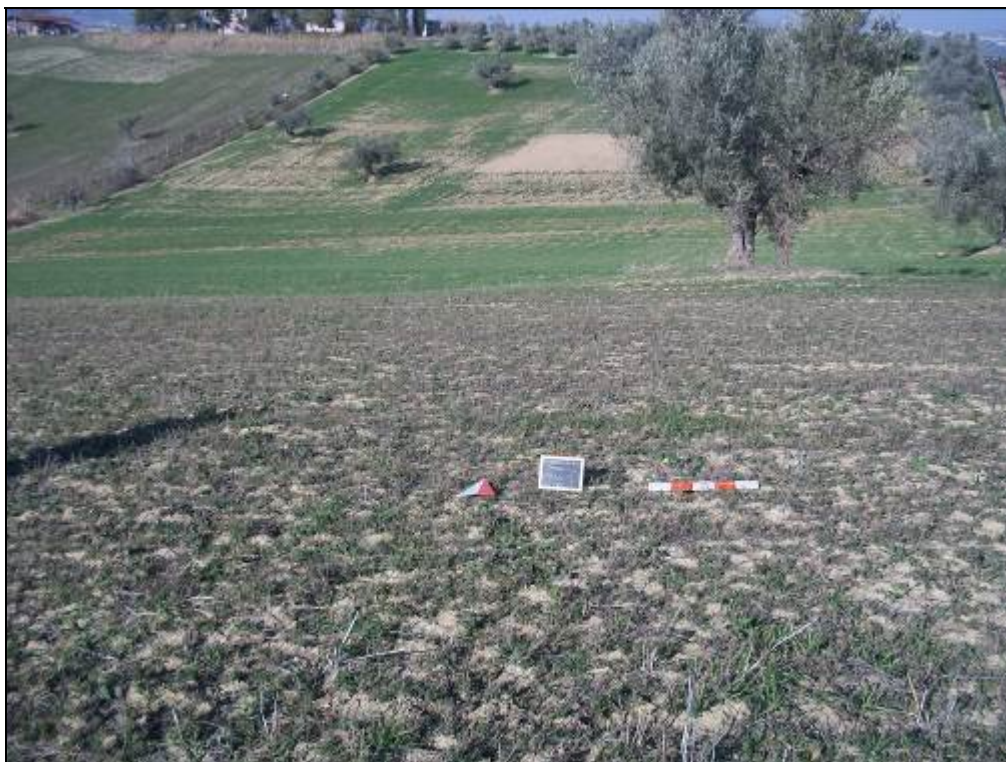


Foto n.266 Comune di Cellino Attanasio, panoramica delle superfici del sostegno N 9 (ID 111) ripresa da Sud.



Foto n.267 Comune di Cellino Attanasio, panoramica delle superfici del sostegno N 9 (ID 111) ripresa da Est

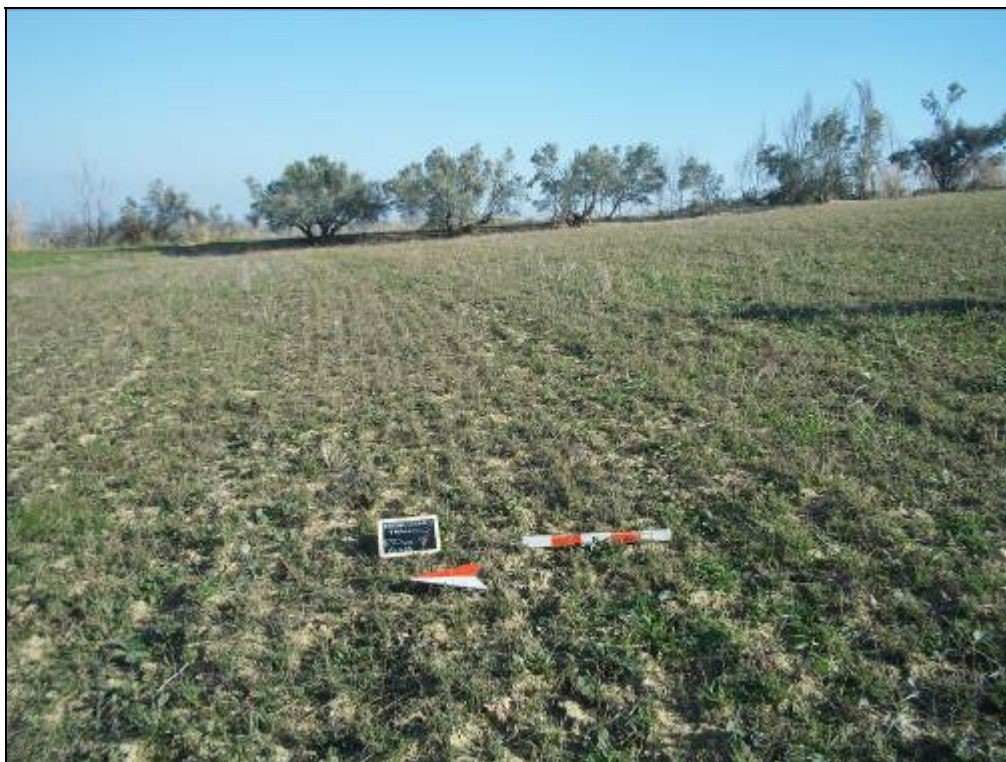


Foto n.268 Comune di Cellino Attanasio, panoramica delle superfici del sostegno N 9 (ID 111) ripresa da Ovest

PROVINCIA Teramo		COMUNE Atri		LOCALITÀ Stamballone (Fonte D'Amario)		COD. IDENTIFICATIVO Area 112- sostegno 10	
UNITÀ TOPOGRAFICHE	N° /	DEFINIZIONE /	TIPO /	POSIZIONAMENTO /	DIMENSIONI /	DATAZIONE /	
STRADE DI ACCESSO Strada comunale Cumigliano Merori				PROPRIETARI/AFFITTUARI /			
FOTO AEREE Ente: Regione Abruzzo Anno 2007 Ortofoto n. 339152				IGM Teramo F.°339 Est.			
RIFERIMENTI CATASTALI / CTR CTR n.3391532				ALTRA CARTOGRAFIA Carta geologica d'Italia 1:100.000, Teramo F.° 140			
GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO - GPS Latitudine 40°98'36" N Longitudine 47°17'77.6" E				ANDAMENTO DEL TERRENO Quota Max 142 m s.l.m. pendio collinare degradante verso Nord			
FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO Alluvioni attuali, depositi lacustri, palustri e torbosi (a2). Coperture eluviali dei depositi lacustri quaternari. Terra rossa, a luoghi con tufi vulcanici rimaneggiati (a1).				ESAME EMPIRICO E DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO Terreno compatto a matrice argillosa			
UTILIZZAZIONE DEL SUOLO Coltivato				VEGETAZIONE / COLTURE Vegetazione spontanea			
ACQUE DI SUPERFICIE Assenti							
RICOGNIZIONI	N° 1	METODO Sistematico 10 unità	VISIBILITÀ Buona	DATA 23.01.2018	CONDIZIONI DI LUCE Buona	RESPONSABILE Dott.ssa Grazia Savino	
DESCRIZIONE Nell'area indagata, non si individuano Unità Topografiche non essendo stata rilevata la presenza di materiale archeologico né di tipo strutturale né pertinente a concentrazioni di frammenti fittili.							
DIMENSIONI COMPLESSIVE SUPERFICI INDAGATE Superficie interessata dal costruendo sostegno 30x50 m							

INTERPRETAZIONE

Nel corso della ricognizione di superficie non sono emersi elementi utili di interesse archeologico.

DATAZIONE INIZIALE

/

DATAZIONE FINALE

/

RIMANDI AD ALTRE SCHEDE

NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO

BIBLIOGRAFIA

Cfr. Capp. 4.2, 7

FONTI LETTERARIE

FONTI EPIGRAFICHE

DATI D'ARCHIVIO

CARTOGRAFIA

Tav. 5

DISEGNI

/

FOTO ALLEGATE

n° 269

n°270

n°271

n°272

PROBLEMI DI TUTELA

PROSPETTIVE DI RICERCA

MOTIVO

Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo

DATA

23.01.2018

FUNZIONARIO RESPONSABILE

Dott. Vincenzo Torrieri

FINANZIAMENTO GLOBALE

Terna Rete Italia S.p.A.

COMPILATORE DELLA SCHEDA

Dott.ssa Savino Grazia

Dott.ssa Frangiosa Antonella

Dott. Pippo Giuseppe



Foto n.269 Comune di Atri, panoramica delle superfici del sostegno N 10 (ID 112) ripresa da Nord.



Foto n.270 Comune di Atri, panoramica delle superfici del sostegno N 10 (ID 112) ripresa da Sud.



Foto n.271 Comune di Atri, panoramica delle superfici del sostegno N 10 (ID 112) ripresa da Est.



Foto n.272 Comune di Atri, panoramica delle superfici del sostegno N 10 (ID 112) ripresa da Ovest.

PROVINCIA Teramo		COMUNE Atri		LOCALITÀ Masseria Temperini		COD. IDENTIFICATIVO Area 86 - sostegno 11	
UNITÀ TOPOGRAFICHE	N° /	DEFINIZIONE /	TIPO /	POSIZIONAMENTO /	DIMENSIONI /	DATAZIONE /	
	STRADE DI ACCESSO Strada vicinale per masseria Temperini				PROPRIETARI/AFFITTUARI /		
FOTO AEREE Ente: Regione Abruzzo Anno 2007 Ortofoto n. 339152				IGM Teramo F.°339 Est.			
RIFERIMENTI CATASTALI / CTR CTR n.3391532				ALTRA CARTOGRAFIA Carta geologica d'Italia 1:100.000, Teramo F.° 140			
GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO - GPS Latitudine 40°98'36" N Longitudine 47°17'77.6" E				ANDAMENTO DEL TERRENO Quota Max 90m s.l.m. Versante collinare degradante verso Sud / Ovest			
FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO Alluvioni attuali, depositi lacustri, palustri e torbosi (a2). Coperture eluviali dei depositi lacustri quaternari. Terra rossa, a luoghi con tufi vulcanici rimaneggiati (a1).				ESAME EMPIRICO E DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO Terreno compatto a matrice argillosa			
UTILIZZAZIONE DEL SUOLO Coltivato				VEGETAZIONE / COLTURE Arato / vegetazione spontanea			
ACQUE DI SUPERFICIE Assenti							
RICOGNIZIONI	N° 1	METODO Sistematico 10 unità	VISIBILITÀ Buona	DATA 23.01.2018	CONDIZIONI DI LUCE Buona	RESPONSABILE Dott.ssa Grazia Savino	
	DESCRIZIONE Nell'area indagata, non si individuano Unità Topografiche non essendo stata rilevata la presenza di materiale archeologico né di tipo strutturale né pertinente a concentrazioni di frammenti fittili.						
DIMENSIONI COMPLESSIVE SUPERFICI INDAGATE Superficie interessata dal costruendo sostegno 30x50 m							

INTERPRETAZIONE

Nel corso della ricognizione di superficie non sono emersi elementi utili di interesse archeologico.

DATAZIONE INIZIALE

/

DATAZIONE FINALE

/

RIMANDI AD ALTRE SCHEDE

NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO

BIBLIOGRAFIA

Cfr. Capp. 4.2, 7

FONTI LETTERARIE

FONTI EPIGRAFICHE

DATI D'ARCHIVIO

CARTOGRAFIA

Tav. 5

DISEGNI

/

FOTO ALLEGATE

n°273
n°274
n°275
n°276

PROBLEMI DI TUTELA

PROSPETTIVE DI RICERCA

MOTIVO

Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo

DATA

23.01.2018

FUNZIONARIO RESPONSABILE

Dott. Vincenzo Torrieri

FINANZIAMENTO GLOBALE

Terna Rete Italia S.p.A.

COMPILATORE DELLA SCHEDA

Dott.ssa Savino Grazia
Dott.ssa Frangiosa Antonella
Dott. Pippo Giuseppe



Foto n.273 Comune di Atri, panoramica delle superfici del sostegno N 11 (ID 86) ripresa da Nord.

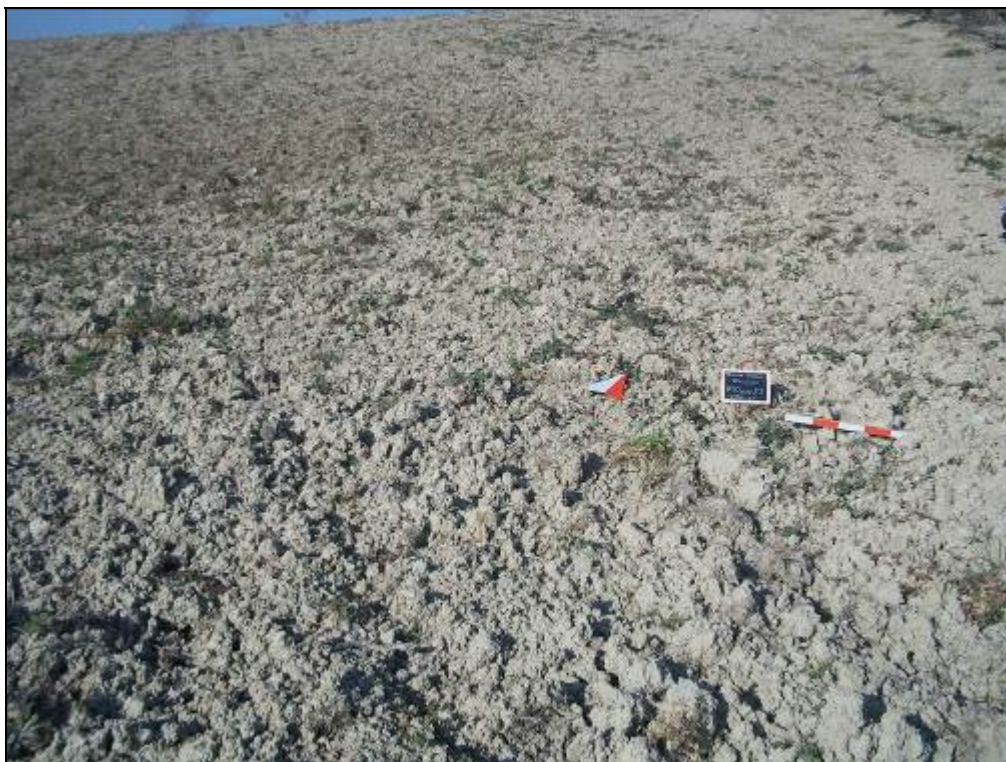


Foto n.274 Comune di Atri, panoramica delle superfici del sostegno N 11 (ID 86) ripresa da Sud.



Foto n.275 Comune di Atri, panoramica delle superfici del sostegno N 11 (ID 86) ripresa da Est.



Foto n.276 Comune di Atri, panoramica delle superfici del sostegno N 11 (ID 86) ripresa da Ovest.

PROVINCIA Teramo		COMUNE Atri		LOCALITÀ Mangia carne		COD. IDENTIFICATIVO Area 87 - sostegno 12	
UNITÀ TOPOGRAFICHE	N° /	DEFINIZIONE /	TIPO /	POSIZIONAMENTO /	DIMENSIONI /	DATAZIONE /	
	STRADE DI ACCESSO Strada vicinale per masseria Temperini				PROPRIETARI/AFFITTUARI /		
	FOTO AEREE Ente: Regione Abruzzo Anno 2007 Ortofoto n. 339152				IGM Teramo F.°339 Est.		
	RIFERIMENTI CATASTALI / CTR CTR n.3391532				ALTRA CARTOGRAFIA Carta geologica d'Italia 1:100.000, Teramo F.° 140		
	GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO - GPS Latitudine 40°98'36" N Longitudine 47°17'77.6" E				ANDAMENTO DEL TERRENO Quota Max 123 m s.l.m. Poggio		
	FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO Alluvioni attuali, depositi lacustri, palustri e torbosi (a2). Coperture eluviali dei depositi lacustri quaternari. Terra rossa, a luoghi con tufi vulcanici rimaneggiati (a1).				ESAME EMPIRICO E DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO Terreno compatto a matrice argillosa		
	UTILIZZAZIONE DEL SUOLO Coltivato				VEGETAZIONE / COLTURE Arato		
ACQUE DI SUPERFICIE Assenti							
RICOGNIZIONI	N° 1	METODO Sistematico 10 unità	VISIBILITÀ Buona	DATA 23.01.2018	CONDIZIONI DI LUCE Buona	RESPONSABILE Dott.ssa Grazia Savino	
	DESCRIZIONE Nell'area indagata, non si individuano Unità Topografiche, eccetto sporadici frammenti di laterizi pertinenti verosimilmente a edifici rurali moderni, pertanto non è stata rilevata la presenza di materiale archeologico.						
DIMENSIONI COMPLESSIVE SUPERFICI INDAGATE Superficie interessata dal costruendo sostegno 30x50 m							

INTERPRETAZIONE Nel corso della ricognizione di superficie non sono emersi elementi utili di interesse archeologico.		
DATAZIONE INIZIALE /	DATAZIONE FINALE /	
RIMANDI AD ALTRE SCHEDE		
NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO		
BIBLIOGRAFIA Cfr. Capp. 4.2, 7		
FONTI LETTERARIE	FONTI EPIGRAFICHE	
DATI D'ARCHIVIO	CARTOGRAFIA Tav. 5	
DISEGNI /	FOTO ALLEGATE n°277 n°278 n°279 n°280	
PROBLEMI DI TUTELA	PROSPETTIVE DI RICERCA	
MOTIVO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo		
DATA 23.01.2018	FUNZIONARIO RESPONSABILE Dott. Vincenzo Torrieri	FINANZIAMENTO GLOBALE Terna Rete Italia S.p.A.
COMPILATORE DELLA SCHEDA Dott.ssa Savino Grazia Dott.ssa Frangiosa Antonella Dott. Pippo Giuseppe		



Foto n.277 Comune di Atri, panoramica delle superfici del sostegno N 12 (ID 87) ripresa da Nord.



Foto n.278 Comune di Atri, panoramica delle superfici del sostegno N 12 (ID 87) ripresa da Sud.



Foto n.279 Comune di Atri, panoramica delle superfici del sostegno N 12 (ID 87) ripresa da Est.



Foto n.280 Comune di Atri, panoramica delle superfici del sostegno N 12 (ID 87) ripresa da Ovest.

PROVINCIA Teramo		COMUNE Atri		LOCALITÀ Conte del corvo		COD. IDENTIFICATIVO Area 88 - sostegno 13		
UNITÀ TOPOGRAFICHE	N° /	DEFINIZIONE /	TIPO /	POSIZIONAMENTO /	DIMENSIONI /	DATAZIONE /		
	STRADE DI ACCESSO Strada vicinale per Case Italiani				PROPRIETARI/AFFITTUARI /			
	FOTO AEREE Ente: Regione Abruzzo Anno 2007 Ortofoto n. 339163				IGM Teramo F.°339 Est.			
	RIFERIMENTI CATASTALI / CTR CTR n.339163				ALTRA CARTOGRAFIA Carta geologica d'Italia 1:100.000, Teramo F.° 140			
	GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO - GPS Latitudine 41°12'61" N Longitudine 47°17'63.6" E				ANDAMENTO DEL TERRENO Quota Max 165 m s.l.m. Poggio			
	FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO Alluvioni attuali, depositi lacustri, palustri e torbosi (a2). Coperture eluviali dei depositi lacustri quaternari. Terra rossa, a luoghi con tufi vulcanici rimaneggiati (a1).				ESAME EMPIRICO E DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO Terreno compatto a matrice argillosa			
	UTILIZZAZIONE DEL SUOLO Coltivato				VEGETAZIONE / COLTURE Arato			
ACQUE DI SUPERFICIE Assenti								
RICOGNIZIONI	N° 1	METODO Sistematico 10 unità	VISIBILITÀ Buona	DATA 23.01.2018	CONDIZIONI DI LUCE Buona	RESPONSABILE Dott.ssa Grazia Savino		
	DESCRIZIONE Nell'area indagata, non si individuano Unità Topografiche, eccetto sporadici frammenti di laterizi pertinenti verosimilmente a edifici rurali moderni, pertanto non è stata rilevata la presenza di materiale archeologico.							
DIMENSIONI COMPLESSIVE SUPERFICI INDAGATE Superficie interessata dal costruendo sostegno 30x50 m								

INTERPRETAZIONE Nel corso della ricognizione di superficie non sono emersi elementi utili di interesse archeologico.		
DATAZIONE INIZIALE /	DATAZIONE FINALE /	
RIMANDI AD ALTRE SCHEDE		
NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO		
BIBLIOGRAFIA Cfr. Capp. 4.2, 7		
FONTI LETTERARIE	FONTI EPIGRAFICHE	
DATI D'ARCHIVIO	CARTOGRAFIA Tav. 5	
DISEGNI /	FOTO ALLEGATE n°281 n°282 n°283 n°284	
PROBLEMI DI TUTELA	PROSPETTIVE DI RICERCA	
MOTIVO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo		
DATA 23.01.2018	FUNZIONARIO RESPONSABILE Dott. Vincenzo Torrieri	FINANZIAMENTO GLOBALE Terna Rete Italia S.p.A.
COMPILATORE DELLA SCHEDA Dott.ssa Savino Grazia Dott.ssa Frangiosa Antonella Dott. Pippo Giuseppe		

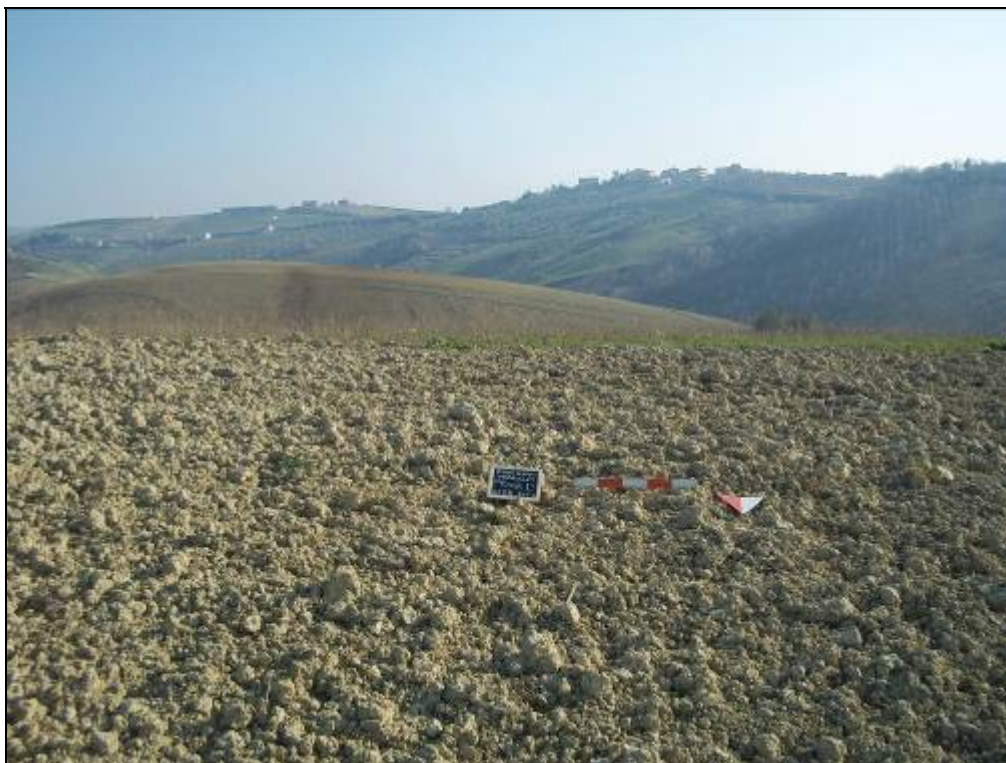


Foto n.281 Comune di Atri, panoramica delle superfici del sostegno N 13 (ID 88) ripresa da Nord.



Foto n.282 Comune di Atri, panoramica delle superfici del sostegno N 13 (ID 88) ripresa da Sud.



Foto n.283 Comune di Atri, panoramica delle superfici del sostegno N 13 (ID 88) ripresa da Est.



Foto n.284 Comune di Atri, panoramica delle superfici del sostegno N 13 (ID 88) ripresa da Ovest.

PROVINCIA Teramo		COMUNE Atri		LOCALITÀ Conte del corvo		COD. IDENTIFICATIVO Area 89 – sostegno 14	
UNITÀ TOPOGRAFICHE	N° /	DEFINIZIONE /	TIPO /	POSIZIONAMENTO /	DIMENSIONI /	DATAZIONE /	
STRADE DI ACCESSO Strada vicinale per Case Italiani				PROPRIETARI/AFFITTUARI /			
FOTO AEREE Ente: Regione Abruzzo Anno 2007 Ortofoto n. 339163				IGM Teramo F.°339 Est.			
RIFERIMENTI CATASTALI / CTR CTR n.339163				ALTRA CARTOGRAFIA Carta geologica d'Italia 1:100.000, Teramo F.° 140			
GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO - GPS Latitudine 41°17'63" N Longitudine 47°17'58.6" E				ANDAMENTO DEL TERRENO Quota Max 160 m s.l.m. Declivio collinare degradante verso nord			
FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO Alluvioni attuali, depositi lacustri, palustri e torbosi (a2). Coperture eluviali dei depositi lacustri quaternari. Terra rossa, a luoghi con tufi vulcanici rimaneggiati (a1).				ESAME EMPIRICO E DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO Terreno compatto a matrice argillosa			
UTILIZZAZIONE DEL SUOLO Coltivato				VEGETAZIONE / COLTURE Arato / vegetazione presente			
ACQUE DI SUPERFICIE Assenti							
RICOGNIZIONI	N° 1	METODO Sistematico 10 unità	VISIBILITÀ Buona	DATA 23.01.2018	CONDIZIONI DI LUCE Buona	RESPONSABILE Dott.ssa Grazia Savino	
DESCRIZIONE Nell'area indagata, non si individuano Unità Topografiche, eccetto sporadici frammenti di laterizi pertinenti verosimilmente a edifici rurali moderni, pertanto non è stata rilevata la presenza di materiale archeologico.							
DIMENSIONI COMPLESSIVE SUPERFICI INDAGATE Superficie interessata dal costruendo sostegno 30x50 m							

INTERPRETAZIONE Nel corso della ricognizione di superficie non sono emersi elementi utili di interesse archeologico.		
DATAZIONE INIZIALE /	DATAZIONE FINALE /	
RIMANDI AD ALTRE SCHEDE		
NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO		
BIBLIOGRAFIA Cfr. Capp. 4.2, 7		
FONTI LETTERARIE	FONTI EPIGRAFICHE	
DATI D'ARCHIVIO	CARTOGRAFIA Tav. 5	
DISEGNI /	FOTO ALLEGATE n°285 n°286 n°287 n°288	
PROBLEMI DI TUTELA	PROSPETTIVE DI RICERCA	
MOTIVO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo		
DATA 23.01.2018	FUNZIONARIO RESPONSABILE Dott. Vincenzo Torrieri	FINANZIAMENTO GLOBALE Terna Rete Italia S.p.A.
COMPILATORE DELLA SCHEDA Dott.ssa Savino Grazia Dott.ssa Frangiosa Antonella Dott. Pippo Giuseppe		



Foto n.285 Comune di Atri, panoramica delle superfici del sostegno N 14 (ID 89) ripresa da Nord.



Foto n.286 Comune di Atri, panoramica delle superfici del sostegno N 14 (ID 89) ripresa da Sud.



Foto n.287 Comune di Atri, panoramica delle superfici del sostegno N 14 (ID 89) ripresa da Est.



Foto n.288 Comune di Atri, panoramica delle superfici del sostegno N 14 (ID 89) ripresa da Ovest.

PROVINCIA Teramo		COMUNE Atri		LOCALITÀ Conte del corvo		COD. IDENTIFICATIVO Area 90 – sostegno 15	
UNITÀ TOPOGRAFICHE	N° /	DEFINIZIONE /	TIPO /	POSIZIONAMENTO /	DIMENSIONI /	DATAZIONE /	
	STRADE DI ACCESSO Strada Statale di Atri n.553 al km 18,5				PROPRIETARI/AFFITTUARI /		
	FOTO AEREE Ente: Regione Abruzzo Anno 2007 Ortofoto n. 339163				IGM Teramo F.°339 Est.		
	RIFERIMENTI CATASTALI / CTR CTR n.339163				ALTRA CARTOGRAFIA Carta geologica d'Italia 1:100.000, Teramo F.° 140		
	GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO - GPS Latitudine 41°20'29" N Longitudine 47°17'56.0" E				ANDAMENTO DEL TERRENO Quota Max 200 m s.l.m. Pianoro		
	FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO Alluvioni attuali, depositi lacustri, palustri e torbosi (a2). Coperture eluviali dei depositi lacustri quaternari. Terra rossa, a luoghi con tufi vulcanici rimaneggiati (a1).				ESAME EMPIRICO E DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO Terreno compatto a matrice argillosa		
	UTILIZZAZIONE DEL SUOLO Coltivato				VEGETAZIONE / COLTURE Arato		
ACQUE DI SUPERFICIE Assenti							
RICOGNIZIONI	N° 1	METODO Sistematico 10 unità	VISIBILITÀ Buona	DATA 23.01.2018	CONDIZIONI DI LUCE Buona	RESPONSABILE Dott.ssa Grazia Savino	
	DESCRIZIONE Nell'area indagata, non si individuano Unità Topografiche, eccetto sporadici frammenti di laterizi pertinenti verosimilmente a edifici rurali moderni, pertanto non è stata rilevata la presenza di materiale archeologico.						
DIMENSIONI COMPLESSIVE SUPERFICI INDAGATE Superficie interessata dal costruendo sostegno 30x50 m							

INTERPRETAZIONE Nel corso della ricognizione di superficie non sono emersi elementi utili di interesse archeologico.		
DATAZIONE INIZIALE /	DATAZIONE FINALE /	
RIMANDI AD ALTRE SCHEDE		
NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO		
BIBLIOGRAFIA Cfr. Capp. 4.2, 7		
FONTI LETTERARIE	FONTI EPIGRAFICHE	
DATI D'ARCHIVIO	CARTOGRAFIA Tav. 5	
DISEGNI /	FOTO ALLEGATE n°289 n°290 n°291 n°292	
PROBLEMI DI TUTELA	PROSPETTIVE DI RICERCA	
MOTIVO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo		
DATA 23.01.2018	FUNZIONARIO RESPONSABILE Dott. Vincenzo Torrieri	FINANZIAMENTO GLOBALE Terna Rete Italia S.p.A.
COMPILATORE DELLA SCHEDA Dott.ssa Savino Grazia Dott.ssa Frangiosa Antonella Dott. Pippo Giuseppe		



Foto n.289 Comune di Atri, panoramica delle superfici del sostegno N 15 (ID 90) ripresa da Nord.



Foto n.290 Comune di Atri, panoramica delle superfici del sostegno N 15 (ID 90) ripresa da Sud.



Foto n.291 Comune di Atri, panoramica delle superfici del sostegno N 15 (ID 90) ripresa da Est.



Foto n.292 Comune di Atri, panoramica delle superfici del sostegno N 15 (ID 90) ripresa da Ovest.

PROVINCIA Teramo		COMUNE Atri		LOCALITÀ Conte del corvo		COD. IDENTIFICATIVO Area 91- sostegno 16	
UNITÀ TOPOGRAFICHE	N°	DEFINIZIONE	TIPO	POSIZIONAMENTO	DIMENSIONI	DATAZIONE	
/	/	/	/	/	/	/	
STRADE DI ACCESSO Strada Statale di Atri n.553 al bivio per Conicella				PROPRIETARI/AFFITTUARI /			
FOTO AEREE Ente: Regione Abruzzo Anno 2007 Ortofoto n. 339163				IGM Teramo F.°339 Est.			
RIFERIMENTI CATASTALI / CTR CTR n.339163				ALTRA CARTOGRAFIA Carta geologica d'Italia 1:100.000, Teramo F.° 140			
GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO - GPS Latitudine 41°23'32" N Longitudine 47°17'59.9" E				ANDAMENTO DEL TERRENO Quota Max 150 m s.l.m. Declivio collinare degradante verso nord			
FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO Alluvioni attuali, depositi lacustri, palustri e torbosi (a2). Coperture eluviali dei depositi lacustri quaternari. Terra rossa, a luoghi con tufi vulcanici rimaneggiati (a1).				ESAME EMPIRICO E DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO Terreno compatto a matrice argillosa			
UTILIZZAZIONE DEL SUOLO Coltivato				VEGETAZIONE / COLTURE Arato			
ACQUE DI SUPERFICIE Assenti							
RICOGNIZIONI	N°	METODO	VISIBILITÀ	DATA	CONDIZIONI DI LUCE	RESPONSABILE	
	1	Sistematico 10 unità	Buona	23.01.2018	Buona	Dott.ssa Grazia Savino	
DESCRIZIONE Nell'area indagata, non si individuano Unità Topografiche, eccetto sporadici frammenti di laterizi pertinenti verosimilmente a edifici rurali moderni, pertanto non è stata rilevata la presenza di materiale archeologico.							
DIMENSIONI COMPLESSIVE SUPERFICI INDAGATE Superficie interessata dal costruendo sostegno 30x50 m							

INTERPRETAZIONE Nel corso della ricognizione di superficie non sono emersi elementi utili di interesse archeologico.		
DATAZIONE INIZIALE /	DATAZIONE FINALE /	
RIMANDI AD ALTRE SCHEDE		
NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO		
BIBLIOGRAFIA Cfr. Capp. 4.2, 7		
FONTI LETTERARIE	FONTI EPIGRAFICHE	
DATI D'ARCHIVIO	CARTOGRAFIA Tav. 5	
DISEGNI /	FOTO ALLEGATE n°293 n°294 n°295 n°296	
PROBLEMI DI TUTELA	PROSPETTIVE DI RICERCA	
MOTIVO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo		
DATA 23.01.2018	FUNZIONARIO RESPONSABILE Dott. Vincenzo Torrieri	FINANZIAMENTO GLOBALE Terna Rete Italia S.p.A.
COMPILATORE DELLA SCHEDA Dott.ssa Savino Grazia Dott.ssa Frangiosa Antonella Dott. Pippo Giuseppe		



Foto n.293 Comune di Atri, panoramica delle superfici del sostegno N 16 (ID 91) ripresa da Nord.



Foto n.294 Comune di Atri, panoramica delle superfici del sostegno N 16 (ID 91) ripresa da Sud.



Foto n.295 Comune di Atri, panoramica delle superfici del sostegno N 16 (ID 91) ripresa da Est.



Foto n.296 Comune di Atri, panoramica delle superfici del sostegno N 16 (ID 91) ripresa da Ovest.

PROVINCIA		COMUNE		LOCALITÀ		COD. IDENTIFICATIVO	
Teramo		Atri		Conicella		Area 92- sostegno 17	
UNITÀ TOPOGRAFICHE	N°	DEFINIZIONE	TIPO	POSIZIONAMENTO	DIMENSIONI	DATAZIONE	
	/	/	/	/	/	/	
STRADE DI ACCESSO Strada Statale di Atri n.553 al bivio per Conicella				PROPRIETARI/AFFITTUARI /			
FOTO AEREE Ente: Regione Abruzzo Anno 2007 Ortofoto n. 339163				IGM Teramo F.°339 Est.			
RIFERIMENTI CATASTALI / CTR CTR n.339163				ALTRA CARTOGRAFIA Carta geologica d'Italia 1:100.000, Teramo F.° 140			
GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO - GPS Latitudine 41°26'06" N Longitudine 47°14'63.4" E				ANDAMENTO DEL TERRENO Quota Max 176 m s.l.m. Declivio collinare degradante verso Nord			
FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO Alluvioni attuali, depositi lacustri, palustri e torbosi (a2). Coperture eluviali dei depositi lacustri quaternari. Terra rossa, a luoghi con tufi vulcanici rimaneggiati (a1).				ESAME EMPIRICO E DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO Terreno compatto a matrice argillosa			
UTILIZZAZIONE DEL SUOLO Coltivato				VEGETAZIONE / COLTURE Vigneto/ vegetazione spontanea			
ACQUE DI SUPERFICIE Assenti							
RICOGNIZIONI	N°	METODO	VISIBILITÀ	DATA	CONDIZIONI DI LUCE	RESPONSABILE	
	1	Sistematico 10 unità	Scarsa	23.01.2018	Buona	Dott.ssa Grazia Savino	
DESCRIZIONE Nell'area indagata, non si individuano Unità Topografiche non essendo stata rilevata la presenza di materiale archeologico né di tipo strutturale né pertinente a concentrazioni di frammenti fittili.							
DIMENSIONI COMPLESSIVE SUPERFICI INDAGATE Superficie interessata dal costruendo sostegno 30x50 m							

INTERPRETAZIONE

Nel corso della ricognizione di superficie non sono emersi elementi utili di interesse archeologico.

DATAZIONE INIZIALE

/

DATAZIONE FINALE

/

RIMANDI AD ALTRE SCHEDE

NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO

BIBLIOGRAFIA

Cfr. Capp. 4.2, 7

FONTI LETTERARIE

FONTI EPIGRAFICHE

DATI D'ARCHIVIO

CARTOGRAFIA

Tav. 5

DISEGNI

/

FOTO ALLEGATE

n°297

n°298

n°299

n°300

PROBLEMI DI TUTELA

PROSPETTIVE DI RICERCA

MOTIVO

Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo

DATA

23.01.2018

FUNZIONARIO RESPONSABILE

Dott. Vincenzo Torrieri

FINANZIAMENTO GLOBALE

Terna Rete Italia S.p.A.

COMPILATORE DELLA SCHEDA

Dott.ssa Savino Grazia

Dott.ssa Frangiosa Antonella

Dott. Pippo Giuseppe



Foto n.297 Comune di Atri, panoramica delle superfici del sostegno N 17 (ID 92) ripresa da Nord.



Foto n.298 Comune di Atri, panoramica delle superfici del sostegno N 17 (ID 92) ripresa da Sud.



Foto n.299 Comune di Atri, panoramica delle superfici del sostegno N 17 (ID 92) ripresa da Est.



Foto n.300 Comune di Atri, panoramica delle superfici del sostegno N 17 (ID 92) ripresa da Ovest.

PROVINCIA		COMUNE			LOCALITÀ		COD. IDENTIFICATIVO	
Teramo		Atri			Conicella		Area 93 - sostegno 18	
UNITÀ TOPOGRAFICHE	N°	DEFINIZIONE	TIPO	POSIZIONAMENTO	DIMENSIONI	DATAZIONE		
	/	/	/	/	/	/	/	
STRADE DI ACCESSO Strada Statale di Atri n.553 al bivio per Conicella				PROPRIETARI/AFFITTUARI /				
FOTO AEREE Ente: Regione Abruzzo Anno 2007 Ortofoto n. 339163				IGM Teramo F.°339 Est.				
RIFERIMENTI CATASTALI / CTR CTR n.339163				ALTRA CARTOGRAFIA Carta geologica d'Italia 1:100.000, Teramo F.° 140				
GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO - GPS Latitudine 41°27'80" N Longitudine 47°17'688" E				ANDAMENTO DEL TERRENO Quota Max 176 m s.l.m. Declivio collinare degradante verso Est				
FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO Sabbie e molasse argillose, a luoghi straterellate ed alternate ad argille (Astiano) (pl 3)				ESAME EMPIRICO E DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO Terreno compatto a matrice argillosa				
UTILIZZAZIONE DEL SUOLO Coltivato				VEGETAZIONE / COLTURE Uliveto/vegetazione spontanea				
ACQUE DI SUPERFICIE Assenti								
RICOGNIZIONI	N°	METODO	VISIBILITÀ	DATA	CONDIZIONI DI LUCE	RESPONSABILE		
	1	Sistematico 10 unità	Scarsa	23.01.2018	Buona	Dott.ssa Grazia Savino		
DESCRIZIONE Nell'area indagata, non si individuano Unità Topografiche, eccetto sporadici frammenti di laterizi e ceramica smaltata, pertinenti all'edificio rurale sovrastante; non è stata rilevata la presenza di materiale archeologico.								
DIMENSIONI COMPLESSIVE SUPERFICI INDAGATE Superficie interessata dal costruendo sostegno 30x50 m								

INTERPRETAZIONE Nel corso della ricognizione di superficie non sono emersi elementi utili di interesse archeologico.		
DATAZIONE INIZIALE /	DATAZIONE FINALE /	
RIMANDI AD ALTRE SCHEDE		
NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO		
BIBLIOGRAFIA Cfr. Capp. 4.2, 7		
FONTI LETTERARIE	FONTI EPIGRAFICHE	
DATI D'ARCHIVIO	CARTOGRAFIA Tav. 5	
DISEGNI /	FOTO ALLEGATE n°301 n°302 n°303 n°304	
PROBLEMI DI TUTELA	PROSPETTIVE DI RICERCA	
MOTIVO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo		
DATA 23.01.2018	FUNZIONARIO RESPONSABILE Dott. Vincenzo Torrieri	FINANZIAMENTO GLOBALE Terna Rete Italia S.p.A.
COMPILATORE DELLA SCHEDA Dott.ssa Savino Grazia Dott.ssa Frangiosa Antonella Dott. Pippo Giuseppe		



Foto n.301 Comune di Atri, panoramica delle superfici del sostegno N 18 (ID 93) ripresa da Nord.



Foto n.302 Comune di Atri, panoramica delle superfici del sostegno N 18 (ID 93) ripresa da Sud.



Foto n.303 Comune di Atri, panoramica delle superfici del sostegno N 18 (ID 93) ripresa da Est.



Foto n.304 Comune di Atri, panoramica delle superfici del sostegno N 18 (ID 93) ripresa da Ovest.

PROVINCIA Teramo		COMUNE Atri		LOCALITÀ Le Logge		COD. IDENTIFICATIVO Area 94- sostegno 19	
UNITÀ TOPOGRAFICHE	N° /	DEFINIZIONE /	TIPO /	POSIZIONAMENTO /	DIMENSIONI /	DATAZIONE /	
STRADE DI ACCESSO Strada Comunale Santa Margherita				PROPRIETARI/AFFITTUARI /			
FOTO AEREE Ente: Regione Abruzzo Anno 2007 Ortofoto n. 339163				IGM Teramo F.°339 Est.			
RIFERIMENTI CATASTALI / CTR CTR n.339163				ALTRA CARTOGRAFIA Carta geologica d'Italia 1:100.000, Teramo F.° 140			
GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO - GPS Latitudine 41°29'15" N Longitudine 47°18'06.5" E				ANDAMENTO DEL TERRENO Quota Max 114 m s.l.m. Declivio collinare degradante verso Nord/Ovest			
FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO Marne ed argille grigio – azzurra un po' sabbiosa fossilifere (Piacenziane); alternanze di marne, argille, molasse, e sabbie argillose straterellate (Pleocene inferiore) (pl 1-2)				ESAME EMPIRICO E DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO Terreno compatto a matrice argillosa			
UTILIZZAZIONE DEL SUOLO Incolto				VEGETAZIONE / COLTURE Vegetazione spontanea / fitta			
ACQUE DI SUPERFICIE Assenti							
RICOGNIZIONI	N° 1	METODO Sistematico 10 unità	VISIBILITÀ Scarsa	DATA 24.01.2018	CONDIZIONI DI LUCE Buona	RESPONSABILE Dott.ssa Grazia Savino	
DESCRIZIONE Nella località indagata, adiacente al Fosso delle Fratte, non sono state individuate Unità Topografiche non essendo stata rilevata la presenza di materiale archeologico né di tipo strutturale né pertinente a concentrazioni di frammenti fittili.							
DIMENSIONI COMPLESSIVE SUPERFICI INDAGATE Superficie interessata dal costruendo sostegno 30x50 m							

INTERPRETAZIONE Nel corso della ricognizione di superficie non sono emersi elementi utili di interesse archeologico.		
DATAZIONE INIZIALE /	DATAZIONE FINALE /	
RIMANDI AD ALTRE SCHEDE		
NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO		
BIBLIOGRAFIA Cfr. Capp. 4.2, 7		
FONTI LETTERARIE	FONTI EPIGRAFICHE	
DATI D'ARCHIVIO	CARTOGRAFIA Tav. 5	
DISEGNI /	FOTO ALLEGATE n°381 n°382 n°383 n°384	
PROBLEMI DI TUTELA	PROSPETTIVE DI RICERCA	
MOTIVO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo		
DATA 24.01.2018	FUNZIONARIO RESPONSABILE Dott. Vincenzo Torrieri	FINANZIAMENTO GLOBALE Terna Rete Italia S.p.A.
COMPILATORE DELLA SCHEDA Dott.ssa Savino Grazia Dott.ssa Frangiosa Antonella Dott. Pippo Giuseppe		



Foto n.381 Comune di Atri, panoramica delle superfici del sostegno N 19 (ID 94) ripresa da Nord.



Foto n.382 Comune di Atri, panoramica delle superfici del sostegno N 19 (ID 94) ripresa da Sud.



Foto n.383 Comune di Atri, panoramica delle superfici del sostegno N 19 (ID 94) ripresa da Est



Foto n.384 Comune di Atri, panoramica delle superfici del sostegno N 19 (ID 94) ripresa da Ovest

PROVINCIA		COMUNE		LOCALITÀ		COD. IDENTIFICATIVO	
Teramo		Atri		Passa Cantante		Area 95- sostegno 20	
UNITÀ TOPOGRAFICHE	N°	DEFINIZIONE	TIPO	POSIZIONAMENTO	DIMENSIONI	DATAZIONE	
	/	/	/	/	/	/	/
STRADE DI ACCESSO Strada vicinale				PROPRIETARI/AFFITTUARI /			
FOTO AEREE Ente: Regione Abruzzo Anno 2007 Ortofoto n. 339163				IGM Teramo F.°339 Est.			
RIFERIMENTI CATASTALI / CTR CTR n.339163				ALTRA CARTOGRAFIA Carta geologica d'Italia 1:100.000, Teramo F.° 140			
GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO - GPS Latitudine 41°33'25" N Longitudine 47°18'43.1" E				ANDAMENTO DEL TERRENO Quota Max 110 m s.l.m. Declivio collinare degradante verso Sud			
FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO Marne ed argille grigio – azzurra un po' sabbiosa fossilifere (Piacenziane); alternanze di marne, argille, molasse, e sabbie argillose straterellate (Pleocene inferiore) (pl 1-2)				ESAME EMPIRICO E DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO Terreno compatto a matrice argillosa			
UTILIZZAZIONE DEL SUOLO Incolto				VEGETAZIONE / COLTURE Vegetazione spontanea / rada			
ACQUE DI SUPERFICIE Assenti							
RICOGNIZIONI	N°	METODO	VISIBILITÀ	DATA	CONDIZIONI DI LUCE	RESPONSABILE	
	1	Sistematico 10 unità	Buona	24.01.2018	Buona	Dott.ssa Grazia Savino	
DESCRIZIONE Nell'area indagata, non si individuano Unità Topografiche non essendo stata rilevata la presenza di materiale archeologico né di tipo strutturale né pertinente a concentrazioni di frammenti fittili.							
DIMENSIONI COMPLESSIVE SUPERFICI INDAGATE Superficie interessata dal costruendo sostegno 30x50 m							

INTERPRETAZIONE

Nel corso della ricognizione di superficie non sono emersi elementi utili di interesse archeologico.

DATAZIONE INIZIALE

/

DATAZIONE FINALE

/

RIMANDI AD ALTRE SCHEDE

NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO

BIBLIOGRAFIA

Cfr. Capp. 4.2, 7

FONTI LETTERARIE

FONTI EPIGRAFICHE

DATI D'ARCHIVIO

CARTOGRAFIA

Tav. 5

DISEGNI

/

FOTO ALLEGATE

n°373
n°374
n°375
n°376

PROBLEMI DI TUTELA

PROSPETTIVE DI RICERCA

MOTIVO

Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo

DATA

24.01.2018

FUNZIONARIO RESPONSABILE

Dott. Vincenzo Torrieri

FINANZIAMENTO GLOBALE

Terna Rete Italia S.p.A.

COMPILATORE DELLA SCHEDA

Dott.ssa Savino Grazia
Dott.ssa Frangiosa Antonella
Dott. Pippo Giuseppe



Foto n.373 Comune di Atri, panoramica delle superfici del sostegno N 20 (ID 95) ripresa da Nord.



Foto n.374 Comune di Atri, panoramica delle superfici del sostegno N 20 (ID 95) ripresa da Sud.



Foto n.375 Comune di Atri, panoramica delle superfici del sostegno N 20 (ID 95) ripresa da Est.

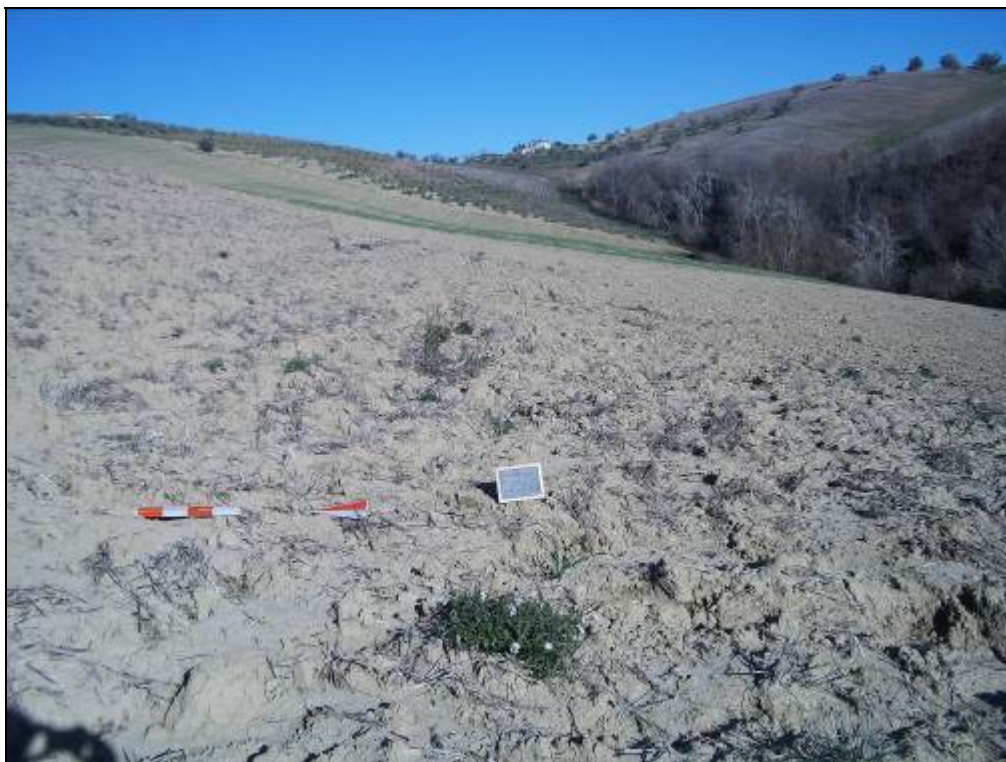


Foto n.376 Comune di Atri, panoramica delle superfici del sostegno N 20 (ID 95) ripresa da Ovest.

PROVINCIA		COMUNE		LOCALITÀ		COD. IDENTIFICATIVO	
Teramo		Atri		Passa Cantante		Area 96- sostegno 21	
UNITÀ TOPOGRAFICHE	N°	DEFINIZIONE	TIPO	POSIZIONAMENTO	DIMENSIONI	DATAZIONE	
	/	/	/	/	/	/	/
STRADE DI ACCESSO Strada Comunale dei Colli				PROPRIETARI/AFFITTUARI /			
FOTO AEREE Ente: Regione Abruzzo Anno 2007 Ortofoto n. 339163				IGM Teramo F.°339 Est.			
RIFERIMENTI CATASTALI / CTR CTR n.339163				ALTRA CARTOGRAFIA Carta geologica d'Italia 1:100.000, Teramo F.° 140			
GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO - GPS Latitudine 41°36'94" N Longitudine 47°18'76.0" E				ANDAMENTO DEL TERRENO Quota Max 172 m s.l.m. Declivio collinare degradante verso Sud			
FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO Marne ed argille grigio – azzurra un po' sabbiosa fossilifere (Piacenziane); alternanze di marne, argille, molasse, e sabbie argillose straterellate (Pleocene inferiore) (pl 1-2)				ESAME EMPIRICO E DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO Terreno compatto a matrice argillosa			
UTILIZZAZIONE DEL SUOLO Incolto				VEGETAZIONE / COLTURE Vegetazione spontanea / fitta			
ACQUE DI SUPERFICIE Assenti							
RICOGNIZIONI	N°	METODO	VISIBILITÀ	DATA	CONDIZIONI DI LUCE	RESPONSABILE	
	1	Sistematico 10 unità	Scarsa	24.01.2018	Buona	Dott.ssa Grazia Savino	
DESCRIZIONE Nell'area indagata, non si individuano Unità Topografiche non essendo stata rilevata la presenza di materiale archeologico né di tipo strutturale né pertinente a concentrazioni di frammenti fittili.							
DIMENSIONI COMPLESSIVE SUPERFICI INDAGATE Superficie interessata dal costruendo sostegno 30x50 m							

INTERPRETAZIONE

Nel corso della ricognizione di superficie non sono emersi elementi utili di interesse archeologico.

DATAZIONE INIZIALE

/

DATAZIONE FINALE

/

RIMANDI AD ALTRE SCHEDE**NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO****BIBLIOGRAFIA**

Cfr. Capp. 4.2, 7

FONTI LETTERARIE**FONTI EPIGRAFICHE****DATI D'ARCHIVIO****CARTOGRAFIA**

Tav. 5

DISEGNI

/

FOTO ALLEGATE

n°369

n°370

n°371

n°372

PROBLEMI DI TUTELA**PROSPETTIVE DI RICERCA****MOTIVO**

Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo

DATA

24.01.2018

FUNZIONARIO RESPONSABILE

Dott. Vincenzo Torrieri

FINANZIAMENTO GLOBALE

Terna Rete Italia S.p.A.

COMPILATORE DELLA SCHEDA

Dott.ssa Savino Grazia

Dott.ssa Frangiosa Antonella

Dott. Pippo Giuseppe



Foto n.369 Comune di Atri, panoramica delle superfici del sostegno N 21 (ID 96) ripresa da Nord.



Foto n.370 Comune di Atri, panoramica delle superfici del sostegno N 21 (ID 96) ripresa da Sud.



Foto n.371 Comune di Atri, panoramica delle superfici del sostegno N 21 (ID 96) ripresa da Est.



Foto n.372 Comune di Atri, panoramica delle superfici del sostegno N 21 (ID 96) ripresa da Ovest.

PROVINCIA		COMUNE		LOCALITÀ		COD. IDENTIFICATIVO	
Teramo		Atri		Passa Madama		Area 97- sostegno 22	
UNITÀ TOPOGRAFICHE	N°	DEFINIZIONE	TIPO	POSIZIONAMENTO	DIMENSIONI	DATAZIONE	
	/	/	/	/	/	/	/
STRADE DI ACCESSO Strada vicinale				PROPRIETARI/AFFITTUARI /			
FOTO AEREE Ente: Regione Abruzzo Anno 2007 Ortofoto n. 339163				IGM Teramo F.°339 Est.			
RIFERIMENTI CATASTALI / CTR CTR n.339163				ALTRA CARTOGRAFIA Carta geologica d'Italia 1:100.000, Teramo F.° 140			
GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO - GPS Latitudine 41°39'06" N Longitudine 47°18'87.6" E				ANDAMENTO DEL TERRENO Quota Max 134 m s.l.m. Declivio collinare degradante verso Nord			
FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO Marne ed argille grigio – azzurra un po' sabbiosa fossilifere (Piacenziane); alternanze di marne, argille, molasse, e sabbie argillose straterellate (Pleocene inferiore) (pl 1-2)				ESAME EMPIRICO E DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO Terreno compatto a matrice argillosa			
UTILIZZAZIONE DEL SUOLO Incolto				VEGETAZIONE / COLTURE Vegetazione spontanea / fitta			
ACQUE DI SUPERFICIE Assenti							
RICOGNIZIONI	N°	METODO	VISIBILITÀ	DATA	CONDIZIONI DI LUCE	RESPONSABILE	
	1	Sistematico 10 unità	Scarsa	24.01.2018	Buona	Dott.ssa Grazia Savino	
DESCRIZIONE Nell'area indagata, non si individuano Unità Topografiche non essendo stata rilevata la presenza di materiale archeologico né di tipo strutturale né pertinente a concentrazioni di frammenti fittili.							
DIMENSIONI COMPLESSIVE SUPERFICI INDAGATE Superficie interessata dal costruendo sostegno 30x50 m							

INTERPRETAZIONE

Nel corso della ricognizione di superficie non sono emersi elementi utili di interesse archeologico.

DATAZIONE INIZIALE

/

DATAZIONE FINALE

/

RIMANDI AD ALTRE SCHEDE

NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO

BIBLIOGRAFIA

Cfr. Capp. 4.2, 7

FONTI LETTERARIE

FONTI EPIGRAFICHE

DATI D'ARCHIVIO

CARTOGRAFIA

Tav. 5

DISEGNI

/

FOTO ALLEGATE

n°377
n°378
n°379
n°380

PROBLEMI DI TUTELA

PROSPETTIVE DI RICERCA

MOTIVO

Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo

DATA

24.01.2018

FUNZIONARIO RESPONSABILE

Dott. Vincenzo Torrieri

FINANZIAMENTO GLOBALE

Terna Rete Italia S.p.A.

COMPILATORE DELLA SCHEDA

Dott.ssa Savino Grazia
Dott.ssa Frangiosa Antonella
Dott. Pippo Giuseppe



Foto n.377 Comune di Atri, panoramica delle superfici del sostegno N 22 (ID 97) ripresa da Nord.



Foto n.378 Comune di Atri, panoramica delle superfici del sostegno N 22 (ID 97) ripresa da Sud.



Foto n.379 Comune di Atri, panoramica delle superfici del sostegno N 22 (ID 97) ripresa da Est.



Foto n.380 Comune di Atri, panoramica delle superfici del sostegno N 22 (ID 97) ripresa da Ovest.

PROVINCIA		COMUNE		LOCALITÀ		COD. IDENTIFICATIVO	
Teramo		Atri		Passa Madama		Area 98- sostegno 23	
UNITÀ TOPOGRAFICHE	N°	DEFINIZIONE	TIPO	POSIZIONAMENTO	DIMENSIONI	DATAZIONE	
	/	/	/	/	/	/	
STRADE DI ACCESSO Strada Comunale per Vomano				PROPRIETARI/AFFITTUARI /			
FOTO AEREE Ente: Regione Abruzzo Anno 2007 Ortofoto n. 339163				IGM Teramo F.°339 Est.			
RIFERIMENTI CATASTALI / CTR CTR n.339163				ALTRA CARTOGRAFIA Carta geologica d'Italia 1:100.000, Teramo F.° 140			
GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO - GPS Latitudine 41°42'51" N Longitudine 47°19'06.6" E				ANDAMENTO DEL TERRENO Quota Max 110 m s.l.m. Declivio collinare degradante verso Nord			
FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO Marne ed argille grigio – azzurra un po' sabbiosa fossilifere (Piacenziane); alternanze di marne, argille, molasse, e sabbie argillose straterellate (Pleocene inferiore) (pl 1-2)				ESAME EMPIRICO E DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO Terreno compatto a matrice argillosa			
UTILIZZAZIONE DEL SUOLO Incolto				VEGETAZIONE / COLTURE Vegetazione spontanea / fitta			
ACQUE DI SUPERFICIE Assenti							
RICOGNIZION	N°	METODO	VISIBILITÀ	DATA	CONDIZIONI DI LUCE	RESPONSABILE	
	1	Sistematico 10 unità	Scarsa	24.01.2018	Buona	Dott.ssa Antonella Frangiosa Dott.ssa Grazia Savino	
DESCRIZIONE Nella località indagata, non sono state individuate Unità Topografiche non essendo stata rilevata la presenza di materiale archeologico né di tipo strutturale né pertinente a concentrazioni di frammenti fittili.							
DIMENSIONI COMPLESSIVE SUPERFICI INDAGATE Superficie interessata dal costruendo sostegno 30x50 m							

INTERPRETAZIONE Nel corso della ricognizione di superficie non sono emersi elementi utili di interesse archeologico.		
DATAZIONE INIZIALE /	DATAZIONE FINALE /	
RIMANDI AD ALTRE SCHEDE		
NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO		
BIBLIOGRAFIA Cfr. Capp. 4.2, 7		
FONTI LETTERARIE	FONTI EPIGRAFICHE	
DATI D'ARCHIVIO	CARTOGRAFIA Tav. 5	
DISEGNI /	FOTO ALLEGATE n°385 n°386 n°387 n°388	
PROBLEMI DI TUTELA	PROSPETTIVE DI RICERCA	
MOTIVO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo		
DATA 24.01.2018	FUNZIONARIO RESPONSABILE Dott. Vincenzo Torrieri	FINANZIAMENTO GLOBALE Terna Rete Italia S.p.A.
COMPILATORE DELLA SCHEDA Dott.ssa Savino Grazia Dott.ssa Frangiosa Antonella Dott. Pippo Giuseppe		



Foto n.385 Comune di Atri, panoramica delle superfici del sostegno N 23 (ID 98) ripresa da Nord.



Foto n.386 Comune di Atri, panoramica delle superfici del sostegno N 23 (ID 98) ripresa da Sud.



Foto n.387 Comune di Atri, panoramica delle superfici del sostegno N 23 (ID 98) ripresa da Est.



Foto n.388 Comune di Atri, panoramica delle superfici del sostegno N 23 (ID 98) ripresa da Ovest.

PROVINCIA Teramo		COMUNE Atri		LOCALITÀ Passamadama		COD. IDENTIFICATIVO Area 99- sostegno 24	
UNITÀ TOPOGRAFICHE	N°	DEFINIZIONE	TIPO	POSIZIONAMENTO	DIMENSIONI	DATAZIONE	
	/	/	/	/	/	/	
STRADE DI ACCESSO Strada Provinciale 27b				PROPRIETARI/AFFITTUARI /			
FOTO AEREE Ente: Regione Abruzzo Anno 2007 Ortofoto n. 339162				IGM Teramo F.°339 Est.			
RIFERIMENTI CATASTALI / CTR CTR n.339162				ALTRA CARTOGRAFIA Carta geologica d'Italia 1:100.000, Teramo F.° 140			
GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO - GPS Latitudine 41°45'33" N Longitudine 47°19'221" E				ANDAMENTO DEL TERRENO Quota Max 83 m s.l.m. Pianoro			
FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO Argille e marne grigie più o meno sabbiose (passanti inferiormente a marne e argille arenacee straterellate) (p 1-2)				ESAME EMPIRICO E DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO Terreno compatto a matrice argillosa			
UTILIZZAZIONE DEL SUOLO Incolto				VEGETAZIONE / COLTURE Vegetazione spontanea fitta			
ACQUE DI SUPERFICIE Assenti							
RICOGNIZIONI	N°	METODO	VISIBILITÀ	DATA	CONDIZIONI DI LUCE	RESPONSABILE	
	1	Sistematico 10 unità	Scarsa	23.01.2018	Buona	Dott.ssa Grazia Savino	
DESCRIZIONE Nell'area indagata, non si individuano Unità Topografiche non essendo stata rilevata la presenza di materiale archeologico né di tipo strutturale né pertinente a concentrazioni di frammenti fittili.							
DIMENSIONI COMPLESSIVE SUPERFICI INDAGATE Superficie interessata dal costruendo sostegno 30x50 m							

INTERPRETAZIONE Nel corso della ricognizione di superficie non sono emersi elementi utili di interesse archeologico.		
DATAZIONE INIZIALE /	DATAZIONE FINALE /	
RIMANDI AD ALTRE SCHEDE		
NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO		
BIBLIOGRAFIA Cfr. Capp. 4.2, 7		
FONTI LETTERARIE	FONTI EPIGRAFICHE	
DATI D'ARCHIVIO	CARTOGRAFIA Tav. 5	
DISEGNI /	FOTO ALLEGATE n°305 n°306 n°307 n°308	
PROBLEMI DI TUTELA	PROSPETTIVE DI RICERCA	
MOTIVO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo		
DATA 23.01.2018	FUNZIONARIO RESPONSABILE Dott. Vincenzo Torrieri	FINANZIAMENTO GLOBALE Terna Rete Italia S.p.A.
COMPILATORE DELLA SCHEDA Dott.ssa Savino Grazia Dott.ssa Frangiosa Antonella Dott. Pippo Giuseppe		



Foto n.305 Comune di Atri, panoramica delle superfici del sostegno N 24 (ID 99) ripresa da Nord.



Foto n.306 Comune di Atri, panoramica delle superfici del sostegno N 24 (ID 99) ripresa da Sud.



Foto n.307 Comune di Atri, panoramica delle superfici del sostegno N 24 (ID 99) ripresa da Est.



Foto n.308 Comune di Atri, panoramica delle superfici del sostegno N 24 (ID 99) ripresa da Ovest.

PROVINCIA		COMUNE		LOCALITÀ		COD. IDENTIFICATIVO	
Teramo		Atri		Passa Madama		Area 100 - sostegno 25	
UNITÀ TOPOGRAFICHE	N°	DEFINIZIONE	TIPO	POSIZIONAMENTO	DIMENSIONI	DATAZIONE	
	/	/	/	/	/	/	
STRADE DI ACCESSO Strada Vicinale C. Leonzi				PROPRIETARI/AFFITTUARI /			
FOTO AEREE Ente: Regione Abruzzo Anno 2007 Ortofoto n. 339162				IGM Teramo F.°339 Est.			
RIFERIMENTI CATASTALI / CTR CTR n.339162				ALTRA CARTOGRAFIA Carta geologica d'Italia 1:100.000, Teramo F.° 140			
GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO - GPS Latitudine 41°47'92" N Longitudine 47°19'50.1" E				ANDAMENTO DEL TERRENO Quota Max 83 m s.l.m. Sommità collinare			
FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO Marne ed argille grigio – azzurra un po' sabbiosa fossilifere (Piacenziane); alternanze di marne, argille, molasse, e sabbie argillose straterellate (Pleocene inferiore) (pl 1-2)				ESAME EMPIRICO E DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO Terreno compatto a matrice argillosa			
UTILIZZAZIONE DEL SUOLO Incolto				VEGETAZIONE / COLTURE Vegetazione spontanea / fittissima			
ACQUE DI SUPERFICIE Assenti							
RICOGNIZIONI	N°	METODO	VISIBILITÀ	DATA	CONDIZIONI DI LUCE	RESPONSABILE	
	1	Sistematico 10 unità	Scarsa	24.01.2018	Buona	Dott.ssa Grazia Savino	
DESCRIZIONE Nell'area indagata non sono state individuate Unità Topografiche non essendo stata rilevata la presenza di materiale archeologico né di tipo strutturale né pertinente a concentrazioni di frammenti fittili.							
DIMENSIONI COMPLESSIVE SUPERFICI INDAGATE Superficie interessata dal costruendo sostegno 30x50 m							

INTERPRETAZIONE

Nel corso della ricognizione di superficie non sono emersi elementi utili di interesse archeologico.

DATAZIONE INIZIALE

/

DATAZIONE FINALE

/

RIMANDI AD ALTRE SCHEDE

NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO

BIBLIOGRAFIA

Cfr. Capp. 4.2, 7

FONTI LETTERARIE

FONTI EPIGRAFICHE

DATI D'ARCHIVIO

CARTOGRAFIA

Tav. 5

DISEGNI

/

FOTO ALLEGATE

n°389
n°390
n°391
n°392

PROBLEMI DI TUTELA

PROSPETTIVE DI RICERCA

MOTIVO

Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo

DATA

24.01.2018

FUNZIONARIO RESPONSABILE

Dott. Vincenzo Torrieri

FINANZIAMENTO GLOBALE

Terna Rete Italia S.p.A.

COMPILATORE DELLA SCHEDA

Dott.ssa Savino Grazia
Dott.ssa Frangiosa Antonella
Dott. Pippo Giuseppe



Foto n.389 Comune di Atri, panoramica delle superfici del sostegno N 25 (ID 100) ripresa da Nord.



Foto n.390 Comune di Atri, panoramica delle superfici del sostegno N 25 (ID 100) ripresa da Sud.



Foto n.391 Comune di Atri, panoramica delle superfici del sostegno N 25 (ID 100) ripresa da Est.



Foto n.392 Comune di Atri, panoramica delle superfici del sostegno N 25 (ID 100) ripresa da Ovest.

PROVINCIA Teramo		COMUNE Atri		LOCALITÀ Passa Madama		COD. IDENTIFICATIVO Area 101 - sostegno 26	
UNITÀ TOPOGRAFICHE	N°	DEFINIZIONE	TIPO	POSIZIONAMENTO	DIMENSIONI	DATAZIONE	
/	/	/	/	/	/	/	
STRADE DI ACCESSO Strada Comunale				PROPRIETARI/AFFITTUARI /			
FOTO AEREE Ente: Regione Abruzzo Anno 2007 Ortofoto n. 339161				IGM Teramo F.°339 Est.			
RIFERIMENTI CATASTALI / CTR CTR n.339161				ALTRA CARTOGRAFIA Carta geologica d'Italia 1:100.000, Teramo F.° 140			
GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO - GPS Latitudine 41°49'06" N Longitudine 47°19'85.3" E				ANDAMENTO DEL TERRENO Quota Max 72 m s.l.m. Fondovalle fluviale			
FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO Ghiaie, sabbie argille brunastre in copertura nei grandi terrazzi di fondovalle. Le ghiaie e le sabbie sono acquifere, e sfruttate per l'irrigazione. (q- 3)				ESAME EMPIRICO E DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO Terreno compatto a matrice argillosa			
UTILIZZAZIONE DEL SUOLO Incolto				VEGETAZIONE / COLTURE Vegetazione rada			
ACQUE DI SUPERFICIE Assenti							
RICOGNIZIONI	N°	METODO	VISIBILITÀ	DATA	CONDIZIONI DI LUCE	RESPONSABILE	
	1	Sistematico 10 unità	Scarsa	24.01.2018	Buona	Dott.ssa Grazia Savino	
DESCRIZIONE Nell'area indagata non sono state individuate Unità Topografiche non essendo stata rilevata la presenza di materiale archeologico né di tipo strutturale né pertinente a concentrazioni di frammenti fittili.							
DIMENSIONI COMPLESSIVE SUPERFICI INDAGATE Superficie interessata dal costruendo sostegno 30x50 m							

INTERPRETAZIONE Nel corso della ricognizione di superficie non sono emersi elementi utili di interesse archeologico.		
DATAZIONE INIZIALE /	DATAZIONE FINALE /	
RIMANDI AD ALTRE SCHEDE		
NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO		
BIBLIOGRAFIA Cfr. Capp. 4.2, 7		
FONTI LETTERARIE	FONTI EPIGRAFICHE	
DATI D'ARCHIVIO	CARTOGRAFIA Tav. 5	
DISEGNI /	FOTO ALLEGATE n°393 n°394 n°395 n°396	
PROBLEMI DI TUTELA	PROSPETTIVE DI RICERCA	
MOTIVO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo		
DATA 24.01.2018	FUNZIONARIO RESPONSABILE Dott. Vincenzo Torrieri	FINANZIAMENTO GLOBALE Terna Rete Italia S.p.A.
COMPILATORE DELLA SCHEDA Dott.ssa Savino Grazia Dott.ssa Frangiosa Antonella Dott. Pippo Giuseppe		



Foto n.393 Comune di Atri, panoramica delle superfici del sostegno N 26 (ID 101) ripresa da Nord.

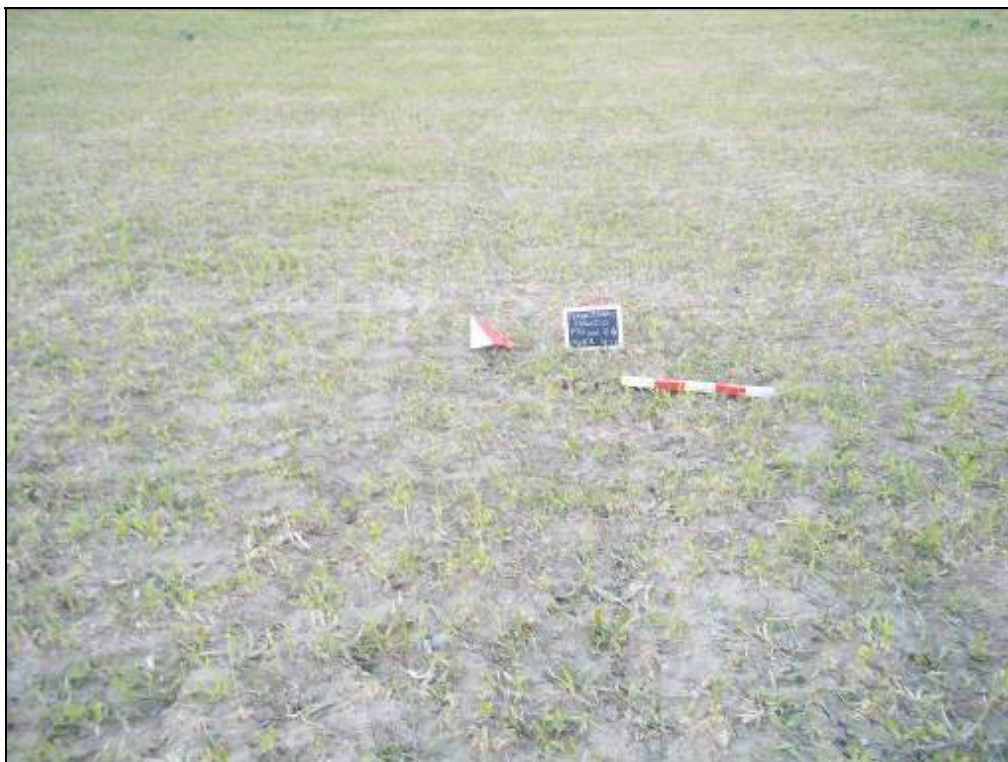


Foto n.394 Comune di Atri, panoramica delle superfici del sostegno N 26 (ID 101) ripresa da Sud.



Foto n.395 Comune di Atri, panoramica delle superfici del sostegno N 26 (ID 101) ripresa da Est.

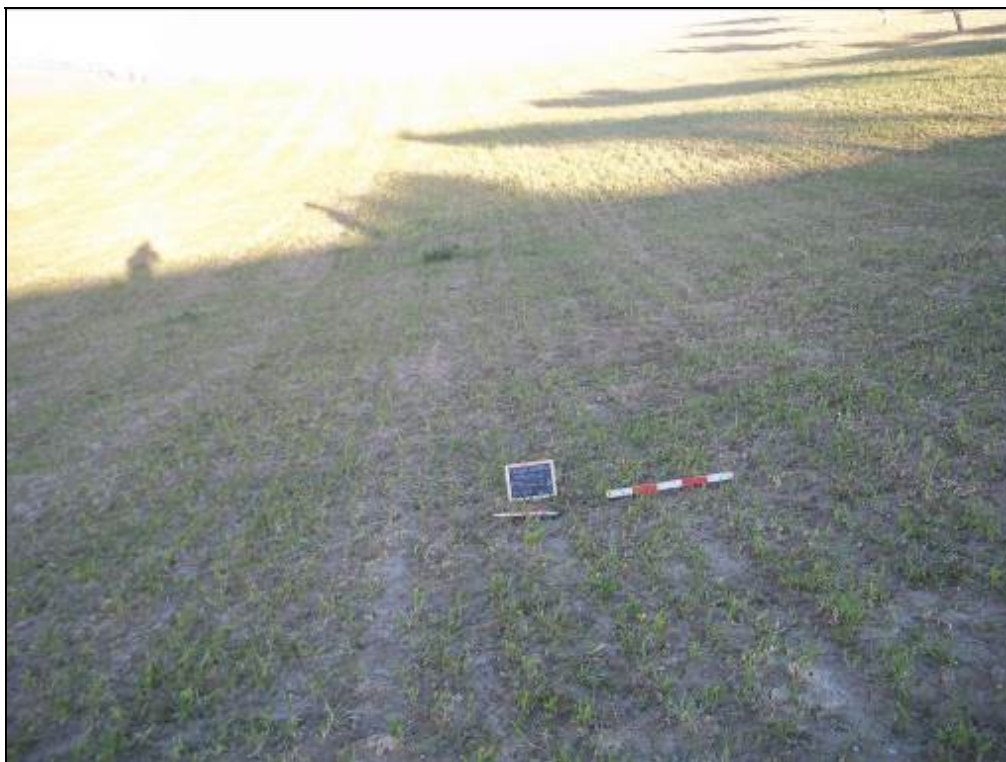


Foto n.396 Comune di Atri, panoramica delle superfici del sostegno N 26 (ID 101) ripresa da Ovest.

PROVINCIA		COMUNE		LOCALITÀ		COD. IDENTIFICATIVO	
Teramo		Morro d'Oro		Piano Vomano		Area 102 - sostegno 27	
UNITÀ TOPOGRAFICHE	N°	DEFINIZIONE	TIPO	POSIZIONAMENTO	DIMENSIONI	DATAZIONE	
	/	/	/	/	/	/	/
STRADE DI ACCESSO Strada Comunale Colle di Mezzo				PROPRIETARI/AFFITTUARI /			
FOTO AEREE Ente: Regione Abruzzo Anno 2007 Ortofoto n. 339161				IGM Teramo F.°339, Est			
RIFERIMENTI CATASTALI / CTR CTR n. 339161				ALTRA CARTOGRAFIA Carta geologica d'Italia 1:100.000, Teramo F.° 140			
GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO - GPS Latitudine 41° 50'28" N Longitudine 47°20'22.8" E				ANDAMENTO DEL TERRENO Quota Max 31 m s.l.m. Pianoro di fondovalle fluviale			
FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO Alluvioni attuali, depositi lacustri, paludosi e torbosi (a2); coperture eluviali di depositi lacustri quaternari. Terra rossa, e luoghi con tufi vulcanici rimaneggiati (a1).				ESAME EMPIRICO E DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO Terreno compatto a matrice argillosa			
UTILIZZAZIONE DEL SUOLO Incolto				VEGETAZIONE / COLTURE Vegetazione spontanea (fitta)			
ACQUE DI SUPERFICIE Presenti							
RICOGNIZIONI	N°	METODO	VISIBILITÀ	DATA	CONDIZIONI DI LUCE	RESPONSABILE	
	1	Sistematico 10 unità	Scarsa	25.01.2018	Buona	Dott.ssa Savino Grazia	
DESCRIZIONE Nell'area indagata, non si individuano Unità Topografiche non essendo stata rilevata la presenza di materiale archeologico né di tipo strutturale né pertinente a concentrazioni di frammenti fittili. Nell'area si ravvisa la presenza di cumuli di terreno scuro frammisto a letame.							
DIMENSIONI COMPLESSIVE SUPERFICI INDAGATE Superficie interessata dal costruendo sostegno 30x50 m							

INTERPRETAZIONE Nel corso della ricognizione di superficie non sono emersi elementi utili all'individuazione di Unità Topografiche.		
DATAZIONE INIZIALE /	DATAZIONE FINALE /	
RIMANDI AD ALTRE SCHEDE		
NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO		
BIBLIOGRAFIA Cfr. Capp. 4.2, 7		
FONTI LETTERARIE	FONTI EPIGRAFICHE	
DATI D'ARCHIVIO	CARTOGRAFIA Tav. 5	
DISEGNI /	FOTO ALLEGATE n° 446 n° 447 n° 448 n° 449	
PROBLEMI DI TUTELA	PROSPETTIVE DI RICERCA	
MOTIVO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo		
DATA 25.01.2018	FUNZIONARIO RESPONSABILE Dott. Vincenzo Torrieri	FINANZIAMENTO GLOBALE Terna Rete Italia S.p.A.
COMPILATORE DELLA SCHEDA Dott.ssa Savino Grazia Dott.ssa Frangiosa Antonella Dott. Pippo Giuseppe		



Foto n.446 Comune di Morro d'Oro, panoramica delle superfici del sostegno N 27 (ID 102) ripresa da Nord.



Foto n.447 Comune di Morro d'Oro, panoramica delle superfici del sostegno N 27 (ID 102) ripresa da Sud.



Foto n.448 Comune di Morro d'Oro, panoramica delle superfici del sostegno N 27 (ID 102) ripresa da Est.



Foto n.449 Comune di Morro d'Oro, panoramica delle superfici del sostegno N 27 (ID 102) ripresa da Ovest.

PROVINCIA		COMUNE		LOCALITÀ		COD. IDENTIFICATIVO	
Teramo		Morro d'Oro		Piano Vomano		Area 58 - sostegno 28	
UNITÀ TOPOGRAFICHE	N°	DEFINIZIONE	TIPO	POSIZIONAMENTO	DIMENSIONI	DATAZIONE	
	/	/	/	/	/	/	/
STRADE DI ACCESSO Strada Comunale Colle di Mezzo				PROPRIETARI/AFFITTUARI /			
FOTO AEREE Ente: Regione Abruzzo Anno 2007 Ortofoto n. 339161				IGM Teramo F.°339, Est			
RIFERIMENTI CATASTALI / CTR CTR n. 339161				ALTRA CARTOGRAFIA Carta geologica d'Italia 1:100.000, Teramo F.° 140			
GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO - GPS Latitudine 41° 52'29.2" N Longitudine 47°20'45.6" E				ANDAMENTO DEL TERRENO Quota Max 31 m s.l.m. Pianoro di fondovalle fluviale			
FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO Alluvioni attuali, depositi lacustri, paludosi e torbosi (a2); coperture eluviali di depositi lacustri quaternari. Terra rossa, e luoghi con tufi vulcanici rimaneggiati (a1).				ESAME EMPIRICO E DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO Terreno compatto a matrice argillosa			
UTILIZZAZIONE DEL SUOLO Coltivato				VEGETAZIONE / COLTURE Vegetazione spontanea (rada)			
ACQUE DI SUPERFICIE Assenti							
RICOGNIZIONI	N°	METODO	VISIBILITÀ	DATA	CONDIZIONI DI LUCE	RESPONSABILE	
	1	Sistematico 10 unità	Sufficiente	25.01.2018	Buona	Dott.ssa Savino Grazia	
DESCRIZIONE Nell'area indagata, non si individuano Unità Topografiche non essendo stata rilevata la presenza di materiale archeologico né di tipo strutturale né pertinente a concentrazioni di frammenti fittili.							
DIMENSIONI COMPLESSIVE SUPERFICI INDAGATE Superficie interessata dal costruendo sostegno 30x50 m							

INTERPRETAZIONE

Nel corso della ricognizione di superficie non sono emersi elementi utili all'individuazione di Unità Topografiche.

DATAZIONE INIZIALE

/

DATAZIONE FINALE

/

RIMANDI AD ALTRE SCHEDE**NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO****BIBLIOGRAFIA**

Cfr. Capp. 4.2, 7

FONTI LETTERARIE**FONTI EPIGRAFICHE****DATI D'ARCHIVIO****CARTOGRAFIA**

Tav. 5

DISEGNI

/

FOTO ALLEGATE

n° 454
n° 455
n° 456
n° 457

PROBLEMI DI TUTELA**PROSPETTIVE DI RICERCA****MOTIVO**

Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo

DATA

25.01.2018

FUNZIONARIO RESPONSABILE

Dott. Vincenzo Torrieri

FINANZIAMENTO GLOBALE

Terna Rete Italia S.p.A.

COMPILATORE DELLA SCHEDA

Dott.ssa Savino Grazia
Dott.ssa Frangiosa Antonella
Dott. Pippo Giuseppe



Foto n.454 Comune di Morro d'Oro, panoramica delle superfici del sostegno N 28 (ID 58) ripresa da Nord.



Foto n.455 Comune di Morro d'Oro, panoramica delle superfici del sostegno N 28 (ID 58) ripresa da Sud.



Foto n.456 Comune di Morro d'Oro, panoramica delle superfici del sostegno N 28 (ID 58) ripresa da Est.



Foto n.457 Comune di Morro d'Oro, panoramica delle superfici del sostegno N 28 (ID 58) ripresa da Ovest.

PROVINCIA		COMUNE		LOCALITÀ		COD. IDENTIFICATIVO	
Teramo		Roseto degli Abruzzi		Piano Vomano/Santa Lucia		Area 113 - sostegno 29	
UNITÀ TOPOGRAFICHE	N°	DEFINIZIONE	TIPO	POSIZIONAMENTO	DIMENSIONI	DATAZIONE	
	/	/	/	/	/	/	/
STRADE DI ACCESSO Strada Comunale Santa Lucia				PROPRIETARI/AFFITTUARI /			
FOTO AEREE Ente: Regione Abruzzo Anno 2007 Ortofoto n. 339161				IGM Teramo F.°339, Est			
RIFERIMENTI CATASTALI / CTR CTR n. 339161				ALTRA CARTOGRAFIA Carta geologica d'Italia 1:100.000, Teramo F.° 140			
GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO - GPS Latitudine 41° 56'50" N Longitudine 47°20'61.8" E				ANDAMENTO DEL TERRENO Quota Max 29 m s.l.m. Pianoro di fondovalle fluviale			
FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO Alluvioni attuali, depositi lacustri, paludosi e torbosi (a2); coperture eluviali di depositi lacustri quaternari. Terra rossa, e luoghi con tufi vulcanici rimaneggiati (a1).				ESAME EMPIRICO E DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO Terreno compatto a matrice argillosa caratterizzato dalla presenza di ciottoli di fiume di media e piccola pezzatura			
UTILIZZAZIONE DEL SUOLO Incolto				VEGETAZIONE / COLTURE Assenza di vegetazione			
ACQUE DI SUPERFICIE Assenti							
RICOGNIZIONI	N°	METODO	VISIBILITÀ	DATA	CONDIZIONI DI LUCE	RESPONSABILE	
	1	Sistematico 10 unità	Buona	25.01.2018	Buona	Dott.ssa Savino Grazia	
DESCRIZIONE Nell'area indagata, non si individuano Unità Topografiche non essendo stata rilevata la presenza di materiale archeologico né di tipo strutturale né pertinente a concentrazioni di frammenti fittili.							
DIMENSIONI COMPLESSIVE SUPERFICI INDAGATE Superficie interessata dal costruendo sostegno 30x50 m							

INTERPRETAZIONE

Nel corso della ricognizione di superficie non sono emersi elementi utili all'individuazione di Unità Topografiche.

DATAZIONE INIZIALE

/

DATAZIONE FINALE

/

RIMANDI AD ALTRE SCHEDE**NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO****BIBLIOGRAFIA**

Cfr. Capp. 4.2, 7

FONTI LETTERARIE**FONTI EPIGRAFICHE****DATI D'ARCHIVIO****CARTOGRAFIA**

Tav. 5

DISEGNI

/

FOTO ALLEGATE

n° 458
n° 459
n° 460
n° 461

PROBLEMI DI TUTELA**PROSPETTIVE DI RICERCA****MOTIVO**

Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo

DATA

25.01.2018

FUNZIONARIO RESPONSABILE

Dott. Vincenzo Torrieri

FINANZIAMENTO GLOBALE

Terna Rete Italia S.p.A.

COMPILATORE DELLA SCHEDA

Dott.ssa Savino Grazia
Dott.ssa Frangiosa Antonella
Dott. Pippo Giuseppe



Foto n. 458 Comune di Roseto degli Abruzzi, panoramica delle superfici del sostegno N 29 (ID 113) ripresa da Nord.



Foto n. 459 Comune di Roseto degli Abruzzi, panoramica delle superfici del sostegno N 29 (ID 113) ripresa da Sud.



Foto n. 460 Comune di Roseto degli Abruzzi, panoramica delle superfici del sostegno N 29 (ID 113) ripresa da Est.



Foto n. 461 Comune di Roseto degli Abruzzi, panoramica delle superfici del sostegno N 29 (ID 113) ripresa da Ovest.

PROVINCIA		COMUNE		LOCALITÀ		COD. IDENTIFICATIVO	
Teramo		Roseto degli Abruzzi		Piano Vomano/Santa Lucia		Area 114- sostegno 30	
UNITÀ TOPOGRAFICHE	N°	DEFINIZIONE	TIPO	POSIZIONAMENTO	DIMENSIONI	DATAZIONE	
	/	/	/	/	/	/	/
STRADE DI ACCESSO Strada Comunale Santa Lucia				PROPRIETARI/AFFITTUARI /			
FOTO AEREE Ente: Regione Abruzzo Anno 2007 Ortofoto n. 339161				IGM Teramo F.°339, Est			
RIFERIMENTI CATASTALI / CTR CTR n. 339161				ALTRA CARTOGRAFIA Carta geologica d'Italia 1:100.000, Teramo F.° 140			
GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO - GPS Latitudine 41° 59'81" N Longitudine 47°20'76.9" E				ANDAMENTO DEL TERRENO Quota Max 29 m s.l.m. Pianoro di fondovalle fluviale			
FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO Alluvioni attuali, depositi lacustri, paludosi e torbosi (a2); coperture eluviali di depositi lacustri quaternari. Terra rossa, e luoghi con tufi vulcanici rimaneggiati (a1).				ESAME EMPIRICO E DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO Terreno compatto a matrice argillosa caratterizzato dalla presenza di ciottoli di fiume di media e piccola pezzatura			
UTILIZZAZIONE DEL SUOLO Incolto				VEGETAZIONE / COLTURE Assenza di vegetazione			
ACQUE DI SUPERFICIE Assenti							
RICOGNIZIONI	N°	METODO	VISIBILITÀ	DATA	CONDIZIONI DI LUCE	RESPONSABILE	
	1	Sistematico 10 unità	Buona	25.01.2018	Buona	Dott.ssa Savino Grazia	
DESCRIZIONE Nell'area indagata, non si individuano Unità Topografiche non essendo stata rilevata la presenza di materiale archeologico né di tipo strutturale né pertinente a concentrazioni di frammenti fittili.							
DIMENSIONI COMPLESSIVE SUPERFICI INDAGATE Superficie interessata dal costruendo sostegno 30x50 m							

INTERPRETAZIONE

Nel corso della ricognizione di superficie non sono emersi elementi utili all'individuazione di Unità Topografiche.

DATAZIONE INIZIALE

/

DATAZIONE FINALE

/

RIMANDI AD ALTRE SCHEDE

NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO

BIBLIOGRAFIA

Cfr. Capp. 4.2, 7

FONTI LETTERARIE

FONTI EPIGRAFICHE

DATI D'ARCHIVIO

CARTOGRAFIA

Tav- 5

DISEGNI

/

FOTO ALLEGATE

n° 462
n° 463
n° 464
n° 465

PROBLEMI DI TUTELA

PROSPETTIVE DI RICERCA

MOTIVO

Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo

DATA

25.01.2018

FUNZIONARIO RESPONSABILE

Dott. Vincenzo Torrieri

FINANZIAMENTO GLOBALE

Terna Rete Italia S.p.A.

COMPILATORE DELLA SCHEDA

Dott.ssa Savino Grazia
Dott.ssa Frangiosa Antonella
Dott. Pippo Giuseppe



Foto n.462 Comune di Roseto degli Abruzzi, panoramica delle superfici del sostegno N 30 (ID 114) ripresa da Nord.



Foto n.463 Comune di Roseto degli Abruzzi, panoramica delle superfici del sostegno N 30 (ID 114) ripresa da Sud.



Foto n.464 Comune di Roseto degli Abruzzi, panoramica delle superfici del sostegno N 30 (ID 114) ripresa da Est.



Foto n.465 Comune di Roseto degli Abruzzi, panoramica delle superfici del sostegno N 30 (ID 114) ripresa da Ovest.

PROVINCIA		COMUNE		LOCALITÀ		COD. IDENTIFICATIVO	
Teramo		Roseto degli Abruzzi		Piano Vomano/Santa Lucia		Area 115 - sostegno 31	
UNITÀ TOPOGRAFICHE	N°	DEFINIZIONE	TIPO	POSIZIONAMENTO	DIMENSIONI	DATAZIONE	
	/	/	/	/	/	/	/
STRADE DI ACCESSO Strada vicinale per Case di Sante				PROPRIETARI/AFFITTUARI /			
FOTO AEREE Ente: Regione Abruzzo Anno 2007 Ortofoto n. 339161				IGM Teramo F.°339, Est			
RIFERIMENTI CATASTALI / CTR CTR n. 339161				ALTRA CARTOGRAFIA Carta geologica d'Italia 1:100.000, Teramo F.° 140			
GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO - GPS Latitudine 41° 62'76" N Longitudine 47°20'90.2" E				ANDAMENTO DEL TERRENO Quota Max 26 m s.l.m. Pianoro di fondovalle fluviale			
FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO Alluvioni attuali, depositi lacustri, paludosi e torbosi (a2); coperture eluviali di depositi lacustri quaternari. Terra rossa, e luoghi con tufi vulcanici rimaneggiati (a1).				ESAME EMPIRICO E DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO Terreno compatto a matrice argillosa caratterizzato dalla presenza di ciottoli di fiume di media e piccola pezzatura			
UTILIZZAZIONE DEL SUOLO Incolto				VEGETAZIONE / COLTURE Assenza di vegetazione			
ACQUE DI SUPERFICIE Assenti							
RICOGNIZIONI	N°	METODO	VISIBILITÀ	DATA	CONDIZIONI DI LUCE	RESPONSABILE	
	1	Sistematico 10 unità	Buona	25.01.2018	Buona	Dott.ssa Savino Grazia	
DESCRIZIONE Nell'area indagata, prospiciente al canale Fosso Pagliara, non si individuano Unità Topografiche non essendo stata rilevata la presenza di materiale archeologico né di tipo strutturale né pertinente a concentrazioni di frammenti fittili.							
DIMENSIONI COMPLESSIVE SUPERFICI INDAGATE Superficie interessata dal costruendo sostegno 30x50 m							

INTERPRETAZIONE Nel corso della ricognizione di superficie non sono emersi elementi utili all'individuazione di Unità Topografiche.		
DATAZIONE INIZIALE /	DATAZIONE FINALE /	
RIMANDI AD ALTRE SCHEDE		
NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO		
BIBLIOGRAFIA Cfr. Capp. 4.2, 7		
FONTI LETTERARIE	FONTI EPIGRAFICHE	
DATI D'ARCHIVIO	CARTOGRAFIA Tav. 5	
DISEGNI /	FOTO ALLEGATE n° 466 n° 467 n° 468 n° 469	
PROBLEMI DI TUTELA	PROSPETTIVE DI RICERCA	
MOTIVO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo		
DATA 25.01.2018	FUNZIONARIO RESPONSABILE Dott. Vincenzo Torrieri	FINANZIAMENTO GLOBALE Terna Rete Italia S.p.A.
COMPILATORE DELLA SCHEDA Dott.ssa Savino Grazia Dott.ssa Frangiosa Antonella Dott. Pippo Giuseppe		



Foto n.466 Comune di Roseto degli Abruzzi, panoramica delle superfici del sostegno N 31 (ID 115) ripresa da Nord.



Foto n.467 Comune di Roseto degli Abruzzi, panoramica delle superfici del sostegno N 31 (ID 115) ripresa da Sud.



Foto n.468 Comune di Roseto degli Abruzzi, panoramica delle superfici del sostegno N 31 (ID 115) ripresa da Est.

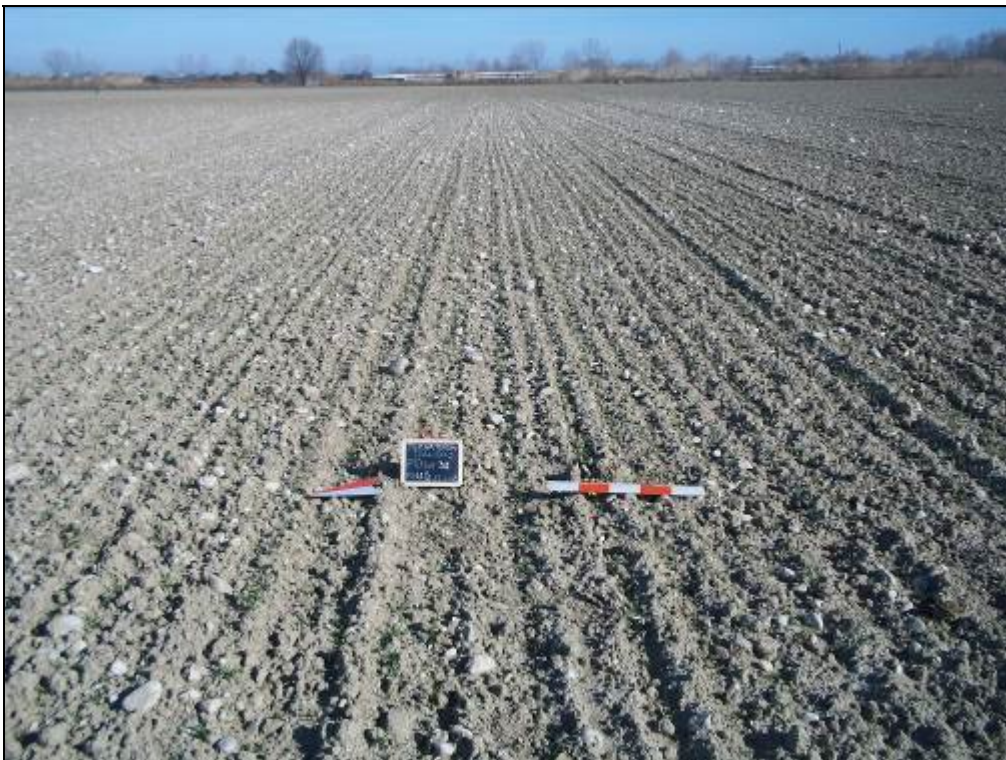


Foto n.469 Comune di Roseto degli Abruzzi, panoramica delle superfici del sostegno N 31 (ID 115) ripresa da Ovest.

PROVINCIA Teramo		COMUNE Roseto degli Abruzzi		LOCALITÀ Contrada Santa Lucia		COD. IDENTIFICATIVO Area 116 - sostegno 32	
UNITÀ TOPOGRAFICHE	N°	DEFINIZIONE	TIPO	POSIZIONAMENTO	DIMENSIONI	DATAZIONE	
	/	/	/	/	/	/	/
STRADE DI ACCESSO Strada vicinale per Case di Sante				PROPRIETARI/AFFITTUARI /			
FOTO AEREE Ente: Regione Abruzzo Anno 2007 Ortofoto n. 339161				IGM Teramo F.°339, Est			
RIFERIMENTI CATASTALI / CTR CTR n. 339161				ALTRA CARTOGRAFIA Carta geologica d'Italia 1:100.000, Teramo F.° 140			
GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO - GPS Latitudine 41° 65'70" N Longitudine 47°21'03.6" E				ANDAMENTO DEL TERRENO Quota Max 20 m s.l.m. Pianoro di fondovalle fluviale			
FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO Alluvioni attuali, depositi lacustri, paludosi e torbosi (a2); coperture eluviali di depositi lacustri quaternari. Terra rossa, e luoghi con tufi vulcanici rimaneggiati (a1).				ESAME EMPIRICO E DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO Terreno compatto a matrice argillosa caratterizzato dalla presenza di ciottoli di fiume di media e piccola pezzatura			
UTILIZZAZIONE DEL SUOLO Incolto				VEGETAZIONE / COLTURE Canneto			
ACQUE DI SUPERFICIE Assenti							
RICOGNIZIONI	N°	METODO	VISIBILITÀ	DATA	CONDIZIONI DI LUCE	RESPONSABILE	
	1	Sistematico 10 unità	Buona	25.01.2018	Buona	Dott.ssa Savino Grazia	
DESCRIZIONE L'area è situata nei pressi del Fosso Pagliara, un canale artificiale in cemento e risulta interessata dalla presenza di un canneto dalla fitta vegetazione. L'utilizzo dei suoli è ben visibile e non è stato registrato alcun elemento di natura archeologica, stante anche l'assenza di potenzialità insediative.							
DIMENSIONI COMPLESSIVE SUPERFICI INDAGATE Superficie interessata dal costruendo sostegno 30x50 m							

INTERPRETAZIONE

Nell'area non sono stati individuati elementi di natura archeologica.

DATAZIONE INIZIALE

/

DATAZIONE FINALE

/

RIMANDI AD ALTRE SCHEDE

NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO

BIBLIOGRAFIA

Cfr. Capp. 4.2, 7

FONTI LETTERARIE

FONTI EPIGRAFICHE

DATI D'ARCHIVIO

CARTOGRAFIA

Tav. 5

DISEGNI

/

FOTO ALLEGATE

n° 470

n° 471

PROBLEMI DI TUTELA

PROSPETTIVE DI RICERCA

MOTIVO

Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo

DATA

25.01.2018

FUNZIONARIO RESPONSABILE

Dott. Vincenzo Torrieri

FINANZIAMENTO GLOBALE

Terna Rete Italia S.p.A.

COMPILATORE DELLA SCHEDA

Dott.ssa Savino Grazia

Dott.ssa Frangiosa Antonella

Dott. Pippo Giuseppe



Foto n.470 Comune di Roseto degli Abruzzi, panoramica delle superfici del sostegno N 32 (ID 116) ripresa da Ovest.



Foto n.471 Comune di Roseto degli Abruzzi, panoramica delle superfici del sostegno N 32 (ID 116) ripresa da Ovest.

PROVINCIA		COMUNE		LOCALITÀ		COD. IDENTIFICATIVO	
Teramo		Roseto degli Abruzzi		Santa Lucia		Area 117A - sostegno 33	
UNITÀ TOPOGRAFICHE	N°	DEFINIZIONE	TIPO	POSIZIONAMENTO	DIMENSIONI	DATAZIONE	
	/	/	/	/	/	/	
STRADE DI ACCESSO Strada Comunale Castel Thaulero				PROPRIETARI/AFFITTUARI /			
FOTO AEREE Ente: Regione Abruzzo Anno 2007 Ortofoto n. 339161				IGM Teramo F.°339, Est			
RIFERIMENTI CATASTALI / CTR CTR n. 339161				ALTRA CARTOGRAFIA Carta geologica d'Italia 1:100.000, Pescara F.° 141			
GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO - GPS Latitudine 41° 68'10" N Longitudine 47°21'18.5" E				ANDAMENTO DEL TERRENO Quota Max 23 m s.l.m. Pianoro di fondovalle fluviale			
FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO Conglomerati poco cementati, sabbie, argille brunastre con livelli di argille nere torbose; prevalentemente sviluppati su fianco sinistro delle valli, più o meno evidentemente terrazzati. (q1)				ESAME EMPIRICO E DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO Terreno compatto a matrice argillosa			
UTILIZZAZIONE DEL SUOLO Incolto				VEGETAZIONE / COLTURE Vegetazione spontanea (fitta)			
ACQUE DI SUPERFICIE Assenti							
RICOGNIZIONI	N°	METODO	VISIBILITÀ	DATA	CONDIZIONI DI LUCE	RESPONSABILE	
	1	Sistematico 10 unità	Scarsa	25.01.2018	Buona	Dott.ssa Savino Grazia	
DESCRIZIONE Nell'area indagata, non si individuano Unità Topografiche non essendo stata rilevata la presenza di materiale archeologico né di tipo strutturale né pertinente a concentrazioni di frammenti fittili.							
DIMENSIONI COMPLESSIVE SUPERFICI INDAGATE Superficie interessata dal costruendo sostegno 30x50 m							

INTERPRETAZIONE

Nel corso della ricognizione di superficie non sono emersi elementi utili all'individuazione di Unità Topografiche.

DATAZIONE INIZIALE

/

DATAZIONE FINALE

/

RIMANDI AD ALTRE SCHEDE

NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO

BIBLIOGRAFIA

Cfr. Capp. 4.2, 7

FONTI LETTERARIE

FONTI EPIGRAFICHE

DATI D'ARCHIVIO

CARTOGRAFIA

Tav. 5

DISEGNI

/

FOTO ALLEGATE

n° 472

n° 473

n° 474

n° 475

PROBLEMI DI TUTELA

PROSPETTIVE DI RICERCA

MOTIVO

Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo 150 kV

DATA

25.01.2018

FUNZIONARIO RESPONSABILE

Dott. Vincenzo Torrieri

FINANZIAMENTO GLOBALE

Terna Rete Italia S.p.A.

COMPILATORE DELLA SCHEDA

Dott.ssa Savino Grazia

Dott.ssa Frangiosa Antonella

Dott. Pippo Giuseppe



Foto n.472 Comune di Roseto degli Abruzzi, panoramica delle superfici del sostegno N 33 (ID 117A) ripresa da Nord.



Foto n.473 Comune di Roseto degli Abruzzi, panoramica delle superfici del sostegno N 33 (ID 117A) ripresa da Sud.



Foto n.474 Comune di Roseto degli Abruzzi, panoramica delle superfici del sostegno N 33 (ID 117A) ripresa da Est.



Foto n.475 Comune di Roseto degli Abruzzi, panoramica delle superfici del sostegno N 33 (ID 117A) ripresa da Ovest

PROVINCIA Teramo		COMUNE Roseto degli Abruzzi		LOCALITÀ San Giovanni / Voltarrostro		COD. IDENTIFICATIVO Area 118A - sostegno 34		
UNITÀ TOPOGRAFICHE	N° /	DEFINIZIONE /	TIPO /	POSIZIONAMENTO /	DIMENSIONI /	DATAZIONE /		
	STRADE DI ACCESSO Strada Comunale della Corte				PROPRIETARI/AFFITTUARI /			
	FOTO AEREE Ente: Regione Abruzzo Anno 2007 Ortofoto n. 339161				IGM Teramo F.°339, Est			
	RIFERIMENTI CATASTALI / CTR CTR n. 339161				ALTRA CARTOGRAFIA Carta geologica d'Italia 1:100.000, Pescara F.° 141			
	GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO - GPS Latitudine 41° 73'63" N Longitudine 47°21'53.0" E				ANDAMENTO DEL TERRENO Quota Max 20 m s.l.m. Pianoro di fondovalle fluviale			
	FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO Conglomerati poco cementati, sabbie, argille brunastre con livelli di argille nere torbose; prevalentemente sviluppati su fianco sinistro delle valli, più o meno evidentemente terrazzati. (q1)				ESAME EMPIRICO E DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO Terreno compatto a matrice argillosa			
	UTILIZZAZIONE DEL SUOLO Coltivato				VEGETAZIONE / COLTURE Seminativo (arato)			
ACQUE DI SUPERFICIE Assenti								
RICOGNIZIONI	N° 1	METODO Sistematico 10 unità	VISIBILITÀ Buona	DATA 25.01.2018	CONDIZIONI DI LUCE Buona	RESPONSABILE Dott.ssa Savino Grazia		
	DESCRIZIONE Nell'area indagata, non si individuano Unità Topografiche non essendo stata rilevata la presenza di materiale archeologico né di tipo strutturale né pertinente a concentrazioni di frammenti fittili.							
DIMENSIONI COMPLESSIVE SUPERFICI INDAGATE Superficie interessata dal costruendo sostegno 30x50 m								

INTERPRETAZIONE

Nel corso della ricognizione di superficie non sono emersi elementi utili all'individuazione di Unità Topografiche, sebbene il comprensorio risulti interessato da attestazioni riconducibili all'età romana ed altomedioevale, nei pressi del monastero di S. Giovanni (cfr. Sito N 55 Tavola N 7, F. 10).

DATAZIONE INIZIALE

/

DATAZIONE FINALE

/

RIMANDI AD ALTRE SCHEDE**NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO****BIBLIOGRAFIA**

STAFFA 1986a, p. 35, nota 147;
PTCP della Provincia di Teramo;
Volumi della Tercas sui Documenti dell'Abruzzo Teramano (DAT).

Cfr. Capp. 4.2, 7

FONTI LETTERARIE**FONTI EPIGRAFICHE****DATI D'ARCHIVIO****CARTOGRAFIA**

Tav. 5

DISEGNI

/

FOTO ALLEGATE

n° 476
n° 477
n° 478
n°479

PROBLEMI DI TUTELA**PROSPETTIVE DI RICERCA****MOTIVO**

Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo

DATA

25.01.2018

FUNZIONARIO RESPONSABILE

Dott. Vincenzo Torrieri

FINANZIAMENTO GLOBALE

Terna Rete Italia S.p.A.

COMPILATORE DELLA SCHEDA

Dott.ssa Savino Grazia
Dott.ssa Frangiosa Antonella
Dott. Pippo Giuseppe

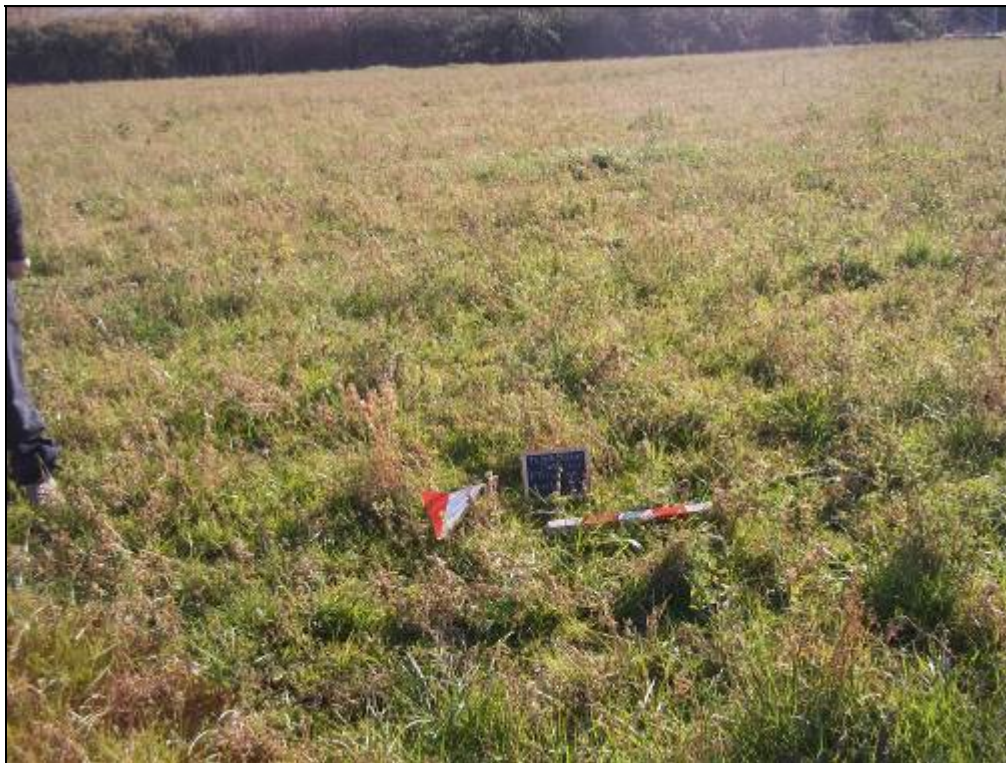


Foto n.476 Comune di Roseto degli Abruzzi, panoramica delle superfici del sostegno N 34 (ID 118A) ripresa da Nord.

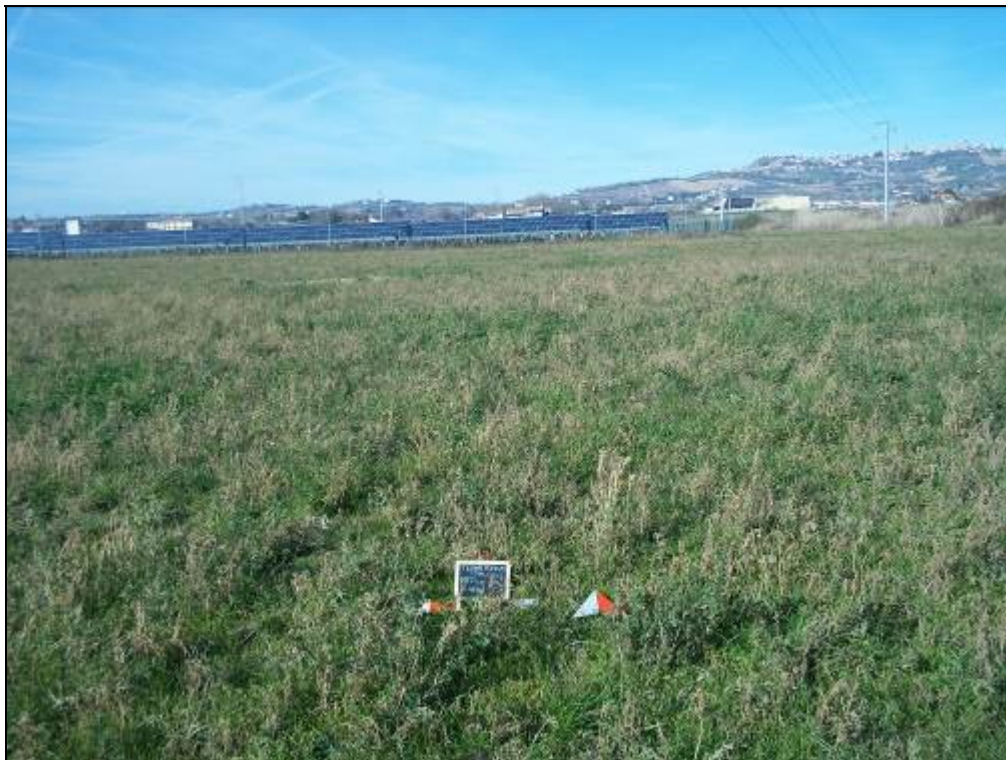


Foto n.477 Comune di Roseto degli Abruzzi, panoramica delle superfici del sostegno N 34 (ID 118A) ripresa da Sud.



Foto n.478 Comune di Roseto degli Abruzzi, panoramica delle superfici del sostegno N 34 (ID 118A) ripresa da Est.



Foto n.479 Comune di Roseto degli Abruzzi, panoramica delle superfici del sostegno N 34 (ID 118A) ripresa da Ovest.

PROVINCIA Teramo		COMUNE Roseto degli Abruzzi		LOCALITÀ Santa Lucia		COD. IDENTIFICATIVO Area 117 - sostegno 35		
UNITÀ TOPOGRAFICHE	N° /	DEFINIZIONE /	TIPO /	POSIZIONAMENTO /	DIMENSIONI /	DATAZIONE /		
	STRADE DI ACCESSO Strada Comunale Castel Thaulero				PROPRIETARI/AFFITTUARI /			
	FOTO AEREE Ente: Regione Abruzzo Anno 2007 Ortofoto n. 339161				IGM Teramo F.°339, Est			
	RIFERIMENTI CATASTALI / CTR CTR n. 339161				ALTRA CARTOGRAFIA Carta geologica d'Italia 1:100.000, Pescara F.° 141			
	GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO - GPS Latitudine 41° 73'63" N Longitudine 47°21'53.0" E				ANDAMENTO DEL TERRENO Quota Max 20 m s.l.m. Pianoro di fondovalle fluviale			
	FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO Conglomerati poco cementati, sabbie, argille brunastre con livelli di argille nere torbose; prevalentemente sviluppati su fianco sinistro delle valli, più o meno evidentemente terrazzati. (q1)				ESAME EMPIRICO E DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO Terreno compatto a matrice argillosa			
	UTILIZZAZIONE DEL SUOLO Incolto				VEGETAZIONE / COLTURE Vegetazione spontanea (fitta)			
ACQUE DI SUPERFICIE Assenti								
RICOGNIZIONI	N° 1	METODO Sistematico 10 unità	VISIBILITÀ Scarsa	DATA 25.01.2018	CONDIZIONI DI LUCE Buona	RESPONSABILE Dott.ssa Savino Grazia		
	DESCRIZIONE Nell'area indagata, non si individuano Unità Topografiche non essendo stata rilevata la presenza di materiale archeologico né di tipo strutturale né pertinente a concentrazioni di frammenti fittili.							
DIMENSIONI COMPLESSIVE SUPERFICI INDAGATE Superficie interessata dal costruendo sostegno 30x50 m								

INTERPRETAZIONE Nel corso della ricognizione di superficie non sono emersi elementi utili all'individuazione di Unità Topografiche.		
DATAZIONE INIZIALE /	DATAZIONE FINALE /	
RIMANDI AD ALTRE SCHEDE		
NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO		
BIBLIOGRAFIA Cfr. Capp. 4.2, 7		
FONTI LETTERARIE	FONTI EPIGRAFICHE	
DATI D'ARCHIVIO	CARTOGRAFIA Tav. 5	
DISEGNI /	FOTO ALLEGATE n° 480 n° 481 n° 482 n° 483	
PROBLEMI DI TUTELA	PROSPETTIVE DI RICERCA	
MOTIVO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo		
DATA 25.01.2018	FUNZIONARIO RESPONSABILE Dott. Vincenzo Torrieri	FINANZIAMENTO GLOBALE Terna Rete Italia S.p.A.
COMPILATORE DELLA SCHEDA Dott.ssa Savino Grazia Dott.ssa Frangiosa Antonella Dott. Pippo Giuseppe		



Foto n.480 Comune di Roseto degli Abruzzi, panoramica delle superfici del sostegno N 35 (ID 117) ripresa da Nord.



Foto n.481 Comune di Roseto degli Abruzzi, panoramica delle superfici del sostegno N 35 (ID 117) ripresa da Sud.



Foto n.482 Comune di Roseto degli Abruzzi, panoramica delle superfici del sostegno N 35 (ID 117) ripresa da Est.



Foto n.483 Comune di Roseto degli Abruzzi, panoramica delle superfici del sostegno N 35 (ID 117) ripresa da Ovest.

PROVINCIA Teramo		COMUNE Roseto degli Abruzzi		LOCALITÀ San Giovanni / Voltarrostro		COD. IDENTIFICATIVO Area 118 - sostegno 36		
UNITÀ TOPOGRAFICHE	N° /	DEFINIZIONE /	TIPO /	POSIZIONAMENTO /	DIMENSIONI /	DATAZIONE /		
	STRADE DI ACCESSO Strada Comunale della Corte				PROPRIETARI/AFFITTUARI /			
	FOTO AEREE Ente: Regione Abruzzo Anno 2007 Ortofoto n. 339161				IGM Teramo F.°339, Est			
	RIFERIMENTI CATASTALI / CTR CTR n. 339161				ALTRA CARTOGRAFIA Carta geologica d'Italia 1:100.000, Pescara F.° 141			
	GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO - GPS Latitudine 41° 73'61" N Longitudine 47°21'89.7" E				ANDAMENTO DEL TERRENO Quota Max 16 m s.l.m. Pianoro di fondovalle fluviale			
	FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO Conglomerati poco cementati, sabbie, argille brunastre con livelli di argille nere torbose; prevalentemente sviluppati su fianco sinistro delle valli, più o meno evidentemente terrazzati. (q1)				ESAME EMPIRICO E DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO Terreno compatto a matrice argillosa			
	UTILIZZAZIONE DEL SUOLO Coltivato				VEGETAZIONE / COLTURE Seminativo (arato)			
ACQUE DI SUPERFICIE Assenti								
RICOGNIZIONI	N° 1	METODO Sistematico 10 unità	VISIBILITÀ Buona	DATA 25.01.2018	CONDIZIONI DI LUCE Buona	RESPONSABILE Dott.ssa Savino Grazia		
	DESCRIZIONE Nell'area indagata, non si individuano Unità Topografiche non essendo stata rilevata la presenza di materiale archeologico né di tipo strutturale né pertinente a concentrazioni di frammenti fittili.							
DIMENSIONI COMPLESSIVE SUPERFICI INDAGATE Superficie interessata dal costruendo sostegno 30x50 m								

INTERPRETAZIONE Nel corso della ricognizione di superficie non sono emersi elementi utili all'individuazione di Unità Topografiche, sebbene il comprensorio risulti interessato da attestazioni riconducibili all'età romana ed altomedioevale, nei pressi del monastero di S. Giovanni (Sito N 55 Tavola N 7, F. 10).		
DATAZIONE INIZIALE /	DATAZIONE FINALE /	
RIMANDI AD ALTRE SCHEDE		
NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO		
BIBLIOGRAFIA STAFFA 1986a, p. 35, nota 147; PTCP della Provincia di Teramo; Volumi della Tercas sui Documenti dell'Abruzzo Teramano (DAT). Cfr. Capp. 4.2, 7		
FONTI LETTERARIE	FONTI EPIGRAFICHE	
DATI D'ARCHIVIO	CARTOGRAFIA Tav. 5	
DISEGNI /	FOTO ALLEGATE n° 484 n° 485 n° 486 n° 487	
PROBLEMI DI TUTELA	PROSPETTIVE DI RICERCA	
MOTIVO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo		
DATA 25.01.2018	FUNZIONARIO RESPONSABILE Dott. Vincenzo Torrieri	FINANZIAMENTO GLOBALE Terna Rete Italia S.p.A.
COMPILATORE DELLA SCHEDA Dott.ssa Savino Grazia Dott.ssa Frangiosa Antonella Dott. Pippo Giuseppe		



Foto n.484 Comune di Roseto degli Abruzzi, panoramica delle superfici del sostegno N 36 (ID 118) ripresa da Nord.



Foto n.485 Comune di Roseto degli Abruzzi, panoramica delle superfici del sostegno N 36 (ID 118) ripresa da Sud.



Foto n.486 Comune di Roseto degli Abruzzi, panoramica delle superfici del sostegno N 36 (ID 118) ripresa da Est.



Foto n.487 Comune di Roseto degli Abruzzi, panoramica delle superfici del sostegno N 36 (ID 118) ripresa da Ovest

PROVINCIA Teramo		COMUNE Roseto degli Abruzzi		LOCALITÀ San Giovanni / Voltarrostro		COD. IDENTIFICATIVO Area 119 - sostegno 37	
UNITÀ TOPOGRAFICHE	N° /	DEFINIZIONE /	TIPO /	POSIZIONAMENTO /	DIMENSIONI /	DATAZIONE /	
	STRADE DI ACCESSO Strada Comunale della Corte				PROPRIETARI/AFFITTUARI /		
	FOTO AEREE Ente: Regione Abruzzo Anno 2007 Ortofoto n. 339161				IGM Teramo F.°339, Est		
	RIFERIMENTI CATASTALI / CTR CTR n. 339161				ALTRA CARTOGRAFIA Carta geologica d'Italia 1:100.000, Pescara F.° 141		
	GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO - GPS Latitudine 41° 73'59" N Longitudine 47°22'19.9" E				ANDAMENTO DEL TERRENO Quota Max 20 m s.l.m. Pianoro di fondovalle fluviale		
	FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO Conglomerati poco cementati, sabbie, argille brunastre con livelli di argille nere torbose; prevalentemente sviluppati su fianco sinistro delle valli, più o meno evidentemente terrazzati. (q1)				ESAME EMPIRICO E DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO Terreno compatto a matrice argillosa		
	UTILIZZAZIONE DEL SUOLO Coltivato				VEGETAZIONE / COLTURE Ortaggi		
ACQUE DI SUPERFICIE Assenti							
RICOGNIZIONI	N° 1	METODO Sistematico 10 unità	VISIBILITÀ Scarsa	DATA 25.01.2018	CONDIZIONI DI LUCE Buona	RESPONSABILE Dott.ssa Savino Grazia	
	DESCRIZIONE Nell'area indagata, non si individuano Unità Topografiche non essendo stata rilevata la presenza di materiale archeologico né di tipo strutturale né pertinente a concentrazioni di frammenti fittili.						
DIMENSIONI COMPLESSIVE SUPERFICI INDAGATE Superficie interessata dal costruendo sostegno 30x50 m							

INTERPRETAZIONE

Nel corso della ricognizione di superficie non sono emersi elementi utili all'individuazione di Unità Topografiche, sebbene il comprensorio risulti interessato da attestazioni riconducibili all'età romana ed altomedioevale, nei pressi del monastero di S. Giovanni (Sito N 55 Tavola N 7, F. 10).

DATAZIONE INIZIALE

/

DATAZIONE FINALE

/

RIMANDI AD ALTRE SCHEDE**NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO****BIBLIOGRAFIA**

STAFFA 1986a, p. 35, nota 147;
PTCP della Provincia di Teramo;
Volumi della Tercas sui Documenti dell'Abruzzo Teramano (DAT).

Cfr. Capp. 4.2, 7

FONTI LETTERARIE**FONTI EPIGRAFICHE****DATI D'ARCHIVIO****CARTOGRAFIA**
Tav. 5**DISEGNI**

/

FOTO ALLEGATE

n° 488

PROBLEMI DI TUTELA**PROSPETTIVE DI RICERCA****MOTIVO**

Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo

DATA

25.01.2018

FUNZIONARIO RESPONSABILE

Dott. Vincenzo Torrieri

FINANZIAMENTO GLOBALE

Terna Rete Italia S.p.A.

COMPILATORE DELLA SCHEDA

Dott.ssa Savino Grazia
Dott.ssa Frangiosa Antonella
Dott. Pippo Giuseppe



Foto n.488 Comune di Roseto degli Abruzzi, panoramica delle superfici del sostegno N 37 (ID 119) ripresa da Sud.

PROVINCIA Teramo		COMUNE Roseto degli Abruzzi		LOCALITÀ San Giovanni / Voltarrostro		COD. IDENTIFICATIVO Area 120 - sostegno 38		
UNITÀ TOPOGRAFICHE	N° /	DEFINIZIONE /	TIPO /	POSIZIONAMENTO /	DIMENSIONI /	DATAZIONE /		
	STRADE DI ACCESSO Strada Comunale della Corte				PROPRIETARI/AFFITTUARI /			
	FOTO AEREE Ente: Regione Abruzzo Anno 2007 Ortofoto n. 339122				IGM Teramo F.°339, Est			
	RIFERIMENTI CATASTALI / CTR CTR n. 339122				ALTRA CARTOGRAFIA Carta geologica d'Italia 1:100.000, Pescara F.° 141			
	GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO - GPS Latitudine 41° 73'59" N Longitudine 47°22'19.9" E				ANDAMENTO DEL TERRENO Quota Max 33 s.l.m. Pianoro di fondovalle fluviale			
	FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO Conglomerati poco cementati, sabbie, argille brunastre con livelli di argille nere torbose; prevalentemente sviluppati su fianco sinistro delle valli, più o meno evidentemente terrazzati. (q1)				ESAME EMPIRICO E DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO Terreno compatto a matrice argillosa			
	UTILIZZAZIONE DEL SUOLO Coltivato				VEGETAZIONE / COLTURE Arato (rullato)			
ACQUE DI SUPERFICIE Assenti								
RICOGNIZIONI	N° 1	METODO Sistematico 10 unità	VISIBILITÀ Buona	DATA 25.01.2018	CONDIZIONI DI LUCE Buona	RESPONSABILE Dott.ssa Savino Grazia		
	DESCRIZIONE Nell'area indagata, non si individuano Unità Topografiche non essendo stata rilevata la presenza di materiale archeologico né di tipo strutturale né pertinente a concentrazioni di frammenti fittili.							
DIMENSIONI COMPLESSIVE SUPERFICI INDAGATE Superficie interessata dal costruendo sostegno 30x50 m								

INTERPRETAZIONE

Nel corso della ricognizione di superficie non sono emersi elementi utili all'individuazione di Unità Topografiche, sebbene il comprensorio risulti interessato da attestazioni riconducibili all'età romana ed altomedioevale, nei pressi del monastero di S. Giovanni (Sito N 55 Tavola N 7, F. 10).

DATAZIONE INIZIALE

/

DATAZIONE FINALE

/

RIMANDI AD ALTRE SCHEDE**NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO****BIBLIOGRAFIA**

STAFFA 1986a, p. 35, nota 147;
PTCP della Provincia di Teramo;
Volumi della Tercas sui Documenti dell'Abruzzo Teramano (DAT).

Cfr. Capp. 4.2, 7

FONTI LETTERARIE**FONTI EPIGRAFICHE****DATI D'ARCHIVIO****CARTOGRAFIA**

Tav. 5

DISEGNI

/

FOTO ALLEGATE

n° 489
n° 490
n° 491
n° 492

PROBLEMI DI TUTELA**PROSPETTIVE DI RICERCA****MOTIVO**

Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo

DATA

25.01.2018

FUNZIONARIO RESPONSABILE

Dott. Vincenzo Torrieri

FINANZIAMENTO GLOBALE

Terna Rete Italia S.p.A.

COMPILATORE DELLA SCHEDA

Dott.ssa Savino Grazia
Dott.ssa Frangiosa Antonella
Dott. Pippo Giuseppe



Foto n.489 Comune di Roseto degli Abruzzi, panoramica delle superfici del sostegno N 38 (ID 120) ripresa da Nord.



Foto n.490 Comune di Roseto degli Abruzzi, panoramica delle superfici del sostegno N 38 (ID 120) ripresa da Sud.



Foto n.491 Comune di Roseto degli Abruzzi, panoramica delle superfici del sostegno N 38 (ID 120) ripresa da Est.



Foto n.492 Comune di Roseto degli Abruzzi, panoramica delle superfici del sostegno N 38 (ID 120) ripresa da Ovest

PROVINCIA Teramo		COMUNE Roseto degli Abruzzi		LOCALITÀ San Giovanni		COD. IDENTIFICATIVO Area 121 - sostegno 39	
UNITÀ TOPOGRAFICHE	N° /	DEFINIZIONE /	TIPO /	POSIZIONAMENTO /	DIMENSIONI /	DATAZIONE /	
	STRADE DI ACCESSO Strada Comunale di Colle delle Corte				PROPRIETARI/AFFITTUARI /		
	FOTO AEREE Ente: Regione Abruzzo Anno 2007 Ortofoto n. 339122				IGM Teramo F.°339 Est.		
	RIFERIMENTI CATASTALI / CTR CTR n.339122				ALTRA CARTOGRAFIA Carta geologica d'Italia 1:100.000, Teramo F.° 140		
	GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO - GPS Latitudine 41°75'18" N Longitudine 47°22'65.3" E				ANDAMENTO DEL TERRENO Quota Max 33 m s.l.m. Pianoro fondovalle		
	FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO Ghiaie, sabbie argille brunastre in copertura nei grandi terrazzi di fondovalle. Le ghiaie e le sabbie sono acquifere, e sfruttate per l'irrigazione. (q- 3)				ESAME EMPIRICO E DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO Terreno compatto a matrice argillosa		
	UTILIZZAZIONE DEL SUOLO Coltivato				VEGETAZIONE / COLTURE Vegetazione presente (ortaggi)		
ACQUE DI SUPERFICIE Assenti							
RICOGNIZIONI	N° 1	METODO Sistematico 10 unità	VISIBILITÀ Sufficiente	DATA 24.01.2018	CONDIZIONI DI LUCE Buona	RESPONSABILE Dott.ssa Grazia Savino	
	DESCRIZIONE Nell'area indagata non sono state individuate Unità Topografiche non essendo stata rilevata la presenza di materiale archeologico né di tipo strutturale né pertinente a concentrazioni di frammenti fittili.						
DIMENSIONI COMPLESSIVE SUPERFICI INDAGATE Superficie interessata dal costruendo sostegno 30x50 m							

INTERPRETAZIONE

Nel corso della ricognizione di superficie non sono emersi elementi utili di interesse archeologico.

DATAZIONE INIZIALE

/

DATAZIONE FINALE

/

RIMANDI AD ALTRE SCHEDE

NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO

BIBLIOGRAFIA

Cfr. Capp. 4.2, 7

FONTI LETTERARIE

FONTI EPIGRAFICHE

DATI D'ARCHIVIO

CARTOGRAFIA

Tav. 5

DISEGNI

/

FOTO ALLEGATE

n°397
n°398
n°399
n°400

PROBLEMI DI TUTELA

PROSPETTIVE DI RICERCA

MOTIVO

Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo

DATA

24.01.2018

FUNZIONARIO RESPONSABILE

Dott. Vincenzo Torrieri

FINANZIAMENTO GLOBALE

Terna Rete Italia S.p.A.

COMPILATORE DELLA SCHEDA

Dott.ssa Savino Grazia
Dott.ssa Frangiosa Antonella
Dott. Pippo Giuseppe



Foto n.397 Comune di Roseto degli Abruzzi, panoramica delle superfici del sostegno N 39 (ID 121) ripresa da Nord.



Foto n.398 Comune di Roseto degli Abruzzi, panoramica delle superfici del sostegno N 39 (ID 121) ripresa da Sud.



Foto n.399 Comune di Roseto degli Abruzzi, panoramica delle superfici del sostegno N 39 (ID 121) ripresa da Est.

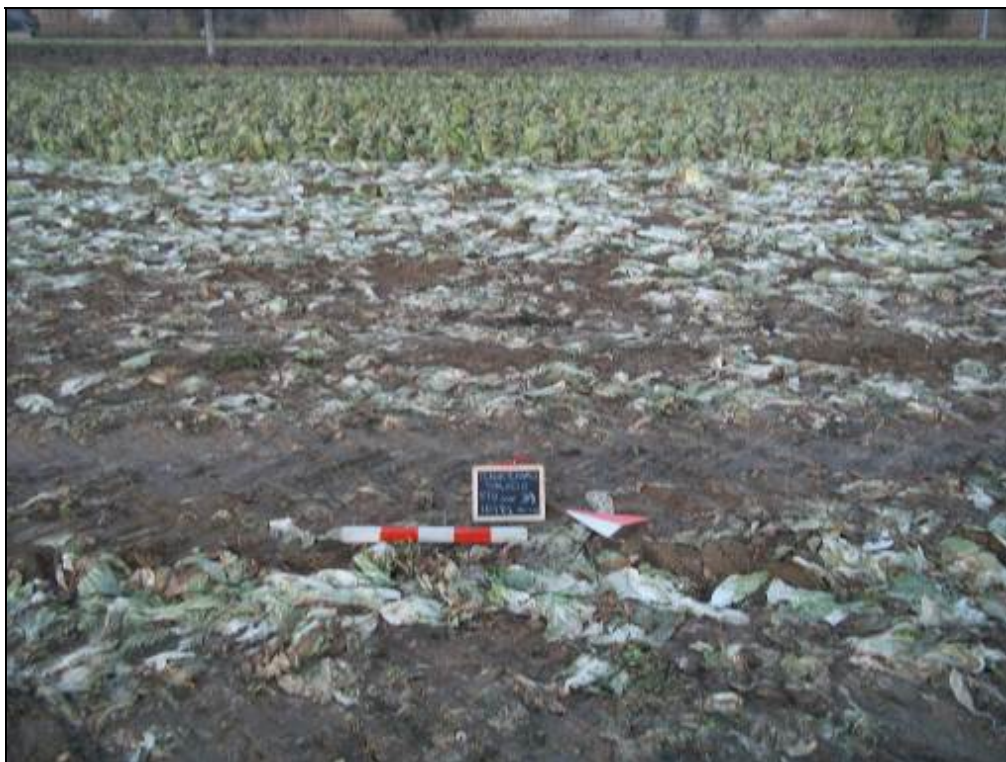


Foto n.400 Comune di Roseto degli Abruzzi, panoramica delle superfici del sostegno N 39 (ID 121) ripresa da Ovest.

PROVINCIA		COMUNE		LOCALITÀ		COD. IDENTIFICATIVO	
Teramo		Roseto degli Abruzzi		San Giovanni		Area 122 - sostegno 40	
UNITÀ TOPOGRAFICHE	N°	DEFINIZIONE	TIPO	POSIZIONAMENTO	DIMENSIONI	DATAZIONE	
	/	/	/	/	/	/	
STRADE DI ACCESSO Strada Comunale di Colle delle Corte				PROPRIETARI/AFFITTUARI /			
FOTO AEREE Ente: Regione Abruzzo Anno 2007 Ortofoto n. 339122				IGM Teramo F.°339 Est.			
RIFERIMENTI CATASTALI / CTR CTR n.339122				ALTRA CARTOGRAFIA Carta geologica d'Italia 1:100.000, Teramo F.° 140			
GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO - GPS Latitudine 41°74'25" N Longitudine 47°22'94.8" E				ANDAMENTO DEL TERRENO Quota Max 33 m s.l.m. Pianoro fondovalle			
FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO Ghiaie, sabbie argille brunastre in copertura nei grandi terrazzi di fondovalle. Le ghiaie e le sabbie sono acquifere, e sfruttate per l'irrigazione. (q- 3)				ESAME EMPIRICO E DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO Terreno compatto a matrice argillosa			
UTILIZZAZIONE DEL SUOLO Coltivato				VEGETAZIONE / COLTURE Arato-rullato			
ACQUE DI SUPERFICIE Assenti							
RICOGNIZIONI	N°	METODO	VISIBILITÀ	DATA	CONDIZIONI DI LUCE	RESPONSABILE	
	1	Sistematico 10 unità	buona	24.01.2018	Buona	Dott.ssa Grazia Savino	
DESCRIZIONE Nell'area indagata non sono state individuate Unità Topografiche non essendo stata rilevata la presenza di materiale archeologico né di tipo strutturale né pertinente a concentrazioni di frammenti fittili.							
DIMENSIONI COMPLESSIVE SUPERFICI INDAGATE Superficie interessata dal costruendo sostegno 30x50 m							

INTERPRETAZIONE Nel corso della ricognizione di superficie non sono emersi elementi utili di interesse archeologico.		
DATAZIONE INIZIALE /	DATAZIONE FINALE /	
RIMANDI AD ALTRE SCHEDE		
NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO		
BIBLIOGRAFIA Cfr. Capp. 4.2, 7		
FONTI LETTERARIE	FONTI EPIGRAFICHE	
DATI D'ARCHIVIO	CARTOGRAFIA Tav. 5	
DISEGNI /	FOTO ALLEGATE n°401 n°402 n°403 n°404	
PROBLEMI DI TUTELA	PROSPETTIVE DI RICERCA	
MOTIVO Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dal Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo		
DATA 24.01.2018	FUNZIONARIO RESPONSABILE Dott. Vincenzo Torrieri	FINANZIAMENTO GLOBALE Terna Rete Italia S.p.A.
COMPILATORE DELLA SCHEDA Dott.ssa Savino Grazia Dott.ssa Frangiosa Antonella Dott. Pippo Giuseppe		



Foto n.401 Comune di Roseto degli Abruzzi, panoramica delle superfici del sostegno N 40 (ID 122) ripresa da Nord.



Foto n.402 Comune di Roseto degli Abruzzi, panoramica delle superfici del sostegno N 40 (ID 122) ripresa da Sud.



Foto n.403 Comune di Roseto degli Abruzzi, panoramica delle superfici del sostegno N 40 (ID 122) ripresa da Est



Foto n.404 Comune di Roseto degli Abruzzi, panoramica delle superfici del sostegno N 40 (ID 122) ripresa da Ovest

PROVINCIA		COMUNE		LOCALITÀ		COD. IDENTIFICATIVO	
Teramo		Cellino Attanasio		Colle Monteverde		Area 125 - Cavo interrato in ingresso alla Cabina Primaria di Cellino Attanasio	
UNITÀ TOPOGRAFICHE	N°	DEFINIZIONE	TIPO	POSIZIONAMENTO	DIMENSIONI	DATAZIONE	
	/	/	/	/	/	/	/
STRADE DI ACCESSO Strada Provinciale 23				PROPRIETARI/AFFITTUARI /			
FOTO AEREE Ente: Regione Abruzzo Anno 2007 Ortofoto n. 339153				IGM Teramo F.°339 Est..			
RIFERIMENTI CATASTALI / CTR CTR n.339153				ALTRA CARTOGRAFIA Carta geologica d'Italia 1:100.000, Teramo F.° 140			
GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO - GPS Coordinate degli estremi del cavo: Latitudine 40°65'98" N Longitudine 47°18'84.9 E Latitudine 40°69'23" N Longitudine 47°18'896"E				ANDAMENTO DEL TERRENO Quota Max 84 s.l.m. Pianoro di fondovalle fluviale			
FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO Alluvioni attuali, depositi lacustri, palustri e torbosi (a2). Coperture eluviali dei depositi lacustri quaternari. Terra rossa, a luoghi con tufi vulcanici rimaneggiati (a1).				ESAME EMPIRICO E DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO Terreno compatto a matrice argillosa con pietrame di pezzatura piccola e media			
UTILIZZAZIONE DEL SUOLO Coltivato				VEGETAZIONE / COLTURE Seminativo (graminacee)			
ACQUE DI SUPERFICIE Assenti							
RICOGNIZIONI	N°	METODO	VISIBILITÀ	DATA	CONDIZIONI DI LUCE	RESPONSABILE	
	1	Sistematico 4 unità	Buona	23.01.2018	Buona	Dott.ssa Grazia Savino	
	2	Sistematico 4 unità	Scarsa	03.04.2018	Buona		
DESCRIZIONE Nell'area indagata, prospiciente l'apice della recinzione della Stazione Elettrica TERNA nella zona industriale di Faiete a ridosso del fiume Monteverde, non si individuano Unità Topografiche non essendo stata rilevata la presenza di materiale archeologico né di tipo strutturale né pertinente a concentrazioni di frammenti fittili (cavo interrato esteso per m 634.58)							
DIMENSIONI COMPLESSIVE SUPERFICI INDAGATE m 635 x 20 ca.; m 160 x 20 ca.							

INTERPRETAZIONE

Nel corso della ricognizione di superficie non sono emersi elementi utili di interesse archeologico.

DATAZIONE INIZIALE

/

DATAZIONE FINALE

/

RIMANDI AD ALTRE SCHEDE

NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO

BIBLIOGRAFIA

Cfr. Capp. 4.2, 7

FONTI LETTERARIE

FONTI EPIGRAFICHE

DATI D'ARCHIVIO

CARTOGRAFIA

Tav. 5

DISEGNI

/

FOTO ALLEGATE

n°228
n° 228a
n°228b

PROBLEMI DI TUTELA

PROSPETTIVE DI RICERCA

MOTIVO

Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate del cavo interrato interrato in ingresso alla Cabina Primaria di Cellino Attanasio.

DATA

04.04.2018

FUNZIONARIO RESPONSABILE

Dott. Vincenzo Torrieri

FINANZIAMENTO GLOBALE

Terna Rete Italia S.p.A.

COMPILATORE DELLA SCHEDA

Dott.ssa Savino Grazia
Dott.ssa Frangiosa Antonella
Dott. Pippo Giuseppe



Foto n.228 Comune di Cellino Attanasio, panoramica delle superfici del cavo interrato ripresa da Sud.



Foto n.228a. Comune di Cellino Attanasio, panoramica delle superfici del cavo interrato ripresa da Est.



Foto n.228b. Comune di Cellino Attanasio, panoramica delle superfici del cavo interrato ripresa da Ovest.

PROVINCIA Teramo		COMUNE Roseto degli Abruzzi		LOCALITÀ San Giovanni		COD. IDENTIFICATIVO Area 126 - Cavo interrato in ingresso alla CP Roseto	
UNITÀ TOPOGRAFICHE	N°	DEFINIZIONE	TIPO	POSIZIONAMENTO	DIMENSIONI	DATAZIONE	
	/	/	/	/	/	/	
STRADE DI ACCESSO Strada Comunale di Colle delle Corte				PROPRIETARI/AFFITTUARI /			
FOTO AEREE Ente: Regione Abruzzo Anno 2007 Ortofoto n. 339122				IGM Teramo F.°339 Est.			
RIFERIMENTI CATASTALI / CTR CTR n.339122				ALTRA CARTOGRAFIA Carta geologica d'Italia 1:100.000, Teramo F.° 140			
GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO - GPS Coordinate limiti cavo interrato: Latitudine 41°71'53.6" N, Longitudine 47°23'046.5" E Latitudine 41°74'25.4" N, Longitudine 47°22'948.3" E				ANDAMENTO DEL TERRENO Quota Max 33 m s.l.m. Pianoro fondovalle			
FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO Ghiaie, sabbie argille brunastre in copertura nei grandi terrazzi di fondovalle. Le ghiaie e le sabbie sono acquifere, e sfruttate per l'irrigazione. (q- 3). Conglomerati sabbiosi e argillosi di piani terrazzati (q – 2).				ESAME EMPIRICO E DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO Origine: strada interessata da manto stradale (Bitume) Arrivo: terreno a matrice argillosa			
UTILIZZAZIONE DEL SUOLO Coltivato				VEGETAZIONE / COLTURE Arato-rullato			
ACQUE DI SUPERFICIE Assenti							
RICOGNIZIONI	N°	METODO	VISIBILITÀ	DATA	CONDIZIONI DI LUCE	RESPONSABILE	
	1	Sistematico 10 unità	buona	24.01.2018	Buona	Dott.ssa Grazia Savino	
DESCRIZIONE Il cavo interrato si origina dalla recinzione della Stazione Elettrica TERNA nella zona di Canale, in via Colle della Corte, oltrepassa la Super Strada n.150 per giungere al sostegno N 40 / (ID22), per questa area non sono state individuate Unità Topografiche non essendo stata rilevata la presenza di materiale archeologico né di tipo strutturale né pertinente a concentrazioni di frammenti fittili (tracciato esteso per m 365,887)							
DIMENSIONI COMPLESSIVE SUPERFICI INDAGATE m 385 x 20							

INTERPRETAZIONE

Nel corso della ricognizione di superficie non sono emersi elementi utili di interesse archeologico.

DATAZIONE INIZIALE

/

DATAZIONE FINALE

/

RIMANDI AD ALTRE SCHEDE

NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO

BIBLIOGRAFIA

Cfr. Capp. 4.2, 7

FONTI LETTERARIE

FONTI EPIGRAFICHE

DATI D'ARCHIVIO

CARTOGRAFIA

Tav. 5

DISEGNI

/

FOTO ALLEGATE

n°405
n°406
n°407
n°408

PROBLEMI DI TUTELA

PROSPETTIVE DI RICERCA

MOTIVO

Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate del cavo interrato in ingresso alla Cabina Primaria Roseto.

DATA

24.01.2018

FUNZIONARIO RESPONSABILE

Dott. Vincenzo Torrieri

FINANZIAMENTO GLOBALE

Terna Rete Italia S.p.A.

COMPILATORE DELLA SCHEDA

Dott.ssa Savino Grazia
Dott.ssa Frangiosa Antonella
Dott. Pippo Giuseppe



Foto n.405 Comune di Roseto degli Abruzzi, panoramica delle superfici del cavo interrato ripresa da Nord.



Foto n.406 Comune di Roseto degli Abruzzi, panoramica delle superfici del cavo interrato ripresa da Sud.



Foto n.407 Comune di Roseto degli Abruzzi, panoramica delle superfici del cavo interrato ripresa da Est.



Foto n.408 Comune di Roseto degli Abruzzi, panoramica delle superfici del cavo interrato ripresa da Ovest.

	Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo RELAZIONE ARCHEOLOGICA	Codifica REER12002BIAM02538_00	
		Rev. N° 00	Pag. 509 di 520

6. VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO E CONCLUSIONI

La indagini indirette, condotte per la prima fase della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle aree destinate al "Riassetto della rete a 380 kV e a 132 Kv in Provincia di Teramo", hanno previsto lo studio del settore sud-orientale del territorio della provincia teramana, nonché l'esecuzione di analisi aerofotografica e ricognizioni topografiche direttamente sulle superfici interessate dai singoli interventi in progetto. Come documentato dalle fonti bibliografiche ed archivistiche, il vasto comprensorio geografico esaminato risulta frequentato sin dall'età preistorica e numerose sono le testimonianze archeologiche rinvenute e citate nella letteratura specifica, soprattutto ascrivibili all'età romana e medievale (Tav. 9).

Tali attestazioni sono state per buona parte riscontrate anche sulle planimetrie del Piano Territoriale della Provincia di Teramo, come riportato sulle schede delle evidenze archeologiche (Cap. 5.1), mentre la disamina sulla frequentazione del territorio in antico conferma la notevole presenza di segnalazioni e rinvenimenti in quasi tutto il comprensorio indagato, comprendente le zone individuate come "aree di attenzione archeologica" (Cap. 4.2). Inoltre, al fine di recuperare ulteriori dati utili in relazione all'opera in progetto, sono stati consultati anche i Piani Regolatori Comunali, focalizzando l'analisi sulle evidenze archeologiche più vicine agli interventi previsti, con l'obiettivo di definirne l'esatta estensione, ma le aree individuate, sebbene con localizzazioni e perimetrazioni differenti a seconda della fonte consultata, sono risultate situate in ogni caso, allo stato attuale delle ricerche condotte, ad una adeguata distanza dall'opera, tale da preservarne la tutela e la conservazione (Tavv. 2, 10).

In merito ai risultati dell'indagine, è opportuno evidenziare come le caratteristiche geomorfologiche del contesto indagato abbiano indubbiamente condizionato le scelte insediative e l'analisi autoptica e la fotointerpretazione delle superfici direttamente interessate dalle opere hanno permesso di individuare una sola unità topografica in località S. Rustico in agro di Basciano (Tav. 8), sito archeologico già noto e sottoposto a vincolo diretto. La maggior parte delle aree esaminate ha restituito soltanto frammenti sporadici, mentre le anomalie da fotolettura sono quasi esclusivamente ascrivibili verosimilmente ad età moderna e contemporanea.

Stante gli esiti dello studio dell'intero contesto (Tav. 7) e delle indagini condotte sul campo con una visibilità prevalentemente adeguata (Tav. 5), è plausibile ritenere il seguente potenziale archeologico con valutazione del rischio in relazione ai vari interventi in progetto (Tav. 10).

Per l'intervento 1 relativo all'ampliamento della Stazione Elettrica di Teramo non è stato possibile effettuare la verifica preventiva a causa dell'inaccessibilità dell'area.

Relativamente all'intervento 2, ovvero i raccordi aerei 380 kV in semplice terna alla SE Teramo, è stato indicato un rischio alto per l'area interessata dal sostegno n. 400/1, situata a breve distanza dall'area archeologica di località S. Rustico e dall'Unità Topografica individuata, sebbene attualmente con scarsa visibilità delle superfici indagate; inoltre, è opportuno segnalare un rischio medio per l'area interessata dal sostegno n. 400/2, indiziata in quanto prossima alla medesima area archeologica nota.

L'intervento 3, raccordi misti aereo/cavo a 132 kV in semplice terna della linea "Isola Gran Sasso –Teramo" alla SE Teramo, presenta un rischio medio per le aree interessate dalle costruzioni dei sostegni nn. 16/2 e 19/2, in quanto distanti tra m 100 e m 200 dalle segnalazioni registrate dalle fonti specifiche consultate, corrispondenti rispettivamente alle schede n. 64 e n.16.

Per quanto riguarda l'intervento 4, raccordi aerei a 132 kV in semplice terna della linea "Cellino Attanasio –Golden Lady" alla SE Teramo, è stato registrato un alto rischio archeologico, vista l'interferenza con il sito di località S. Rustico sopraindicato (n.45) e per l'Unità Topografica rilevata, in relazione alle aree interessate dai sostegni nn. 30/3 e 31/3, ricadenti sulle superfici sottoposte a vincolo diretto, e dai sostegni nn. 30/4 e 31/4, situate ugualmente a breve distanza, sebbene attualmente con scarsa visibilità delle superfici. Per le aree relative ai sostegni nn. 30/1 e 31/1 non è stato possibile effettuare la verifica preventiva in quanto ricadenti in zone inaccessibili.

L'intervento 5, elettrodotto misto aereo/cavo a 132 kV in semplice terna "CP Cellino Attanasio –CP Roseto", presenta rischio archeologico medio per le aree interessate dalle costruzioni dei sostegni nn. 10 e 36, in quanto distanti tra m 100 e m 200 dalle segnalazioni registrate dalle fonti specifiche consultate (schede nn. 34 e 55), e del sostegno n. 29, in quanto prossimo all'anomalia individuata dall'analisi aerofotografica.

Per tutte le altre aree interessate dal progetto è stato riscontrato un rischio archeologico basso.

7. FONTI E BIBLIOGRAFIA

Fonti archivistiche consultate

Archivio Soprintendenza Archeologia di Chieti

Archivio di deposito. Fascicoli dei Comuni di Teramo, Montorio al Vomano, Basciano, Cellino Attanasio, Notaresco, Morro d'Oro, Atri e Roseto degli Abruzzi ed i seguenti faldoni:

- III Urbanistica Ed. Priv. Op. Pub. dal 2000 al 2008;
- I, II, III Urbanistica Assetto Territoriale dal 2002 al 2007
- III Urbanistica / Edilizia privata / Edilizia pubblica

Fonti sitografiche

<http://vincoliinrete.beniculturali.it/VincoliInRete/vir>

<http://www.isprambiente.gov.it/Media/carg/abruzzo.html>

<http://geoportale.regione.abruzzo.it/Cartanet>

<http://www.pcn.minambiente.it/mattm/>

<http://www.provincia.teramo.it/aree-tematiche>.

Fonti bibliografiche

ACETO 1986a

F. Aceto, *San Clemente al Vomano. L'architettura e la decorazione scultorea*, in *La valle del medio e del basso Vomano*, 'Documenti dell'Abruzzo teramano, II, pp. 273-298.

ACETO 1986b

F. Aceto, *S. Maria di Propezzano. L'architettura e la decorazione scultorea*, in *Documenti dell'Abruzzo teramano II*, pp. 353-400.

ADAMOLI- CRESCENTI 1991

L. Adamoli, U. Crescenti, *Geologia e geomorfologia dei monti della Laga*, in *La valle dell'Alto Vomano e i Monti della Laga*, *Documenti dell'Abruzzo teramano, III*, Roma 1991, pp.21-39.

AGOSTINI 2015

S. Agostini, *Geologia e archeologia dei paesaggi della diocesi di Penne nel Medioevo*, in *Civitas Pinne. La città medievale* (a cura di L. Franchi Dall'Orto), vol. III, Roma 2015, pp.168-183.

	Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo RELAZIONE ARCHEOLOGICA	Codifica REER12002BIAM02538_00	
		Rev. N° 00	Pag. 512 di 520

AZZENA 1987

G. Azzena, *Atri. Forma e Urbanistica*, Roma 1987.

AZZENA 2006

G. Azzena, *Appunti per una rilettura dell'urbanistica di Atri romana*, in *Ocnus* 14, pp.27-42.

BARBETTA 2006

S. Barbetta, *La viabilità*, in D. Felice, V. Torrieri (a cura di), Museo civico archeologico 'F. Savini'. Teramo, Teramo, pp.111-113.

BIANCO PERONI 1970

V. Bianco Peroni, *Le spade nell'Italia Continentale*, PBF IV, 1.

BIETTI SESTIERI 1999

A.M. Bietti Sestieri, *La tarda età del Bronzo nell'area adriatica centrale*, in *Piceni. Popolo d'Europa. Catalogo della mostra*, Roma 1999, pp.36-42.

BUONOCORE 2001

M. Buonocore, *Organizzazione politico-amministrativa del territorio atriano in età romana*, in *Dalla valle del Piomba alla valle del basso Pescara*, 'Documenti dell'Abruzzo teramano' V, pp.115-121.

BUONOCORE 2006

M. Buonocore, *Organizzazione politico-amministrativa di Interamnia in età romana*, in *Teramo e la valle del Tordino*, 'Documento dell'Abruzzo teramano' VII, pp.108-119.

Carta Archeologica 1971

G. Cerulli Irelli, *Teramo. Edizione archeologica della carta d'Italia al 100.000*, Firenze 1971.

CHERUBINI 1876

G. Cherubini, *Inscrizioni da Atri*, in *Notizie Scavi*, 1876, pp.144-145.

CHIARAMONTE TRERE' 2003

C. Chiaramonte Trerè, *La necropoli di Campovalano. Spunti per una rilettura della fase arcaica*, in *MEFRA* 115, pp.51-84.

CHIARAMONTE TRERE'- D'ERCOLE 2003

C. Chiamonte Trerè, V. D'Ercole (a cura di), *La necropoli di Campovalano: tombe orientalizzanti e arcaiche I*, Oxford 2003.

CIANFARANI 1978

V. Cianfarani, *Culture adriatiche di Abruzzo e Molise*, a cura di L. Franchi Dall'Orto, A. La Regina, Roma 1978.

COSENTINO-MIELI 2014

S. Cosentino, G. Mieli, *Testimonianza dell'antica età del Bronzo in Abruzzo*, in Quaderni di Archeologia d'Abruzzo, 3/2011, Firenze 2014, pp.219-238.

D'ERCOLE 1991

V. D'Ercole, *Il popolamento del territorio durante la preistoria*, in *La valle dell'Alto Vomano e i Monti della Laga*, "Documenti dell'Abruzzo teramano", III, Roma 1991, pp.155-160.

D'ERCOLE 1999

V. D'Ercole, *L'armamento nell'Abruzzo protostorico*, in *Piceni. Popolo d'Europa. Catalogo della mostra*, Roma 1999.

DI CESARE 2010

R. Di Cesare, *Interamna Praetuttianorum. Sculture romane e contesto urbano*, 'Insulae Diomedae', Bari 2010.

DI CESARE 2012

R. Di Cesare, *L'area dei pretuzi. Aspetti di archeologia e cultura figurativa tra età mediorepubblicana e alto impero*, in Quaderni di Archeologia d'Abruzzo, 2/2010, Firenze 2012, pp.141-153.

DI FELICE 2006

P. Di Felice, *Il teatro romano di Teramo*, in *Teramo e la valle del Tordino*, 'Documenti dell'Abruzzo teramano' VII, pp. 137-148.

Documenti dell'Abruzzo Teramano 1983 - 2006

Documenti dell'Abruzzo Teramano, Fondazione Tercas, voll. 1-7, 1983 – 2006.

FORMICONE-NERONI 2012

L. Formicone, L. Neroni, *Morro d'Oro (TE). Il settore produttivo della villa romana di Piana dei Cesari*, in Quaderni di Archeologia d'Abruzzo, 2/2010, Firenze 2012, pp.576-578.

FRANCHI DELL'ORTO 1986

L. Franchi dall'Orto, *Il ripostiglio di Montepagano con elmo ostrogoto, La valle del medio e del basso Vomano*, 'Documenti dell'Abruzzo teramano, II, pp. 251-259.

GUIDOBALDI 1995

M.P. Guidobaldi, *La romanizzazione dell'Ager Praetutianus*, Napoli 1995.

GUIDOBALDI 2000

M.P. Guidobaldi, *La Via Caecilia: riflessioni sulla cronologia e sul percorso di una via pubblica romana*, in G.Paci, E. Catani (a cura di), *La via Salaria in età antica*, Atti del Convegno (Ascoli Piceno-Rieti, 2-4 ottobre 1997), Roma 200, pp.277-290.

GUIDOBALDI 2012

M. P. Guidobaldi, *Riflessioni sulla romanizzazione del popolo e del territorio del pretuzio*, in Quaderni di Archeologia d'Abruzzo, 2/2010, Firenze 2012, pp. 93-97.

MESSINEO 1986

G. Messineo, *Il vicus di San Rustico*, in *La valle del medio e del basso Vomano*, 'Documenti dell'Abruzzo teramano, II, pp.136-165.

MESSINEO-PELLEGRINO 1984

G. Messineo, A. Pellegrino, *Ellenismo in Abruzzo: la stipe di Basciano*, in *Alessandrie e il mondo ellenistico-romano*. Studi in onore di Achille Adriani, Roma 1984, pp.695-710.

MIGLIORATI 2006

L. Migliorati, *Castrum Novum*, in D. Felice, V. Torrieri (a cura di), *Museo civico archeologico 'F. Savini'. Teramo*, Teramo, pp.175-179.

MORETTI 1933

G. Moretti, *Necropoli della prima età del Ferro nell'Abruzzo*, in Atti e Memorie del I Convegno storico abruzzese molisano, Casalbordino 1933.

	Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo RELAZIONE ARCHEOLOGICA	Codifica REER12002BIAM02538_00	
		Rev. N° 00	Pag. 515 di 520

MUSCIANESE CLAUDIANI 2006

D. Muscianese Claudiani, *Il tempio di San Rustico di Basciano*, in D. Felice, V. Torrieri (a cura di), *Museo civico archeologico 'F. Savini'. Teramo*, Teramo, pp.267-272.

MUSCIANESE CLAUDIANI 2011-2012

D. Muscianese Claudiani, *Depositi votivi e luoghi di culto dell'Abruzzo italico e romano: quattro casi di studio*, Tesi di Dottorato, A.A. 2011-2012.

NASO 2000

A. Naso, *I piceni. Storia e archeologia delle Marche in epoca preromana*, Milano 2000.

PALMA 1832

N. Palma, *Storia della città e diocesi di Teramo*, Teramo, I ed. 1832.

PAPI 2004

R. Papi, *Villanoviano in Abruzzo? Nota preliminare sui cinturoni femminili abruzzesi di bronzo laminato*, in D. Caiazza (a cura di), *Studi in onore di Adriano La Regina per il premio I Sanniti*, pp.81-102.

PELLEGRINO-MESSINEO 1991

A. Pellegrino, G. Messineo, *Note sul vicus di San Rustico di Basciano*, in XVI Miscellanea Greca e Romana, Roma 1991, pp.269-286.

RADMILLI 1965

A.M. Radmilli, *Abruzzo preistorico*, Firenze 1965.

SABATINI 1963-64

F. Sabatini, *Riflessi linguistici della dominazione longobarda nell'Italia mediana e meridionale*, in *Atti e Memorie dell'Accademia Toscana di Scienze e Lettere La Colombaria*, XXVIII, n.s. XIV, pp. 125-248.

SESTIERI-TORRIERI 2006

A.M. Sestieri, V. Torrieri, *L'abitato protostorico di Teramo. Le ricerche*, in D. Felice, V. Torrieri (a cura di), *Museo civico archeologico 'F. Savini'. Teramo*, Teramo, pp.45-54.

SORRICCHIO 1911

L. Sorricchio, *Hadria-Atri*, I, Roma 1911.

	Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo RELAZIONE ARCHEOLOGICA	Codifica REER12002BIAM02538_00	
		Rev. N° 00	Pag. 516 di 520

STAFFA 1986a

A.R. Staffa, *Assetto territoriale fra la tarda antichità ed il medioevo*, in *La valle del medio e del basso Vomano*, Documenti dell'Abruzzo teramano II, 1986, pp. 21-56.

STAFFA A.R., 1986b, *Ricognizioni nel territorio di Atri: problemi di una presenza volturnese*, «Archeologia Medievale», XIII, pp. 437-460.

STAFFA 1991a

A.R. Staffa, *Contributo per una ricostruzione del quadro insediativo dall'età romana al medioevo*, in *La valle dell'Alto Vomano e i Monti della Laga*, "Documenti dell'Abruzzo teramano", III, Roma 1991, pp. 189-267.

STAFFA 1991b

A.R. Staffa, *Guardia Vomano, abbazia di S. Clemente al Vomano*, *Schede 1990*, «Archeologia Medievale», XIX, pp. 679.

STAFFA 1992

A.R. Staffa, *Abruzzo fra tarda antichità ed alto medioevo: le fonti archeologiche*, in «Archeologia Medievale», XX, pp. 789-854.

STAFFA 1995

A.R. Staffa, *Una terra di frontiera: Abruzzo e Molise fra VI e VII secolo*, in *Città, castelli, campagne nei territori di frontiera (fine VI-VII secolo)*, Atti del V Seminario sull'insediamento tardoantico ed altomedievale in Italia Centrosettentrionale, (Montebarro 9-10 Giugno 1994), a cura di G.P. BROGILOLO, pp. 187-238.

STAFFA 1996

A.R. Staffa, *Contributo per una ricostruzione del quadro insediativo dall'età romana al medioevo*, in "Documenti dell'Abruzzo teramano", IV, pp. 253-331.

STAFFA 1997

A.R. Staffa, *I Longobardi in Abruzzo (secc. VI-VII)*, in AA.VV., *L'Italia centro-settentrionale in età longobarda*, Atti del Convegno (Ascoli Piceno 1995), a cura di L. Paroli, Firenze, pp. 113-166.

	Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo RELAZIONE ARCHEOLOGICA	Codifica REER12002BIAM02538_00	
		Rev. N° 00	Pag. 517 di 520

STAFFA 2001a

A.R. Staffa, *Contributo per la ricostruzione del quadro insediativo dall'antichità al medioevo*, in *Dalla valle del Piomba alla valle del basso Pescara*, "Documenti dell'Abruzzo teramano", Pescara 2001, pp. 122-182.

STAFFA 2001b

A.R. Staffa, *Abruzzo: strutture portuali e assetto del litorale fra antichità ed altomedioevo*, in C. Zaccaria (a cura di), *Strutture portuali e rotte marittime nell'Adriatico di età romana*, Atti del Convegno, AAAd, 46, 2001, pp. 343-413.

STAFFA 2005

A.R. Staffa, *Insediamiento e circolazione nelle regioni adriatiche nell'Italia centrale fra VI e IX secolo*, in G.P. Brogiolo, P. Delogu (a cura di), *L'Adriatico dalla tarda antichità all'età carolingia*, Atti del Convegno di Studi, Firenze 2005.

STAFFA 2006

A.R. Staffa, *Contributo per una ricostruzione del quadro insediativo della vallata del Tordino dall'antichità al Medioevo*, in *Teramo e la valle del Tordino*, 'Documenti dell'Abruzzo teramano', VII, pp.187-247.

STAFFA 2011

A.R. Staffa, *Vestini transmontani*, in A. La Regina, M. Buonocore, L. Franchi Dell'Orto (a cura di), *Pinna Vestinorum e il popolo dei Vestini*, Roma 2011, pp. 12-110.

STAFFA-MOSCETTA 1986

Staffa A.R., Moschetta M.P., *Contributo per una carta archeologica della media e bassa Valle del Vomano*, in AA.VV., *La Valle del medio e basso Vomano*, «Documenti dell'Abruzzo Teramano», II, Roma, pp. 167-223.

STAFFA-PANNUZI 1999

Staffa A.R., Pannuzi S. 1999, *Una fonte per la ricostruzione del quadro insediativo e del paesaggio nell'altomedioevo: presenze monastiche nell'Abruzzo Teramano*, *Archeologia Medievale* XXVI, pp. 330-374.

	Riassetto della rete a 380 kV e a 132 kV in Provincia di Teramo RELAZIONE ARCHEOLOGICA	Codifica REER12002BIAM02538_00	
		Rev. N° 00	Pag. 518 di 520

STRAZZULLA 2006

M.J. Strazzulla, *I Santuari*, in D. Felice, V. Torrieri (a cura di), *Museo civico archeologico 'F. Savini'. Teramo*, Teramo, pp. 85-98.

STRAZZULLA 2007

M. J. Strazzulla, *L'uso delle immagini nell'edilizia pubblica dell'ellenismo a Roma e nel mondo etrusco-italico*, in F.-H. Massa Pairault, G. Sauron (a cura di), *Images et modernité hellénistiques. Appropriation et représentation du monde d'Alexandre*, Actes du Colloque international (Rome, 13-15 mai 2004), CollE'cFranRome 390, Roma 2007, pp.139-161.

STRAZZULLA 2012

M. J. Strazzulla, *I santuari italici: le prime fasi dell'emergere del sacro*, in Quaderni di Archeologia d'Abruzzo, 2/2010, Firenze 2012, pp.255-272.

TORRIERI 2006a

V. Torrieri, *La necropoli dell'età del Ferro di Madonna della Cona a Teramo. Un gruppo di tombe infantili*, in D. Felice, V. Torrieri (a cura di), *Museo civico archeologico 'F. Savini'. Teramo*, Teramo, pp.59-64.

TORRIERI 2006b

V. Torrieri, *La necropoli sulla 'Via Sacra' di Interamnia Praetuttiorum. Le recenti scoperte*, in D. Felice, V. Torrieri (a cura di), *Museo civico archeologico 'F. Savini'. Teramo*, Teramo, pp.163-167.

TOZZI 2003

C. Tozzi, *Il Paleolitico dell'Abruzzo*, in Atti della XXXVI Riunione scientifica. Preistoria e Protostoria dell'Abruzzo (Chieti, Celano 27-30 settembre 2001), Firenze 2003, pp.7-27.

VIDALE-TORRIERI 1990

M. Vidale, V. Torrieri, *La sequenza archeologica delle strutture scavate*, in AA.VV., *San Clemente al Vomano*, S. Atto di Teramo, 1990, pp.101-115.

ZENODOCCHIO 2008

S. Zenodocchio, *Antica viabilità in Abruzzo*, L'Aquila 2

8. ELENCO ELABORATI CARTOGRAFICI ALLEGATI

N. TAV. / F.	OGGETTO	SCALA	CODIFICA
1 / 1	Tav. 1 Inquadramento territoriale e caratteristiche del progetto	1:40.000	DEER12002BIAM02539_01_01
2 / 1	Tavola generale dell'area interessata dal progetto	1:25.000	DEER12002BIAM02539_02_01
2 / 2	Tavola generale dell'area interessata dal progetto	1:25.000	DEER12002BIAM02539_02_02
3 / 1	Carta geologica e geomorfologica	1:100.000	DEER12002BIAM02539_03_01
4 / 1	Carta delle anomalie da foto aeree	1:10.000	DEER12002BIAM02539_04_01
4 / 2	Carta delle anomalie da foto aeree	1:10.000	DEER12002BIAM02539_04_02
4 / 3	Carta delle anomalie da foto aeree	1:10.000	DEER12002BIAM02539_04_03
4 / 4	Carta delle anomalie da foto aeree	1:10.000	DEER12002BIAM02539_04_04
4 / 5	Carta delle anomalie da foto aeree	1:10.000	DEER12002BIAM02539_04_05
4 / 6	Carta delle anomalie da foto aeree	1:10.000	DEER12002BIAM02539_04_06
5 / 1	Carta della visibilità dei suoli	1:10.000	DEER12002BIAM02539_05_01
5 / 2	Carta della visibilità dei suoli	1:10.000	DEER12002BIAM02539_05_02
5 / 3	Carta della visibilità dei suoli	1:10.000	DEER12002BIAM02539_05_03
5 / 4	Carta della visibilità dei suoli	1:10.000	DEER12002BIAM02539_05_04
5 / 5	Carta della visibilità dei suoli	1:10.000	DEER12002BIAM02539_05_05
6 / 1	Cartografia storica	/	DEER12002BIAM02539_06_01
7 / 1	Carta di vincoli e segnalazioni archeologiche	1:10.000	DEER12002BIAM02539_07_01
7 / 2	Carta di vincoli e segnalazioni archeologiche	1:10.000	DEER12002BIAM02539_07_02
7 / 3	Carta di vincoli e segnalazioni archeologiche	1:10.000	DEER12002BIAM02539_07_03

7 / 4	Carta di vincoli e segnalazioni archeologiche	1:10.000	DEER12002BIAM02539_07_04
7 / 5	Carta di vincoli e segnalazioni archeologiche	1:10.000	DEER12002BIAM02539_07_05
7 / 6	Carta di vincoli e segnalazioni archeologiche	1:10.000	DEER12002BIAM02539_07_06
7 / 7	Carta di vincoli e segnalazioni archeologiche	1:10.000	DEER12002BIAM02539_07_07
7 / 8	Carta di vincoli e segnalazioni archeologiche	1:10.000	DEER12002BIAM02539_07_08
8 / 1	Carta delle Unità Topografiche	1:1.000	DEER12002BIAM02539_08_01
9 / 1	Carta di vincoli, Unità Topografiche e segnalazioni archeologiche per fasi cronologiche	1:15.000	DEER12002BIAM02539_09_01
9 / 2	Carta di vincoli, Unità Topografiche e segnalazioni archeologiche per fasi cronologiche	1:15.000	DEER12002BIAM02539_09_02
9 / 3	Carta di vincoli, Unità Topografiche e segnalazioni archeologiche per fasi cronologiche	1:15.000	DEER12002BIAM02539_09_03
10 / 1	Carta del potenziale archeologico	1:10.000	DEER12002BIAM02539_10_01
10 / 2	Carta del potenziale archeologico	1:10.000	DEER12002BIAM02539_10_02
10 / 3	Carta del potenziale archeologico	1:10.000	DEER12002BIAM02539_10_03
10 / 4	Carta del potenziale archeologico	1:10.000	DEER12002BIAM02539_10_04
10 / 5	Carta del potenziale archeologico	1:10.000	DEER12002BIAM02539_10_05